REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 8 gennaio 2021 **Anno LII - N. 3**



Parco regionale Veneto del Delta del Po (Ro), Ora d'oro sul fiume Po

Da sempre poeti, pittori, scrittori e fotografi hanno trovato ispirazione nei paesaggi solitari del Po, fiume esteso e silenzioso, ma che riesce comunque a toccare la sensibilità di chi lo osserva. Il mutare dell'intensità della luce nelle diverse stagioni caratterizza il paesaggio fluviale con una vasta rappresentazione di forme e colori. L'ora d'oro (dall'inglese "golden hour"), molto ricercata dai fotografi, soprattutto se paesaggisti, si verifica quando il sole è molto basso all'orizzonte, cioè negli istanti successivi all'alba o precedenti il tramonto. L'orario in cui è possibile osservare il fenomeno, la durata e l'intensità dipendono dal periodo, delle latitudini e dalle condizioni climatiche del momento. L'inclinazione della luce solare conferisce al paesaggio deltizio un particolare riverbero intenso e dorato, con ombre lunghe e caldi giochi di sfumature che si riflettono sulle acque del grande fiume.

(Antonio Dimer Manzolli)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1790** del 22 dicembre 2020
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Deliberazione/CR n. 122 del 17/11/2020. 1
[Agricoltura]

n. **1791** del 22 dicembre 2020
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Testo unico dei criteri e dei punteggi per la selezione delle domande di aiuto relativi ai tipi di intervento del PSR 2014-2020, DGR n. 1788/2016 e s.m.i.. Proposta di modifica. Deliberazione CR n. 123 del 17/11/2020. 143
[Agricoltura]

n. **1864** del 29 dicembre 2020
Approvazione Protocollo d'Intesa per l'esecuzione di test antigenici rapidi in farmacia per la sorveglianza Covid-19. 154
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1877** del 29 dicembre 2020
Approvazione del dimensionamento della rete scolastica per l'Anno Scolastico 2021-2022. Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art. 138. 166
[Istruzione scolastica]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA
Concorsi pubblici, riservati ai lavoratori di cui all'art. 1 della Legge n. 68 del 12/03/1999 e s.m.i. 171

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA
Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici. 179

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di C.P.S. Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di Lavoro cat. D. 180

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente delle professioni sanitarie - area della prevenzione (ruolo sanitario). 181

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato del profilo di assistente amministrativo - cat. C. 182

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina anestesia e rianimazione. 183

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina pediatria. 184

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina medicina interna. 185

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina oftalmologia. 186

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina anatomia patologica. 187

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza. 188

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina patologia clinica. 189

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina radiodiagnostica. 190

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina cardiologia. 191

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina direzione medica di presidio ospedaliero. 192

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina otorinolaringoiatria. 193

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di cardiologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico per uoc angiologia dell'Azienda ospedale-università Padova. 194

Pubblicazione graduatorie Concorso pubblico per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (cat. D). 202

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 107 posti di Dirigente Medico - disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. 265

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 40 posti di dirigente medico - disciplina Geriatria. 268

COMUNE DI BOVOLONE (VERONA)

Selezione pubblica per esami per la copertura mediante contratto di formazione e lavoro della durata di 6 mesi (convertibile alla scadenza in contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato) di un posto di "istruttore amministrativo" cat. C. 272

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TREVISO)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Informatico a tempo pieno e indeterminato - categoria C - CCNL Comparto funzioni locali - da assegnare all' Area Amministrativa - Servizio n. 1 (Demografici-Elettorale-Leva e statistica-Protocollo e archivio-Personale-Segreteria Comunale ed Affari Generali-Notificazioni). 273

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

COMUNE DI CAVAION VERONESE (VERONA)

Affidamento in concessione a terzi di locali posti all'interno dell'immobile Torcolo sito in via Vittorio Veneto n. 1 da destinare a bar / ristorante / enoteca. 274

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 59 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina del revisore dei conti e del revisore supplente dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura. (art. 6 Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37) 275

Avviso n. 60 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale - ATER di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza (Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39). 279

Avviso n. 61 del 29dicembre 2020. Proposte di candidatura per la designazione di sette componenti effettivi e di sette componenti supplenti del Comitato Misto Paritetico (CO.MI.PA.) di reciproca consultazione in materia di servitù militari. Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'Ordinamento militare, articolo 322. 283

Avviso n. 62 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina del Presidente del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom). 287

Avviso n. 63 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina di quattro componenti nel Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom). 290

Avviso n. 64 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina di un esperto in materia di storia, cultura e antropologia culturale, museografia e museologia, geografia e paesaggio nel Comitato tecnico scientifico di cui all'art. 6 della LR 10 agosto 2012, n. 30 "Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei". 293

Avviso n. 65 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina di due esperti in materia urbanistica ed edilizia e di tre esperti in materia di agricoltura e foreste nelle Commissioni per la Determinazione dell'Indennità di Espropriazione delle Province di Belluno - Padova - Rovigo - Treviso - Verona - Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia. D.P.R. 8 giugno 2001, 327, art. 41, comma 1, lettere e) e f). 297

Avviso n. 66 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la designazione di tre componenti effettivi e tre componenti supplenti della Commissione per la salvaguardia di Venezia. Legge 16 aprile 1973, n. 171, articolo 5. 301

Avviso n. 67 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina di cinque membri della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna (Legge regionale 30 dicembre 1987, n. 62, art. 3, comma 1, lettera a). 305

Avviso n. 68 del 29 dicembre 2020 Proposte di candidatura per la designazione di un esperto nel settore equino come componente della Commissione Tecnica regionale per la Zootecnia. Legge regionale 28 agosto 1986, n. 44. 309

Avviso n. 69 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale di quattro componenti esperti nella Commissione Tecnica regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.). (Legge regionale 16 marzo 2018, n. 13, art. 13). 313

Avviso n. 70 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina di 6 componenti laureati in discipline tecniche esperti in materie ambientali della Commissione Tecnica Regionale sezione Ambiente da parte del Consiglio regionale. (Legge regionale 16 aprile 1985, n. 33, art. 12). 317

Avviso n. 71 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina nella Commissione Tecnica regionale Sezione Lavori Pubblici di sei esperti di competenza del Consiglio regionale. Legge regionale n. 27 del 7 novembre 2003, art. 13, comma 1, lettera c). 321

Avviso n. 72 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la designazione di un rappresentante regionale nei Consigli Territoriali per l'Immigrazione delle Province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia. (D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394, art. 57). 325

Avviso n. 73 del 29 dicembre 2020. Proposta di candidatura per la designazione a tecnico esperto di impiantistica sportiva e di fruibilità degli impianti da parte delle persone con disabilità, e del relativo supplente, in seno alla Consulta regionale per lo sport (L.R. 11/05/2015, n. 8, art. 8, comma 4, lettera l). 329

Avviso n. 74 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la designazione a Presidente degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona (art. 7 della L.R. 07/04/1998, n. 8). 333

Avviso n. 75 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la designazione di due rappresentanti della Regione del Veneto per ciascuno dei Consigli di amministrazione degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona (art. 8, comma 1, lett. b) della Legge Regionale 07/04/1998, n. 8). 339

Avviso n. 76 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina di tre membri effettivi e di due membri supplenti dei Collegi dei Revisori dei Conti degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona (art. 11 della Legge Regionale 07/04/1998, n. 8). 343

Avviso n. 77 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la designazione di un componente dell'Assemblea Consultiva della Fondazione Italia Cina. (Legge regionale 30 giugno 2006, articolo 2) 347

Avviso n. 78 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la designazione di tre componenti dell'Assemblea dei soci della Fondazione Venezia per la ricerca sulla pace. (L.R. n. 21 giugno 2018, n. 21, articolo 8). 351

Avviso n. 79 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina a Presidente dell'Istituto regionale per le Ville Venete (Legge regionale 24 agosto 1979, n. 63, art. 4, c. 1). 355

Avviso n. 80 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Venete. (Legge regionale 24 agosto 1979, n. 63, art. 4, c. 1). 362

Avviso n. 81 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina di un Revisore unico dei conti e di un Revisore supplente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete. (Legge regionale 24 agosto 1979, n. 63, art. 9, c. 1). 367

Avviso n. 82 del 29 dicembre 2020. Oggetto: Proposte di candidatura per la nomina dei cinque componenti dell'Osservatorio per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa e la promozione della trasparenza. 371

Avviso n. 83 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina di cinque componenti esperti nelle discipline della geologia, della zoologia, delle scienze forestali, della botanica e delle scienze agrarie nel tavolo tecnico per la valutazione tecnica regionale in materia di piani ambientali. Legge regionale n. 40 del 16/08/1984, art. 10, terzo comma. Legge regionale n. 11 del 23/04/2004, art. 27. 374

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - CONCESSIONE IDRAULICA - Concessione per occupare uno spazio acqueo mt. 3 x 7 in sx canale Novissimo, via Frignolo località Conche in comune di Codevigo (PD). Pratica n. W20_003233. 378

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - CONCESSIONE IDRAULICA - Concessione per occupare uno spazio acqueo mt. 3 x 7 in sx canale Novissimo, via Frignolo località Conche in comune di Codevigo (PD). Pratica n. W20_003232. 380

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione per mantenere bilancia da pesca in sx. fiume Livenza in comune di Caorle (VE) (già art. 1524/Pesca Port.) fg. 41 mapp. 1216. Pratica n. X80_002151. 382

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione idraulica - Concessione per occupare area demaniale di mq. 2000 circa (terreno uso prato mq. 970 + area mq. 1030 con sovrastante fabbricato) su alveo fiume Piave al fg. 59 mapp. 265 - 237 - 184 - 239 - 263 - 244 del comune di Eraclea (VE). Pratica n. P_002850. 384

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Pista ciclabile in via Cà Gamba. Avviso dell'avvio del procedimento ai fini dell'approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ex art. 16 comma 4 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327. Ditta 45. Comunicazione PROT. 88156 del 29 dicembre 2020. 386

COMUNE DI THIENE (VICENZA)

Avviso di deposito della proposta del piano di recupero "Via dell'Eva, a12 - a13" e della proposta del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica relativi alla valutazione ambientale strategica. 387

VENETO ACQUE SPA, MESTRE - VENEZIA

Avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo denominato "Condotta DN1000 Vicenza Ovest - Vicenza Est - Tratta A6-A4", ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001. 389

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

CONSIGLIO DI BACINO POLESINE, ROVIGO

Deliberazione ARERA n. 592/2020/R/idr in data 22 dicembre 2020 - Deliberazione Assembleare ATO Polesine n. 1 in data 29 luglio 2020 e n. 9 in data 10 dicembre 2020. Articolazione tariffaria del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale "polesine" per il periodo 2020 - 2023. integrazione della "nuova articolazione tariffaria del s.i.i.", di cui alla tabella a dell'articolazione tariffaria vigente dal 01.01.2018 con introduzione della sotto-tipologia "idroesigenti" per gli usi industriale e artigianale commerciale. 392

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 350 del 28 dicembre 2020
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020. DGR 1234 del 01/09/2020 - Misura 21 azione di "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19". Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per gli Agriturismo, fattorie didattiche o fattorie sociali. Rettifica al decreto prot. 229753/2020 del 18.12.2020 - rep. 301/2021. 393

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 361 del 30 dicembre 2020
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 835 del 19 giugno 2019. Rettifica parziale ed integrazione del decreto n. 467 del 30 gennaio 2020, che ha approvato la graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali". 394

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI POJANA MAGGIORE (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica n. 2 del 30 dicembre 2020
Pista ciclabile intercomunale tra Noventa Vicentina e Pojana Maggiore. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 d.p.r. 327/2001. 395

COMUNE DI SUSEGANA (TREVISO)

Estratto decreto di esproprio n. 1/2020 del 24 dicembre 2020
Lavori di costruzione della pista ciclabile di via Barca, II stralcio. 397

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto ordinanza di pagamento n. 534 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri protocollo n. 18675 del 23 dicembre 2020
Lavori di sistemazione dello Scolo Cadoneghe nei Comuni di Cadoneghe e Vigonza - Primo Stralcio [AR033] - cup: I53C14000000007. ESPROPRIAZIONE ED ASSERVIMENTO PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO della quota del saldo della indennità di espropriazione ed asservimento determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001. 401

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1603 del 21 dicembre 2020
Determinazione di liquidazione del saldo delle indennità di di espropriazione e di asservimento condivise e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi dell'art. 20 comma 8, art. 26 e art. 22-bis del DPR 327/2001. Ditta n. 4: Pedrazzoli Alessandro. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno. 403

Determina dirigenziale n. 1615 del 24 dicembre 2020
Determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione/asservimento e occupazione anticipata dei beni immobili necessari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni. Procedimento espropriativo: "Realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato Castellani nel Comune di Valli del Pasubio (VI)". Richiedente: Società Sordato Green Energy S.r.l. 6 Ditte. 406

Settore secondario

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA
Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 422 del 1 dicembre 2020
Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 1426 del 1° ottobre 2019. Azione 3.3.4/D "Bando per l'attivazione, sviluppo, consolidamento di aggregazioni di PMI per interventi che favoriscano l'orientamento alla domanda turistica e ai mercati internazionali - Promozione". Scorrimento della graduatoria di cui al Decreto n. 327/2020 con finanziabilità delle domande e impegno di spesa. 417

Trasporti e viabilità

COMUNE DI MALO (VICENZA)
Decreto prot. n. 27759 del 30 dicembre 2020
Declassificazione e sdemanializzazione di un secondo tratto stradale abbandonato in via Volta laterale e come strada vicinale della fornace nel territorio comunale di Malo. 419

COMUNE DI NEGRAR DI VALPOLICELLA (VERONA)
Decreto del Dirigente n. 4-RG. n. 26 del 22 dicembre 2020
Declassificazione relitto stradale comunale, sito in loc. Calalba e relativo trasferimento al patrimonio disponibile dell'Ente. 421

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 437361)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1790 del 22 dicembre 2020

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Deliberazione/CR n. 122 del 17/11/2020.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Si dispone l'approvazione dell'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per i tipi d'intervento 2.1.1 Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende, 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola - PG, 6.1.1 Insediamento di giovani agricoltori e 6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole -PG del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha infine approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, da ultimo approvate con DGR n. 1233 del 01 settembre 2020.

L'Autorità di gestione del PSR 2014-2020, in ottemperanza alla normativa UE, ha definito i criteri di selezione da utilizzare per la predisposizione dei bandi e la conseguente graduatoria delle domande da ammettere al successivo finanziamento. Tali criteri sono stati elaborati partendo dai principi di selezione definiti, per ciascun tipo di intervento, nel testo del PSR 2014-2020, assicurando una stretta coerenza tra principio e criterio per dare una traduzione concreta degli elementi emersi dall'analisi del PSR 2014-2020, anche in termini di fabbisogni, e degli obiettivi della misura. Al fine di garantire il rispetto della normativa UE, ciascuno dei criteri proposti risulta quindi oggettivo, comprensibile e trasparente. A tale scopo, i criteri sono stati sottoposti alla valutazione di verificabilità e controllabilità in maniera congiunta tra Autorità di Gestione e Organismo Pagatore. In particolare, i criteri di selezione applicati fanno riferimento a quelli inseriti nel Testo unico approvato con deliberazione n. 1788/2016 e s. m. i..

In attuazione al piano di attivazione dei bandi, approvato con DGR n. 400/2016 e aggiornato con DGR n. 211 del 28/02/2017, DGR n. 115 del 07/02/2018, DGR n. 125 del 12/02/2019 e DGR n. 149 del 14/02/2020, con deliberazione/CR n. 122 del 17/11/2020 la Giunta Regionale ha approvato i bandi per i tipi di intervento 2.1.1 focus area 2A, 2B, 3A e P4, 6.1.1, 4.1.1 e 6.4.1 focus area 2B del PSR 2014-2020. La deliberazione/CR n. 122 del 27/11/2020 è stata trasmessa alla competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale n. 1/91, modificato da ultimo dall'articolo 34 della legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, per l'espressione del parere previsto nel citato articolo.

La Terza Commissione consiliare, nella seduta del 2 dicembre 2020 ha espresso il parere favorevole n. 9, proponendo la correzione di un refuso al testo dell'**Allegato A** che si propone di accogliere.

Pertanto, con il presente provvedimento si intendono aprire i termini di presentazione delle domande per i tipi d'intervento del PSR 2014-2020 di seguito descritti al fine di perseguire gli obiettivi e utilizzare le risorse finanziarie allocate nelle pertinenti focus area/priorità.

Gli obiettivi definiti per la focus area 2B "Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale", verranno perseguiti attraverso il tipo di intervento 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola, 6.1.1 Insediamento di giovani agricoltori e 6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole**.**

Vengono inoltre avviati i bandi del tipo di intervento 2.1.1 Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende per sostenere gli obiettivi delle focus area 2A, 2B, 3A e della Priorità 4.

L'importo complessivo a bando disposto dal presente provvedimento risulta pari a 34.550.000,00 euro a valere sulle disponibilità recate dal PSR 2014-2020, a cui corrisponde un cofinanziamento regionale di 5.895.612,00 euro. Il dettaglio delle somme per tipo di intervento e focus area/priorità ed i termini di presentazione delle domande sono specificati nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Il Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste, provvederà con propri atti alla assunzione degli impegni del cofinanziamento regionale conseguenti a favore di AVEPA, alla imputazione annuale delle corrispondenti spese e alle relative liquidazioni, a valere sui pertinenti capitoli dei Bilanci di previsione annuali della Regione del Veneto, secondo le modalità e le procedure definite dalla DGR 29 ottobre 2015, n. 1459.

Per quanto attiene le procedure generali, i richiedenti e AVEPA faranno riferimento al contenuto degli Indirizzi Procedurali Generali di cui all'Allegato B alla DGR n. 1937/2015 e s.m.i..

Le procedure di valutazione delle domande sono definite nel bando, come anche i principali indirizzi procedurali specifici che, a livello operativo, saranno compiutamente dettagliati da parte dell'Organismo Pagatore Regionale AVEPA.

Per quanto riguarda gli aspetti procedurali e gestionali delle domande di pagamento, si fa riferimento al Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità nonché alla ripartizione di competenze tra Autorità di gestione e Autorità di pagamento stabilite dal Programma.

Con DGR n. 1817/2016 e s.m.i. sono state fissate le disposizioni regionali di applicazione in materia di sanzioni e riduzioni degli aiuti, dovute a inadempienze del beneficiario, per tutti i tipi di intervento oggetto del presente bando.

L'organismo pagatore regionale AVEPA è quindi incaricato della definizione degli adempimenti a carico dei soggetti richiedenti e della predisposizione della relativa modulistica e documentazione necessaria, nonché della gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti che discendono dal presente provvedimento.

Le procedure, gli interventi, le condizioni e i termini di accesso specifici ai benefici per i tipi di intervento per i quali si dispone l'apertura dei termini di presentazione delle domande sono contenuti nell'**Allegato B** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione (SFC2014);

VISTA l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020 del 16 gennaio 2014 (n. 8/CSR), con cui la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'accordo sul riparto della quota FEASR tra le Regioni, le Province autonome e i programmi nazionali;

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2013, n. 410, che definisce il percorso della programmazione unitaria regionale;

VISTA la DGR 13 maggio 2014, n. 657 che approva il "Rapporto di sintesi della strategia regionale unitaria 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n. 71/CR del 10 giugno 2014, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020);

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 149 del 14/02/2020 che aggiorna il Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali adottato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1233 del 01 settembre 2020 di approvazione dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO l'Allegato B alla DGR n. 1937/2015 e s.m.i. che definisce gli Indirizzi procedurali generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 802 e 803 del 27 maggio 2016 e s.m.i. relative all'organizzazione amministrativa della Giunta regionale in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato

dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14, per quanto riguarda in particolare le competenze della Direzione AdG FEASR e Foreste;

VISTA Deliberazione/CR n. 122 del 17/11/2020 di approvazione dell'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020;

RAVVISATA la necessità di aprire i termini per la presentazione delle domande di contributo per i tipi di intervento specificati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, definendo le condizioni e le priorità per l'accesso ai benefici;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 46, "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2015, n. 1459, "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Legge regionale 5 agosto 2014, n. 21. Programmazione dei fondi regionali per il cofinanziamento";

CONSIDERATO che l'importo complessivo a bando proposto dal presente provvedimento risulta pari 34.550.000,00 euro a valere sulle risorse del PSR 2014-2020, al quale corrisponde un cofinanziamento regionale di 5.895.612,00,00 euro;

PRECISATO quindi che l'intero importo a bando è finanziato con fondi comunitari, nazionali e regionali tramite il circuito finanziario dell'Organismo pagatore AVEPA, e che l'intera quota di cofinanziamento nazionale è assicurata dal Fondo di Rotazione ex lege 16 aprile 1987, n. 183;

DATO ATTO che il Direttore dell'Area Sviluppo Economico ha attestato che il Vicedirettore di area nominato con DGR n. 1138 del 31/07/2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

DATO ATTO che la competente Terza Commissione consiliare permanente così come previsto dall'articolo 37, comma 2, della Legge regionale 8 gennaio 1991, n. 1, e successive integrazioni e modifiche, nella seduta del 2 dicembre 2020 ha espresso il parere favorevole n. 9 con modifiche al testo della deliberazione/CR n. 122 del 17/11/2020;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per i tipi di intervento del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 per un importo a bando pari a 34.550.000,00 euro a valere sul piano finanziario del PSR 2014-2020, secondo il dettaglio dei tipo di intervento, delle somme per tipo di intervento e focus area/priorità e i termini di presentazione delle domande indicati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di autorizzare il Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste, a provvedere con propri atti alla assunzione dei conseguenti impegni del cofinanziamento regionale pari a 5.895.612,00 euro a favore di AVEPA, alla imputazione annuale delle corrispondenti spese e alle relative liquidazioni, a valere sui pertinenti capitoli dei Bilanci di previsione annuali della Regione del Veneto, secondo le modalità definite dalla DGR 29 ottobre 2015, n. 1459;
4. di approvare il documento **Allegato B** al presente provvedimento, relativo alle disposizioni e condizioni specifiche per l'accesso ai benefici previsti per i tipi d'intervento del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 di cui si dispone l'apertura dei termini di presentazione delle domande;
5. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione AdG FEASR e Foreste;
6. di precisare che gli indirizzi procedurali specifici dei bandi di cui all'**Allegato B** saranno compiutamente dettagliati, a livello operativo, da parte dell'Organismo Pagatore Regionale AVEPA;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 1790 del 22 dicembre 2020**

Importi a bando e termini di scadenza di presentazione domande

Tipo di intervento	Importi a bando (milioni di euro)					Termine presentazione domande (giorni dalla data di pubblicazione sul BUR)
	FA 2A	FA 2B	FA 3A	P4	TOTALE	
2.1.1 Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende	2,5	0,35	1,0	4,2	8,05	120
6.1.1 Insediamento di giovani agricoltori		10,0			10,0	120
4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola – PG		15,0			15,0	120
6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole - PG		1,5			1,5	120
Totale	**2,5**	**26,85**	**1,0**	**4,2**	**34,55**	

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1790 del 22 dicembre 2020

FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020	
BANDO PUBBLICO	**REG UE 1305/2013, Art. 15**
codice misura	**02 –** Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole.
codice sottomisura	**2.1 -** Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza
codice tipo intervento	**2.1.1-** Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende
Autorità di gestione	Direzione ADG FEASR e Foreste
Struttura responsabile di misura	Direzione Agroalimentare

PSR VENETO 2014-2020

f2b6f210

1. Descrizione generale

1.1. Descrizione tipo intervento

L'intervento 2.1.1 sostiene la realizzazione di servizi di consulenza, erogati da Organismi di Consulenza (OC) selezionati alle imprese agricole, con la finalità di stimolarne la competitività e guidarle verso un miglioramento nella gestione sostenibile dei fattori di produzione e un incremento delle performance economiche ed ambientali.

Tali servizi consistono nell'insieme di interventi e di prestazioni tecnico-professionali forniti dall'OC all'impresa, che possono prevedere anche l'utilizzo di strumenti che facilitano la comunicazione OC-impresa. Questi, attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), assicurano tempestività bidirezionale nello scambio delle informazioni (applicazioni dedicate), rafforzano e consolidano l'intervento tecnico creando percorsi facilitati (QR code, applicazioni) per l'accesso alle informazioni disponibili su supporti tradizionali (schede tecniche) o nella rete web (siti internet), favoriscono la creazione di reti tra gruppi di imprese e consulenti (social network).

I servizi di consulenza possono inoltre prevedere una distribuzione territoriale di sedi attrezzate con corners informativi, sale di incontro presso cui le imprese possono rinvenire materiale divulgativo (riviste) e di approfondimento tecnico-scientifico (libri di testo), punti di contatto (telefonico, a sportello).

Le prestazioni tecniche professionali riguardano problemi da risolvere o opportunità da sviluppare specifici dell'impresa, riconducibili alle Priorità, Focus Area e Ambiti previsti dal Regolamento n. 1305/2013, che sono riferibili a tematiche e a fabbisogni connessi con le Focus Area perseguite dal PSR e direttamente proposte dal bando.

I problemi specifici e le opportunità vengono quindi individuati attraverso l'analisi dei dati rilevati dai consulenti degli OC, qualificati e regolarmente formati, dotati di esperienza e affidabilità nei settori in cui prestano consulenza.

La rilevazione avviene attraverso l'utilizzo di check-list specifiche per FA e Ambito e rappresenta un'attività fondamentale per tutte le consulenze (check-up dell'impresa) che si concludono con il rilascio all'impresa di Output che oltre a consentire di tracciare le attività svolte dal consulente, permettono di raccogliere e ritornare agli imprenditori una serie di dati e informazioni utili nella gestione dell'impresa, nello svolgimento della loro attività e nel processo decisionale.

Oltre a questa attività che permette all'impresa di prendere consapevolezza delle specifiche problematiche e delle opportunità, nonché delle prospettive, l'intervento del consulente consiste nel fornire un reale supporto alle decisioni dell'impresa conseguenti all'analisi aziendale.

1.2. Obiettivi

- Focus Area 2A Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;
- Focus Area 2B Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale;
- Focus Area 3A Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità;
- Priorità 4 Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.

1.3 Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale di applicazione è rappresentato dall'intero territorio regionale.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

I soggetti richiedenti e beneficiari dell'aiuto sono gli Organismi di consulenza (OC) privati o pubblici, anche in rappresentanza di Raggruppamenti Temporanei di Imprese tra OC, costituiti nelle forme giuridiche e societarie previste dal codice civile, ovvero previste da leggi speciali (Reti-soggetto), nonché nelle altre forme associative consentite per l'esercizio dell'attività professionale.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

I soggetti richiedenti, oltre a soddisfare i requisiti di cui all'articolo 15(3) del Regolamento (UE) 1305/2013 disponendo, pertanto, di adeguate risorse in termini di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nei settori in cui prestano consulenza, devono soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

a. partecipare ad un solo Progetto di Consulenza presentato per la medesima graduatoria;
b. essere costituiti per atto pubblico o scrittura privata registrata (solo per i soggetti privati);
c. possesso di Partita IVA;
d. avere sede legale in UE e almeno una sede operativa situata in regione Veneto (Sede legale o Unità locale comunicata alla CCIAA) ed essere in possesso di fascicolo aziendale aggiornato. Nel caso di RTI, tutti gli OC costituenti devono possedere fascicolo aziendale aggiornato;
e. avere tra le proprie finalità, le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale, documentate dallo statuto e/o l'iscrizione al registro imprese della Camera di commercio ovvero, per i soggetti pubblici, documentate dalla norma istitutiva e dallo statuto, se la norma lo prevede;
f. disporre di un gruppo di consulenti adeguato all'ambito o agli ambiti di consulenza individuati al successivo punto 3.1 e per i quali l'organismo di consulenza presenta la domanda di aiuto:

f.i. disporre di un numero minimo di Unità Lavorative Consulenti (ULC) non inferiore al valore del seguente rapporto: n. OLC totali richieste dal Progetto di consulenza/1666 x N, dove OLC sta per Ore Lavoro Consulente ed N la durata in anni del progetto specificata dal bando per la conclusione del Progetto. Una ULC corrisponde a n. 1666 OLC/anno. Per la quantificazione del numero di OLC richieste vedasi il punto 11.1.
Al riguardo si precisa:

- Per il calcolo delle ULC vengono considerati tutti i consulenti ascritti dall'OC al Progetto, conteggiati proporzionalmente al rapporto tra il numero di OLC ascritte a ciascun consulente e 1666 (n./anno di ore di lavoro considerato come base per il calcolo del Costo Unitario Standard - UCS) rapportato al numero di anni specificati dal bando per la conclusione del Progetto (N).
- Solo per gli OC richiedenti Percorsi di consulenza dell'ambito 5) del punto 3.1, il requisito deve essere soddisfatto specificatamente per tale ambito. In questo caso possono essere ascritti solo i consulenti in possesso dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di consulente in materia di utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari regolamentata dall'art. 8, comma 3, del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 e dal capitolo A.1. del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Se non posseduta alla data di presentazione della domanda, il requisito deve essere conseguito e comunicato entro i 90 giorni successivi al termine ultimo per la presentazione della domanda. L'aggiornamento professionale è regolamentato dall'art. 8 comma 3 del D.Lgs n. 150/2012 e dal capitolo A.1 del PAN nonché dalla DGR n. 1101/2015.
- Solo per gli OC richiedenti il Percorso di consulenza dell'ambito 6) del punto 3.1, il requisito deve essere soddisfatto specificatamente per tale ambito. In questo caso, al fine di garantire la massima competenza e preparazione dei consulenti, possono essere ascritti solo i consulenti in regola con gli obblighi di formazione previsti dal Dlgs. n. 81/2008, così come stabiliti dall'Accordo Stato-Regioni del 05/10/2006, per lo svolgimento della funzione di responsabile dei servizi di protezione con specializzazione nel settore dell'agricoltura (macrosettore ATECO 1). Se non posseduta alla data di presentazione della domanda, la formazione obbligatoria deve essere conseguita e comunicata entro i 90 giorni successivi al termine ultimo per la presentazione della domanda.

E' ammesso ascrivere lo stesso consulente a più Progetti presentati o partecipati dallo stesso OC, purchè il rapporto tra la somma delle OLC a lui imputate nei diversi Progetti non sia superiore a 1666 ore/annue. Si precisa, ai fini del presente bando, che uno stesso consulente non può operare per più OC.

f.ii. disporre di un gruppo di consulenti in possesso di adeguate qualifiche in relazione ai Percorsi previsti nel Progetto di consulenza; sono considerati in possesso di qualifiche adeguate ai fini dello svolgimento delle attività di consulenza:

- gli iscritti agli ordini e ai collegi professionali per i rispettivi ambiti di consulenza (vedi Tabella indicativa di concordanza Percorsi di consulenza/Ordini e Collegi – Allegato tecnico 11.1);
- i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 2 del DM 3 febbraio 2016 (possesso del titolo di studio richiesto per l'iscrizione agli ordini o ai collegi professionali, o adeguato all'ambito di consulenza, non iscritti ai relativi albi), che abbiano uno dei seguenti requisiti:

- esperienza lavorativa del consulente di almeno 3 anni nel campo dell'assistenza tecnica o della consulenza nell'ambito o negli ambiti per il quale il consulente intende prestare il servizio, documentata da attestazioni dei datori di lavoro o degli organismi di consulenza riconosciuti ai sensi della Misura 114 del PSR 2007-2013 presso i quali il consulente ha prestato la sua opera, ovvero contratti firmati o altri documenti probanti;
- attestato di frequenza con profitto per i rispettivi ambiti di consulenza, al termine di una formazione di base, che rispetti i seguenti criteri minimi: a) essere stata svolta da organismi pubblici, enti riconosciuti o da Enti di formazione accreditati, a livello regionale, nazionale o europeo; b) avere una durata non inferiore a 24 ore nel relativo ambito di consulenza; c) prevedere al termine del percorso formativo una verifica finale con il rilascio di un attestato di frequenza con profitto. Tale requisito, se non posseduto alla data di presentazione della domanda, può essere conseguito e comunicato entro i 90 gg successivi al termine ultimo per la presentazione della domanda;

g. mancanza di conflitto d'interesse, ai sensi dell'articolo 15 comma 3 del Reg. n. 1305/2013; l'OC deve essere esente da situazioni di incompatibilità e assicurare la separatezza di funzioni, quali:
   - svolgimento di funzioni di controllo sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni;
   - svolgimento di attività finalizzate alla gestione delle fasi di ricevibilità (completezza, adeguatezza e correttezza formale), ricezione e protocollazione della documentazione prodotta dai destinatari della consulenza, ai fini dell'aggiornamento di sistemi integrati di gestione e controllo per l'erogazione di aiuti comunitari;
   - verifica della presenza, completezza, conformità e corrispondenza alla normativa vigente e alle risultanze del fascicolo aziendale, dei documenti da allegare alle istanze per l'erogazione di aiuti comunitari presentate dal soggetto destinatario della consulenza aziendale;
   - svolgimento di controlli sui sistemi di certificazione di qualità, come ad esempio il biologico, le produzioni disciplinate da DOP o disciplinari di produzione integrata, ove finalizzata all'erogazione o conseguimento di aiuti comunitari o riconoscimento di contributi pubblici;
h. limitatamente agli OC e ai consulenti dei Percorsi di consulenza per l'ambito 5) - che comprendono la materia dell'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e l'uso di metodi di difesa alternativi – in possesso del certificato di abilitazione di cui al decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, del 22 gennaio 2014, si applicano i criteri di incompatibilità indicati al punto A.1.3 del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Pertanto, l'attività di consulente è incompatibile con la condizione dei soggetti che hanno rapporti di dipendenza o di collaborazione diretta a titolo oneroso con soggetti titolari di autorizzazione di prodotti fitosanitari secondo la definizione di cui all'articolo 3, paragrafo 24 del regolamento (CE) n. 1107/2009;
i. nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) tra OC, o Reti di Imprese (RI) o altre forme societarie tra OC previste dal codice civile, tutti i costituenti devono soddisfare i requisiti previsti per il soggetto richiedente, al momento della presentazione della domanda. Gli OC costituiti in una delle forme giuridico-societarie previste dal codice civile ovvero previste da leggi speciali (Rete-soggetto) devono essere costituiti al momento della presentazione della domanda di aiuto. Nel caso di RTI tra OC, non è necessario che il medesimo sia già costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno (vedi punto 3.3 in merito all'impegno di costituzione del RTI successivamente al decreto di finanziabilità). In questo caso il soggetto richiedente (mandatario dell'RTI) deve allegare alla domanda d'aiuto il Progetto di consulenza (Allegato tecnico 11.4) sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti gli OC che costituiranno il RTI;
j. nel caso di Percorsi P4.5.1a, P4.5.1b, P4.5.2a, P4.5.2b, P4.5.3a, P4.5.3b, P4.5.4a, P4.5.4b, P4.5.5 la disponibilità di sistemi di supporto alle decisioni (DSS, Digital Support System) – modelli previsionali dichiarati con l'Allegato 11.7;
k. nel caso del Percorso benessere animale bovino carne (3A.3.2a e 3A.3.2b) disponibilità nel gruppo di consulenti, di un numero adeguato di medici veterinari in grado di assicurare lo svolgimento di n. 15 OLC per consulenza nell'ambito del percorso 3A.3.2a e 8 OLC per consulenza nell'ambito del percorso 3A.3.2b;
l. non trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16;
m. l'attività di OC e di consulente è incompatibile con la condizione dei soggetti che esercitano attività commerciale diretta di mezzi tecnici o prodotti assicurativi per l'agricoltura, la selvicoltura e la

zootecnia o che abbiano rapporti di dipendenza o collaborazione diretta a titolo oneroso con soggetti titolari di autorizzazione alla produzione/vendita degli stessi;

n. limitatamente ai Percorsi P4.13.1 e P4.13.2 Agricoltura biologica, l'OC non può essere un Organismo di controllo autorizzato ai sensi del D.lgs. 23 febbraio 2018, n. 20;

o. staff non comprendente consulenti ascritti a Progetti di consulenza di altri OC.

3. Interventi ammissibili

3.1. Descrizioni interventi

Sono ammissibili progetti di consulenza alle imprese del settore agricolo in almeno uno degli ambiti previsti dal PSR, articolati in percorsi di consulenza.

La scheda Misura individua come ammissibili i seguenti ambiti di consulenza:

1. rispetto degli obblighi aziendali derivanti dai criteri di gestione obbligatori e/o buone condizioni agronomiche e ambientali;
2. adozione di pratiche agricole benefiche per il clima, l'ambiente e la manutenzione delle aree agricole;
3. adozione di misure a livello aziendale previste dal PSR volte all'ammodernamento dell'azienda, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, all'innovazione, all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità;
4. rispetto dei requisiti definiti per l'attuazione dell'art. 11 paragrafo 3 della direttiva quadro sulle acque;
5. rispetto dei requisiti per l'attuazione dell'art. 55 del REG. CE n. 1107/2009, in particolare il rispetto dei principi generali della difesa integrata di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE;
6. rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro o le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;
7. la consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta;
8. mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
9. biodiversità;
10. protezione delle acque di cui all'allegato 1 del regolamento (UE) n. 1307/2013;
11. prestazioni economiche e ambientali dell'azienda agricola, compresi gli aspetti relativi alla competitività;
12. sviluppo delle filiere corte;
13. agricoltura biologica;
14. aspetti sanitari delle pratiche zootecniche;
15. innovazione tecnologica ed informatica, l'agricoltura di precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario.

Il presente bando sostiene i seguenti Percorsi di consulenza, riferibili ai relativi ambiti:

Focus Area/ Priorità	cod. ambito	Ambito di Consulenza PSR	Cod. Percorso	Percorsi di Consulenza
2A	3	Adozione di misure a livello aziendale previste dal PSR volte all'ammodernamento dell'azienda, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, all'innovazione, all'orientamento al mercato	1	Consulenza alla gestione finalizzata all'ottimizzazione economica dei fattori di produzione, al superamento dei punti critici, allo sviluppo di opportunità, anche tramite il ricorso alle misure del PSR
	6	Rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro o le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola	1	Consulenza sulla sicurezza in azienda finalizzata al miglioramento dell'organizzazione e delle condizioni di lavoro

	11	Prestazioni economiche dell'azienda agricola, compresi gli aspetti relativi alla competitività	1	Consulenza finalizzata alla valutazione delle opportunità di accesso al credito
			2	Consulenza finalizzata all'avvio dell'attività di agriturismo ed enoturismo
			3	Consulenza finalizzata all'inserimento in azienda di colture innovative, officinali o no food
			4	Consulenza finalizzata all'avvio della vendita diretta
			5	Consulenza finalizzata alla fattibilità di impianti aziendali per la produzione di energia da fonti rinnovabili
			6	Consulenza su strategie di marketing finalizzata all'individuazione di nuovi mercati di vendita
			7	Consulenza su strategie di marketing per l'impresa agrituristica o esercente l'attività di enoturismo
			8	Consulenza su strategie di marketing per l'impresa agricola con vendita diretta
	15	Innovazione tecnologica ed informatica, l'agricoltura di precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario	1	Consulenza per l'introduzione o miglioramento di sistemi di precision farming integrati attraverso uso di sw e hw specializzati
2B	7	Consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta	1	Consulenza finalizzata alla predisposizione di un piano di marketing e di comunicazione
			2	Consulenza finalizzata all'informatizzazione gestionale
			3	Consulenza finalizzata ad una mappatura e gestione dei rischi per l'impresa agricola
3A	3	Adozione di misure a livello aziendale previste dal PSR volte all'ammodernamento dell'azienda, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera,	1a	Consulenza orientata al benessere animale (bovini latte)
			1b	Consulenza orientata al consolidamento del benessere animale (bovini latte)

		all'innovazione, all'orientamento al mercato	2a	Consulenza orientata al benessere animale (bovini carne)
			2b	Consulenza orientata al consolidamento del benessere animale (bovini carne)
P4	1	Rispetto degli obblighi aziendali derivanti dai criteri di gestione obbligatori e/o buone condizioni agronomiche e ambientali	1	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore sul tema della condizionalità (vegetale)
			2	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore sul tema della condizionalità (animale)
	2	Adozione di pratiche agricole benefiche per il clima, l'ambiente e la manutenzione delle aree agricole	1	Consulenza finalizzata all'adozione di strumenti di autocontrollo del bilancio dell'azoto per l'applicazione delle BAT in suinicoltura
			2	Consulenza finalizzata all'adozione di strumenti di autocontrollo del bilancio dell'azoto per l'applicazione delle BAT negli allevamenti avicoli
			3	Consulenza finalizzata all'adozione di strumenti di autocontrollo del bilancio dell'azoto per l'applicazione delle MTD negli allevamenti di bovini
	5	Rispetto dei requisiti per l'attuazione dell'art. 55 del REG. CE n. 1107/2009, in particolare il rispetto dei principi generali della difesa integrata di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE	1a	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: viticoltura
			1b	Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: viticoltura
			2a	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: frutticoltura
			2b	Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: frutticoltura
			3a	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: orticoltura

			3b	Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: orticoltura
			4a	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: floricoltura e vivaismo
			4b	Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: floricoltura e vivaismo
			5	Consulenza finalizzata ad implementare strategie di difesa a basso impatto ambientale per le colture estensive (cereali e colture industriali)
	13	Agricoltura biologica	1	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore alla conversione al biologico
			2	Consulenza finalizzata ad accompagnare le imprese agricole che praticano l'agricoltura biologica

I percorsi di consulenza rientranti nella focus area 2B sono rivolti esclusivamente a giovani imprenditori agricoli di età non superiore ai 40 anni alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda.
La descrizione delle caratteristiche tecniche dei singoli percorsi di consulenza sono decritti nell'Allegato tecnico 11.1.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi
La domanda di aiuto deve riguardare almeno un "Percorso di consulenza" tra quelli indicati al paragrafo 3.1, relativo alla specifica graduatoria per la quale viene presentata la domanda.
L'impresa agricola:
- può aderire a un unico Progetto e a un unico Percorso di consulenza;
- essere in possesso del fascicolo aziendale valido;
- nel caso risulti inserita nel Programma Operativo di una OP del Settore Ortofrutticolo ed interessata dalle attività di consulenza contemplate nella Misura 2, 3, 4 e 5 della Strategia nazionale del Settore Ortofrutticolo 2018-2022 (allegato al DM 27/09/2018 n. 9286), i cui contenuti possono essere assimilabili a quelli previsti dal presente bando, non può aderire ai relativi Percorsi di consulenza.
- per i percorsi 3A.3.1b, 3A.3.2b, P4.5.1b, P4.5.2b, P4.5.3b, P4.5.4b (percorsi di consolidamento dell'attività di consulenza avviata con il primo bando per i relativi percorsi) aver aderito e concluso la consulenza finanziata con DGR n. 1940/2018;
- non può aderire ad un percorso di consulenza al quale aveva già aderito con il bando di cui alla DGR n. 1940/2018.

3.3. Impegni e prescrizioni a carico del beneficiario
L'OC richiedente risulta a tutti gli effetti l'unico soggetto responsabile nei confronti della Regione. Il medesimo deve assicurare la gestione in proprio delle varie fasi operative connesse con la realizzazione delle consulenze senza possibilità di delegare l'attività, in tutto o in parte, a soggetti/organismi terzi, fatte salve le possibilità di collaborazione previste al paragrafo 12 dell'Allegato tecnico 11.2.

L'OC ed ogni consulente assicurano la mancanza di conflitto d'interesse, ai sensi dell'articolo 15, comma 3 del Reg. n. 1305/2013. Pertanto, a partire dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità e per i 12 mesi successivi e gli eventuali periodi di proroga, l'OC ed ogni consulente devono essere esenti da situazioni di incompatibilità e assicurare la separatezza di funzioni, quali:

- svolgimento di funzioni di controllo sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni;
- svolgimento di attività finalizzate alla gestione delle fasi di ricevibilità (completezza, adeguatezza e correttezza formale), ricezione e protocollazione della documentazione prodotta dai destinatari della consulenza, ai fini dell'aggiornamento di sistemi integrati di gestione e controllo per l'erogazione di aiuti comunitari;
- verifica della presenza, completezza, conformità e corrispondenza alla normativa vigente e alle risultanze del fascicolo aziendale, dei documenti da allegare alle istanze per l'erogazione di aiuti comunitari presentate dal soggetto destinatario della consulenza aziendale;
- svolgimento di controlli sui sistemi di certificazione di qualità, come ad esempio il biologico, le produzioni disciplinate da DOP o disciplinari di produzione integrata, ove finalizzata all'erogazione o conseguimento di aiuti comunitari o riconoscimento di contributi pubblici.

L'OC è tenuto inoltre a:

a) qualora il raggruppamento temporaneo non sia già costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto che approva la concessione del sostegno, presentare ad AVEPA l'atto relativo alla formalizzazione del RTI;
b) realizzare le attività di consulenza in conformità al Progetto di consulenza approvato e alle disposizioni del bando;
c) realizzare le attività di consulenza in conformità alla vigente normativa nazionale e ai provvedimenti e atti regionali di attuazione concernenti l'istituzione del "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura";
d) ottemperare agli adempimenti descritti nell'Allegato tecnico 11.2;
e) produrre, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio ed a semplice richiesta da parte della Regione e di AVEPA, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta. L'OC è altresì tenuto a consentire l'accesso ai propri locali, o in suo possesso o comunque detenuti, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo;
f) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
g) stipulare copertura assicurativa (responsabilità civile e infortuni) per il responsabile del Progetto di consulenza e per i consulenti; la relativa documentazione probatoria deve essere conservata presso la propria sede legale;
h) utilizzare sedi operative e attrezzature in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi;
i) utilizzare, nell'esecuzione dell'attività, le procedure informatiche messe a disposizione dalla Regione del Veneto e da AVEPA;
j) evidenziare nell'ambito di tutte le attività di consulenza lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR, secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali in materia di comunicazione e utilizzazione dei loghi; gli spazi interessati allo svolgimento delle attività di consulenza devono riportare, all'esterno, un'apposita segnalazione relativa anche alla denominazione dell'intervento/iniziativa e il riferimento preciso al relativo organismo attuatore;
k) assicurare la conservazione agli atti dei seguenti documenti relativi alla realizzazione del Progetto di consulenza, per un periodo di almeno tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla data del pagamento del saldo eseguito da AVEPA, ai fini delle attività di eventuale revisione delle unità di costo standard:
    i. curricula in formato EUROPASS dei consulenti coinvolti nelle attività, sottoscritto dall'interessato, con indicazione del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze lavorative e professionali richieste e/o maturate;
    ii. lettere d'incarico/contratti relativi ai soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nella realizzazione del Progetto di consulenza;
    iii. documentazione a dimostrazione delle procedure seguite nell'acquisizione dei beni e servizi necessari per la realizzazione del Progetto di consulenza e della relativa regolarità fiscale e tributaria;
    iv. documentazione relativa agli adempimenti in materia di adesione delle imprese al Percorso di consulenza;

v. documentazione comprovante l'avvenuta liquidazione degli emolumenti in favore dei soggetti che, a qualsiasi titolo, abbiano partecipato alle attività di progettazione, coordinamento, realizzazione delle iniziative, nonché la relativa regolarità fiscale e previdenziale;
vi. documentazione comprovante l'avvenuta liquidazione degli emolumenti in favore dei soggetti incaricati dell'attività di consulenza, nonché la relativa regolarità fiscale e previdenziale;
vii. documentazione comprovante l'avvenuta liquidazione degli emolumenti in favore di soggetti fornitori di beni e servizi;

l) assicurare che, dopo la data di pubblicazione del decreto di finanziabilità e fino al termine previsto per la realizzazione del Progetto di consulenza, il consulente non svolga per la stessa impresa anche attività di docenza configurabili quali azioni di formazione individuale oggetto di aiuto nella misura 1 del PSR.

3.4. Vincoli e durata degli impegni
Nessun ulteriore impegno previsto.

3.5. Spese ammissibili
Le spese ammissibili riguardano la remunerazione dei consulenti, le spese di viaggio e le spese generali come considerate nel Documento "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 del PSR Veneto" approvato con DGR 799/2018.
L'Allegato tecnico 11.1 indica per ogni Percorso di consulenza previsto dal bando le necessità in termini di Ore Lavoro Consulente (OLC) per il suo svolgimento e, applicando la UCS, il corrispondente valore unitario.

3.6. Spese non ammissibili
Non sono ammissibili:
- in generale, le spese definite dal paragrafo 8.1 del PSR come precisate nel documento "Indirizzi Procedurali Generali" del PSR.

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi
I Progetti di consulenza devono essere avviati entro 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di concessione dell'aiuto e conclusi entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto di concessione dell'aiuto, come indicato nell'Allegato tecnico 11.2.

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

L'importo messo a bando in relazione, correlato al regime di aiuto di riferimento (agricolo), è pari ad euro 8.050.000,00.

Graduatoria	**Consulenza**	Regime Agricolo (Art. 81, par.2, Reg. UE 1305/2013) **Euro**
1	Focus area 2 A	2.500.000,00
2	Focus area 2 B	350.000,00
3	Focus area 3 A	1.000.000,00
4	Percorsi P4.1.1, P4.1.2, P4.13.1, P4.13.2	2.200.000,00
5	Percorsi P4.2.1, P4.2.2, P4.2.3	800.000,00
6	Percorsi P4.5.1a, P4.5.1b, P4.5.2a, P4.5.2b, P4.5.3a, P4.5.3b; P4.5.4a, P4.5.4b, P4.5.5	1.200.000,00
	TOTALE	**8.050.000,00**

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto
Ai fini della determinazione e della verifica della spesa ammissibile, viene applicata, al monte complessivo delle ore di consulenza ammesso per il Progetto di consulenza, l'Unità di Costo Standard orario (UCS), come definita dalla DGR 799/2018, pari ad euro 42,00/h.
Per la realizzazione delle attività di consulenza è previsto l'aiuto del 100% della spesa ammessa per il Progetto di consulenza, calcolata applicando l'unità di costo standard orario, di euro 42,00 al monte complessivo delle ore di consulenza ammesso per il Progetto di consulenza, secondo quanto previsto dall'allegato tecnico 11.1.

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa
La spesa ammissibile minima per Progetto di consulenza è 70.000 euro e la spesa ammissibile massima per Progetto di consulenza è pari a:

Graduatoria 1	500.000,00
Graduatoria 2	80.000,00
Graduatoria 3	700.000,00
Graduatoria 4	700.000,00
Graduatoria 5	250.000,00
Graduatoria 6	350.000,00

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni
Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).

4.5. Riduzioni e sanzioni
In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1. Criteri di priorità e punteggi
Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a **35 punti**.
Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio. Nel Paragrafo 11.3 Allegato Tecnico 3, sono contenuti gli elementi esplicativi dei Criteri di priorità attivati.

1) Principio di selezione 1.1.1.2: qualità del progetto di consulenza intesa come completezza e grado di innovazione

Criterio di priorità 1.1	Punti
1.1.1 Progetto di consulenza presentato unitamente ad una Carta dei Servizi	4

Criterio di assegnazione
Il punteggio è attribuito in presenza di Carta dei Servizi relativa al progetto predisposta dall'Organismo/Ente di consulenza

Criterio di priorità 1.2	Punti
1.2.1 Materiale informativo: almeno una scheda informativa dotata di QR Code per ogni percorso di consulenza del progetto proposto	4

Criterio di assegnazione

Viene attribuito 1 punto ogni scheda informativa dotata di un QR Code che rimanda alla App di cui al criterio 1.4 o alla sezione del sito internet di cui al criterio 1.5, fino ad un massimo di 4 punti.

Criterio di priorità 1.3	Punti
1.3.1 Progetto di consulenza riguardante più di 1 ambito	2

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito in ragione di un punto per ogni ambito aggiuntivo previsto dal progetto come definito dal bando, fino al massimo di due punti (2 ambiti di consulenza = 1 punto; 3 ambiti di consulenza = 2 punti).

Criterio di priorità 1.4	Punti
1.4.1 Innovazione ICT: proprietà da parte dell'organismo di una App dedicata agli ambiti di consulenza previsti dal progetto	6

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito con riferimento alla proprietà dell'innovazione con accesso riservato ai fruitori del servizio. Le caratteristiche e i contenuti minimi dell'App sono definiti nell'allegato tecnico 11.3.

Criterio di priorità 1.5	Punti
1.5.1 Innovazione ICT: disponibilità da parte dell'organismo di un sito internet con una o più sezioni dedicate agli ambiti di consulenza previsti dal progetto	6

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito con riferimento alla disponibilità dell'innovazione con accesso riservato ai fruitori del servizio. Le caratteristiche e i contenuti minimi delle sezioni dedicate alla consulenza sono contenuti nell'allegato tecnico 11.3.

Criterio di priorità 1.6	Punti
1.6.1 Innovazione ICT: disponibilità di un servizio di newsletter	6

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito se la Carta dei Servizi prevede il servizio di newsletter. Le caratteristiche e i contenuti minimi della newsletter sono contenuti nell'allegato tecnico 11.3.

2) Principio di selezione 2.1.1.2: qualità dell'organismo che presta consulenza

Criterio di priorità 2.1	Punti
2.1.1 Numero consulenze erogate nel PSR 2007-2013	3

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate dall'organismo nell'ambito della misura 114 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, in ragione di un punto ogni 200 consulenze erogate fino al massimo di tre punti.

Nel caso di organismi di consulenza già costituiti mediante aggregazione/trasformazione di organismi preesistenti si tiene conto del numero di consulenze realizzate complessivamente dai precedenti soggetti, a condizione che nell'atto costitutivo dell'organismo registrato o nell'atto notarile, sia documentata la relazione con i preesistenti soggetti.

Criterio di priorità 2.2	Punti
2.2.1 Progetto di consulenza con più del 90% dei consulenti con titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente l'ambito o agli ambiti stabiliti dal bando	6

2.2.2 Progetto di consulenza con una percentuale compresa tra il > 50 e <= 90% di consulenti con titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente l'ambito o agli ambiti stabiliti dal bando	4
2.2.3 Progetto di consulenza con una percentuale compresa il > 30 e <= 50% di consulenti con titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente l'ambito o agli ambiti stabiliti dal bando	2

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito sulla base della qualità dello staff tecnico da impiegare nel progetto di consulenza, calcolata come % dei consulenti con titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente all'ambito di consulenza oggetto del bando, rapportato al numero totale dei consulenti previsti dal progetto: (n. consulenti vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) / n. totale consulenti x 100).

Criterio di priorità 2.4	Punti
2.4.1 Progetto con prevalenza di consulenti che hanno partecipato almeno ad un'iniziativa di aggiornamento su argomenti attinenti al progetto stesso nei 12 mesi precedenti alla data di pubblicazione del bando	6
2.4.2 Progetto con prevalenza di consulenti che hanno partecipato almeno ad un'iniziativa di aggiornamento su argomenti collegati al progetto stesso nell'arco temporale da 12 a 24 mesi alla data di pubblicazione del bando	4

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito ai Progetti che presentano un numero di consulenti aggiornati, da impiegare nell'ambito/negli ambiti di consulenza previsti, superiore al 50% dei consulenti.
Si rimanda ai contenuti dell'allegato tecnico 11.3.

Criterio di priorità 2.5	Punti
2.5.1 Progetto con prevalenza di consulenti iscritti ad un ordine o collegio	2

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito ai Progetti che presentano un numero di consulenti iscritti ad un ordine o collegio alla data di pubblicazione del bando, da impiegare nell'ambito/negli ambiti di consulenza previsti, superiore al 50% dei consulenti.

Criterio di priorità 2.6	Punti
2.6.1 Articolazione territoriale del progetto di consulenza	8

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito in base all'articolazione territoriale del progetto di consulenza, calcolato come numero delle sedi operative disponibili, oltre a quella richiesta come requisito di ammissibilità alla selezione, come indicato nella Carta dei Servizi.
E' attribuito un punto per ogni sede operativa attivata per un massimo di 8 punti.
Le caratteristiche e le dotazioni minime della sede operativa sono contenuti nell'allegato tecnico 11.3.

Criterio di priorità 2.8	Punti
2.8.1 Progetto di consulenza presentato da organismo in possesso di certificazione ISO 20700/2017	4

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito sulla base delle certificazione di qualità in possesso dell'organismo di consulenza alla data di pubblicazione del bando.

Criterio di priorità 2.9	
2.9.1 Progetto di consulenza presentato da organismo in possesso di altre certificazioni di qualità gestionale e ambientale riconosciute a livello europeo	2

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito sulla base delle certificazione di qualità in possesso dell'organismo di consulenza alla data di pubblicazione del bando.

Criterio di priorità 2.10	Punti
2.10.1 Progetto di consulenza presentato da Organismo con sede operativa dotata di sala informativa	2

Criterio di assegnazione
Il punteggio è attribuito solo se la sala informativa è prevista e regolamentata nella Carta dei Servizi e contiene le caratteristiche e le dotazioni minime previste nell'allegato tecnico 11.3.
Viene attribuito un punto per ciascuna sede operativa dotata di sala informativa fino ad un massimo di 2 punti.

Criterio di priorità 2.11	Punti
2.11.1 Progetto di consulenza presentato da Organismo con sede operativa dotata di angolo informativo	1

Criterio di assegnazione
Il punteggio è attribuito se l'angolo informativo è presente in ogni sede operativa ed è previsto e regolamentato nella Carta dei Servizi e contiene le caratteristiche e le dotazioni minime previste nell'allegato tecnico 11.3.

3) Principio di selezione 3.1.1.2: caratteristiche dei destinatari finali aderenti al servizio

Criterio di priorità 3.1	Punti
3.1.1 Numero di giovani agricoltori insediati con il PSR 2007-2013 o 2014-2020 partecipanti al progetto	5

Criterio di assegnazione:
Il punteggio è attribuito in base al numero di giovani agricoltori, partecipanti al progetto di consulenza, che si sono insediati con il sostegno del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 o 2014-2020 (domanda finanziata).
Viene attribuito un punto ogni cinque giovani agricoltori partecipanti al progetto fino ad un massimo di 5 punti.

Criterio di priorità 3.2	Punti
3.2.1 Età dei partecipanti al progetto	4

Criterio di assegnazione:
Il punteggio è attribuito in base al numero di imprenditori partecipanti al progetto di consulenza che hanno meno di 41 anni alla data di pubblicazione del bando. Viene attribuito un punto ogni dieci imprenditori partecipanti al progetto fino ad un massimo di 4 punti.

Criterio di priorità 3.3	Punti
3.3.1 Numero aziende ricadenti in ZVN, SIC, ZNC e ZPS partecipanti al progetto	3

Criterio di assegnazione
Il punteggio è attribuito in base al numero di aziende partecipanti al progetto con UTE ricadente in comune anche parzialmente compreso in Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN), in Siti di Importanza Comunitaria (SIC), in Zone Speciali di Conservazione (ZSC), in Zone di Protezione Speciale (ZPS). Viene attribuito un punto ogni cento aziende fino ad un massimo di 3 punti.

Criterio di priorità 3.4	Punti
3.4.1 Numero aziende ricadenti in zone montane partecipanti al progetto	3

Criterio di assegnazione
Il punteggio è attribuito in base al numero di aziende partecipanti al progetto con UTE ricadente in un comune anche parzialmente montano (allegato del PSR "Elenco dei comuni totalmente e parzialmente montani").
Viene attribuito un punto ogni cinquanta aziende fino ad un massimo di 3 punti.

Criterio di priorità 3.5	Punti
3.5.1 Numero di imprenditori agricolo professionali (IAP) o con iscrizione a ruoli agricoli dell'INPS partecipanti al progetto ≥ 50 %	3
3.5.2 Numero di imprenditori agricolo professionali (IAP) o con iscrizione a ruoli agricoli dell'INPS partecipanti ≥ 30 e < 50 %	2

Criterio di assegnazione
Il punteggio è attribuito in base alla percentuale di partecipanti al progetto di consulenza con la qualifica IAP come definito dalla normativa nazionale e regionale o con iscrizione a ruoli agricoli dell'INPS.

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza
A parità di punteggio, si accorderà preferenza in relazione al numero di imprenditori partecipanti al progetto di consulenza che hanno meno di 41 anni alla data di pubblicazione del bando.

6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
L'organismo di consulenza presenta la domanda di aiuto all'AVEPA, secondo le modalità previste dagli "Indirizzi Procedurali Generali" e dai Manuali AVEPA, entro i 120 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti:

a) modello "Adesione al percorso di consulenza" (Allegato tecnico 11.5) sottoscritto dal rappresentante legale di ciascuna delle imprese agricole aderenti al Progetto;
b) nel caso di RTI costituende, mandato di tutti gli OC partecipanti al capofila per la presentazione della domanda;
c) Scheda Consulente di cui all'Allegato 11.6 per ciascun consulente;
d) Allegato 11.7 (solo per i Percorsi P4.5.1a, P4.5.1b, P4.5.2a, P4.5.2b, P4.5.3a, P4.5.3b, P4.5.4a, P4.5.4b, P4.5.5);
e) documentazione comprovante il punteggio richiesto:
    1. criterio di priorità 1.1: carta dei servizi;
    2. criterio di priorità 1.2: schede informative dotate di QR Code;
    3. criterio di priorità 1.4: documentazione comprovante la proprietà dell'App e credenziali di accesso;
    4. criterio di priorità 1.5: documento comprovante la disponibilità del sito internet e credenziali di accesso;
    5. criterio di priorità 1.6: carta servizi nella quale sia previsto il servizio;
    6. criterio di priorità 2.1: nel caso di OC costituiti mediante aggregazione/trasformazione di organismi preesistenti, atto costitutivo e/o atto notarile;
    7. criterio di priorità 2.6: carta servizi nella quale sia indicato il numero di sedi e i loro indirizzi;
    8. criterio di priorità 2.8, 2.9: documentazione comprovante la certificazione;
    9. criterio di priorità 2.10, 2.11: carta dei servizi nella quale sia indicata la presenza e contenente le caratteristiche e le dotazioni minime; planimetria catastale e tavola di dettaglio con evidenziato lo spazio informativo unitamente ad alcune fotografie dello stesso e un elenco descrittivo del materiale informativo;
f) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, compilata sulla base dei moduli allegati alla D.G.R. n. 690 del 21 maggio 2018, pubblicata sul BUR n. 53 del 1 giugno 2018.

I documenti a) vanno conservati agli atti dell'Organismo di Consulenza. I documenti c), f) e b) solo nel caso di RTI, d) solo per i Percorsi P4.5.1a, P4.5.1b, P4.5.2a, P4.5.2b, P4.5.3a, P4.5.3b, P4.5.4a, P4.5.4b, P4.5.5, sono considerati documenti essenziali e pertanto la mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda deve essere presentata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) secondo le modalità previste dal documento "Indirizzi Procedurali Generali" (IPG) del PSR e dei manuali AVEPA.

Il beneficiario può richiedere due acconti per Progetto di consulenza, sino all'importo complessivo del 30% dell'aiuto concesso.

Il primo acconto può essere richiesto al completamento per almeno il 25% delle imprese partecipanti al Progetto di consulenza della metà delle visite previste dal Percorso di consulenza a cui hanno aderito e al caricamento dei relativi output nell'applicativo messo a disposizione dalla Regione.

Il secondo acconto può essere richiesto al raggiungimento dei suddetti indicatori di realizzazione per il 50% delle imprese aderenti al Progetto.

L'acconto è calcolato applicando un'aliquota del 30% al Costo unitario delle consulenze erogate alle imprese aderenti che hanno raggiunto gli indicatori sopra citati.

Il numero delle imprese aderenti al Progetto di consulenza è determinato al netto delle rinunce comunicate dall'Organismo di consulenza.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli "Indirizzi procedurali generali" e dai Manuale AVEPA. Ulteriori documenti specifici richiesti sono:

a) output come indicati nei Protocolli dei percorsi di consulenza (allegato tecnico 11.1) .

8. Controllo degli impegni assunti dai beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito http://www.avepa.it/privacy ai capitoli "Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10. Informazioni, riferimenti e contatti
Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia
Tel.041/2795547 – Fax 041/2795575
email: agroalimentare@regione.veneto.it
PEC : agroalimentare@pec.regione.veneto.it
Sito internet: http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020

AVEPA Agenzia Veneta per i Pagamenti Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova 049/7708711,
email: organismo.pagatore@avepa.it
PEC: protocollo@cert.avepa.it
Sito internet: http://www.avepa.it/

11. ALLEGATI TECNICI

11.1. Allegato Tecnico 1 – Costi Unitari e Protocolli dei Percorsi di Consulenza

Premessa

I servizi di consulenza consistono in un insieme di interventi realizzati dagli Organismi di consulenza a supporto dell'impresa agricola con l'obiettivo di indirizzarla o accompagnarla nella realizzazione dei cambiamenti tecnologici/gestionali/di mercato necessari a migliorarne la competitività e la gestione sostenibile dei fattori di produzione. I servizi di consulenza puntano pertanto ad incrementare le performance economiche ed ambientali delle imprese.

I Servizi della Commissione europea, nella Fiche della Misura 2, indicano che la consulenza ha la caratteristica di essere "tailor made" cioè su misura rispetto alle necessità delle imprese.

Pertanto, nello svolgimento del servizio di consulenza è di fondamentale importanza considerare che ogni impresa presenta specifiche caratteristiche, strutturali, finanziarie ed economiche, del capitale umano, del contesto ambientale e socio-economico in cui opera, vincoli a cui è sottoposta.

Conseguentemente, le prestazioni di consulenza, pur inquadrabili in Percorsi che ne fissano i protocolli di realizzazione e i relativi "Output", risentono, nel loro svolgimento, delle particolarità della singola impresa.

L'obiettivo finale dell'intervento di consulenza è riuscire a fornire all'impresa tutti gli elementi che possono aiutarla ad iniziare i cambiamenti necessari per il superamento delle specifiche criticità o per lo sviluppo delle opportunità evidenziate in una prima fase di analisi.

Durante e al termine dell'intervento di consulenza, l'OC è tenuto quindi a produrre e rilasciare all'impresa l'Output della consulenza. L'Output rappresenta lo strumento di supporto alle decisioni dell'impresa; in alcuni casi può anche dare evidenza dei primi cambiamenti intervenuti a seguito della consulenza erogata.

Gli Output sono documenti complessi, risultato di attività che vengono svolte dal consulente, in misura maggiore o minore a seconda della situazione reale dell'impresa, e tra cui, a titolo esemplificativo, si richiamano:

- organizzare temporalmente la sequenza delle attività (entrate in azienda, contatti presso la sede operativa, sportello telefonico, analisi, approfondimenti, stesura Output, ecc.)
- cogliere e diagnosticare la situazione dell'impresa (analisi delle caratteristiche strutturali e operative dell'impresa, analisi delle problematiche, dei fabbisogni e delle priorità);
- elaborare dati e informazioni di contesto (previsioni, simulazioni, ecc.);
- individuare le azioni e gli strumenti più idonei ai fabbisogni specifici (proposte di intervento; definizione di puntuali obiettivi operativi, tempi di svolgimento, risultati attesi);
- comunicare con l'impresa (confronto diretto presso la sede operativa dell'OC e presso l'azienda, ecc.).

L'efficacia dei servizi di consulenza è maggiore quando questi si svolgono con il contatto diretto tra consulente e impresa. Pertanto ogni Percorso di consulenza prevede un numero minimo di visite aziendali.

La produzione dell'Output della consulenza e la dimostrazione di aver eseguito il numero minimo di visite in azienda, specifiche per Percorso di consulenza, rappresentano pertanto il riscontro dell'effettivo svolgimento delle attività da parte dell'OC tramite il suoi consulenti.

Costo Unitario del Percorso di consulenza

Per ogni Percorso di consulenza sono stati predisposti i relativi Protocolli, che ne descrivono sinteticamente le finalità e gli obiettivi, gli aspetti tecnici peculiari per la loro realizzazione, in particolare il numero minimo di visite in azienda, gli Output intermedi e finali, il valore unitario.

Relativamente a questo aspetto, ogni Protocollo è stato oggetto di un'analisi dell'impegno di lavoro, espresso in ore (Ore Lavoro Consulente - OLC), richiesto al consulente per il suo svolgimento, ossia l'impegno per arrivare alla produzione degli Output previsti e per assicurare il numero minimo di entrate in azienda. Il fabbisogno di OLC per ogni Percorso di consulenza è stato determinato attraverso il raffronto con prestazioni analoghe/simili in quanto a modalità di svolgimento, target ed Output.

Il Costo Unitario del Percorso di consulenza è stato determinato moltiplicando le OLC per l'UCS (42 euro/ora).

ALLEGATO B DGR n. 1790 del 22 dicembre 2020

Codifica Percorso di consulenza	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
2A.3.1	Consulenza alla gestione finalizzata all'ottimizzazione economica dei fattori di produzione, al superamento dei punti critici, allo sviluppo di opportunità, anche tramite il ricorso alle misure del PSR	15	630
2A.6.1	Consulenza sulla sicurezza in azienda finalizzata al miglioramento dell'organizzazione e delle condizioni di lavoro	12	504
2A.11.1	Consulenza finalizzata alla valutazione delle opportunità di accesso al credito	25	1050
2A.11.2	Consulenza finalizzata all'avvio dell'attività di agriturismo ed enoturismo	25	1050
2A.11.3	Consulenza finalizzata all'inserimento in azienda di colture innovative, officinali o no food	25	1050
2A.11.4	Consulenza finalizzata all'avvio della vendita diretta	25	1050
2A.11.5	Consulenza finalizzata alla fattibilità di impianti aziendali per la produzione di energia da fonti rinnovabili	25	1050
2A.11.6	Consulenza su strategie di marketing finalizzata all'individuazione di nuovi mercati di vendita	25	1050
2A.11.7	Consulenza su strategie di marketing per l'impresa agrituristica o esercente l'attività di enoturismo	25	1050
2A.11.8	Consulenza su strategie di marketing per l'impresa agricola con vendita diretta	25	1050
2A.15.1	Consulenza per l'introduzione o miglioramento di sistemi di precision farming integrati attraverso uso di sw e hw specializzati	25	1050
2B.7.1	Consulenza finalizzata alla predisposizione di un piano di marketing e di comunicazione	25	1050
2B.7.2	Consulenza finalizzata alla digitalizzazione gestionale	25	1050
2B.7.3	Consulenza finalizzata ad una mappatura e gestione dei rischi per l'impresa agricola	15	630
3A.3.1a	Consulenza orientata al benessere animale (bovini latte)	35	1470
3A.3.1b	Consulenza orientata al consolidamento del benessere animale (bovini latte)	16	672
3A.3.2a	Consulenza orientata al benessere animale (bovini carne)	25	1050
3A.3.2b	Consulenza orientata al consolidamento del benessere animale (bovini carne)	16	672
P4.1.1	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore sul tema della condizionalità (vegetale)	12	504
P4.1.2	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore sul tema della condizionalità (animale)	12	504

P4.2.1	Consulenza finalizzata all'adozione di strumenti di autocontrollo del bilancio dell'azoto per l'applicazione delle BAT in suinicoltura	30	1260
P4.2.2	Consulenza finalizzata all'adozione di strumenti di autocontrollo del bilancio dell'azoto per l'applicazione delle BAT negli allevamenti avicoli	30	1260
P4.2.3	Consulenza finalizzata all'adozione di strumenti di autocontrollo del bilancio dell'azoto per l'applicazione delle MTD negli allevamenti di bovini	30	1260
P4.5.1a	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: viticoltura	30	1260
P4.5.1b	Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: viticoltura	16	672
P4.5.2a	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: frutticoltura	30	1260
P4.5.2b	Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: frutticoltura	16	672
P4.5.3a	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: orticoltura	30	1260
P4.5.3b	Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: orticoltura	16	672
P4.5.4a	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: floricoltura e vivaismo	30	1260
P4.5.4b	Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: floricoltura e vivaismo	16	672
P4.5.5	Consulenza finalizzata ad implementare strategie di difesa a basso impatto ambientale per le colture estensive (cereali e colture industriali)	30	1260
P4.13.1	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore alla conversione al biologico	30	1260
P4.13.2	Consulenza finalizzata ad accompagnare le imprese agricole che praticano l'agricoltura biologica	30	1260

Protocolli Percorsi di consulenza

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
2A.3.1	Consulenza alla gestione finalizzata all'ottimizzazione economica dei fattori di produzione, al superamento dei punti critici, allo sviluppo di opportunità, anche tramite il ricorso alle misure del PSR	15	630

Motivazione:
L'analisi swot del PSR ha messo in evidenza, tra i punti di forza del sistema agricolo veneto, un tendenziale aumento della dimensione media aziendale e della specializzazione produttiva, con conseguente incremento e diffusione delle aziende vitali. Nonostante ciò, le dimensioni economiche delle aziende agricole venete risultano ancora inferiori rispetto alla media europea e si rileva un sottoimpiego dei fattori produttivi e una bassa propensione all'introduzione di innovazioni e all'ammodernamento. Conoscere con precisione la redditività dell'attività svolta diventa per l'imprenditore agricolo un aspetto sempre più strategico. L'attuale sfida della competitività sembra richiedere un ulteriore sforzo agli imprenditori agricoli: risulta di fondamentale importanza poter analizzare dal punto di vista economico gli aspetti cruciali dei processi produttivi e monitorare l'andamento dell'attività d'impresa, in tutti i suoi profili e aree di gestione. Inoltre, il confronto delle performance economiche con quelle di altre imprese può guidare l'impresa verso il cambiamento, anche valutando i sostegni offerti dalle Misure del PSR.

Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance dell'impresa;
- fornire elementi per l'ottimizzazione dei fattori della produzione;
- favorire la conoscenza delle Misure del PSR;
- fare previsioni circa l'impatto di possibili percorsi di cambiamento.

Descrizione del servizio:
Nell'attività di check up, il consulente si avvale del sistema semplificato per la raccolta di dati tecnici ed economici nelle aziende agricole (Bilancio semplificato – BS) predisposto dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria – Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB). La particolarità del BS è quella di conservare gli elementi essenziali per un raccordo con l'indagine RICA. Tali elementi sono rappresentati sia dalla definizione delle variabili contabili considerate, che dagli elementi essenziali per la classificazione tipologica delle aziende agricole. Pertanto, il consulente prende in considerazione gli elementi contabili e i fatti tecnici riferiti all'anno precedente all'avvio della consulenza. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza la situazione economica e gestionale insieme all'imprenditore, mettendo a fuoco i possibili punti critici o le opportunità da sviluppare. Il consulente elabora un'ipotesi di fattibilità utile all'imprenditore per pianificare e programmare l'attività futura volta al superamento dei punti critici o dello sviluppo delle opportunità. Altresì, il consulente fornisce all'imprenditore informazioni sulle Misure del PSR volte alla competitività e prospettando lo scenario economico conseguente ad una ipotetica adesione ad una o più Misure del PSR da parte dell'impresa. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.

Output:
- Bilancio semplificato ex ante;
- n 4 rapporti tecnici di visita aziendale;
- n. 1 ipotesi di fattibilità.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
2A.6.1	Consulenza sulla sicurezza in azienda finalizzata al miglioramento dell'organizzazione e delle condizioni di lavoro	12	504

Motivazione:
L'applicazione del D.Lgs n. 81/08 "Testo unico sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro" è un obbligo di legge che le aziende agricole devono rispettare. I dati statistici confermano che il settore agricoltura è quello più pericoloso fra i settori occupazionali con il 34% delle morti sul lavoro nell'arco temporale 2011- maggio 2018, pur con un trend in discesa. La Prevenzione e la Sicurezza costituiscono, pertanto, aspetti molto rilevanti nella conduzione di un'azienda agricola.
L'attività di consulenza è uno strumento di fondamentale importanza per poter fornire alle aziende gli elementi utili per analizzare nel dettaglio tutte le attività aziendali e indirizzare gli agricoltori ad assumere comportamenti corretti dal punto di vista della prevenzione degli incidenti, oltre che permettere una valutazione in loco delle strutture con particolare riferimento al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro.

Obiettivi:
- valutare i rischi potenziali delle attività aziendali;
- monitorare i livelli di osservanza delle norme di sicurezza;
- migliorare il rispetto dell'applicazione del T.U.;
- abbassare il livello di pericolosità del settore agricoltura.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza considerano le linee guida per lo svolgimento in loco dei controlli da parte dei Dipartimenti di Prevenzione regionali. Nell'attività di check up il consulente, attraverso una visita aziendale e la compilazione di una check list (input), raccoglie tutti quegli elementi che gli permettono di attuare un'analisi della situazione aziendale ed evidenziare all'agricoltore i punti deboli, le criticità e gli eventuali inadempimenti, suggerendo tutte quelle azioni che consentano all'azienda di rispettare le previsioni normative ed abbassare il rischio.
Nel corso di una successiva visita aziendale, programmata assieme all'imprenditore in funzione della situazione iniziale riscontrata e comunque ad un intervallo, il consulente verifica, attraverso una check list (output) che l'azienda abbia nel frattempo recepito e messo in atto quei miglioramenti che erano stati suggeriti nella precedente attività di check up. Il consulente esegue in totale due visite aziendali.

Output:
- Check-list (input) sicurezza sul lavoro in agricoltura;
- Check-list (output) sicurezza sul lavoro in agricoltura;
- n. 2 rapporti tecnici di visita aziendale.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
2A.11.1	Consulenza finalizzata alla valutazione delle opportunità di accesso al credito	25	1050

Motivazione:
L'analisi swot del PSR ha messo in evidenza, tra i punti di forza del sistema agricolo veneto, un tendenziale aumento della dimensione media aziendale e della specializzazione produttiva, con conseguente incremento e diffusione delle aziende vitali. Nonostante ciò, le dimensioni economiche delle aziende agricole venete risultano ancora inferiori rispetto alla media europea e si rileva un sottoimpiego dei fattori produttivi e una bassa propensione all'introduzione di innovazioni e all'ammodernamento. Conoscere con precisione la redditività dell'attività svolta diventa per l'imprenditore agricolo un aspetto sempre più strategico. L'attuale sfida della competitività sembra richiedere un ulteriore sforzo agli imprenditori agricoli: risulta di fondamentale importanza poter analizzare dal punto di vista economico gli aspetti cruciali dei processi produttivi e monitorare l'andamento dell'attività d'impresa, in tutti i suoi profili e aree di gestione. Il miglioramento delle prestazioni economiche delle imprese agricole rappresenta una condizione necessaria per potenziare la competitività dell'agricoltura. Favorire l'accesso al credito per le imprese agricole, in particolare quelle gestite da giovani agricoltori e in generale per quelle coinvolte nei processi di sviluppo rurale, rappresenta un'esigenza indispensabile per intraprendere processi di innovazione, consentire lo sviluppo strutturale, tecnologico ed organizzativo delle imprese, al fine di migliorarne competitività e gestione sostenibile.

Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance dell'impresa;
- fornire informazioni al fine di ottimizzare i fattori della produzione;
- dare indicazioni al fine di individuare gli investimenti prioritari per l'impresa;
- fornire elementi per aumentare l'orientamento all'utilizzo degli strumenti finanziari.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza considerano il lavoro svolto dal CREA - Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB). Nell'attività di check up, il consulente si avvale, infatti, del sistema semplificato per la raccolta di dati tecnici ed economici nelle aziende agricole (Bilancio semplificato– BS) predisposto dal CREA-PB. La particolarità del BS è quella di conservare gli elementi essenziali per un raccordo con l'indagine RICA. Tali elementi sono rappresentati sia dalla definizione delle variabili contabili considerate, che dagli elementi essenziali per la classificazione tipologica delle aziende agricole. Pertanto, il consulente prende in considerazione gli elementi contabili e i fatti tecnici riferiti all'anno precedente all'avvio della consulenza. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici o le opportunità da sviluppare; individua con l'imprenditore un investimento ritenuto prioritario, elabora l'analisi di scenario utile all'imprenditore per pianificare e programmare l'attività futura, al fine di valutare le opportunità di accesso al credito per favorire l'innovazione, lo sviluppo strutturale e tecnologico. Per elaborare l'analisi di scenario futuro, il consulente si avvale dell'utilizzo dello strumento del BPOL, prepara e presenta un'ipotesi di fattibilità, presenta le possibilità di accesso al credito offerte dal mercato finanziario e dai bandi regionali. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.

Output:
- Bilancio semplificato ex ante;
- BPOL;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;
- n. 1 ipotesi di fattibilità.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
2A.11.2	Consulenza finalizzata all'avvio dell'attività di agriturismo ed enoturismo	25	1050

Motivazione:
L'analisi swot del PSR ha messo in evidenza, tra i punti di forza del sistema agricolo veneto, un tendenziale aumento della dimensione media aziendale e della specializzazione produttiva, con conseguente incremento e diffusione delle aziende vitali. Nonostante ciò, le dimensioni economiche delle aziende agricole venete risultano ancora inferiori rispetto alla media europea e si rileva un sottoimpiego dei fattori produttivi e una bassa propensione all'introduzione di innovazioni e all'ammodernamento. Conoscere con precisione la redditività dell'attività svolta diventa per l'imprenditore agricolo un aspetto sempre più strategico. L'attuale sfida della competitività sembra richiedere un ulteriore sforzo agli imprenditori agricoli: risulta di fondamentale importanza poter analizzare dal punto di vista economico gli aspetti cruciali dei processi produttivi monitorando l'andamento dell'attività d'impresa, in tutti i suoi profili e aree di gestione, al fine di verificare nuove opportunità di sviluppo. In particolare, la diversificazione delle attività aziendali verso attività complementari come l'agriturismo può svolgere un ruolo fondamentale per la crescita, l'occupazione e il presidio delle aree rurali, nonché può essere un utile strumento per riappropriarsi di quote della catena del valore, permettendo all'impresa di incrementare la sua redditività. Infatti, nel panorama della ricettività turistica veneta, in cui fondamentale rimane il ruolo svolto dalle strutture tradizionali, si nota negli ultimi anni un incremento dei clienti che scelgono l'agriturismo per trascorrere le proprie vacanze. Seppure l'agriturismo sia un settore storicamente strutturato in Veneto (1.484 agriturismi, di cui il 49,5% con ristorazione – Fonte regionale, luglio 2018), le nuove tendenze del consumatore, in termini di servizi richiesti all'impresa agrituristica, determinano la necessità che le imprese che vogliono diversificare la loro attività avviando un'attività di agriturismo ed enoturismo siano accompagnate attraverso un servizio di consulenza finalizzato ad un'attenta valutazione delle potenzialità di sviluppo.
Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance dell'impresa;
- fornire informazioni per ottimizzare i fattori della produzione;
- dare indicazioni al fine di diversificare le attività aziendali;
- fornire elementi per aumentare l'orientamento al mercato e alle richieste del consumatore.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza considerano il lavoro svolto dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria - Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB). Nell'attività di check up, il consulente si avvale, infatti, del sistema semplificato per la raccolta di dati tecnici ed economici nelle aziende agricole (Bilancio semplificato – BS) predisposto dal CREA-PB. La particolarità del BS è quella di conservare gli elementi essenziali per un raccordo con l'indagine RICA. Tali elementi sono rappresentati sia dalla definizione delle variabili contabili considerate, che dagli elementi essenziali per la classificazione tipologica delle aziende agricole. Pertanto, il consulente prende in considerazione gli elementi contabili e i fatti tecnici riferiti all'anno precedente all'avvio della consulenza. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici o le opportunità da sviluppare al fine di una diversificazione dell'attività nel settore agrituristico. Il consulente valuta le possibilità di avvio dell'attività di agriturismo, anche in relazione alla capacità di offrire servizi in grado di soddisfare la richiesta del consumatore di conoscenza e fruizione del territorio. Il consulente spiega all'imprenditore le possibili prospettive di sviluppo, prospettando lo scenario economico conseguente all'ipotesi di avvio dell'attività agrituristica o di enoturismo. Per elaborare l'analisi di scenario futuro, il consulente utilizza lo strumento del BPOL, prepara e presenta un'ipotesi di fattibilità, presenta le possibilità offerte dai bandi regionali con il TI 6.4.1. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.
Output:
- Bilancio semplificato ex ante;
- BPOL;
- n. 4 rapporti tecnici di visite aziendali;
- n. 1 ipotesi di fattibilità.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
2A.11.3	Consulenza finalizzata all'inserimento in azienda di colture innovative, officinali o no food	25	1050

Motivazione:
L'analisi swot del PSR ha messo in evidenza, tra i punti di forza del sistema agricolo veneto, un tendenziale aumento della dimensione media aziendale e della specializzazione produttiva, con conseguente incremento e diffusione delle aziende vitali. Nonostante ciò, le dimensioni economiche delle aziende agricole venete risultano ancora inferiori rispetto alla media europea e si rileva un sottoimpiego dei fattori produttivi e una bassa propensione all'introduzione di innovazioni e all'ammodernamento. Conoscere con precisione la redditività dell'attività svolta diventa per l'imprenditore agricolo un aspetto sempre più strategico. L'attuale sfida della competitività sembra richiedere un ulteriore sforzo agli imprenditori agricoli: risulta di fondamentale importanza poter analizzare dal punto di vista economico gli aspetti cruciali dei processi produttivi e monitorare l'andamento dell'attività d'impresa, in tutti i suoi profili e aree di gestione, al fine di verificare nuove opportunità di sviluppo. In particolare, la diversificazione nell'ordinamento colturale, può svolgere un ruolo fondamentale per la crescita, l'occupazione e il presidio delle aree rurali. Essa rientra pienamente nella logica di raggiungimento degli obiettivi del PSR della Priorità 2 e della Strategia nazionale della Bioeconomia. L'introduzione di colture innovative, officinali o no food a livello aziendale si colloca però in una catena del valore non ancora del tutto chiara e certa per l'imprenditore agricolo, poiché coinvolge settori diversi. Produzione della materia prima, trasformazione e raffinazione, applicazione del prodotto e suo consumo sono strettamente correlati, ma se non vi è connessione e chiarezza tra gli anelli della catena c'è il rischio che le criticità si ripercuotano sull'anello più debole, cioè l'imprenditore agricolo.
Pertanto, poiché i settori si influenzano a vicenda, vi è una crescente necessità di fornire al produttore primario, oltre che gli elementi tecnico - agronomici relativi alle nuove colture e agli investimenti necessari, anche le informazioni per incrementare la conoscenza del mercato, della strutturazione della catena del valore, dei meccanismi contrattuali con l'industria di trasformazione, andando oltre ad una visione aziendale e settoriale.
Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance dell'impresa;
- fornire informazioni per ottimizzare i fattori della produzione;
- dare indicazioni al fine di diversificare le produzioni aziendali;
- fornire elementi per aumentare l'orientamento al mercato e alla bioeconomia.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza considerano il lavoro svolto dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria - Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB). Nell'attività di check up, il consulente si avvale, infatti, del sistema semplificato per la raccolta di dati tecnici ed economici nelle aziende agricole (Bilancio semplificato – BS) predisposto dal CREA-PB. La particolarità del BS è quella di conservare gli elementi essenziali per un raccordo con l'indagine RICA. Tali elementi sono rappresentati sia dalla definizione delle variabili contabili considerate, che dagli elementi essenziali per la classificazione tipologica delle aziende agricole. Pertanto, il consulente prende in considerazione gli elementi contabili e i fatti tecnici riferiti all'anno precedente all'avvio della consulenza. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici o le opportunità da sviluppare al fine di una diversificazione della attività rivolta all'inserimento nell'ordinamento colturale dell'impresa di colture innovative, officinali o no food. Il consulente valuta la possibilità di inserimento in azienda di tali colture, prospettando lo scenario futuro. Per elaborare l'analisi di scenario futuro, il consulente utilizza lo strumento del BPOL, prepara e presenta un'ipotesi di fattibilità, comprensiva dell'analisi degli strumenti contrattuali; presenta le possibilità offerte dai bandi regionali con il TI 4.1.1. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.
Output:
- Bilancio semplificato ex ante;
- BPOL;

- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale; - n. 1 ipotesi di fattibilità.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
2A.11.4	Consulenza finalizzata all'avvio della vendita diretta	25	1050

Motivazione:
L'analisi swot del PSR ha messo in evidenza, tra i punti di forza del sistema agricolo veneto, un tendenziale aumento della dimensione media aziendale e della specializzazione produttiva, con conseguente incremento e diffusione delle aziende vitali. Nonostante ciò, le dimensioni economiche delle aziende agricole venete risultano ancora inferiori rispetto alla media europea e si rileva un sottoimpiego dei fattori produttivi e una bassa propensione all'introduzione di innovazioni e all'ammodernamento (9,6% delle aziende censite dal Censimento del 2010 effettua vendita diretta). Conoscere con precisione la redditività dell'attività svolta diventa per l'imprenditore agricolo un aspetto sempre più strategico. L'attuale sfida della competitività sembra richiedere un ulteriore sforzo agli imprenditori agricoli: risulta di fondamentale importanza poter analizzare dal punto di vista economico gli aspetti cruciali dei processi produttivi, monitorando l'andamento dell'attività d'impresa, in tutti i suoi profili e aree di gestione, al fine di verificare nuove opportunità di sviluppo. In particolare, la diversificazione delle attività aziendali verso attività complementari, come la vendita diretta può svolgere un ruolo fondamentale per la crescita, l'occupazione e il presidio delle aree rurali. I cosiddetti "farmers market" sono istituiti ad oggi in 95 Comuni del Veneto e il trend è in crescita. La vendita diretta, può essere un'opportunità per l'impresa per riappropriarsi di quote nella catena del valore delle produzioni aziendali, permettendole di incrementare la sua redditività. Peraltro, anche la vendita diretta può avvantaggiarsi della partecipazione ai sistemi di qualità pubblici (fabbisogno 9 del PSR).
Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance dell'impresa;
- fornire informazioni per ottimizzare i fattori della produzione;
- dare indicazioni al fine di diversificare le attività aziendali;
- valutare le opportunità di adesione a sistemi di qualità pubblici al fine della valorizzazione delle caratteristiche qualitative del prodotto.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza considerano il lavoro svolto dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria - Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB). Nell'attività di check up, il consulente si avvale, infatti, del sistema semplificato per la raccolta di dati tecnici ed economici nelle aziende agricole (Bilancio semplificato – BS) predisposto dal CREA-PB. La particolarità del BS è quella di conservare gli elementi essenziali per un raccordo con l'indagine RICA. Tali elementi sono rappresentati sia dalla definizione delle variabili contabili considerate, che dagli elementi essenziali per la classificazione tipologica delle aziende agricole. Pertanto, il consulente prende in considerazione gli elementi contabili e i fatti tecnici riferiti all'anno precedente all'avvio della consulenza. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici o le opportunità da sviluppare al fine di una diversificazione della attività rivolta alla vendita diretta. Il consulente valuta la possibilità di avvio della vendita diretta. Il consulente spiega all'imprenditore i fabbisogni di investimento e le possibili prospettive di sviluppo, anche in relazione alle possibilità di partecipazione a sistemi di qualità pubblici (QV, DOP, IGP,..) o ad indicazioni facoltative (Prodotto di Montagna), prospettando lo scenario economico conseguente all'ipotesi di avvio dell'attività di vendita diretta e di adesione ai sistemi di qualità. Per elaborare l'analisi di scenario futuro, il consulente utilizza lo strumento del BPOL, prepara e presenta un'ipotesi di fattibilità, presenta le possibilità offerte dai bandi regionali con il TI 4.1.1. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.
Output:
- Bilancio semplificato ex ante;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;
- BPOL;
- n. 1 ipotesi di fattibilità.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
2A.11.5	Consulenza finalizzata alla fattibilità di impianti aziendali per la produzione di energia da fonti rinnovabili	25	1050

Motivazione:
L'analisi swot del PSR ha messo in evidenza, tra i punti di forza del sistema agricolo veneto, un tendenziale aumento della dimensione media aziendale e della specializzazione produttiva, con conseguente incremento e diffusione delle aziende vitali. Nonostante ciò, le dimensioni economiche delle aziende agricole venete risultano ancora inferiori rispetto alla media europea e si rileva un sottoimpiego dei fattori produttivi e una bassa propensione all'introduzione di innovazioni e all'ammodernamento. Conoscere con precisione la redditività dell'attività svolta diventa per l'imprenditore agricolo un aspetto sempre più strategico. L'attuale sfida della competitività sembra richiedere un ulteriore sforzo agli imprenditori agricoli: risulta di fondamentale importanza poter analizzare dal punto di vista economico gli aspetti cruciali dei processi produttivi e monitorare l'andamento dell'attività d'impresa, in tutti i suoi profili e aree di gestione. Il miglioramento delle prestazioni economiche delle imprese agricole rappresenta una condizione necessaria per potenziare la competitività dell'agricoltura. Valutare la fattibilità di impianti aziendali per la produzione di energia da fonti rinnovabili per le imprese agricole, in particolare quelle gestite da giovani agricoltori e in generale per quelle coinvolte nei processi di sviluppo rurale o con attività di allevamento, rappresenta un'esigenza indispensabile per intraprendere processi di innovazione, consentire lo sviluppo strutturale, tecnologico ed organizzativo delle imprese, al fine di migliorarne competitività e gestione sostenibile.
Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance dell'impresa;
- fornire informazioni al fine di ottimizzare i fattori della produzione;
- dare indicazioni al fine di individuare gli investimenti prioritari per l'impresa;
- fornire elementi per valutare la fattibilità di impianti aziendali per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza considerano il lavoro svolto dal CREA - Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB). Nell'attività di check up, il consulente si avvale, infatti, del sistema semplificato per la raccolta di dati tecnici ed economici nelle aziende agricole (Bilancio semplificato– BS) predisposto dal CREA-PB. La particolarità del BS è quella di conservare gli elementi essenziali per un raccordo con l'indagine RICA. Tali elementi sono rappresentati sia dalla definizione delle variabili contabili considerate, che dagli elementi essenziali per la classificazione tipologica delle aziende agricole. Pertanto, come attività di check up il consulente prende in considerazione gli elementi contabili e i fatti tecnici riferiti all'anno precedente all'avvio della consulenza. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici o le opportunità correlate al proccesso di produzione aziendale di energia rinnovabile. Il consulente valuta le possibilità di avvio della produzione aziendale di energia rinnovabile in funzione dell'autoconsumo o della sua vendita. Il consulente spiega all'imprenditore le possibili prospettive di sviluppo e gli investimenti necessari, prospettando lo scenario economico conseguente all'ipotesi di avvio della produzione di energia. Per elaborare l'analisi di scenario futuro, il consulente utilizza lo strumento del BPOL, prepara e presenta un'ipotesi di fattibilità, presenta le possibilità offerte dai bandi regionali con il TI 4.1.1 (autoconsumo) o TI 6.4.2. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.
Output:
- Bilancio semplificato ex ante;
- BPOL;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;
- n. 1 ipotesi di fattibilità.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
2A.11.6	Consulenza su strategie di marketing finalizzata all'individuazione di nuovi mercati di vendita	25	1050

Motivazione:
L'analisi swot del PSR ha messo in evidenza, tra i punti di forza del sistema agricolo veneto, una maggiore propensione da parte di giovani agricoltori all'introduzione di innovazioni e all'ammodernamento. Conoscere con precisione la redditività dell'attività svolta diventa per l'imprenditore agricolo un aspetto sempre più strategico. L'attuale sfida della competitività sembra richiedere un ulteriore sforzo agli imprenditori agricoli, in particolare in un periodo influenzato dalla situazione sanitaria condizionata a livello globale dal COVID 19: risulta quindi di fondamentale importanza poter analizzare dal punto di vista economico gli aspetti cruciali dei processi produttivi e monitorare l'andamento dell'attività d'impresa, in tutti i suoi profili e aree di gestione. Il miglioramento delle capacità di comunicazione di marketing delle imprese agricole rappresenta una condizione necessaria per potenziare la loro competitività anche attraverso nuove forme di comunicazione e di commercializzazione dei prodotti e dei servizi aziendali. La predisposizione di un piano di marketing e di comunicazione finalizzato all'individuazione di nuovi mercati di vendita per le imprese agricole, in particolare quelle coinvolte nei processi di sviluppo rurale, rappresenta un'esigenza indispensabile per intraprendere processi di innovazione, consentire lo sviluppo strutturale, tecnologico ed organizzativo delle imprese, al fine di migliorarne competitività, gestione sostenibile e aumentarne l'orientamento verso nuovi mercati di vendita.

Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance dell'impresa;
- fornire informazioni per ottimizzare i fattori della produzione;
- dare indicazioni al fine di diversificare le attività aziendali o i canali di commercializzazione;
- fornire elementi per aumentare l'orientamento all'individuazione di nuovi mercati di vendita.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza considerano il lavoro svolto dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria - Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB). Nell'attività di check up, il consulente si avvale, infatti, del sistema semplificato per la raccolta di dati tecnici ed economici nelle aziende agricole (Bilancio semplificato– BS) predisposto dal CREA-PB. La particolarità del BS è quella di conservare gli elementi essenziali per un raccordo con l'indagine RICA. Tali elementi sono rappresentati sia dalla definizione delle variabili contabili considerate, che dagli elementi essenziali per la classificazione tipologica delle aziende agricole. Pertanto, il consulente prende in considerazione gli elementi contabili e i fatti tecnici riferiti all'anno precedente all'avvio della consulenza. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici o le opportunità da sviluppare al fine dell'elaborazione di una strategia di marketing e di comunicazione che possa risultare efficace ed efficiente in funzione anche dell'individuazione di nuovi mercati di vendita. Il consulente elabora e redige un piano di marketing e di comunicazione volto a favorire il miglioramento delle prestazioni economiche, ad aumentare la quota di mercato e l'orientamento a nuovi mercati, anche esteri, nonché alle possibilità di partecipazione a sistemi di qualità pubblici (QV, DOP, IGP, Sistemi di qualità nazionali) o ad indicazioni facoltative (Prodotto di Montagna). Il consulente spiega all'imprenditore le possibili prospettive di sviluppo, presentando lo scenario economico nell'ipotesi della realizzazione delle azioni previste dal piano di marketing e comunicazione. Per elaborare l'analisi di scenario futuro il consulente utilizza lo strumento del BPOL. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.
Output:
- Bilancio semplificato ex ante;
- BPOL;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;
- n. 1 Piano di marketing e comunicazione.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
2A.11.7	Consulenza su strategie di marketing per l'impresa agrituristica o esercente l'attività di enoturismo	25	1050

Motivazione:
L'analisi swot del PSR ha messo in evidenza, tra i punti di forza del sistema agricolo veneto, un tendenziale aumento della dimensione media aziendale e della specializzazione produttiva, con conseguente incremento e diffusione delle aziende vitali. Nonostante ciò, le dimensioni economiche delle aziende agricole venete risultano ancora inferiori rispetto alla media europea e si rileva un sottoimpiego dei fattori produttivi e una bassa propensione all'introduzione di innovazioni e all'ammodernamento. Conoscere con precisione la redditività dell'attività svolta diventa per l'imprenditore agricolo un aspetto sempre più strategico. L'attuale sfida della competitività sembra richiedere un ulteriore sforzo agli imprenditori agricoli: risulta di fondamentale importanza poter analizzare dal punto di vista economico gli aspetti cruciali dei processi produttivi monitorando l'andamento dell'attività d'impresa, in tutti i suoi profili e aree di gestione, al fine di verificare nuove opportunità di sviluppo. In particolare, la diversificazione delle attività aziendali verso attività complementari come l'agriturismo può svolgere un ruolo fondamentale per la crescita, l'occupazione e il presidio delle aree rurali, nonché può essere un utile strumento per riappropriarsi di quote della catena del valore, permettendo all'impresa di incrementare la sua redditività. Infatti, nel panorama della ricettività turistica veneta, in cui fondamentale rimane il ruolo svolto dalle strutture tradizionali, si nota negli ultimi anni un incremento dei clienti che scelgono l'agriturismo per trascorrere le proprie vacanze. Seppure l'agriturismo sia un settore storicamente strutturato in Veneto (1.484 agriturismi, di cui il 49,5% con ristorazione – Fonte regionale, luglio 2018), le nuove tendenze del consumatore, in termini di servizi richiesti all'impresa agrituristica, determinano la necessità che le imprese con attività di agriturismo siano accompagnate attraverso un servizio di consulenza finalizzato ad un'attenta valutazione delle potenzialità di sviluppo. Peraltro, il Decreto MIPAAFT n. 2279 del 12 marzo 2019 ha approvato le "Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività enoturistica". Il miglioramento delle capacità di comunicazione di marketing delle aziende agrituristiche o che esercitano le attività enoturistiche rappresenta una condizione necessaria per potenziare la loro competitività. La predisposizione di un piano di marketing e di comunicazione, rappresenta un'esigenza indispensabile per intraprendere processi di innovazione, consentire lo sviluppo strutturale, tecnologico ed organizzativo delle imprese, al fine di migliorarne competitività, gestione sostenibile e aumentarne l'orientamento al mercato.
Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance dell'impresa;
- fornire informazioni per ottimizzare i fattori della produzione;
- dare indicazioni al fine di diversificare le attività aziendali;
- fornire elementi per aumentare l'orientamento al mercato e alle richieste del consumatore.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza considerano il lavoro svolto dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria - Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB). Nell'attività di check up, il consulente si avvale, infatti, del sistema semplificato per la raccolta di dati tecnici ed economici nelle aziende agricole (Bilancio semplificato– BS) predisposto dal CREA-PB. La particolarità del BS è quella di conservare gli elementi essenziali per un raccordo con l'indagine RICA. Tali elementi sono rappresentati sia dalla definizione delle variabili contabili considerate, che dagli elementi essenziali per la classificazione tipologica delle aziende agricole. Pertanto, il consulente prende in considerazione gli elementi contabili e i fatti tecnici riferiti all'anno precedente all'avvio della consulenza. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici o le opportunità da sviluppare al fine dell'elaborazione di una strategia di marketing e di comunicazione che possa risultare efficace ed efficiente grazie anche all'individuazione di nuovi percorsi di promozione. Il consulente elabora e redige un piano di marketing e di comunicazione volto a favorire il miglioramento delle prestazioni economiche, aumentare la quota di mercato e l'orientamento a nuovi percorsi di promozione. Il consulente spiega all'imprenditore le possibili prospettive di sviluppo, prospettando lo scenario economico

nell'ipotesi della realizzazione delle azioni previste dal piano di marketing e comunicazione. Per elaborare l'analisi di scenario futuro il consulente utilizza lo strumento del BPOL. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.

Output:

- Bilancio semplificato ex ante;
- BPOL;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;
- n. 1 Piano di marketing e comunicazione..

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
2A.11.8	Consulenza su strategie di marketing per l'impresa agricola con vendita diretta	25	1050

Motivazione:
L'analisi swot del PSR ha messo in evidenza, tra i punti di forza del sistema agricolo veneto, un tendenziale aumento della dimensione media aziendale e della specializzazione produttiva, con conseguente incremento e diffusione delle aziende vitali. Nonostante ciò, le dimensioni economiche delle aziende agricole venete risultano ancora inferiori rispetto alla media europea e si rileva un sottoimpiego dei fattori produttivi e una bassa propensione all'introduzione di innovazioni e all'ammodernamento (9,6% delle aziende censite dal Censimento del 2010 effettua vendita diretta). Conoscere con precisione la redditività dell'attività svolta diventa per l'imprenditore agricolo un aspetto sempre più strategico. L'attuale sfida della competitività sembra richiedere un ulteriore sforzo agli imprenditori agricoli: risulta di fondamentale importanza poter analizzare dal punto di vista economico gli aspetti cruciali dei processi produttivi, monitorando l'andamento dell'attività d'impresa, in tutti i suoi profili e aree di gestione, al fine di verificare nuove opportunità di sviluppo. In particolare, la diversificazione delle attività aziendali verso attività complementari, come la vendita diretta può svolgere un ruolo fondamentale per la crescita, l'occupazione e il presidio delle aree rurali. I cosiddetti "farmers market" sono istituiti ad oggi in 95 Comuni del Veneto e il trend è in crescita. La vendita diretta, può essere un'opportunità per l'impresa per riappropriarsi di quote nella catena del valore delle produzioni aziendali, permettendole di incrementare la sua redditività. Peraltro, anche la vendita diretta può avvantaggiarsi della partecipazione ai sistemi di qualità pubblici (fabbisogno 9 del PSR). Il miglioramento delle capacità di comunicazione di marketing delle aziende che effettuano vendita diretta rappresenta una condizione necessaria per potenziare la loro competitività. La predisposizione di un piano di marketing e di comunicazione, rappresenta un'esigenza indispensabile per intraprendere processi di innovazione, consentire lo sviluppo strutturale, tecnologico ed organizzativo delle imprese, al fine di migliorarne competitività, gestione sostenibile e aumentarne l'orientamento al mercato.
Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance dell'impresa;
- fornire informazioni per ottimizzare i fattori della produzione;
- dare indicazioni al fine di diversificare le attività aziendali;
- fornire elementi per aumentare l'orientamento al mercato e alle richieste del consumatore;
- valutare le opportunità di adesione a sistemi di qualità pubblici al fine della valorizzazione delle caratteristiche qualitative del prodotto.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza considerano il lavoro svolto dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria - Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB). Nell'attività di check up, il consulente si avvale, infatti, del sistema semplificato per la raccolta di dati tecnici ed economici nelle aziende agricole (Bilancio semplificato– BS) predisposto dal CREA-PB. La particolarità del BS è quella di conservare gli elementi essenziali per un raccordo con l'indagine RICA. Tali elementi sono rappresentati sia dalla definizione delle variabili contabili considerate, che dagli elementi essenziali per la classificazione tipologica delle aziende agricole. Pertanto, il consulente prende in considerazione gli elementi contabili e i fatti tecnici riferiti all'anno precedente all'avvio della consulenza. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici o le opportunità da sviluppare al fine dell'elaborazione di una strategia di marketing e di comunicazione che possa risultare efficace ed efficiente grazie anche all'individuazione di nuovi percorsi di promozione e alle possibilità di partecipazione a sistemi di qualità pubblici (QV, DOP, IGP, sistemi di qualità nazionali) o ad indicazioni facoltative (Prodotto di Montagna). Il consulente elabora e redige un piano di marketing e di comunicazione volto a favorire il miglioramento delle prestazioni economiche, aumentare la quota di mercato e l'orientamento a nuovi percorsi di promozione. Il consulente spiega all'imprenditore le possibili prospettive di sviluppo, prospettando lo scenario economico nell'ipotesi della realizzazione delle azioni previste dal piano di marketing e comunicazione. Per elaborare l'analisi di scenario futuro il consulente utilizza lo strumento del BPOL. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.

Output: - Bilancio semplificato ex ante; - BPOL; - n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale; - n. 1 Piano di marketing e comunicazione.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
2A.15.1	Consulenza per l'implementazione di sistemi di precision farming integrati per imprese agricole attraverso uso di sw e hw specializzati	25	1050

Motivazione:
L'analisi swot del PSR ha messo in evidenza, tra i punti di forza del sistema agricolo veneto, un tendenziale aumento della dimensione media aziendale e della specializzazione produttiva, con conseguente incremento e diffusione delle aziende vitali. Nonostante ciò, le dimensioni economiche delle aziende agricole venete risultano ancora inferiori rispetto alla media europea e si rileva un sottoimpiego dei fattori produttivi e una bassa propensione all'introduzione di innovazioni e all'ammodernamento. Conoscere con precisione la redditività dell'attività svolta diventa per l'imprenditore agricolo un aspetto sempre più strategico. L'attuale sfida della competitività sembra richiedere un ulteriore sforzo agli imprenditori agricoli: risulta di fondamentale importanza poter analizzare dal punto di vista economico gli aspetti cruciali dei processi produttivi e monitorare l'andamento dell'attività d'impresa, in tutti i suoi profili e aree di gestione. Inoltre, il confronto delle performance economiche con quelle di altre imprese può guidare l'impresa verso il cambiamento, anche valutando le possibilità offerte dall'implementazione di sistemi di "precision farming" integrati per imprese agricole attraverso uso di sw e hw specializzati. L'agricoltura di precisione utilizza moderne tecnologie per gestire l'agricoltura, permettendo di eseguire interventi agronomici mirati in base alle caratteristiche fisiche e chimiche del terreno. L'impiego delle nuove tecnologie contribuisce ad ottenere una serie di benefici economici risultanti dall'ottimizzazione degli input, nonché dalla riduzione della pressione esercitata dai sistemi agricoli sull'ambiente. Il DM MIPAAF n.33671 del 22/12/2017 ha approvato le "Linee guida per lo sviluppo dell'agricoltura di precisione" che indica la precision farming come uno degli strumenti per raggiungere gli obiettivi della PAC 2020. Nel documento si richiama l'importanza della Misura 2 per favorire il corretto approccio alle nuove tecnologie.
Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance dell'impresa;
- fornire elementi per l'ottimizzazione dei fattori della produzione;
- favorire la conoscenza delle opportunità date dalle nuove tecnologie;
- fare previsioni circa l'impatto di possibili percorsi di implementazione di precision farming.

Descrizione del servizio:
Nell'attività di check up, il consulente si avvale del sistema semplificato per la raccolta di dati tecnici ed economici nelle aziende agricole (Bilancio semplificato – BS) predisposto dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria – Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB). La particolarità del BS è quella di conservare gli elementi essenziali per un raccordo con l'indagine RICA. Tali elementi sono rappresentati sia dalla definizione delle variabili contabili considerate, che dagli elementi essenziali per la classificazione tipologica delle aziende agricole. Pertanto, il consulente prende in considerazione gli elementi contabili e i fatti tecnici riferiti all'anno precedente all'avvio della consulenza. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici da superare o le opportunità da sviluppare attraverso l'applicazione della precision farming. Il consulente fornisce all'imprenditore informazioni sulle nuove tecnologie e la precision farming e ne valuta la possibilità di introduzione in azienda, prospettandone lo scenario economico conseguente; provvede alla redazione di una simulazione della potenziale situazione aziendale in termini di riduzione dei fattori produttivi e/o aumento della produttività delle colture in seguito all'introduzione delle innovazioni tecnologiche. Per elaborare l'analisi di scenario futuro, il consulente utilizza lo strumento del BPOL, prepara e presenta un'ipotesi di fattibilità, presenta le possibilità offerte dai bandi regionali con il TI 4.1.1. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.
Output:
- Bilancio semplificato ex ante;

- BPOL; - n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale; - n. 1 ipotesi di fattibilità.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
2B.7.1	Consulenza finalizzata alla predisposizione di un piano di marketing e di comunicazione	25	1050

Motivazione:
L'analisi swot del PSR ha messo in evidenza, tra i punti di forza del sistema agricolo veneto, una maggiore propensione da parte di giovani agricoltori all'introduzione di innovazioni e all'ammodernamento. Conoscere con precisione la redditività dell'attività svolta diventa per l'imprenditore agricolo un aspetto sempre più strategico. L'attuale sfida della competitività sembra richiedere un ulteriore sforzo agli imprenditori agricoli, in particolare a quelli più giovani: risulta di fondamentale importanza poter analizzare dal punto di vista economico gli aspetti cruciali dei processi produttivi e monitorare l'andamento dell'attività d'impresa, in tutti i suoi profili e aree di gestione. Il miglioramento delle capacità di comunicazione di marketing delle imprese agricole rappresenta una condizione necessaria per potenziare la loro competitività. Questo assume una particolare rilevanza per le imprese condotte da giovani agricoltori, poiché la maggiore o minore redditività dell'impresa, soprattutto se confrontata con quella di altri settori, è l'elemento in grado di condizionare la scelta di rimanere ad operare nel settore primario, piuttosto che abbandonare l'attività agricola. La predisposizione di un piano di marketing e di comunicazione per le imprese agricole, in particolare quelle gestite da giovani agricoltori e in generale per quelle coinvolte nei processi di sviluppo rurale, rappresenta un'esigenza indispensabile per intraprendere processi di innovazione, consentire lo sviluppo strutturale, tecnologico ed organizzativo delle imprese, al fine di migliorarne competitività, gestione sostenibile e aumentarne l'orientamento al mercato.
Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance dell'impresa;
- fornire informazioni per ottimizzare i fattori della produzione;
- dare indicazioni al fine di diversificare le attività aziendali;
- fornire elementi per aumentare l'orientamento al mercato.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza considerano il lavoro svolto dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria - Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB). Nell'attività di check up, il consulente si avvale, infatti, del sistema semplificato per la raccolta di dati tecnici ed economici nelle aziende agricole (Bilancio semplificato– BS) predisposto dal CREA-PB. La particolarità del BS è quella di conservare gli elementi essenziali per un raccordo con l'indagine RICA. Tali elementi sono rappresentati sia dalla definizione delle variabili contabili considerate, che dagli elementi essenziali per la classificazione tipologica delle aziende agricole. Pertanto, il consulente prende in considerazione gli elementi contabili e i fatti tecnici riferiti all'anno precedente all'avvio della consulenza. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici o le opportunità da sviluppare al fine dell'elaborazione di una strategia di marketing e di comunicazione che possa risultare efficace ed efficiente favorendo, in particolare, il miglioramento delle prestazioni economiche, l'aumento della quota di mercato, l'orientamento a nuovi mercati, nonché la valorizzazione delle produzioni e delle attività aziendali. Il consulente spiega all'imprenditore le possibili prospettive di sviluppo, prospettando lo scenario economico nell'ipotesi della realizzazione delle azioni previste dal piano di marketing e comunicazione. Per elaborare l'analisi di scenario futuro il consulente utilizza lo strumento del BPOL. Il consulente esegue in totale quattro visite
Output:
- Bilancio semplificato ex ante;
- BPOL
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;
- n. 1 Piano di marketing e comunicazione.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
2B.7.2	Consulenza finalizzata alla digitalizzazione gestionale	25	1050

Motivazione:
Le applicazioni del digitale in agricoltura presentano enormi potenzialità a sostegno del reddito dell'azienda, della qualità delle produzioni, della salvaguardia del consumatore e della tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. La strategia digitale per il Settore Primario della Regione del Veneto per i prossimi anni prevede, tra l'altro, l'articolazione di iniziative rivolte alle aziende agricole. L'analisi swot del PSR ha messo in evidenza, tra i punti di forza del sistema agricolo veneto, una maggiore propensione da parte di giovani agricoltori all'introduzione di innovazioni e all'ammodernamento. Conoscere con precisione la redditività dell'attività svolta diventa per l'imprenditore agricolo un aspetto sempre più strategico. L'attuale sfida della competitività sembra richiedere un ulteriore sforzo agli imprenditori agricoli in particolare a quelli più giovani: risulta di fondamentale importanza poter analizzare dal punto di vista economico gli aspetti cruciali dei processi produttivi e monitorare l'andamento dell'attività d'impresa, in tutti i suoi profili e aree di gestione. Da questo punto di vista, le TIC rappresentano uno strumento in grado di facilitare questa analisi. Il miglioramento delle prestazioni economiche delle imprese agricole rappresenta una condizione necessaria per potenziare la loro competitività. Questo assume una particolare rilevanza per le imprese condotte da giovani agricoltori, poiché la maggiore o minore redditività dell'impresa, soprattutto se confrontata con quella di altri settori, è l'elemento in grado di condizionare la scelta di rimanere ad operare nel settore primario, piuttosto che abbandonare l'attività agricola. La digitalizzazione gestionale per le imprese agricole condotte da giovani rappresenta quindi un'esigenza indispensabile per intraprendere processi di innovazione e consentire lo sviluppo strutturale, tecnologico ed organizzativo, al fine di un miglioramento della competitività e un maggior orientamento alla sostenibilità ambientale. Gli strumenti digitali, in particolare i sistemi di gestione e di supporto alle decisioni (DSS, Digital Support System) favoriscono infatti una gestione più sostenibile dell'attività agricola.
Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance dell'impresa e di sistemi gestionali
- fornire informazioni per ottimizzare i fattori della produzione;
- fornire elementi per aumentare l'orientamento al mercato;
- fornire informazioni sulle potenzialità dei software gestionali e dei DSS.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza considerano il lavoro svolto dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria - Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB). Nell'attività di check up, il consulente si avvale, infatti, del sistema semplificato per la raccolta di dati tecnici ed economici nelle aziende agricole (Bilancio semplificato– BS) predisposto dal CREA-PB. La particolarità del BS è quella di conservare gli elementi essenziali per un raccordo con l'indagine RICA. Tali elementi sono rappresentati sia dalla definizione delle variabili contabili considerate, che dagli elementi essenziali per la classificazione tipologica delle aziende agricole. Pertanto, il consulente prende in considerazione gli elementi contabili e i fatti tecnici riferiti all'anno precedente all'avvio della consulenza. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici o le opportunità da sviluppare in relazione alla possibilità dell'utilizzo di software gestionali "farmer friendly". Il consulente informa il giovane agricoltore sulle possibilità offerte dalle applicazioni digitali per la gestione delle attività aziendali (ad esempio: tenuta della contabilità, delle anagrafiche di clienti e fornitori, emissioni di fatture elettroniche, DSS, registrazione dei trattamenti, tracciabilità delle produzioni,…), prospettando lo scenario economico conseguente all'ipotesi di adozione di almeno una di tali applicazioni. Per elaborare l'analisi di scenario futuro, il consulente utilizza lo strumento del BPOL, prepara e presenta un'ipotesi di fattibilità utile all'imprenditore per pianificare e programmare l'introduzione in azienda di tali applicazioni, al fine del miglioramento delle prestazioni economiche e della sostenibilità ambientale. Il consulente, inoltre, supporta l'impresa nella registrazione dei trattamenti nell'applicativo messo a disposizione dalla Regione o in altri applicativi già a disposizione dell'impresa. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.
Output:

- Bilancio semplificato ex ante;
- BPOL;
- n.1 ipotesi di fattibilità;
- copia dei dati presenti nel registro informatizzato dei trattamenti;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
2B.7.3	Consulenza finalizzata ad una mappatura e gestione dei rischi per l'impresa agricola	15	630

Motivazione:
Nel mondo agricolo regionale soprattutto tra i giovani agricoltori, cresce la consapevolezza dei rischi derivanti da:
• l'allargamento e la ricerca di nuovi mercati;
• il crescente impatto dei cambiamenti climatici;
• la comparsa di nuovi patogeni;
• riduzione degli input chimici.
Questa consapevolezza genera una domanda di assistenza tecnica qualificata anche in ambiti come questo non convenzionalmente considerati propri dell'assistenza tecnica. Quanto detto in piena sintonia con gli obbiettivi dell'attuale PAC che agevola l'accesso a strumenti di copertura dei rischi mediante contribuzione comunitaria (Misura 16 PSRN).
Obiettivi:
- mappatura dei rischi presenti e futuri dell'impresa agricola classificandoli per frequenza e severità di impatto potenziale;
- fornire al giovane imprenditore gli strumenti necessari per la mitigazione dei rischi esistenti;
- fornire informazioni in merito agli strumenti di trasferimento del rischio mediante l'adesione a polizze assicurative e/o fondi mutualistici e IST.

Descrizione del servizio:
Il consulente mediante la somministrazione di questionari specifici rileva e classifica i rischi ai quali è esposta l'impresa agricola. Il consulente insieme all'imprenditore determina un quadro dei rischi percepiti e di quelli reali e li classifica mediante appositi indicatori in termini di rischi in grado di compromettere o meno la prosecuzione dell'attività imprenditoriale. Il consulente illustra all'impresa i principali strumenti per la gestione dei rischi individuati, focalizzando l'attenzione su interventi di riduzione del rischio e di trasferimento dei rischi residui a strumenti agevolati da contribuzione pubblica. Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, l'OC garantisce anche assistenza telefonica all'impresa. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.
Output:
- Questionario mappatura dei Rischi aziendali ex-ante;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;
- Relazione su azioni di mitigazione e trasferimento individuate.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
3A.3.1a	Consulenza orientata al benessere animale (bovini latte)	35	1470

Motivazione:
Negli ultimi anni, il benessere degli animali in allevamento è oggetto di sempre maggiore attenzione. Da una parte, l'evoluzione sempre più stringente della specifica normativa comunitaria; dall'altra, per motivi etici ed emozionali, il consumatore richiede che le condizioni di allevamento possano garantire un maggior grado di benessere per gli animali; inoltre, lo status non ottimale di benessere si è dimostrato incidere negativamente sulle prestazioni produttive e pertanto lo stesso allevatore ha tutto il vantaggio di gestire al meglio i fattori in grado di condizionarlo; infine, l'industria agroalimentare guarda al benessere degli animali non solo come fattore in grado di influenzare le caratteristiche della materia prima da trasformare, ma anche come requisito strategico di comunicazione e per assecondare le richieste del mercato. Il benessere animale risulta pertanto essere un elemento di filiera, che pur partendo dalla produzione primaria, permea le produzioni agroalimentari fino ad arrivare al consumatore. In particolare, il benessere delle bovine da latte oltre ad essere una problematica tecnica in allevamento, rappresenta la condizione necessaria per produzioni di qualità e un elemento di credibilità e di reale valore aggiunto per tutta la filiera.
Obiettivi:
- fornire elementi di valutazione per un miglioramento delle condizioni di benessere animale negli allevamenti da latte in un'ottica di filiera;
- dare indicazioni sulle possibilità di incrementare le prestazioni economiche dell'allevamento;
- fornire indicazioni al fine corrispondere alla richiesta dei caseifici di nuovi standard qualitativi del latte.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento del servizio di consulenza considerano le indicazioni dell'European Food Safety Authority (EFSA), che nelle Linee Guida per la valutazione del benessere degli animali pubblicate nel 2014 evidenzia come alcuni parametri produttivi (quantità e qualità del latte), riproduttivi e di longevità possano essere utilizzati come "indicatori sentinella", complementari ad altri, della situazione di benessere dell'animale in produzione. Nell'attività di check-up, il consulente ottiene dall'impresa le informazioni relative ai parametri sopraccitati, raccoglie i dati strutturali e gestionali, nonché i dati economici dell'impresa avvalendosi del sistema semplificato per la raccolta di dati tecnici ed economici nelle aziende agricole (Bilancio semplificato –BS) predisposto dal CREA-PB, sulla base delle informazioni raccolte, analizza la situazione economica e gestionale di partenza mettendo a fuoco, insieme all'allevatore, i possibili punti critici. Il consulente monitora e analizza l'andamento degli "indicatori sentinella", indica all'impresa gli interventi da mettere in atto per risolvere le criticità rilevate. Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, l'OC garantisce anche assistenza telefonica all'impresa. Il consulente esegue in totale 6 visite aziendali, le ultime quattro, di norma, eseguite ad intervalli non inferiore ad un mese e non superiore a due mesi dalla precedente.
Output:
- Bilancio semplificato ex ante;
- Check-list benessere;
- n. 6 rapporti tecnici di visita aziendale;
- Bilancio semplificato previsionale ex post.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
3A.3.1b	Consulenza orientata al consolidamento del benessere animale (bovini latte)	16	672

Motivazione:
Negli ultimi anni, il benessere degli animali in allevamento è oggetto di sempre maggiore attenzione. Da una parte, l'evoluzione sempre più stringente della specifica normativa comunitaria; dall'altra, per motivi etici ed emozionali, il consumatore richiede che le condizioni di allevamento possano garantire un maggior grado di benessere per gli animali; inoltre, lo status non ottimale di benessere si è dimostrato incidere negativamente sulle prestazioni produttive e pertanto lo stesso allevatore ha tutto il vantaggio di gestire al meglio i fattori in grado di condizionarlo; infine, l'industria agroalimentare guarda al benessere degli animali non solo come fattore in grado di influenzare le caratteristiche della materia prima da trasformare, ma anche come requisito strategico di comunicazione e per assecondare le richieste del mercato. Il benessere animale risulta pertanto essere un elemento di filiera, che pur partendo dalla produzione primaria, permea le produzioni agroalimentari fino ad arrivare al consumatore. In particolare, il benessere delle bovine da latte oltre ad essere una problematica tecnica in allevamento, rappresenta la condizione necessaria per produzioni di qualità e un elemento di credibilità e di reale valore aggiunto per tutta la filiera. I dati in possesso dell'allevatore riportati negli output della consulenza finanziata con il primo bando del TI 2.1.1 rappresentano la base informativa per la realizzazione di un servizio di consulenza indirizzato a consolidare e non disperdere i risultati eventualmente già raggiunti o a rafforzare l'azione nei casi più critici.
Obiettivi:
- fornire elementi di valutazione per un miglioramento delle condizioni di benessere animale negli allevamenti da latte in un'ottica di filiera;
- dare indicazioni sulle possibilità di incrementare le prestazioni economiche dell'allevamento;
- fornire indicazioni al fine di corrispondere alla richiesta dei caseifici di nuovi standard qualitativi del latte;
- consolidare i risultati raggiunti nei singoli allevamenti

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento del servizio di consulenza considerano le indicazioni dell'European Food Safety Authority (EFSA), che nelle Linee Guida per la valutazione del benessere degli animali pubblicate nel 2014 evidenzia come alcuni parametri produttivi (quantità e qualità del latte), riproduttivi e di longevità possano essere utilizzati come "indicatori sentinella", complementari ad altri, della situazione di benessere dell'animale in produzione. Partendo dai dati riportati negli output della consulenza finanziata con il bando di cui alla DGR n.1940/2018 in possesso dell'allevatore, il consulente aggiorna le informazioni relative ai parametri sopraccitati, i dati strutturali e gestionali e infine, sulla base delle informazioni raccolte, analizza la situazione dell'allevamento mettendo a fuoco, insieme all'allevatore, i punti critici, in particolare quelli rimasti ancora irrisolti. Il consulente si avvale del sistema semplificato per la raccolta dei dati tecnici ed economici (Bilancio semplificato – BS). Il consulente monitora e analizza l'andamento degli "indicatori sentinella" e indica all'impresa gli interventi da mettere in atto per risolvere le criticità rilevate. Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, l'OC garantisce anche assistenza telefonica all'impresa. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali, di norma, eseguite ad intervalli non inferiore ad un mese e non superiore a due mesi dalla precedente.
Output:
- Bilancio semplificato ex ante;
- Aggiornamento check-list benessere;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
3A.3.2a	Consulenza orientata al benessere animale (bovini carne)	25	1050

Motivazione:
Negli ultimi anni, il benessere degli animali in allevamento è oggetto di sempre maggiore attenzione. Da una parte, l'evoluzione sempre più stringente della specifica normativa comunitaria; dall'altra, per motivi etici ed emozionali, il consumatore richiede che le condizioni di allevamento possano garantire un maggior grado di benessere per gli animali; inoltre, lo status non ottimale di benessere si è dimostrato incidere negativamente sulle prestazioni produttive e pertanto lo stesso allevatore ha tutto il vantaggio di gestire al meglio i fattori in grado di condizionarlo; infine, la grande distribuzione guarda al benessere degli animali non solo come fattore in grado di influenzare le caratteristiche del prodotto, ma anche come requisito strategico di comunicazione e per assecondare le richieste del mercato. Il benessere animale risulta pertanto essere un elemento di filiera, che pur partendo dalla produzione primaria, permea le produzioni agroalimentari fino ad arrivare al consumatore. In particolare, il benessere dei bovini da carne oltre ad essere una problematica tecnica in allevamento, rappresenta la condizione necessaria per produzioni di qualità e un elemento di credibilità e di reale valore aggiunto per tutta la filiera.
Obiettivi:
- fornire elementi al fine di migliorare le condizioni di benessere animale negli allevamenti da carne in un'ottica di filiera;
- dare informazioni per migliorare le prestazioni economiche dell'allevamento;
- suggerire modalità al fine di rispondere alle esigenze dei nuovi standard qualitativi della carne richiesti dal mercato.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento del servizio di consulenza considerano che i dati relativi alla mortalità annuale dei bovini e sulle macellazioni anticipate possono essere considerati degli "indicatori sentinella" del benessere del bovino da carne in allevamento. Infatti, l'European Food Safety Authority (EFSA), nelle Linee Guida per la valutazione del benessere degli animali pubblicate nel 2014, evidenzia come tali dati possano essere utilizzati come "indicatori sentinella", complementari ad altri, della situazione di benessere dell'animale in produzione. Pertanto, il consulente ottiene dall'impresa, o interrogando la BDN, le informazioni relative ai parametri sopraccitati, raccoglie i dati strutturali e gestionali, nonché i dati economici dell'impresa avvalendosi del sistema semplificato per la raccolta di dati tecnici ed economici nelle aziende agricole (Bilancio semplificato –BS) predisposto dal CREA-PB e della "Check list benessere". Sulla base delle informazioni raccolte, analizza la situazione economica e gestionale di partenza mettendo a fuoco, insieme all'allevatore, i possibili punti critici strutturali e riguardanti in particolare l'alimentazione e gli aspetti strutturali. Questa attività non prevede valutazioni di tipo clinico in allevamento. Il consulente veterinario monitora e analizza l'andamento degli "indicatori sentinella" sopraccitati. Altresì, vengono rilevati i seguenti ulteriori indicatori sentinella:
- Patologie respiratorie gravi (bovini arrivati da almeno 8 giorni);
- Patologie respiratorie gravi (bovini arrivati da almeno 41 giorni fino alla macellazione);
- Patologie respiratorie e/o enteriche (bovini arrivati da almeno 8 giorni);
- Patologie respiratorie e/o enteriche (bovini arrivati da almeno 41 giorni fino alla macellazione).

Pertanto, l'OC, con un approccio multidisciplinare e con uno staff adeguato alla copertura delle competenze esclusive in materia di sanità animale, fornisce suggerimenti in merito alle soluzioni strutturali e gestionali da adottare al fine del superamento dei fattori in grado di influenzare negativamente gli indicatori sentinella e sopraccitati. Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, l'OC garantisce anche assistenza telefonica all'impresa. L'OC assicura in totale cinque visite aziendali, le ultime tre, di norma, eseguite ad intervalli non inferiore ad un mese e non superiore a due mesi dalla precedente.
Output:
- Bilancio semplificato ex ante;

- Chek-list benessere input;
- n. 5 rapporti tecnici di visita aziendale;
- Chek list benessere output.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
3A.3.2b	Consulenza orientata al consolidamento del benessere animale (bovini carne)	16	672

Motivazione:
Negli ultimi anni, il benessere degli animali in allevamento è oggetto di sempre maggiore attenzione. Da una parte, l'evoluzione sempre più stringente della specifica normativa comunitaria; dall'altra, per motivi etici ed emozionali, il consumatore richiede che le condizioni di allevamento possano garantire un maggior grado di benessere per gli animali; inoltre, lo status non ottimale di benessere si è dimostrato incidere negativamente sulle prestazioni produttive e pertanto lo stesso allevatore ha tutto il vantaggio di gestire al meglio i fattori in grado di condizionarlo; infine, la grande distribuzione guarda al benessere degli animali non solo come fattore in grado di influenzare le caratteristiche del prodotto, ma anche come requisito strategico di comunicazione e per assecondare le richieste del mercato. Il benessere animale risulta pertanto essere un elemento di filiera, che pur partendo dalla produzione primaria, permea le produzioni agroalimentari fino ad arrivare al consumatore. In particolare, il benessere dei bovini da carne oltre ad essere una problematica tecnica in allevamento, rappresenta la condizione necessaria per produzioni di qualità e un elemento di credibilità e di reale valore aggiunto per tutta la filiera. I dati in possesso dell'allevatore riportati negli output della consulenza finanziata con il primo bando del TI 2.1.1 rappresentano la base informativa per la realizzazione di un servizio di consulenza indirizzato a consolidare e non disperdere i risultati eventualmente già raggiunti o a rafforzare l'azione nei casi più critici, accompagnando gli allevatori verso l'adozione di soluzioni tecnico-gestionali volte al benessere degli animali in allevamento in coerenza con gli indirizzi della nuova PAC e della strategia europea Farm to fork.
Obiettivi:
- fornire elementi al fine di migliorare le condizioni di benessere animale negli allevamenti da carne in un'ottica di filiera;
- dare informazioni per migliorare le prestazioni economiche dell'allevamento;
- suggerire modalità al fine di rispondere alle esigenze dei nuovi standard qualitativi della carne richiesti dal mercato;
- consolidare i risultati raggiunti nei singoli allevamenti

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento del servizio di consulenza considerano che i dati relativi alla mortalità annuale dei bovini e sulle macellazioni anticipate possono essere considerati degli "indicatori sentinella" del benessere del bovino da carne in allevamento. Infatti, l'European Food Safety Authority (EFSA), nelle Linee Guida per la valutazione del benessere degli animali pubblicate nel 2014, evidenzia come tali dati possano essere utilizzati come "indicatori sentinella", complementari ad altri, della situazione di benessere dell'animale in produzione. Partendo dai dati riportati negli output della consulenza finanziata con il bando di cui alla DGR n.1940/2018 in possesso dell'allevatore, il consulente aggiorna le informazioni relative ai parametri sopraccitati, i dati strutturali e gestionali e infine, sulla base delle informazioni raccolte, analizza la situazione dell'allevamento mettendo a fuoco, insieme all'allevatore, i punti critici strutturali e alimentari, in particolare quelli rimasti ancora irrisolti. Il consulente si avvale del sistema semplificato per la raccolta dei dati tecnici ed economici (Bilancio semplificato – BS). Queste attività non prevedono valutazioni di tipo clinico in allevamento.
Il consulente veterinario invece monitora e analizza l'andamento degli "indicatori sentinella" sopraccitati. Altresì, vengono rilevati i seguenti ulteriori indicatori sentinella:
- Patologie respiratorie gravi (bovini arrivati da almeno 8 giorni);
- Patologie respiratorie gravi (bovini arrivati da almeno 41 giorni fino alla macellazione);
- Patologie respiratorie e/o enteriche (bovini arrivati da almeno 8 giorni);
- Patologie respiratorie e/o enteriche (bovini arrivati da almeno 41 giorni fino alla macellazione).

Pertanto, l'OC, con un approccio multidisciplinare e con uno staff adeguato alla copertura delle competenze esclusive in materia di sanità animale, fornisce suggerimenti in merito alle soluzioni strutturali e gestionali da

adottare al fine del superamento dei fattori in grado di influenzare negativamente gli indicatori sentinella e sopraccitati. Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, l'OC garantisce anche assistenza telefonica all'impresa. L'OC assicura in totale cinque visite aziendali, le ultime tre, di norma, eseguite ad intervalli non inferiore ad un mese e non superiore a due mesi dalla precedente.

Output:

- Bilancio semplificato ex ante;
- Chek-list benessere input;
- n. 5 rapporti tecnici di visita aziendale;
- Chek list benessere output.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
P4.1.1	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore sul tema della condizionalità vegetale (ambiente, cambiamento climatico, buone condizioni agronomiche del terreno e prodotti fitosanitari)	12	504

Motivazione:
La "Condizionalità", normata dall'Allegato II e dal Titolo VI del Regolamento (UE) n. 1306/2013, artt. 91-101, è un insieme di regole che gli agricoltori devono seguire nella gestione dell'azienda e dei terreni, al fine di ricevere aiuti su alcuni regimi comunitari. In caso di inadempienza i suddetti aiuti vengono ridotti o annullati secondo una scala di valutazione della portata, gravità e durata. Dall'analisi dei dati dei controlli in loco effettuati da AVEPA nel corso del 2017 si può riscontrare che mediamente tra le aziende controllate in Veneto, il 6% presentava almeno una inadempienza. Nella Relazione della Corte dei Conti Europea del 2016 era stato evidenziato che, a livello comunitario, almeno un quarto degli agricoltori che sono stati oggetto di controlli in loco durante gli esercizi finanziari 2011-2014 aveva violato almeno una di queste norme. Seppur vero che la percentuale di inadempienze riscontrate in Veneto è inferiore a quella comunitaria, è anche vero che per alcune regole di condizionalità le percentuali son ancora elevate (CG10 =16,39%).
Pertanto è opportuno prevedere un percorso di consulenza finalizzato ad orientare l'imprenditore sul tema della condizionalità vegetale.
Obiettivi:
- monitorare i livelli di osservanza delle norme di condizionalità;
- migliorare l'attuazione della condizionalità;
- dare indicazioni al fine di abbassare i livelli di inadempienze;
- consentire agli agricoltori beneficiari di pagamenti diretti e dei pagamenti nell'ambito dello sviluppo rurale di rispettare vincoli ed impegni.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza considereranno le linee guida per lo svolgimento in loco dei controlli eseguiti dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA). Nell'attivitàdi check-up il consulente, attraverso una visita aziendale e la compilazione di una check list (input), raccoglie gli elementi per attuare un'analisi della situazione aziendale evidenziando all'agricoltore i punti deboli, le criticità e gli eventuali inadempimenti, suggerendo quindi le azioni che consentano all'azienda di rispettare i vincoli e gli impegni che ogni agricoltore beneficiario di pagamenti diretti e dei pagamenti nell'ambito dello sviluppo rurale è tenuto a rispettare.
Nel corso di una successiva visita aziendale, il consulente verifica, attraverso una check list (output) che l'azienda abbia nel frattempo recepito e messo in atto quei miglioramenti che erano stati suggeriti durante l'attività di check-up. Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, l'OC garantisce anche assistenza telefonica all'impresa sugli aspetti tecnico-amministrativi correlati ai controlli in loco effettuati da AVEPA.
Output:
- Check-list (input) condizionalità (ambiente, cambiamento climatico, buone condizioni agronomiche del terreno e prodotti fitosanitari);
- Check-list (output) condizionalità (ambiente, cambiamento climatico, buone condizioni agronomiche del terreno e prodotti fitosanitari);
- n. 2 rapporti tecnici di visita aziendale.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
P4.1.2	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore sul tema della condizionalità animale (sanità pubblica, salute e benessere degli animali)	12	504

Motivazione:
La "Condizionalità", normata dall'Allegato II e dal Titolo VI del Regolamento (UE) n. 1306/2013, artt. 91-101, è un insieme di regole che gli agricoltori devono seguire nella gestione dell'azienda e dei terreni, al fine di ricevere aiuti su alcuni regimi comunitari. In caso di inadempienza i suddetti aiuti vengono ridotti o annullati secondo una scala di valutazione della portata, gravità e durata. Dall'analisi dei dati dei controlli in loco effettuati da AVEPA nel corso del 2017 si può riscontrare che mediamente tra le aziende controllate in Veneto, il 6% presentava almeno una inadempienza nel rispetto di queste regole.
La Corte dei Conti Europea, nel 2016, ha evidenziato che, a livello europeo, almeno un quarto degli agricoltori che sono stati oggetto di controlli in loco durante gli esercizi finanziari 2011-2014 aveva violato almeno una di queste norme. Seppur vero che la percentuale di inadempienze riscontrate in Veneto è inferiore alla media comunitaria, è anche vero che per alcune regole di condizionalità specifiche per gli allevamenti i dati del 2017 indicano che le percentuali sono elevate (CGO7= 57,53%), probabilmente anche a causa di alcune modifiche nel frattempo intervenute.
Pertanto, è opportuno prevedere un percorso di consulenza finalizzato ad orientare l'imprenditore sul tema della condizionalità animale.
Obiettivi:
- monitorare i livelli di osservanza delle norme di condizionalità;
- migliorare l'attuazione della condizionalità;
- abbassare i livelli di inadempienze;
- consentire agli agricoltori beneficiari di pagamenti diretti e dei pagamenti nell'ambito dello sviluppo rurale di rispettare vincoli ed impegni.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza considerano le linee guida per lo svolgimento in loco dei controlli svolti dai Servizi veterinari. Nell'attività di check-upil consulente, attraverso una visita aziendale e la compilazione di una check list (input), raccoglie tutti quegli elementi per attuare un'analisi della situazione aziendale evidenziando all'agricoltore punti deboli, criticità ed eventuali inadempimenti, suggerendo tutte quelle azioni che consentano all'azienda di rispettare i vincoli e gli impegni che ogni agricoltore beneficiario di pagamenti diretti e dei pagamenti nell'ambito dello sviluppo rurale è tenuto a rispettare.
Nel corso di una successiva visita aziendale, il consulente verifica, attraverso una check list (output) che l'azienda abbia nel frattempo recepito e messo in atto quei miglioramenti che erano stati suggeriti nell'attività di check-up. Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, l'OC garantisce anche assistenza telefonica all'impresa sugli aspetti tecnico-amministrativi correlati ai controlli in loco di AVEPA.
Output:
- Check-list (input) condizionalità animale (sanità pubblica, salute e benessere degli animali);
- Check-list (output) condizionalità animale (sanità pubblica, salute e benessere degli animali);
- n. 2 rapporti tecnici di visita aziendale.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
P4.2.1	Consulenza finalizzata all'adozione di strumenti di autocontrollo del bilancio dell'azoto per l'applicazione delle BAT in suinicoltura	30	1260

Motivazione:
In Veneto vi sono 9.200 allevamenti di suini, dei quali 7.000a conduzione famigliare, e 712 sono allevamenti da ingrasso. In tutta la regione si contano circa 600.000 capi, il 4% in più rispetto al 2015, e le province dove si concentra il maggior numero di allevamenti di questo tipo sono Padova, Treviso e Verona.
La Direttiva 91/676 CEE recepita dal DM 5043 del 25 febbraio 2016 che con delibera regionale n.1835/2016 ha dato avvio al Terzo Programma d'Azione Nitrati prevede un carico di azoto pari a 170 kg per ettaro all'anno nelle zone vulnerabili, ossia le aree ad alto rischio di inquinamento delle falde freatiche, adempimento che viene svolto tramite applicativo regionale.
Altresì gli Allevamenti da ingrasso con più di 2000 posti o con una capienza superiore a 750 scrofe nel caso di allevamenti per la riproduzione sono soggetti al rilascio dell'AIA (autorizzazione integrata ambientale).
La Commissione europea con Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 del 15 febbraio 2017 ha approvato le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini (di seguito "BAT Conclusions"), pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 21 febbraio 2017, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
In forza delle disposizioni comunitarie sopra richiamate, le Autorizzazioni Integrate Ambientali allevamenti dovranno essere riesaminate e, se necessario, adeguate con riferimento alle nuove BAT Conclusions entro il 21 febbraio 2021.
Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1100 del 31 luglio 2018 sono state approvate le Linee guida per il riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) allevamenti a seguito delle nuove disposizioni comunitarie approvate.
Per quanto sopra esposto, tra le BAT da attuare assume grande importanza la **BAT 3** che deve essere implementata per ridurre l'azoto totale escreto e quindi le emissioni di ammoniaca, rispettando nel contempo le esigenze nutrizionali degli animali. La BAT consiste nell'usare una formulazione della dieta e una strategia nutrizionale che includano una o una combinazione delle seguenti tecniche in relazione all'applicabilità:
a. Ridurre il contenuto di proteina grezza per mezzo di una dieta-N equilibrata basata sulle esigenze energetiche e sugli amminoacidi digeribili;
b. Alimentazione multifase con formulazione dietetica adattata alle esigenze specifiche del periodo di produzione;
c. Aggiunta di quantitativi controllati di amminoacidi essenziali a una dieta a basso contenuto di proteina grezza; (L'applicabilità può essere limitata se i mangimi a basso contenuto proteico non sono economicamente disponibili. Gli amminoacidi di sintesi non sono applicabili alla produzione zootecnica biologica)
d. Uso di additivi alimentari nei mangimi che riducono l'azoto totale escreto.
In particolare per la dimostrazione dell'applicazione della BAT 3 si vogliono utilizzare le metodologie e strumenti di bilancio dell'azoto per il calcolo di escrezioni e rese, validati per l'impiego in autocontrollo.
Peraltro, a livello regionale è interessante orientare anche gli allevamenti non soggetti ad AIA all'adozione di innovative tcniche di alimentazione.
Tale indicazione è coerente con il PSR, che annovera il TI 2.1.1 tra gli interventi in grado di contribuire positivamente per il raggiungimento degli obiettivi della Priorità 4. L'analisi economica della redditività aziendale, ponderata con la valutazione di un esame integrato dei diversi fattori componenti la sostenibilità (economico, sociale, ambientale) può permettere all'agricoltore scelte diverse di combinazione di quei fattori produttivi che pur a parità di produzioni e quindi di redditività, abbiano anche impatti ambientali minori.
Obiettivi:
- migliorare la sostenibilità sociale dell'allevamento suinicolo attraverso una ritrovata e dimostrata sostenibilità ambientale;
- dare suggerimenti al fine di ottimizzare i fattori della produzione;
- fornire soluzioni ai problemi che limitano l'impiego della BAT "alimentazione" degli animali.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza si basano sull'utilizzo di una check list per rilevare i dati aziendali, di uno strumento di calcolo del bilancio dell'azoto nell'allevamento suinicolo, nonché del Bilancio semplificato (BS) messo a punto dal Crea – Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB) per quanto concerne la raccolta e l'analisi degli aspetti tecnici ed economici. Nell'attività di check up, il consulente si avvale quindi della sopracitata check list per fotografare la realtà aziendale dal punto di vista della sostenibilità, nonché del bilancio semplificato per la sistematizzazione dei dati economici dell'anno precedente all'avvio della consulenza. Il consulente avvia il monitoraggio della BAT alimentazione mediante il Tool calcolo del bilancio dell'azoto. Pertanto, il consulente ottiene dall'impresa le informazioni relative ad alcuni parametri "chiave" di sostenibilità, raccoglie i dati strutturali, gestionali, i dati economici nonché sulle tecniche e pratiche di allevamento, in particolare riguardanti l'alimentazione, ai fini di una valutazione ambientale. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance economiche rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici o le opportunità da sviluppare. Sulla base delle informazioni raccolte, esegue quindi, assieme all'imprenditore, un esame integrato dei diversi fattori componenti la situazione di partenza, valutando i possibili punti in cui bisognerebbe intervenire. Il consulente prosegue il monitoraggio dell'attività di allevamento indicando, all'impresa, gli eventuali aggiustamenti da compiere sulla base di quanto risulta dalla compilazione del Tool relativo al bilancio dell'azoto; verifica l'efficacia di eventuali misure di miglioramento messe in atto dall'azienda durante il periodo della consulenza. Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, l'OC garantisce anche assistenza telefonica all'impresa. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.
Output:
- check-list suinicoltura sostenibile;
- Bilancio semplificato ex ante;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;
- n. 1 scheda compilata Tool calcolo del bilancio dell'azoto ex ante
- n. 1 scheda compilata Tool calcolo del bilancio dell'azoto ex post

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
P4.2.2	Consulenza finalizzata all'adozione di strumenti di autocontrollo del bilancio dell'azoto per l'applicazione delle BAT negli allevamenti avicoli	30	1260

Motivazione:
Il Veneto risulta la terza regione italiana per la produzione di carne alimentare col 22,6% del totale nazionale, superato di poco da Emilia Romagna e Lombardia. Il quantitativo totale immesso sul mercato del fresco e trasformato è di oltre 8,5 milioni di quintali a peso morto, su un totale nazionale di 37,8 milioni di q.li, in crescita negli ultimi 3 anni (dati 2018).
Il 72% della carne veneta a peso morto proviene dagli allevamenti avicoli, che rendono la nostra regione il leader indiscusso a livello italiano per questa produzione (in particolare la provincia di Verona), con una quota del 44% (42% per polli e galline, 55% per i tacchini).
La Direttiva 91/676 CEE recepita dal DM 5043 del 25 febbraio 2016 che con delibera regionale n.1835/2016 ha dato avvio al Terzo Programma d'Azione Nitrati prevede un carico di azoto pari a 170 kg per ettaro all'anno nelle zone vulnerabili, ossia le aree ad alto rischio di inquinamento delle falde freatiche, adempimento che viene svolto tramite applicativo regionale.
Altresì gli Allevamenti di pollame con più di 40000 posti sono soggetti al rilascio dell'AIA (autorizzazione integrata ambientale).
La Commissione europea con Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 del 15 febbraio 2017 ha approvato le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini (di seguito "BAT Conclusions"), pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 21 febbraio 2017, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
In forza delle disposizioni comunitarie sopra richiamate, le Autorizzazioni Integrate Ambientali allevamenti dovranno essere riesaminate e, se necessario, adeguate con riferimento alle nuove BAT Conclusions entro il 21 febbraio 2021.
Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1100 del 31 luglio 2018 sono state approvate le Linee guida per il riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) allevamenti a seguito delle nuove disposizioni comunitarie approvate.
Per quanto sopra esposto, tra le BAT da attuare assume grande importanza la BAT 3 che deve essere implementata per ridurre l'azoto totale escreto e quindi le emissioni di ammoniaca, rispettando nel contempo le esigenze nutrizionali degli animali. La BAT consiste nell'usare una formulazione della dieta e una strategia nutrizionale che includano una o una combinazione delle tecniche in appresso in relazione all'applicabilità:
a. Ridurre il contenuto di proteina grezza per mezzo di una dieta-N equilibrata basata sulle esigenze energetiche e sugli amminoacidi digeribili;
b. Alimentazione multifase con formulazione dietetica adattata alle esigenze specifiche del periodo di produzione;
c. Aggiunta di quantitativi controllati di amminoacidi essenziali a una dieta a basso contenuto di proteina grezza; (L'applicabilità può essere limitata se i mangimi a basso contenuto proteico non sono economicamente disponibili. Gli amminoacidi di sintesi non sono applicabili alla produzione zootecnica biologica)
d. Uso di additivi alimentari nei mangimi che riducono l'azoto totale escreto.
In particolare per la dimostrazione dell'applicazione della BAT 3 si vogliono utilizzare le metodologie e strumenti di bilancio dell'azoto per il calcolo di escrezioni e rese, validati per l'impiego in autocontrollo in modo da risolvere i gap individuati con gli obiettivi specifici di difficoltà a raccogliere e documentare, in modo efficace e a basso costo, l'applicazione della BAT, ai fini dell'autocontrollo e del controllo.
Peraltro, a livello regionale è interessante orientare anche gli allevamenti non soggetti ad AIA all'adozione di innovative tcniche di alimentazione.
Tale indicazione è coerente con il PSR, che annovera il TI 2.1.1 tra gli interventi in grado di contribuire positivamente per il raggiungimento degli obiettivi della Priorità 4. L'analisi economica della redditività aziendale, ponderata con la valutazione di un esame integrato dei diversi fattori componenti la sostenibilità

(economico, sociale, ambientale) può permettere all'agricoltore scelte diverse di combinazione di quei fattori produttivi che pur a parità di produzioni e quindi di redditività, abbiano anche impatti ambientali minori.

Obiettivi:

- migliorare la sostenibilità sociale dell'allevamento suinicolo attraverso una ritrovata e dimostrata sostenibilità ambientale;
- dare suggerimenti al fine di ottimizzare i fattori della produzione;
- fornire soluzioni ai problemi che limitano l'impiego della BAT "alimentazione" degli animali.

Descrizione del servizio:

Le modalità di svolgimento della consulenza si basano sull'utilizzo di una check list per rilevare i dati aziendali, di uno strumento di calcolo del bilancio dell'azoto nell'allevamento avicolo, nonché del Bilancio semplificato (BS) messo a punto dal Crea – Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB) per quanto concerne la raccolta e l'analisi degli aspetti tecnici ed economici. Nell'attività di check up, il consulente si avvale quindi della sopraccitata check list per fotografare la realtà aziendale dal punto di vista della sostenibilità, nonché del bilancio semplificato per la sistematizzazione dei dati economici dell'anno precedente all'avvio della consulenza. Il consulente avvia inoltre il monitoraggio della BAT alimentazione mediante il Tool calcolo del bilancio dell'azoto. Pertanto, il consulente ottiene dall'impresa le informazioni relative ad alcuni parametri "chiave" di sostenibilità, raccoglie i dati strutturali, gestionali, i dati economici nonché sulle tecniche e pratiche di allevamento, in particolare riguardanti l'alimentazione, ai fini di una valutazione ambientale. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici o le opportunità da sviluppare. Sulla base delle informazioni raccolte, esegue quindi, assieme all'imprenditore, un esame integrato dei diversi fattori componenti la situazione di partenza, valutando i possibili punti in cui bisognerebbe intervenire. Il consulente prosegue il monitoraggio dell'attività di allevamento indicando, all'impresa, gli eventuali aggiustamenti da compiere sulla base di quanto risulta dalla compilazione del Tool relativo al bilancio dell'azoto; verifica l'efficacia di eventuali misure di miglioramento messe in atto dall'azienda durante il periodo della consulenza. Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, l'OC garantisce anche assistenza telefonica all'impresa. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.

Output:

- check-list allevamento avicolo sostenibile;
- Bilancio semplificato ex ante;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;
- n. 1 scheda compilata Tool calcolo del bilancio dell'azoto ex ante;
- n. 1 scheda compilata Tool calcolo del bilancio dell'azoto ex post

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
P4.2.3	Consulenza finalizzata all'adozione di strumenti di autocontrollo del bilancio dell'azoto per l'applicazione delle MTD negli alevamenti bovini	30	1260

Motivazione:
Il comparto zootecnico è una realtà economica importante dell'agroalimentare veneto e contribuisce per quasi il 40% al valore della produzione agricola ai prezzi di base.
All'interno di questo si distingue quello bovino, che risulta rilevante per diffusione e tradizione, sia per la produzione di carne che per la produzione di latte, alla base dell'importante filiera casearia veneta di formaggi DOP. In tutte è due le produzioni, il Veneto gioca un ruolo di leader a livello nazionale.
Il numero di tutti gli allevamenti bovini in Veneto è diminuito nel decennio 2007-2017 del 37,5%, passando da 18.0092 del 2007 a 11.256 del 2017. Il numero di capi presenti nel territorio, però, ha evidenziato una migliore tenuta rispetto agli allevamenti. Si è infatti passati da un patrimonio di 868.105 capi nel 2007 a 764.796 del 2017, con una diminuzione nel periodo del 11,9%. Questo fatto ha influenzato la dimensione media degli allevamenti, che è passata dai 48 capi del 2007 ai 68 del 2017.
Il decreto legislativo n. 152/2006 e smi -Parte Quinta, "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera"- art. 272-, prevede che gli allevamenti con un numero di capi compreso in un determinato intervallo (che varia a seconda della specie allevata) debbano fare domanda e ottenere l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Nello specifico:
- allevamenti al di sotto di una certa dimensione, intesa come posti stalla o capi potenzialmente presenti, sono esclusi dall'ambito di applicazione (Art. 272 comma 1 e Allegato IV alla Parte Quinta, Parte I, lettera z);
- per consistenze aziendali comprese nell'intervallo indicato in Tabella è richiesta un'autorizzazione semplificata, della Autorizzazione di carattere generale (Art. 272, comma 2 e Allegato IV alla Parte Quinta, Parte II, lettera nn);

per consistenze aziendali maggiori è richiesta l'Autorizzazione ordinaria. Questa, per gli allevamenti di suini e avicoli, viene sostuita dall'AIA prevista dalla Direttiva IPPC.
Relativamente agli allevamenti bovini i valori soglia risultano essere i seguenti:
- Vacche in produzione 200-400
- Rimonta e bovini da carne 300-600
- Vitelli a carne bianca 1.000-2.500

L'Autorizzazione alle emissioni riguarda le emissioni in atmosfera di ammoniaca (NH_3), metano (CH_4) e protossido di azoto (N_2O) derivanti dall'allevamento e dalle attività ad esso funzionali, tra cui: la gestione e il trattamento degli effluenti dalla stalla al campo, la movimentazione della lettiera, le operazioni di essiccazione e stoccaggio dei foraggi e dei cereali destinati all'alimentazione degli animali.
Per ottenerla, le aziende zootecniche di nuova realizzazione devono adottare obbligatoriamente le migliori tecniche disponibili (MTD), mentre le aziende esistenti devono valutare la possibilità di ricondurre strutture e modalità gestionali a soluzioni MTD o porre in atto tutte le strategie gestionali possibili per il contenimento delle emissioni.
In particolare per la dimostrazione dell'applicazione delle MTD si vogliono utilizzare le metodologie e strumenti di bilancio dell'azoto per il calcolo di escrezioni e rese, validati per l'impiego in autocontrollo in modo da risolvere i gap individuati con gli obiettivi specifici di difficoltà a raccogliere e documentare, in modo efficace e a basso costo, l'applicazione ai fini dell'autocontrollo e del controllo.
Tale indicazione è coerente con il PSR, che annovera il TI 2.1.1 tra gli interventi in grado di contribuire positivamente per il raggiungimento degli obiettivi della Priorità 4. L'analisi economica della redditività aziendale, ponderata con la valutazione di un esame integrato dei diversi fattori componenti la sostenibilità (economico, sociale, ambientale) può permettere all'agricoltore scelte diverse di combinazione di quei fattori produttivi che pur a parità di produzioni e quindi di redditività, abbiano anche impatti ambientali minori.
Obiettivi:
- migliorare la sostenibilità ambientale dell'allevamento dei bovini;
- dare suggerimenti al fine di ottimizzare i fattori della produzione;

- fornire soluzioni ai problemi che limitano l'impiego delle MTD.

Descrizione del servizio:

Le modalità di svolgimento della consulenza si basano sull'utilizzo di una check list per rilevare i dati aziendali, di uno strumento di calcolo del bilancio dell'azoto nell'allevamento all'interno di una check list relativa alla corretta applicazione delle MTD, nonché del Bilancio semplificato (BS) messo a punto dal Crea – Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB) per quanto concerne la raccolta e l'analisi degli aspetti tecnici ed economici. Nell'attività di check up, il consulente si avvale quindi della sopraccitata check list per fotografare la realtà aziendale dal punto di vista della sostenibilità, nonché del bilancio semplificato per la sistematizzazione dei dati economici dell'anno precedente all'avvio della consulenza. Il consulente avvia inoltre il monitoraggio dell'applicazione delle MTD mediante la compilazione dell'apposita check list. Pertanto, il consulente ottiene dall'impresa le informazioni relative ad alcuni parametri "chiave" di sostenibilità, raccoglie i dati strutturali, gestionali, i dati economici nonché sulle tecniche e pratiche di allevamento, in particolare riguardanti l'alimentazione, ai fini di una valutazione ambientale. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici o le opportunità da sviluppare. Sulla base delle informazioni raccolte, esegue quindi, assieme all'imprenditore, un esame integrato dei diversi fattori componenti la sostenibilità di partenza, valutando i possibili punti in cui bisognerebbe intervenire. Il consulente prosegue il monitoraggio dell'attività di allevamento indicando, all'impresa, gli eventuali aggiustamenti da compiere sulla base di quanto risulta dalla compilazione della check list relativa alle MTD; verifica l'efficacia di eventuali misure di miglioramento messe in atto dall'azienda durante il periodo della consulenza. Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, l'OC garantisce anche assistenza telefonica all'impresa. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.

Output:

- check-list allevamento bovino sostenibile;
- Bilancio semplificato ex ante;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;
- - n. 1 scheda compilata Tool calcolo del bilancio dell'azoto ex ante;
- n. 1 scheda compilata Tool calcolo del bilancio dell'azoto ex post

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
P4.5.1a	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: viticoltura	30	1260

Motivazione:
La Giunta Regionale, con DGR n. 372/2018, ha stabilito di procedere alla definizione di un "Programma regionale per un settore vitivinicolo sostenibile", che previa analisi del settore e dei suoi impatti sull'ambiente e sul territorio, possa individuare obiettivi dell'azione regionale nonché le azioni da intraprendere al fine di promuovere una viticoltura di qualità a minimo impatto ambientale. Il Gruppo di lavoro, costituito dalla medesima DGR, ha individuato nella consulenza aziendale lo strumento per favorire l'adozione da parte delle imprese viticole di metodi di produzione sostenibili. Tale indicazione è coerente con il PSR, che annovera il TI 2.1.1 tra gli interventi in grado di contribuire positivamente per il raggiungimento degli obiettivi della Priorità 4. L'analisi economica della redditività aziendale, ponderata con la valutazione di un esame integrato dei diversi fattori componenti la sostenibilità (economico, sociale, ambientale) può permettere all'agricoltore scelte diverse di combinazione dei fattori produttivi che pur a parità di produzione e, quindi, di redditività, abbiano anche impatti ambientali minori, contribuendo peraltro a migliorare la percezione del settore nell'opinione pubblica.
Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance dell'impresa e dell'applicativo regionale per la compilazione del Registro dei trattamenti;
- dare suggerimenti al fine di ottimizzare i fattori della produzione;
- fornire informazioni al fine di tutelare maggiormente l'ambiente, le risorse naturali (aria, acqua, suolo e biodiversità) a favore della collettività;
- dare indicazioni al fine di migliorare la percezione del settore nell'opinione pubblica salvaguardando la redditività.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza si basano sull'utilizzo di una check list di valutazione della sostenibilità aziendale della coltivazione della vite, nonché del Bilancio semplificato (BS) messo a punto dal Crea – Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB) per quanto concerne il rilievo e l'analisi dei dati tecnici ed economici. Nell'attività di check up, il consulente si avvale quindi della sopraccitata check list per fotografare la realtà aziendale dal punto di vista della sostenibilità, nonché del bilancio semplificato per la sistematizzazione dei dati economici dell'anno precedente all'avvio della consulenza. Pertanto, il consulente ottiene dall'impresa le informazioni relative ad alcuni parametri "chiave" di sostenibilità, raccoglie i dati strutturali, gestionali, i dati economici nonché sulle tecniche e pratiche colturali eseguite dall'impresa ai fini di una valutazione ambientale. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici o le opportunità da sviluppare. Sulla base delle informazioni raccolte, esegue quindi, assieme all'imprenditore, un esame integrato dei diversi fattori componenti la sostenibilità di partenza, valutando i possibili punti in cui bisognerebbe intervenire. Il consulente effettua il monitoraggio fitosanitario; mediante l'utilizzo di modelli previsionali indica all'impresa gli interventi da mettere in atto, nonché supporta l'impresa nella registrazione dei trattamenti nell'applicativo messo a disposizione dalla Regione o in altri applicativi a disposizione dell'impresa. Il consulente trasferisce le informazioni all'imprenditore avvalendosi anche delle indicazioni del "Bollettino Colture Erbacee" e dei bollettini fitosanitari regionali, spiegando altresì le possibilità di partecipazione a sistemi di qualità pubblici a forte componente relativa ad aspetti di sostenibilità ambientale (QV, SQNPI). Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, l'OC garantisce ancheassistenza telefonica all'impresa. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.
Output:
- Bilancio semplificato ex ante;
- Check-list viticoltura sostenibile;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;

- copia dei dati del registro informatizzato dei trattamenti;
- n. 1 rapporti tecnici di sintesi del supporto alle decisioni mediante il modello previsionale.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
P4.5.1b	Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: viticoltura	16	672

Motivazione:
La Giunta Regionale, con DGR n. 372/2018, ha stabilito di procedere alla definizione di un "Programma regionale per un settore vitivinicolo sostenibile", che previa analisi del settore e dei suoi impatti sull'ambiente e sul territorio, possa individuare obiettivi dell'azione regionale nonché le azioni da intraprendere al fine di promuovere una viticoltura di qualità a minimo impatto ambientale. Il Gruppo di lavoro, costituito dalla medesima DGR, ha individuato nella consulenza aziendale lo strumento per favorire l'adozione da parte delle imprese viticole di metodi di produzione sostenibili. Tale indicazione è coerente con il PSR, che annovera il TI 2.1.1 tra gli interventi in grado di contribuire positivamente per il raggiungimento degli obiettivi della Priorità 4. L'analisi economica della redditività aziendale, ponderata con la valutazione di un esame integrato dei diversi fattori componenti la sostenibilità (economico, sociale, ambientale) può permettere all'agricoltore scelte diverse di combinazione dei fattori produttivi che pur a parità di produzione e, quindi, di redditività, abbiano anche impatti ambientali minori, contribuendo peraltro a migliorare la percezione del settore nell'opinione pubblica. I dati in possesso dell'imprenditore riportati negli output della consulenza finanziata con il primo bando del TI 2.1.1 rappresentano la base informativa per la realizzazione di un servizio di consulenza indirizzato a consolidare e non disperdere i risultati eventualmente già raggiunti o a rafforzare l'azione nei casi più critici.

Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti a supporto delle decisioni dell'impresa e degli applicativi per la compilazione del Registro dei trattamenti;
- dare suggerimenti al fine di ottimizzare i fattori della produzione;
- fornire informazioni al fine di tutelare maggiormente l'ambiente, le risorse naturali (aria, acqua, suolo e biodiversità) a favore della collettività;
- dare indicazioni al fine di migliorare la percezione del settore nell'opinione pubblica salvaguardando la redditività.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza considerano il lavoro svolto dal Gruppo di lavoro composto da tecnici ed esperti, costituito con DGR n. 1698 del 7 agosto 2012. che ha portato alla proposta di una griglia di valutazione della sostenibilità aziendale del settore vitivinicolo (check list). Partendo dai dati riportati negli output della consulenza finanziata con il bando di cui alla DGR n.1940/2018 in possesso dell'imprenditore, il consulente aggiorna le informazioni relative ai parametri sopraccitati, i dati strutturali e gestionali e infine, sulla base delle informazioni raccolte, analizza la situazione mettendo a fuoco, insieme all'imprenditore, i punti critici, in particolare quelli rimasti ancora irrisolti. Pertanto, il consulente ottiene dall'impresa le informazioni relative ad alcuni parametri "chiave di sostenibilità", aggiorna i dati strutturali, gestionali, nonché sulle tecniche e pratiche colturali eseguite dall'impresa, ai fini di una valutazione ambientale. Il consulente effettua il monitoraggio fitosanitario; mediante l'utilizzo di modelli previsionali indica all'impresa gli interventi da mettere in atto, nonché supporta l'impresa nella registrazione dei trattamenti nell'applicativo messo a disposizione dalla Regione o in altri applicativi a disposizione dell'impresa. Il consulente trasferisce le informazioni all'imprenditore avvalendosi anche delle indicazioni dei bollettini fitosanitari regionali, spiegando altresì le possibilità di partecipazione a sistemi di qualità pubblici a forte componente relativa ad aspetti di sostenibilità ambientale (QV, SQNPI). Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, l'OC garantisce anche assistenza telefonica all'impresa. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.

Output:
- Aggiornamento check-list viticoltura sostenibile;
- copia dei dati del registro informatizzato dei trattamenti;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;

- n. 1 rapporti tecnici di sintesi del supporto alle decisioni mediante il modello previsionale.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
P4.5.2a	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: frutticoltura	30	1260

Motivazione:
Le colture frutticole, nel 2017, investono in Veneto complessivamente circa 17.800 ettari (+0,7% rispetto al 2016). Il comparto frutticolo è da sempre caratterizzato da una forte capacità di evolversi sia sotto il profilo della tecnica colturale, sia nei confronti delle specie scelte ed è caratterizzato da un elevata utilizzazione di mezzi tecnici, tra cui i prodotti fitosanitari. La consulenza assume particolare interesse per il comparto come strumento per favorire l'adozione da parte delle imprese di metodi di produzione sostenibili. Tale indicazione è coerente con il PSR, che annovera il TI 2.1.1 tra gli interventi in grado di contribuire positivamente per il raggiungimento degli obiettivi della Priorità 4. L'analisi economica della redditività aziendale, ponderata con la valutazione di un esame integrato dei diversi fattori componenti la sostenibilità (economico, sociale, ambientale) può permettere all'agricoltore scelte diverse di combinazione di quei fattori produttivi che pur a parità di produzioni e quindi di redditività, abbiano anche impatti ambientali minori. Nella logica della sostenibilità delle produzioni frutticole lungo tutto il loro ciclo di vita, assume altresì una particolare importanza stimolare gli operatori alla consapevolezza delle innovazioni di processo e di prodotto più idonee alle specificità pedoclimatiche locali. Inoltre, anche nel settore frutticolo, risulta essenziale perseguire gli obiettivi della qualità delle produzioni, quale elemento in grado di influenzare positivamente la riduzione dell'impiego dei prodotti fitosanitari.
Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance dell'impresa e dell'applicativo regionale per la compilazione del Registro dei trattamenti;
- dare suggerimenti al fine di ottimizzare i fattori della produzione;
- fornire informazioni al fine di tutelare maggiormente l'ambiente, le risorse naturali (aria, acqua, suolo e biodiversità) a favore della collettività.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza si basano sull'utilizzo di una check list di valutazione della sostenibilità aziendale delle colture frutticole, nonché del Bilancio semplificato (BS) messo a punto dal Crea – Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB) per quanto concerne il rilievo e l'analisi dei dati tecnici ed economici. Nell'attività di check up, il consulente si avvale quindi della sopraccitata check list per fotografare la realtà aziendale dal punto di vista della sostenibilità, nonché del bilancio semplificato per la sistematizzazione dei dati economici dell'anno precedente all'avvio della consulenza. Pertanto, il consulente ottiene dall'impresa le informazioni relative ad alcuni parametri "chiave" di sostenibilità, raccoglie i dati strutturali, gestionali, i dati economici nonché sulle tecniche e pratiche colturali eseguite dall'impresa ai fini di una valutazione ambientale. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici o le opportunità da sviluppare. Sulla base delle informazioni raccolte, esegue quindi, assieme all'imprenditore, un esame integrato dei diversi fattori componenti la sostenibilità di partenza, valutando i possibili punti in cui bisognerebbe intervenire. Il consulente effettua il monitoraggio fitosanitario; mediante l'utilizzo di modelli previsionali indica all'impresa gli interventi da mettere in atto, nonché supporta l'impresa nella registrazione dei trattamenti nell'applicativo messo a disposizione dalla Regione o in altri applicativi a disposizione dell'impresa. Il consulente trasferisce le informazioni all'imprenditore avvalendosi anche delle indicazioni del "Bollettino Colture Erbacee" e dei bollettini fitosanitari regionali, spiegando altresì le possibilità di partecipazione a sistemi di qualità pubblici a forte componente relativa ad aspetti di sostenibilità ambientale (QV, SQNPI). Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, l'OC garantisce anche assistenza telefonica all'impresa. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.
Output:
- bilancio semplificato ex ante;

- check-list frutticoltura sostenibile; - n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale; - copia dei dati del registro informatizzato dei trattamenti ; - n. 1 rapporti tecnici di sintesi del supporto alle decisioni mediante il modello previsionale.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
P4.5.2b	Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: frutticoltura	16	672

Motivazione:
Le colture frutticole, nel 2017, investono in Veneto complessivamente circa 17.800 ettari (+0,7% rispetto al 2016). Il comparto frutticolo è da sempre caratterizzato da una forte capacità di evolversi sia sotto il profilo della tecnica colturale, sia nei confronti delle specie scelte ed è caratterizzato da un elevata utilizzazione di mezzi tecnici, tra cui i prodotti fitosanitari. La consulenza assume particolare interesse per il comparto come strumento per favorire l'adozione da parte delle imprese di metodi di produzione sostenibili. Tale indicazione è coerente con il PSR, che annovera il TI 2.1.1 tra gli interventi in grado di contribuire positivamente per il raggiungimento degli obiettivi della Priorità 4. L'analisi economica della redditività aziendale, ponderata con la valutazione di un esame integrato dei diversi fattori componenti la sostenibilità (economico, sociale, ambientale) può permettere all'agricoltore scelte diverse di combinazione di quei fattori produttivi che pur a parità di produzioni e quindi di redditività, abbiano anche impatti ambientali minori. Nella logica della sostenibilità delle produzioni frutticole lungo tutto il loro ciclo di vita, assume altresì una particolare importanza stimolare gli operatori alla consapevolezza delle innovazioni di processo e di prodotto più idonee alle specificità pedoclimatiche locali. Inoltre, anche nel settore frutticolo, risulta essenziale perseguire gli obiettivi della qualità delle produzioni, quale elemento in grado di influenzare positivamente la riduzione dell'impiego dei prodotti fitosanitari. I dati in possesso dell'imprenditore riportati negli output della consulenza finanziata con il primo bando del TI 2.1.1 rappresentano la base informativa per la realizzazione di un servizio di consulenza indirizzato a consolidare e non disperdere i risultati eventualmente già raggiunti o a rafforzare l'azione nei casi più critici.
Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti supporto alle decisioni dell'impresa e degli applicativi per la compilazione del Registro dei trattamenti;
- dare suggerimenti al fine di ottimizzare i fattori della produzione;
- fornire informazioni al fine di tutelare maggiormente l'ambiente, le risorse naturali (aria, acqua, suolo e biodiversità) a favore della collettività.

Descrizione del servizio:
Partendo dai dati riportati negli output della consulenza finanziata con il bando di cui alla DGR n.1940/2018 in possesso dell'imprenditore, il consulente aggiorna le informazioni relative ai parametri sopraccitati, i dati strutturali e gestionali e infine, sulla base delle informazioni raccolte, analizza la situazione mettendo a fuoco, insieme all'imprenditore, i punti critici, in particolare quelli rimasti ancora irrisolti. Pertanto, il consulente ottiene dall'impresa le informazioni relative ad alcuni parametri "chiave di sostenibilità", aggiorna i dati strutturali, gestionali, nonché sulle tecniche e pratiche colturali eseguite dall'impresa, ai fini di una valutazione ambientale. Il consulente effettua il monitoraggio fitosanitario; mediante l'utilizzo di modelli previsionali indica all'impresa gli interventi da mettere in atto, nonché supporta l'impresa nella registrazione dei trattamenti nell'applicativo messo a disposizione dalla Regione o in altri applicativi a disposizione dell'impresa. Il consulente trasferisce le informazioni all'imprenditore avvalendosi anche delle indicazioni dei bollettini fitosanitari regionali, spiegando altresì le possibilità di partecipazione a sistemi di qualità pubblici a forte componente relativa ad aspetti di sostenibilità ambientale (QV, SQNPI). Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, l'OC garantisce anche assistenza telefonica all'impresa. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.
Output:
- Aggiornamento check-list frutticoltura sostenibile;
- copia dei dati del registro informatizzato dei trattamenti ;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;
- n. 1 rapporti tecnici di sintesi del supporto alle decisioni mediante il modello previsionale.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
P4.5.3a	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: orticoltura	30	1260

Motivazione:
Nel 2017, in Veneto, le superfici investite a orticole sono state circa 27.600 ettari, in crescita dell'1% rispetto all'anno precedente. Si stima che le superfici orticole in piena aria, che rappresentano il 75% degli ortaggi coltivati in Veneto, si attestino a circa 20.500 ettari (+2%). In aumento le piante da tubero (3.100 ha, +5%), mentre si riducono le orticole in serra, stimate in circa 4.000 ettari (-6%). Il comparto orticolo è da sempre caratterizzato da una forte capacità di evolversi sia sotto il profilo della tecnica colturale, sia nei confronti delle specie scelte ed è caratterizzato da un'elevata utilizzazione di mezzi tecnici, tra cui i prodotti fitosanitari, e, nel caso di colture protette, di strutture. La consulenza assume particolare interesse per il comparto orticolo come strumento per favorire l'adozione da parte delle imprese di metodi di produzione sostenibili. Tale indicazione è coerente con il PSR, che annovera il TI 2.1.1 tra gli interventi in grado di contribuire positivamente per il raggiungimento degli obiettivi della Priorità 4. L'analisi economica della redditività aziendale, ponderata con la valutazione di un esame integrato dei diversi fattori componenti la sostenibilità (economico, sociale, ambientale) può permettere all'agricoltore scelte diverse di combinazione di quei fattori produttivi che pur a parità di produzioni e quindi di redditività, abbiano anche impatti ambientali minori. Nella logica della sostenibilità delle produzioni orticole lungo tutto il loro ciclo di vita, assume altresì una particolare importanza stimolare gli operatori alla consapevolezza delle innovazioni di processo e di prodotto più idonee alle specificità pedoclimatiche locali e alle nuove condizioni determinate dai cambiamenti climatici. Inoltre, anche nel settore orticolo, risulta essenziale perseguire gli obiettivi della qualità delle produzioni, quale elemento in grado di influenzare positivamente la riduzione dell'impiego dei prodotti fitosanitari.

Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance dell'impresa e dell'applicativo regionale per la compilazione del Registro dei trattamenti;
- dare suggerimenti al fine di ottimizzare i fattori della produzione;
- fornire informazioni al fine di tutelare maggiormente l'ambiente, le risorse naturali (aria, acqua, suolo e biodiversità) a favore della collettività.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza si basano sull'utilizzo di una check list di valutazione della sostenibilità aziendale delle colture orticole, nonché del Bilancio semplificato (BS) messo a punto dal Crea – Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB) per quanto concerne il rilievo e l'analisi dei dati tecnici ed economici. Nell'attività di check up, il consulente si avvale quindi della sopraccitata check list per fotografare la realtà aziendale dal punto di vista della sostenibilità, nonché del bilancio semplificato per la sistematizzazione dei dati economici dell'anno precedente all'avvio della consulenza. Pertanto, il consulente ottiene dall'impresa le informazioni relative ad alcuni parametri "chiave" di sostenibilità, raccoglie i dati strutturali, gestionali, i dati economici nonché sulle tecniche e pratiche colturali eseguite dall'impresa ai fini di una valutazione ambientale. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici o le opportunità da sviluppare. Sulla base delle informazioni raccolte, esegue quindi, assieme all'imprenditore, un esame integrato dei diversi fattori componenti la sostenibilità di partenza, valutando i possibili punti in cui bisognerebbe intervenire. Il consulente effettua il monitoraggio fitosanitario; mediante l'utilizzo di modelli previsionali indica all'impresa gli interventi da mettere in atto, nonché supporta l'impresa nella registrazione dei trattamenti nell'applicativo messo a disposizione dalla Regione o in altri applicativi a disposizione dell'impresa. Il consulente trasferisce le informazioni all'imprenditore avvalendosi anche delle indicazioni dei bollettini fitosanitari regionali, spiegando altresì le possibilità di partecipazione a sistemi di qualità pubblici a forte componente relativa ad aspetti di sostenibilità ambientale (QV, SQNPI). Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione

dell'operazione, l'OC garantisce anche assistenza telefonica all'impresa. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.

Output:

- bilancio semplificato ex ante;
- check-list orticoltura sostenibile;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;
- copia dei dati del registro informatizzato dei trattamenti anno 2021;
- n. 1 rapporti tecnici di sintesi del supporto alle decisioni mediante il modello previsionale.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
P4.5.3b	Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: orticoltura	16	672

Motivazione:

Nel 2017, in Veneto, le superfici investite a orticole sono state circa 27.600 ettari, in crescita dell'1% rispetto all'anno precedente. Si stima che le superfici orticole in piena aria, che rappresentano il 75% degli ortaggi coltivati in Veneto, si attestino a circa 20.500 ettari (+2%). In aumento le piante da tubero (3.100 ha, +5%), mentre si riducono le orticole in serra, stimate in circa 4.000 ettari (-6%). Il comparto orticolo è da sempre caratterizzato da una forte capacità di evolversi sia sotto il profilo della tecnica colturale, sia nei confronti delle specie scelte ed è caratterizzato da un'elevata utilizzazione di mezzi tecnici, tra cui i prodotti fitosanitari, e, nel caso di colture protette, di strutture. La consulenza assume particolare interesse per il comparto orticolo come strumento per favorire l'adozione da parte delle imprese di metodi di produzione sostenibili. Tale indicazione è coerente con il PSR, che annovera il TI 2.1.1 tra gli interventi in grado di contribuire positivamente per il raggiungimento degli obiettivi della Priorità 4. L'analisi economica della redditività aziendale, ponderata con la valutazione di un esame integrato dei diversi fattori componenti la sostenibilità (economico, sociale, ambientale) può permettere all'agricoltore scelte diverse di combinazione di quei fattori produttivi che pur a parità di produzioni e quindi di redditività, abbiano anche impatti ambientali minori. Nella logica della sostenibilità delle produzioni orticole lungo tutto il loro ciclo di vita, assume altresì una particolare importanza stimolare gli operatori alla consapevolezza delle innovazioni di processo e di prodotto più idonee alle specificità pedoclimatiche locali e alle nuove condizioni determinate dai cambiamenti climatici. Inoltre, anche nel settore orticolo, risulta essenziale perseguire gli obiettivi della qualità delle produzioni, quale elemento in grado di influenzare positivamente la riduzione dell'impiego dei prodotti fitosanitari. I dati in possesso dell'imprenditore riportati negli output della consulenza finanziata con il primo bando del TI 2.1.1 rappresentano la base informativa per la realizzazione di un servizio di consulenza indirizzato a consolidare e non disperdere i risultati eventualmente già raggiunti o a rafforzare l'azione nei casi più critici.

Obiettivi:

- accrescere l'utilizzo di strumenti a supporto delle decisioni dell'impresa e degli applicativi per la compilazione del Registro dei trattamenti;
- dare suggerimenti al fine di ottimizzare i fattori della produzione;
- fornire informazioni al fine di tutelare maggiormente l'ambiente, le risorse naturali (aria, acqua, suolo e biodiversità) a favore della collettività;
- dare indicazioni al fine di migliorare la percezione del settore nell'opinione pubblica salvaguardando la redditività.

Descrizione del servizio:

Partendo dai dati riportati negli output della consulenza finanziata con il bando di cui alla DGR n.1940/2018 in possesso dell'imprenditore, il consulente aggiorna le informazioni relative ai parametri sopraccitati, i dati strutturali e gestionali e infine, sulla base delle informazioni raccolte, analizza la situazione mettendo a fuoco, insieme all'imprenditore, i punti critici, in particolare quelli rimasti ancora irrisolti. Pertanto, il consulente ottiene dall'impresa le informazioni relative ad alcuni parametri "chiave di sostenibilità", aggiorna i dati strutturali, gestionali, nonché sulle tecniche e pratiche colturali eseguite dall'impresa, ai fini di una valutazione ambientale. Il consulente effettua il monitoraggio fitosanitario; mediante l'utilizzo di modelli previsionali indica all'impresa gli interventi da mettere in atto, nonché supporta l'impresa nella registrazione dei trattamenti nell'applicativo messo a disposizione dalla Regione o in altri applicativi a disposizione dell'impresa. Il consulente trasferisce le informazioni all'imprenditore avvalendosi anche delle indicazioni dei bollettini fitosanitari regionali, spiegando altresì le possibilità di partecipazione a sistemi di qualità pubblici a forte componente relativa ad aspetti di sostenibilità ambientale (QV, SQNPI). Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, l'OC garantisce anche assistenza telefonica all'impresa. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.

Output:

- Aggiornamento check-list orticoltura sostenibile;
- copia dei dati del registro informatizzato dei trattamenti;

- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;
- n. 1 rapporti tecnici di sintesi del supporto alle decisioni mediante il modello previsionale.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
P4.5.4a	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: floricoltura e vivaismo	30	1260

Motivazione:
Negli ultimi anni il settore florovivaistico veneto conferma di attraversare una fase di transizione. Infatti, nonostante alcuni segnali positivi (incremento delle aziende più strutturate e con maggiori propensioni all'export) permangono le difficoltà di mercato che perdurano da 5-6 anni, fortemente influenzato dalla debolezza della domanda interna e dai prezzi.
La ristrutturazione del settore non pare essere ancora del tutto conclusa: rispetto al 2016, si riscontra un positivo calo delle aziende iscritte come "piccolo produttore" (684 aziende, -5,9%) a fronte di una crescita di quelle iscritte al Registro Unico dei Produttori (820 aziende, +1%) e di quelle in possesso dell'autorizzazione all'uso del Passaporto fitosanitario necessario per l'esportazione (410 aziende, +7,6%) e che hanno ottenuto la CAC (Conformità Agricola Comunitaria) necessaria per la commercializzazione nell'UE, che nel 2017 sono state 223 (-0,9%).
Il settore florovivaistico è caratterizzato da un'elevata richiesta del fattore lavoro e di utilizzazione di mezzi tecnici, tra cui in particolare i prodotti fitosanitari, e di strutture. Pertanto, la consulenza assume particolare interesse per il comparto come strumento per favorire l'adozione da parte delle imprese di metodi di produzione sostenibili. Tale indicazione è coerente con il PSR, che annovera il TI 2.1.1 tra gli interventi in grado di contribuire positivamente per il raggiungimento degli obiettivi della Priorità 4. L'analisi economica della redditività aziendale, ponderata con la valutazione di un esame integrato dei diversi fattori componenti la sostenibilità può permettere all'agricoltore scelte diverse di combinazione dei fattori produttivi che pur a parità di produzioni e, quindi, di redditività, abbiano anche impatti ambientali minori. Nella logica della sostenibilità delle produzioni florovivaistiche lungo tutto il loro ciclo di vita, assume altresì una particolare importanza stimolare gli operatori alla consapevolezza delle innovazioni di processo e di prodotto più idonee alle specificità pedoclimatiche locali. Inoltre, anche nel settore florovivaistico, risulta essenziale perseguire gli obiettivi della qualità delle produzioni, quale elemento in grado di influenzare positivamente la riduzione dell'impiego dei prodotti fitosanitari.
Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance e a supporto delle decisioni dell'impresa e degli applicativi per la compilazione del Registro dei trattamenti;
- fornire informazioni circa l'uso di concimi e fitofarmaci al fine di favorire un minor impatto ambientale;
- dare suggerimenti al fine di ottimizzare i fattori della produzione;
- suggerire miglioramenti al fine di avere un progressivo adeguamento alle norme di qualità.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza si basano sull'utilizzo di una check list di valutazione della sostenibilità aziendale delle colture floricole e vivaistiche, nonché del Bilancio semplificato (BS) messo a punto dal Crea – Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB) per quanto concerne il rilievo e l'analisi dei dati tecnici ed economici. Nell'attività di check up, il consulente si avvale quindi della sopraccitata check list per fotografare la realtà aziendale dal punto di vista della sostenibilità, nonché del bilancio semplificato per la sistematizzazione dei dati economici dell'anno precedente all'avvio della consulenza. Pertanto, il consulente ottiene dall'impresa le informazioni relative ad alcuni parametri "chiave" di sostenibilità, raccoglie i dati strutturali, gestionali, i dati economici nonché sulle tecniche e pratiche colturali eseguite dall'impresa ai fini di una valutazione ambientale. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici o le opportunità da sviluppare. Sulla base delle informazioni raccolte, esegue quindi, assieme all'imprenditore, un esame integrato dei diversi fattori componenti la sostenibilità di partenza, valutando i possibili punti in cui bisognerebbe intervenire. Il consulente effettua il monitoraggio fitosanitario; mediante l'utilizzo di modelli previsionali indica all'impresa gli interventi da mettere in atto, nonché supporta l'impresa nella registrazione dei trattamenti nell'applicativo

messo a disposizione dalla Regione o in altri applicativi a disposizione dell'impresa. Il consulente trasferisce le informazioni all'imprenditore avvalendosi anche delle indicazioni dei bollettini fitosanitari regionali, spiegando altresì le possibilità di partecipazione a sistemi di qualità pubblici a forte componente relativa ad aspetti di sostenibilità ambientale (QV, SQNPI). Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, l'OC garantisce anche assistenza telefonica all'impresa. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.

Output:

- bilancio semplificato ex ante;
- check-list frutticoltura sostenibile;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;
- copia dei dati del registro informatizzato dei trattamenti ;
- n. 1 rapporti tecnici di sintesi del supporto alle decisioni mediante il modello previsionale..

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
P4.5.4b	Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: floricoltura e vivaismo	16	672

Motivazione:
Negli ultimi anni il settore florovivaistico veneto conferma di attraversare una fase di transizione. Infatti, nonostante alcuni segnali positivi (incremento delle aziende più strutturate e con maggiori propensioni all'export) permangono le difficoltà di mercato che perdurano da 5-6 anni, fortemente influenzato dalla debolezza della domanda interna e dai prezzi.
La ristrutturazione del settore non pare essere ancora del tutto conclusa: rispetto al 2016, si riscontra un positivo calo delle aziende iscritte come "piccolo produttore" (684 aziende, -5,9%) a fronte di una crescita di quelle iscritte al Registro Unico dei Produttori (820 aziende, +1%) e di quelle in possesso dell'autorizzazione all'uso del Passaporto fitosanitario necessario per l'esportazione (410 aziende, +7,6%) e che hanno ottenuto la CAC (Conformità Agricola Comunitaria) necessaria per la commercializzazione nell'UE, che nel 2017 sono state 223 (-0,9%).
Il settore florovivaistico è caratterizzato da un'elevata richiesta del fattore lavoro e di utilizzazione di mezzi tecnici, tra cui in particolare i prodotti fitosanitari, e di strutture. Pertanto, la consulenza assume particolare interesse per il comparto come strumento per favorire l'adozione da parte delle imprese di metodi di produzione sostenibili. Tale indicazione è coerente con il PSR, che annovera il TI 2.1.1 tra gli interventi in grado di contribuire positivamente per il raggiungimento degli obiettivi della Priorità 4. L'analisi economica della redditività aziendale, ponderata con la valutazione di un esame integrato dei diversi fattori componenti la sostenibilità può permettere all'agricoltore scelte diverse di combinazione dei fattori produttivi che pur a parità di produzioni e, quindi, di redditività, abbiano anche impatti ambientali minori. Nella logica della sostenibilità delle produzioni florovivaistiche lungo tutto il loro ciclo di vita, assume altresì una particolare importanza stimolare gli operatori alla consapevolezza delle innovazioni di processo e di prodotto più idonee alle specificità pedoclimatiche locali. Inoltre, anche nel settore florovivaistico, risulta essenziale perseguire gli obiettivi della qualità delle produzioni, quale elemento in grado di influenzare positivamente la riduzione dell'impiego dei prodotti fitosanitari. I dati in possesso dell'imprenditore riportati negli output della consulenza finanziata con il primo bando del TI 2.1.1 rappresentano la base informativa per la realizzazione di un servizio di consulenza indirizzato a consolidare e non disperdere i risultati eventualmente già raggiunti o a rafforzare l'azione nei casi più critici.
Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance e a supporto delle decisioni dell'impresa e degli applicativi per la compilazione del Registro dei trattamenti;
- dare suggerimenti al fine di ottimizzare i fattori della produzione;
- fornire informazioni al fine di tutelare maggiormente l'ambiente, le risorse naturali (aria, acqua, suolo e biodiversità) a favore della collettività;
- dare indicazioni al fine di migliorare la percezione del settore nell'opinione pubblica salvaguardando la redditività.

Descrizione del servizio:
Partendo dai dati riportati negli output della consulenza finanziata con il bando di cui alla DGR n.1940/2018 in possesso dell'imprenditore, il consulente aggiorna le informazioni relative ai parametri sopraccitati, i dati strutturali e gestionali e infine, sulla base delle informazioni raccolte, analizza la situazione mettendo a fuoco, insieme all'imprenditore, i punti critici, in particolare quelli rimasti ancora irrisolti. Pertanto, il consulente ottiene dall'impresa le informazioni relative ad alcuni parametri "chiave di sostenibilità", aggiorna i dati strutturali, gestionali, nonché sulle tecniche e pratiche colturali eseguite dall'impresa, ai fini di una valutazione ambientale. Il consulente effettua il monitoraggio fitosanitario; mediante l'utilizzo di modelli previsionali indica all'impresa gli interventi da mettere in atto, nonché supporta l'impresa nella registrazione dei trattamenti nell'applicativo messo a disposizione dalla Regione o in altri applicativi a disposizione dell'impresa. Il consulente trasferisce le informazioni all'imprenditore avvalendosi anche delle indicazioni dei bollettini fitosanitari regionali, spiegando altresì le possibilità di partecipazione a sistemi di qualità pubblici a forte

componente relativa ad aspetti di sostenibilità ambientale (QV, SQNPI). Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, l'OC garantisce anche assistenza telefonica all'impresa. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.

Output:

- Aggiornamento check-list floricoltura e vivaismo sostenibile;
- copia dei dati del registro informatizzato dei trattamenti;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;
- n. 1 rapporti tecnici di sintesi del supporto alle decisioni mediante il modello previsionale.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
P4.5.5	Consulenza finalizzata ad implementare strategie di difesa a basso impatto ambientale per le colture estensive (cereali e colture industriali)	30	1260

Motivazione:
Le cosiddette "*grandi colture*", e in particolare le "*commodities"* agricole (mais, frumento e soia), costituiscono l'ossatura principale dell'agricoltura regionale: nel 2009, esse occupavano poco meno di 400 mila ettari**,** quasi la metà della superficie agricola utilizzata regionale. Negli ultimi dieci anni si è registrata una variazione nel peso delle superfici destinate alle diverse colture. Le superfici a mais (poco meno di 235 mila ettari nel 2009 secondo posto a livello nazionale dietro la Lombardia) sono diminuite del 20% rispetto al 2000. Questa riduzione è legata alla diminuzione degli allevamenti da latte e da carne, visto che circa l'80% del prodotto viene utilizzato dall'industria mangimistica per l'allevamento zootecnico (fonte portale Piave). Per questo motivo, anche per le colture estensive ed industriali, sta assumendo sempre più importanza una gestione che garantisca da un lato una sufficiente redditività per l'imprenditore e dall'altro elevata qualità del prodotto in particolar modo per quanto concerne l'aspetto sanitario.
Il comparto delle grandi colture è da sempre caratterizzato da una ridotta capacità di evolversi sotto il profilo della tecnica colturale ed è ancora caratterizzato da un'elevata utilizzazione di mezzi tecnici, tra cui i prodotti fitosanitari. La consulenza assume particolare interesse per il comparto delle colture estensive come strumento per favorire l'adozione da parte delle imprese di metodi di produzione sostenibili in grado di garantire comunque la salubrità del prodotto. Tale indicazione è coerente con il PSR, che annovera il TI 2.1.1 tra gli interventi in grado di contribuire positivamente per il raggiungimento degli obiettivi della Priorità 4. L'analisi economica della redditività aziendale, ponderata con la valutazione di un esame integrato dei diversi fattori componenti la sostenibilità (economico, sociale, ambientale) può permettere all'agricoltore scelte diverse di combinazione di quei fattori produttivi che pur a parità di produzioni e quindi di redditività, abbiano anche impatti ambientali minori. Nella logica della sostenibilità delle produzioni estensive lungo tutto il loro ciclo di vita, assume altresì una particolare importanza stimolare gli operatori alla consapevolezza delle innovazioni di processo e di prodotto più idonee alle specificità pedoclimatiche locali e alle nuove condizioni determinate dai cambiamenti climatici. Inoltre, anche nel settore cerealicolo e delle colture industriali, risulta essenziale perseguire gli obiettivi della qualità delle produzioni, quale elemento in grado di influenzare positivamente la riduzione dell'impiego dei prodotti fitosanitari.
Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance dell'impresa e degli applicativi per la compilazione del Registro dei trattamenti;
- dare suggerimenti al fine di ottimizzare i fattori della produzione;
- fornire informazioni al fine di tutelare maggiormente l'ambiente, le risorse naturali (aria, acqua, suolo e biodiversità) a favore della collettività.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza si basano sull'utilizzo di una check list di valutazione della sostenibilità aziendale delle colture estensive, nonché del Bilancio semplificato (BS) messo a punto dal Crea – Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB) per quanto concerne il rilievo e l'analisi dei dati tecnici ed economici. Nell'attività di check up, il consulente si avvale quindi della sopraccitata check list per fotografare la realtà aziendale dal punto di vista della sostenibilità, nonché del bilancio semplificato per la sistematizzazione dei dati economici dell'anno precedente all'avvio della consulenza. Pertanto, il consulente ottiene dall'impresa le informazioni relative ad alcuni parametri "chiave" di sostenibilità, raccoglie i dati strutturali, gestionali, i dati economici nonché sulle tecniche e pratiche colturali eseguite dall'impresa ai fini di una valutazione ambientale. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici o le opportunità da sviluppare. Sulla base delle informazioni raccolte, esegue quindi, assieme all'imprenditore, un esame integrato dei diversi fattori componenti la sostenibilità (economico, sociale, ambientale) di partenza, valutando i possibili punti in

cui bisognerebbe intervenire. Il consulente effettua il monitoraggio fitosanitario della/e coltura/e oggetto della consulenza; mediante l'utilizzo di modelli previsionali indica all'impresa gli interventi da mettere in atto, nonché supporta l'impresa nella registrazione dei trattamenti nell'applicativo messo a disposizione dalla Regione o in altri applicativi a disposizione dell'impresa. Il consulente trasferisce le informazioni all'imprenditore avvalendosi anche delle indicazioni del "Bollettino Colture Erbacee" e dei bollettini fitosanitari regionali, spiegando altresì le possibilità di partecipazione a sistemi di qualità pubblici a forte componente relativa ad aspetti di sostenibilità ambientale (QV, SQNPI). Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, l'OC garantisce anche assistenza telefonica all'impresa. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.

Output:

- Bilancio semplificato ex ante;
- check-list sostenibilità;
- copia dei dati del registro informatizzato dei trattamenti;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;
- n. 1 rapporto tecnico di sintesi del supporto alle decisioni mediante il modello previsionale.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
P4.13.1	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore alla conversione al biologico	30	1260,00

Motivazione:
Il metodo di produzione biologico interessa in Veneto 24.000 ettari (Fonte regionale – Statistiche Flash luglio 2018) e il PSR valorizza il contributo dato da questo metodo alla riduzione degli input e al raggiungimento degli obiettivi della Priorità 4, favorendo con la Misura 11 e la Misura 3 l'entrata dei produttori in tale sistema di qualità. Inoltre, con la Misura 1 sono supportate specifiche azioni di formazione. Conoscere con precisione la redditività dell'attività svolta diventa per l'imprenditore agricolo un aspetto sempre più strategico, per poter effettuare scelte consapevoli di sviluppo delle attività aziendali. Peraltro, l'attuale sfida della sostenibilità sembra richiedere un ulteriore sforzo agli imprenditori agricoli: risulta, infatti, di fondamentale importanza poter analizzare dal punto di vista economico e tecnico gli aspetti cruciali dei processi produttivi monitorando l'andamento dell'attività d'impresa, in tutti i suoi profili e aree di gestione, al fine di verificare la percorribilità di metodi di produzione più sostenibili.
Tra questi, l'agricoltura biologica è caratterizzata dall'utilizzo prevalente di risorse rinnovabili nell'ambito di sistemi agricoli organizzati a livello locale che favoriscono il mantenimento e il potenziamento della fertilità del suolo, contribuendo a prevenire l'erosione. Inoltre, prevede l'uso di tecniche di produzione rispettose dei fattori naturali e in grado di incrementare la biodiversità propria degli ecosistemi agrari. L'attività di consulenza si caratterizza come accompagnamento dell'impresa nella valutazione dei fattori in grado di condizionare l'entrata in tale sistema di produzione e nell'effettuazione della conseguente analisi dei fabbisogni specifici.
Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance e a supporto delle decisioni dell'impresa e degli applicativi per la compilazione del Registro dei trattamenti ;
- fornire informazioni per ottimizzare i fattori della produzione;
- dare indicazioni al fine di diversificare le produzioni aziendali;
- fornire elementi per aumentare l'orientamento al mercato;
- fornire valutazioni e suggerimenti al fine dell'entrata nel sistema di produzione biologica.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza considerano il lavoro svolto dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria - Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB). Nell'attività di check up, il consulente si avvale, infatti, del sistema semplificato per la raccolta di dati tecnici ed economici nelle aziende agricole (Bilancio semplificato – BS) predisposto dal CREA-PB. La particolarità del BS è quella di conservare gli elementi essenziali per un raccordo con l'indagine RICA. Tali elementi sono rappresentati sia dalla definizione delle variabili contabili considerate, che dagli elementi essenziali per la classificazione tipologica delle aziende agricole. Pertanto, il consulente prende in considerazione gli elementi contabili e i fatti tecnici riferiti all'anno precedente all'avvio della consulenza. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici in grado di condizionare la conversione al biologico. Il consulente valuta le possibilità di conversione al biologico e presenta all'imprenditore gli impegni previsti ai sensi regolamento (CE) n. 834/2007. Il consulente monitora l'andamento delle colture, supportando l'impresa nella registrazione dei trattamenti nell'applicativo messo a disposizione dalla Regione o altro applicativo di cui dispone l'impresa. Il consulente esegue in totale quattro visite aziendali.
Output:
- Bilancio semplificato ex ante;
- Check-list biologico;
- copia dei dati del registro informatizzato dei trattamenti anno 2021;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale.

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
P4.13.2	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore sulla gestione, gli adempimenti e le pratiche agronomiche per le aziende agricole che praticano l'agricoltura biologica	30	1260,00

Motivazione:
Il metodo di produzione biologico interessa in Veneto 24.000 ettari (Fonte regionale – Statistiche Flash luglio 2018) e il PSR valorizza il contributo dato da questo metodo alla riduzione degli input e al raggiungimento degli obiettivi della Priorità 4, favorendo con la Misura 11 e la Misura 3 l'entrata dei produttori in tale sistema di qualità. Inoltre, con la Misura 1 sono supportate specifiche azioni di formazione. Conoscere con precisione la redditività dell'attività svolta diventa per l'imprenditore agricolo un aspetto sempre più strategico, per poter effettuare scelte consapevoli di sviluppo delle attività aziendali. Peraltro, l'attuale sfida della sostenibilità sembra richiedere un ulteriore sforzo agli imprenditori agricoli: risulta, infatti, di fondamentale importanza poter analizzare dal punto di vista economico e tecnico gli aspetti cruciali dei processi produttivi monitorando l'andamento dell'attività d'impresa, in tutti i suoi profili e aree di gestione, al fine di verificare la percorribilità di metodi di produzione più sostenibili.
Tra questi, l'agricoltura biologica è caratterizzata dall'utilizzo prevalente di risorse rinnovabili nell'ambito di sistemi agricoli organizzati a livello locale che favoriscono il mantenimento e il potenziamento della fertilità del suolo, contribuendo a prevenire l'erosione. Inoltre, prevede l'uso di tecniche di produzione rispettose dei fattori naturali e in grado di incrementare la biodiversità propria degli ecosistemi agrari. L'attività di consulenza si caratterizza come accompagnamento dell'impresa nella valutazione degli adempimenti e delle pratiche agronomiche necessarie per operare in tale sistema di produzione e nell'effettuazione della conseguente analisi dei fabbisogni specifici.
Obiettivi:
- accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance dell'impresa;
- fornire informazioni per ottimizzare la gestione degli adempimenti normativi;
- dare indicazioni al fine di diversificare le produzioni aziendali in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa relativa alle produzioni biologiche;
- fornire elementi per aumentare l'orientamento al mercato;
- fornire valutazioni e suggerimenti per migliorare il sistema di produzione biologica.

Descrizione del servizio:
Le modalità di svolgimento della consulenza considerano il lavoro svolto dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria - Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB). Nell'attività di check up, il consulente si avvale, infatti, del sistema semplificato per la raccolta di dati tecnici ed economici nelle aziende agricole (Bilancio semplificato – BS) predisposto dal CREA-PB. La particolarità del BS è quella di conservare gli elementi essenziali per un raccordo con l'indagine RICA. Tali elementi sono rappresentati sia dalla definizione delle variabili contabili considerate, che dagli elementi essenziali per la classificazione tipologica delle aziende agricole. Pertanto, il consulente prende in considerazione gli elementi contabili e i fatti tecnici riferiti all'anno precedente all'avvio della consulenza. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Durante l'attività check up il consulente esegue almeno due visite in azienda e insieme all'imprenditore analizza la situazione economica e gestionale sia dal punto di vista amministrativo che agronomico, mettendo a fuoco i possibili punti critici in grado condizionare la permanenza nel sistema di produzione biologico. Altresì viene presentato l'applicativo regionale per la compilazione del Registro dei trattamenti ed inizia il supporto alla compilazione dello stesso o di altro applicativo di cui dispone l'impresa, nonchè viene illustrato il portale BOPV e le modalità di redazione del PAP.
Successivamente nel corso di almeno due visite in azienda, il consulente monitora l'andamento delle colture, continua il supporto all'impresa nella registrazione dei trattamenti nell'applicativo messo a disposizione dalla

Regione o altro applicativo di cui dispone l'impresa e verifica l'attuazione da parte dell'azienda di quanto previsto ai sensi regolamento (CE) n. 834/2007.

Output:

- Bilancio semplificato ex ante;
- Check-list controllo in loco biologico;
- copia dei dati del registro informatizzato dei trattamenti anno 2021;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;
- Programma pluriennale delle rotazioni colturali.

Tabella indicativa di concordanza Percorsi di consulenza/Ordini e Collegi

Sulla base delle finalità e gli obiettivi dei Protocolli di Consulenza come sopra descritti, nonché degli aspetti tecnici peculiari per la loro realizzazione, la seguente tabella fornisce, solo ai fini del presente bando, un orientamento non esaustivo sulla correlazione tra Percorsi di consulenza e iscrizione agli ordini e collegi.

	2A.3.1	2A.6.1	2A.1 1.1	2A.1 1.2	2A.1 1.3	2A.1 1.4	2A.1 1.5	2A.1 1.6	2A.1 1.7	2A.1 1.8	2A.15.1	2B.7.1	2B.7.2	2B.7.3	3A.3.1a 3A.3.1b	3A.3.2a 3A.3.2b	P4.1.1	P4.1.2	P4.8.1	P4.8.2	P4.8.3	P4.5.1a P4.5.1b	P4.5.2a P4.5.2b	P4.5.3a P4.5.3b	P4.5.4a P4.5.4b.	P4.5.5	P4.13.1a P4.13.1b
Ordini e collegi professionali																										
Dottori agronomi e Dottori forestali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Agrotecnici e Agrotecnici laureati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori		X	X	X			X		X																	
Biologi															X	X										X
Chimici																										X
Dottori commercialisti ed Esperti contabili	X		X	X					X			X		X												
Geologi														X												
Geometri e Geometri laureati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X												
Ingegneri	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X												
Tecnologi alimentari			X	X		X																				
Periti agrari e Periti agrari laureati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

f2b6f210

Medici veterinari	X					X								X	X	X	X	X									
Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	X	X				X																					
Periti industriali e Periti industriali laureati													X														
Attuari														X													

11.2. Allegato tecnico 2 - Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione dei Progetti di consulenza

Sono descritte di seguito le disposizioni generali per l'organizzazione e la gestione delle attività di consulenza. Ai fini della corretta organizzazione e realizzazione delle attività, va fatto riferimento, inoltre, alle disposizioni specifiche e alla modulistica predisposta da AVEPA.

1. **Definizioni**: ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni
   - Progetto di consulenza: l'Operazione oggetto della domanda di aiuto riferita ad una singola graduatoria. Si articola in Percorsi di consulenza.
   - Percorso di consulenza: il Servizio di consulenza riferibile a un ambito del PSR svolto secondo uno specifico protocollo.
   - Intervento di consulenza: il Percorso di consulenza erogato alla singola impresa.

2. **Procedure informatiche**: ai fini della tracciabilità degli Interventi di consulenza, l'OC è tenuto a utilizzare l'applicativo regionale (di seguito Applicativo Regionale), cui è possibile accedere collegandosi via web. Nell'Applicativo Regionale trovano collocazione i riferimenti degli Interventi di consulenza finanziati, delle imprese agricole che vi hanno aderito e dei consulenti.

3. **Visite aziendali**: qualora il Percorso di consulenza lo preveda, il consulente si deve recare presso l'azienda.

4. **Orario**: la Visita aziendale deve svolgersi dalle ore 8.00 e alle ore 20.00, nei giorni feriali, escluso il sabato.

5. **Avvio Progetto di Consulenza:** l'OC, entro 45 giorni dalla pubblicazione del decreto di finanziabilità, comunica mediante l'Applicativo regionale l'avvio del Progetto di consulenza.
   Il Progetto di consulenza è avviato quando, nell'Applicativo regionale, il primo Intervento di consulenza transita alla prima visita.

6. **Avvio intervento di consulenza**: l'OC deve comunicare l'avvio dell'Intervento di consulenza almeno 2 giorni lavorativi prima del suo inizio. La comunicazione avviene mediante l'Applicativo Regionale compilando il nominativo del consulente incaricato con relativo riferimento per la reperibilità, data e orario di svolgimento delle visite aziendali.

7. **Variazioni nella gestione degli Interventi di consulenza**: sono oggetto di preventiva comunicazione mediante l'Applicativo Regionale, con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo, le variazioni rispetto a quanto originariamente comunicato con l'avvio di cui al punto6, relative a:
   - data e orario di svolgimento delle visite aziendali;
   - annullamento dell'Intervento di consulenza prevista;
   - sostituzione del consulente incaricato dell'intervento di consulenza;

8. **Conclusione dell'Intervento di consulenza**: l'OC imputa nell'Applicativo Regionale la chiusura dell'Intervento di consulenza.

9. **Conclusione del Progetto di consulenza:** il Progetto si intende Concluso quando sono conclusi tutti gli Interventi di consulenza previsti.

10. **Responsabile di progetto di consulenza**: è la figura responsabile della corretta realizzazione del Progetto di consulenza, nominata dall'OC, anche ai fini del rapporto diretto con gli uffici competenti.

11. **Collaborazioni:** L'OC deve assicurare la gestione in proprio delle varie fasi operative connesse con la realizzazione del Progetto di consulenza, in particolare per quanto riguarda le attività di direzione,

coordinamento ed amministrazione. Per gestione in proprio s'intende l'attivazione diretta di tutte le fasi della realizzazione dei Percorsi di consulenza attraverso personale dipendente, ivi compreso personale distaccato, o mediante ricorso a collaborazioni/prestazioni professionali individuali. Senza possibilità di delegare le attività, in tutto o in parte, a soggetti terzi, possono altresì essere attivate, con apposite convenzioni o contratti, collaborazioni con soggetti terzi al fine di ottenere specifici apporti di personale consulente. In ogni caso, i suddetti rapporti devono risultare esplicitamente previsti e dichiarati nell'ambito del Progetto di consulenza, nonché supportati da apposita documentazione (comunicazioni provviste di regolare data/protocollo, convenzioni, contratti). Il personale consulente del soggetto terzo che opera a favore di un OC, non può operare per un altro OC e deve soddisfare i requisiti di cui al paragrafo 2.2 lettera f), g) e h) ove applicabili allo staff.
L'OC richiedente risulta a tutti gli effetti l'unico soggetto responsabile nei confronti della Regione.

11.3. Allegato tecnico 3 – elementi esplicativi

Criterio di priorità 1.4.1: L'App deve essere compatibile con i sistemi operativi ANDROID e IOS. L'applicazione deve contenere almeno: la carta dei servizi, la newsletters e le schede informative se previste dal progetto, nonché l'accesso, tramite User e Password, all'Area riservata al singolo imprenditore che ha aderito al Progetto consulenziale. Qui potrà avere accesso alla propria posizione, ossia alla check-list relativa alla propria azienda, agli stati di aggiornamento, alle eventuali visite aziendali concordate e a qualsiasi altro documento e informazione relativo alla sua posizione consulenziale.

Criterio di priorità 1.5.1: Il sito deve essere consultabile anche con dispositivi mobili e con i principali browser e Sistemi Operativi presenti sul mercato (Internet Explorer, Mozilla Firefox, Google Chrome e Safari). Può essere anche una sezione di un sito già esistente e deve contenere in una o più pagine web delle informazioni generaliste riguardanti la Misura 2 Consulenza e gli ambiti previsti del DM 3 febbraio 2016, nonchè pagine web dedicate ai Percorsi di consulenza attivati dall'organismo che presenta la domanda approfondenti l'argomento specifico.
Deve essere presente all'interno della prima pagina una maschera che permetta l'accesso, tramite User e Password, all'Area riservata al singolo imprenditore che ha aderito al Progetto consulenziale. Qui potrà avere accesso alla propria posizione, ossia alla check-list relativa alla propria azienda, agli stati di aggiornamento, alle eventuali visite aziendali concordate e a qualsiasi altra informazione relativa alla sua posizione consulenziale. Il sito dovrà permettere l'accesso anche ad una sezione contenente anche la Newsletter, se richiesta a punteggio dal Progetto al quale ha prestato adesione, nonché alle schede informative se richieste a punteggio dal Progetto.
Deve essere possibile anche accedere ad un'area contenente documentazione relativa ad articoli di riviste specializzate relativi alle consulenze, nonché contenenti Carta dei Servizi, Schede informative, se richieste a punteggio, nonchè scadenze, informazioni, approfondimenti ed aggiornamenti e qualsiasi altro materiale utile per l'attività consulenziale, notizie generali relative a problematiche fitosanitarie con articoli o studi dei servizi Fitosanitari o delle Università per il loro contenimento (es.: arrivo cimice asiatica, cosa fare, eccetera), nonché informazioni relative al PSR (anche mediate link).

Criterio di priorità 1.6.1: il servizio di newsletter deve avere le seguenti caratteristiche minime: cadenza mensile, contenuti riguardanti le novità ed informazioni nell'ambito della consulenza, sul PSR, sulla PAC, sulle normative agricole regionali, nazionali e comunitarie con particolare riguardo all'ambito della consulenza. La carta dei servizi deve prevedere il servizio.

Criterio di priorità 2.4: l'aggiornamento deve essere documentato da un attestato di frequenza ad una iniziativa (corso, seminario,workshop, iniziativa dimostrativa), riferibile ai periodi indicati.
Al fine del presente bando valgono le seguenti precisazioni:

a) sono valutati unicamente gli attestati riportanti esplicitamente il riferimento all'ambito, come definito dal DM 3 febbraio 2016 – Allegato 1- o dal PSR della Regione del Veneto, attinente al Progetto.
b) Per gli iscritti agli ordini e ai collegi professionali per i rispettivi ambiti di consulenza (vedi Tabella indicativa di concordanza Percorsi di consulenza/Ordini e Collegi – Allegato tecnico 11.1), vengono considerate le iniziative di aggiornamento frequentate che eccedono l'adempimento dell'obbligo formativo minimo previsto dagli ordini e collegi. A tal fine, l'attestato di frequenza è accompagnato da idonea documentazione comprovante tale requisito rilasciata dall'Ordine.
c) Per i consulenti in possesso del titolo di studio richiesto per l'iscrizione agli ordini o ai collegi professionali, o adeguato all'ambito di consulenza, non iscritti ai relativi albi, che abbiano l'esperienza lavorativa di almeno 3 anni nel campo dell'assistenza tecnica o della consulenza nell'ambito o negli ambiti per il quale il consulente intende prestare il servizio, si considerano valutabili gli attestati di cui al punto a).
d) Per i consulenti che nel corso dei 24 mesi precedenti abbiano acquisito il requisito di cui all'articolo 4, comma 2 lettera b del DM 3 febbraio 2016, si considerano valutabili gli attestati relativi alla frequenza di iniziative di aggiornamento che eccedono l'adempimento dell'obbligo formativo di base.

Criterio di priorità 2.6.1: il punteggio viene attribuito fino ad un massimo di 2 punti per provincia con esclusione della sede attivata per l'ammissibilità della domanda. Per ogni sede operativa deve essere allegata, al momento della presentazione della domanda, una planimetria di dettaglio su base catastale con evidenziati i locali adibiti alla consulenza.
Nella Sede Operativa deve essere presente la seguente dotazione minima: una postazione con computer collegato ad internet, telefono, fotocopiatrice/stampante, apertura al pubblico minima di due giorni a settimana per almeno 6 ore al giorno.

Criterio di priorità 2.10.1: la sede operativa è dotata di una sala informativa, la cui apertura ai fruitori del servizio di consulenza è prevista e regolamentata nella Carta dei Servizi e per la quale viene allegata alla domanda una planimetria di dettaglio della disposizione dell'arredamento, corredata di documentazione fotografica.
La sala informativa deve avere una superficie minima di mq 20, arredata con tavolo/i e sedie.
Il punteggio è attribuito solo se la carta dei servizi prevede la possibilità di accesso alla sala per i fruitori del servizio di consulenza, per tutto il periodo dell'operazione, durante l'intero orario di apertura della sede operativa, ove poter consultare almeno tre riviste di settore e una pubblicazione per ciascuna delle seguenti materie: agronomia, coltivazioni erbacee ed orticoltura, patologia vegetale, meccanica e meccanizzazione agraria, zootecnia, industrie agrarie, estimo ed economia agraria, arboricoltura (generale e speciale), diritto e legislazione agraria, costruzioni rurali.
Per la dimostrazione del soddisfacimento del criterio, deve altresì essere allegata la suddetta documentazione:
a) elenco delle pubblicazioni disponibili, riportante titolo, autore, codice ISBN e riferimento alla materia trattata;
b) documentazione attestante un abbonamento attivo per almeno tre riviste specializzate di settore.

Criterio di priorità 2.11.1: allegare alla domanda una planimetria di dettaglio della disposizione all'interno della sede, corredata di documentazione fotografica. La funzione dell'angolo informativo può essere svolta anche mediante l'utilizzo di totem multimediali.
Per la dimostrazione del soddisfacimento del criterio, deve altresì essere allegata copia del "Kit informativo minimo".
Il Kit informativo minimo è rappresentato da:
una scheda informativa sul PSR Veneto 2014-2020, una scheda informativa sulla PAC, una scheda informativa sulla regole di Condizionalità e la scheda informativa di sintesi sulla Carta dei Servizi (riportante gli ambiti e i Percorsi di consulenza erogati).

11.4. Allegato tecnico 4 – modelli

MISURA 2.1.1- Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende
- Progetto di consulenza –

DGR	
FOCUS AREA/PRIORITA'	
GRADUATORIA*	
RAGIONE SOCIALE	
NUMERO DOMANDA	
Nome e cognome Responsabile progetto	
ELENCO OC COMPONENTI RTI	
1	
2	
3	

***** Compilare un progetto di consulenza per ogni singola graduatoria:
FA 2A Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;
FA2B Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale;
FA3A Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità;
Priorità 4 Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi.

f2b6f210

Progetto di consulenza – Quadro Generale

Codifica Percorso di consulenza		OLC per Intervento di consulenza	NUMERO AZIENDE	TOTALE ORE	TOTALE IMPORTO
COD. AMBITO	CODICE PERCORSO				
			Tot. **0**	Tot. **0**	Tot. **0**

Tabella Consulenti[1] (in caso di RTI compilare schede diverse)

OC_____

n.	COGNOME	NOME	C.F.	TITOLO DI STUDIO[2]	LAUREA ATTINENTE ALL'AMBITO[3]	ESPERIENZA ACQUISITA[4] >3	OLC[5]	FORMAZIONE [6]	ISCRIZIONE AD ORDINE O COLLEGIO[7]	CORSO AGGIORNAMENTO [8]	
Tot.											
			% consulenti con Laurea attinente all'ambito previsto dal bando (n. consulenti con laurea attinente / n. consulenti totali x 100)							Progetto con prevalenza di consulenti che hanno partecipato almeno ad un'iniziativa di aggiornamento su argomenti attinenti al progetto stesso nei 12 mesi precedenti alla data di pubblicazione del bando	9
			% di consulenti iscritti ad un ordine o collegio							Progetto con prevalenza di consulenti che hanno partecipato almeno ad un'iniziativa di aggiornamento su argomenti collegati al progetto stesso nell'arco temporale da 12 a 24 mesi alla data di pubblicazione del bando	9

NOTE:

f2b6f210

1 Indicare tutti i consulenti impiegati nel Progetto di consulenza;
2 Indicare il titolo di studio. Es: laurea in scienze agrarie, laurea in medicina, diploma di ragioniere, diploma di perito agrario, ecc;
3 Indicare se il consulente ha un titolo di studio attinente ad almeno un Ambito presente nel Progetto di consulenza: indicare SI o NO;
4 Per esperienze si intende che il consulente abbia erogato almeno una consulenza all'anno;
5 Indicare il numero totale di Ore Lavoro Consulente per l'intero Progetto di consulenza;
6 Formazione svolta alla data di pubblicazione del bando ai fini della dimostrazione del requisito di cui all'art.4 comma 2, lettera b) del DM 3 febbraio 2016 ;
7 Indicare l'ordine o il collegio a cui si è iscritti;
8 Indicare se il consulente ha frequentato un corso, riferito ad un ambito presente nel Progetto di consulenza, valutabile ai fini dell'aggiornamento (vedi Allegato tecnico 3): indicare SI o NO.
9 Indicare con una X l'attribuzione

Elenco aziende aderenti

Codifica Percorso di consulenza _____

n.	CUAA	Denominazione dell'impresa	Imprenditore con iscrizione a ruolo agricolo dell'INPS* (riportare CF)	Imprenditore con età inferiore a 41 anni** (riportare CF)

* Informazione utilizzata per la verifica dell'assegnazione del punteggio del criterio di priorità 3.5: indicare nel caso non in possesso della qualifica di IAP

** Indicare CF dell'imprenditore con il requisito "Età inferiore a 41 anni": l'informazione è utilizzata per l'assegnazione del punteggio relativo al criterio di priorità 3.1 per la graduatoria 2B, nonché per l'applicazione del criterio di preferenza per tutte le graduatorie.

f2b6f210

11.5. Allegato tecnico 5 – Scheda di adesione

SCHEDA ADESIONE AL PERCORSO DI CONSULENZA

Punto 1) **Dati identificativi dell'OC che eroga il servizio**

Denominazione

Ragione sociale

Indirizzo e N. civico sede legale

Comune **CAP**

N. Telefono **N. Fax** **E-mail**

Nome e cognome del Responsabile del Progetto (solo per l'OC richiedente)

Punto 2) **Dati identificativi dell'azienda**

Ragione sociale

Indirizzo e N. civico sede legale

Comune **CAP**

N. Telefono **N. Fax** **E-mai**

C.U.A.A **N. C.C.I.A.A. e relativa Camera di Commerci**

Nome e Cognome del titolare o legale rappresentante

Luogo di nascita **Data di nascita**

Punto 3) **Percorso di consulenza scelto**

Codice identificativo: | |

Punto 4) **Impegni derivanti dal protocollo di consulenza**

a) Il soggetto erogatore del servizio di consulenza si impegna ad erogare le prestazioni di consulenza aziendale sopra indicate, al fine di migliorare la gestione tecnico-economica dell'azienda del soggetto beneficiario;
b) l'impresa agricola si impegna a mettere a disposizione del personale del soggetto erogatore del servizio di consulenza tutte le informazioni necessarie per definire compiutamente ogni aspetto della gestione del rapporto e consentire l'erogazione delle prestazioni di consulenza aziendale nei tempi e con le modalità previste;
c) il costo dell'erogazione del servizio di consulenza aziendale descritto nel presente protocollo è completamente finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 per il Veneto (FEASR);
d) la data, la tipologia e il contenuto delle prestazioni di consulenza aziendale erogate a favore dell'utente saranno registrate nell'applicativo regionale;
e) il soggetto erogatore si impegna a rilasciare copia del materiale sottoscritto e dei documenti prodotti all'impresa aderente al progetto di consulenza;
f) l'impresa agricola si impegna a non aderire a percorsi di consulenza di altri Organismi di Consulenza finanziati con il bando di cui alla DGR n……. del ……..;
g) l'impresa agricola dichiara di non essere inserita nel Programma Operativo di una OP del Settore Ortofrutticolo ed interessata dalle attività di consulenza contemplate nelle Misure 2, 3, 4 e 5 della Strategia nazionale del Settore Ortofrutticolo 2018-2022 (allegato al DM 27/09/2018 n. 9286), i cui contenuti possono essere assimilabili a quelli previsti con il bando di cui alla DGR n……. del ……...

Punto 5) **Consenso al trattamento dei dati personali per i fini dell'adesione al serivizio di consulenza sostenuto dal Tipo di intervento 2.1.1 del PSR 2014-2020 per il Veneto ai sensi delDecreto Legislativo n. 196/03** e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) (il soggetto erogatore del servizio di consulenza deve consegnare all'utente copia dell'informativa riguardante il trattamento dei dati).

Luogo e Data di sottoscrizione _____

Firma del responsabile del Progetto di consulenza o di un suo delegato _____

Firma del titolare o rappresentante legale dell'azienda _____.

Timbro Organismo di consulenza

11.6. Allegato tecnico 6 - scheda dati consulente

SCHEDA CONSULENTE

ORGANISMO DI CONSULENZA	**[RAGIONE SOCIALE]**
	[CUAA]
	[In caso di RTI indicare l'Organismo Consulenza a cui afferisce il consulente.]
INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome	**[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]**
Indirizzo	**[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]**
Telefono	
E-mail	
Pec	
Nazionalità	
Data di nascita	[Giorno, mese, anno]
ISTRUZIONE E FORMAZIONE SUPERIORE ED UNIVERSITARIA	
• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
EVENTUALE ISCRIZIONE ALL'ORDINE Criterio di priorità 2.5 *Specificare l'Ordine e inserire* numero di timbro assegnato	
ESPERIENZA PROFESSIONALE*	
CORSI DI FORMAZIONE**	

ESPERIENZE RELATIVE ALLA CONSULENZA*

N°	Anno	Data Esperienza (da …. a ….)	Datore di lavoro	Sede	Tipologia di consulenza	Ambito di consulenza	Attestazione di supporto**

*Esperienza maturata nell'ambito dell'assistenza tecnica e/o consulenza. Indicare periodi di lavoro, datore di lavoro o organismi di consulenza presso i quali il consulente ha prestato la sua opera (Riferimento al punto f.ii par. 2.2 "Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti")

** Allegare la relativa attestazione dell'organismo di consulenza comprovante le consulenze svolte (Riferimento al punto f.ii par. 2.2 "Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti");

f2b6f210

CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DEL DM 3 FEBBRAIO 2016

N°	Anno	n. ore	Titolo Iniziativa di formazione/aggiornamento	Sede	Tipo di formazione*	Ambito di consulenza	Ente organizzatore	Natura**	Attestato di supporto con profitto***

* Indicare B se formazione di base; A se formazione di aggiornamento;

**Indicare EP se Ente Pubblico; FA se Ente di formazione privato accreditato;

***N.B.: Allegare la relativa attestazione dell'organismo di consulenza comprovante i corsi di formazione/aggiornamento (Riferimento al punto f.ii par. 2.2 "Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti")

Il sottoscritto_____(nome e cognome) consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 dichiara che le informazioni sopra contenute rispondono al vero.

Firma del Responsabile del progetto di consulenza

_____

Si allega copia di un documento d'identità in corso di validità

11.7 Allegato tecnico 7 – Descrizione dei modelli previsionali e dei DSS.

MODELLO PREVISIONALE

Denominazione modello: _____

Sigla/Acronimo: _____

Ambito di utilizzo:

□ fitopatia/e _____

_____

□ insetto/i _____

_____

Tipologia: □ statico □ dinamico

Variabili considerate:

□ temperatura □ umidità dell'aria □ precipitazioni □ bagnatura fogliare

□ volo ascospore □ sfarfallamenti □ _____ □ _____

Rilevazione dei dati:

Capannine meteorologiche

□ rete interaziendale con trasmissione automatizzata dei dati	□ unità di proprietà OC richiedente □ unità di proprietà OC partner □ unità di proprietà aziendale □ altro _____(Specificare)_____

Numero unità _____

□ rete interaziendale con rilevazione e trasmissione fiduciarie dei dati	□ di proprietà OC richiedente □ unità di proprietà OC partner □ unità di proprietà aziendale □ altro _____(Specificare)_____

Numero unità _____

□ rete ARPAV

Descrizione della distribuzione territoriale delle capannine metereologiche, precisando le motivazioni delle scelte e specificando il rapporto numero stazioni/ numero aziende oggetto di consulenza.

_____
_____
_____

Stazioni di rilevazione

Numero _____

□ trappole a ferormoni □ cattura spore □ _____

Breve descrizione della distribuzione territoriale delle stazioni di rilevazione, precisando le motivazioni delle scelte e specificando il rapporto numero stazioni/ numero aziende oggetto di consulenza.

_____
_____
_____
_____
_____
_____

DECISION SUPPORT SYSTEM

I dati vengono elaborati con un software specifico □ si □ no

Ditta produttrice del software: _____

Titolo per l'utilizzo del software	□ licenza d'uso	OC titolare del titolo	□ richiedente
	□ canone mensile		□ partner

□ Fattura n. ___del _____ fornitore: Ragione Sociale, Codice Fiscale, Partita IVA

Intestata a _____

□ Contratto del _____ Fornitore Contraente: Ragione Sociale, Codice Fiscale, Partita IVA

OC Contraente _____

Descrizione delle caratteristiche tecniche e funzionalità del software:

_____
_____
_____
_____
_____

Il sottoscritto_____(nome e cognome), responsabile del Progetto di consulenza consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 dichiara che le informazioni sopra contenute rispondono al vero.

Firma del Responsabile del progetto di consulenza

_____

Si allega copia di un documento d'identità in corso di validità

FEASR

REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE DEL VENETO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020	
BANDO PUBBLICO	**REG UE 1305/2013, Art. 19 comma 1 lett.a) punto i)**
codice misura	**6** Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
codice sottomisura	**6.1** Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori
codice tipo intervento	**6.1.1** Insediamento di giovani agricoltori
Autorità di gestione	Direzione AdG FEASR e Foreste
Struttura responsabile di misura	Direzione Agroalimentare

PSR VENETO 2014-2020

f2b6f210

1. Descrizione generale

1.1. Descrizione tipo intervento

Il tipo di intervento intende promuovere il ricambio generazionale favorendo il primo insediamento in agricoltura di giovani imprenditori attraverso la corresponsione di un premio e incentivando, mediante l'erogazione di risorse finanziarie, la costituzione e lo sviluppo di imprese competitive, rispettose dell'ambiente e integrate nel territorio rurale.
Al fine di perseguire tali obiettivi è prevista l'attivazione di un pacchetto aziendale integrato (Pacchetto Giovani) costituito da diverse misure del Programma coordinate tra loro da un piano aziendale. Oltre alla Sottomisura 6.1, Tipo di intervento 6.1.1 "Insediamento di giovani agricoltori", sono attivabili nel pacchetto aziendale, la Sottomisura 4.1, Tipo di intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola ", volto al miglioramento delle prestazioni competitive dell'azienda agricola e/o la Sottomisura 6.4, Tipo di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole", finalizzato alla diversificazione delle attività aziendali.

1.2. Obiettivi

La sottomisura 6.1, Tipo di intervento 6.1.1 "Insediamento di giovani agricoltori", contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alla seguente Focus area del FEASR:
2b "favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale"

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato da tutto il territorio regionale.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

Giovani agricoltori, come definiti dall'art. 2 par. 1 lett. n) del Reg. UE 1305/2013, che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda e presentano i necessari requisiti soggettivi ed oggettivi, fermo restando gli ulteriori vincoli previsti.
L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della posizione IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni costituenti l'azienda agricola.
Nel caso di inserimento del giovane in una società preesistente, l'insediamento coincide con il momento in cui avviene la modifica societaria che conferisce al giovane il ruolo di responsabilità richiesta nel successivo paragrafo 2.2.1, numero 5.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

I criteri di ammissibilità, salvo le deroghe specificate, devono essere presenti al momento della presentazione della domanda.

2.2.1 Criteri di ammissibilità del soggetto
Il soggetto richiedente deve:

1. essere cittadino dell'Unione Europea;
2. avere un'età compresa tra i 18 e i 40 anni;
3. aver assolto gli obblighi scolastici;
4. possedere conoscenze e competenze professionali adeguate dimostrate, alternativamente, mediante:
    a. titolo di studio attinente le materie agrarie conseguito in Italia presso scuola statale o paritaria (secondo le norme vigenti), ovvero all'estero ma legalmente accreditato in Italia.
    I diplomi quinquennali di scuola superiore riconosciuti ai fini del presente bando sono:
    - diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario

    I titoli universitari riconosciuti ai fini del presente bando sono:
    Per le lauree triennali:

- laurea appartenente alle classi L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agro ambientali, L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali).

Per le lauree magistrali (già specialistiche):

- laurea Magistrale o a Ciclo Unico appartenente alle classi LM-07 (Biotecnologie agrarie), LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali), LM-42 (Medicina veterinaria).

b. iscrizione all'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali, al collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati, al collegio degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati;

c. attestato di frequenza di un corso di formazione (150 ore), riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente; le caratteristiche del corso sono riportate nell'Allegato tecnico 11.1.

Il requisito può essere raggiunto entro un periodo non superiore a 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, se tale necessità è prevista nel piano aziendale.

5. essersi insediato per la prima volta in un'azienda agricola in Veneto, in proprietà o in locazione con contratto di durata pari almeno al periodo vincolativo e regolarmente registrato; l'insediamento del giovane deve essere avvenuto nel periodo intercorrente fra ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione della domanda e il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, in qualità di:

   a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola;

   b) socio di una società di persone (società semplice - s.s. -, società in nome collettivo - s.n.c -, società in accomandita semplice - s.a.s. -) avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola. L'atto costitutivo deve attribuire al giovane la carica di amministratore unico per cui rimangono in capo esclusivamente al giovane socio neoinsediato la rappresentanza della società (almeno per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale) e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

   Per i conferimenti di beni in natura il contratto sociale può disporre che questi siano conferiti in godimento per cui il bene rimane in proprietà del socio e la garanzia per il godimento è regolata dalle norme sulla locazione.

   Nella società in accomandita semplice (s.a.s.) il giovane agricoltore deve essere socio accomandatario e amministratore; per il resto, si applicano le disposizioni sopra riportate.

   c) socio amministratore di società di capitale avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. In questo caso, il giovane socio deve essere titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria e deve ricoprire il ruolo di amministratore unico o, in caso di presenza di un consiglio di amministrazione, di unico amministratore delegato e rappresentare la società almeno per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale.

   Nei casi di insediamento in società (di persone o di capitale), la responsabilità dell'amministratore giovane agricoltore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa. La durata del contratto societario, inoltre, dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale e le condizioni sopraesposte mantenute per l'intero medesimo periodo.

   Non possono beneficiare delle provvidenze del presente Tipo di intervento i soggetti che, da più di ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione della domanda, siano, a qualsiasi titolo, soci in una società agricola.

6. non trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16.

2.2.2 Criteri di ammissibilità dell'impresa

a) iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A.;
b) iscrizione nell'Anagrafe del Settore Primario;
c) conduzione dell'U.T.E., così come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999 n, 503 e oggetto dell'intervento, ubicata nel territorio regionale;
d) dimensione economica aziendale pari ad almeno 12.000 euro di Produzione Standard totale in zona montana e ad almeno 15.000 euro di Produzione Standard totale nelle altre zone; la dimensione economica aziendale, in ogni caso, non può essere superiore a 250.000 euro di Produzione Standard totale.
   L'elenco dei comuni montani è riportato nell'Allegato 9 al PSR.
   Per il calcolo della Produzione Standard si fa riferimento alla metodologia illustrata dall'Allegato IV al Reg. (CE) n. 1242/2008, che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole. Per Produzione Standard si intende il valore normale della produzione lorda. La Produzione Standard è determinata, per ciascuna attività produttiva vegetale e animale, dall'indagine sulla struttura delle aziende agricole. La produzione standard totale dell'azienda equivale alla somma dei valori ottenuti per ciascuna attività produttiva moltiplicando le produzioni standard per unità per il numero di unità corrispondenti (ettari per le coltivazioni e capi per gli allevamenti) come riportate nel fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda.
   Gli impianti arborei devono essere a dimora al momento della presentazione della domanda di aiuto. Per le attività di allevamento viene considerata la consistenza media dichiarata. Tali condizioni saranno accertate in fase di istruttoria di ammissibilità per avvallare il valore di produzione standard risultante da fascicolo. La tabella con i valori delle Produzioni Standard predisposta da INEA e relativa alla regione Veneto è contenuta nell'Allegato tecnico 11.2;
e) al fine di limitare la frammentazione fondiaria, la costituzione della nuova impresa non deve derivare dalla suddivisione, successiva al 1.1.2014, di un'azienda preesistente in ambito familiare, di proprietà di soggetti parenti fino al 2° grado o di società in cui siano presenti soggetti parenti fino al 2° grado. Tale limitazione sussiste anche nel caso in cui la nuova impresa derivi da cessione di parte dei terreni, condotti in affitto da società, di proprietà anche per quota di soggetti parenti del richiedente fino al 2° grado (es: società di persone costituita da due fratelli che conduce in affitto i terreni di proprietà dei medesimi; il richiedente, figlio di uno dei soci, vorrebbe insediarsi su parte dei terreni di proprietà, anche per quota, del padre e condotti in affitto dalla società; tale situazione determina frammentazione aziendale e, pertanto, non risulta eleggibile). Da tali vincoli sono escluse le suddivisioni aziendali dovute a successione "mortis causa";
f) non può essere ammesso agli aiuti previsti dalla presente misura il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi, per atto "tra vivi", nonché la creazione di una nuova azienda costituita con l'acquisizione di terreni del coniuge se questo esercita attività agricola;
g) sono escluse dagli aiuti le costituzioni ex novo di società tra coniugi uno dei quali sia già titolare di azienda agricola individuale ovvero sia socio di una società agricola che confluisca nella costituenda società o che conferisca, alla costituenda società, la totalità o parte dei terreni; è inoltre esclusa dagli aiuti l'ipotesi in cui in una società preesistente, di cui sia socio un coniuge, entri a far parte l'altro coniuge;
h) non è consentito l'aiuto a favore di giovani neoinsediati nell'ambito di società in cui vi sia, o vi sia stato, almeno un socio che abbia beneficiato nel presente periodo di programmazione (2014-2020) o nella passata programmazione (Misura 112 PSR 2007-2013) del premio di insediamento.

3. Interventi ammissibili

3.1. Descrizioni interventi

Il presente tipo intervento consiste nell'insediamento in attività agricola, con ruolo imprenditoriale, di giovani agricoltori al fine di favorire il ricambio generazionale in agricoltura.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Per poter accedere al regime di aiuti il soggetto richiedente deve:

1) aderire alla Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", Tipo di intervento 6.1.1 "Insediamento di giovani agricoltori" e ad almeno una delle sotto riportate sottomisure del Programma di Sviluppo Rurale:
   - Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole", Tipo di intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola ".
   - Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole", Tipo di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"
2) presentare, contestualmente alla domanda di ammissione ai benefici e pena l'inammissibilità della stessa, un Piano Aziendale (PA) secondo le disposizioni sotto previste. Il PA coordina i diversi Tipi di intervento attivati nell'ambito del Pacchetto giovani.
   Il Piano Aziendale è il documento che riassume il percorso di sviluppo dell'impresa neo formata ed è volto a dimostrare il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda. Tale miglioramento sarà valutato sulla base dell'incremento della performance economica aziendale espressa in termini di aumento del Reddito Operativo.
   Il Piano Aziendale presenta i seguenti contenuti:
   a) la situazione iniziale dell'azienda agricola;
   b) gli obiettivi e le tappe essenziali per lo sviluppo delle attività della nuova azienda;
   c) le azioni previste, incluse quelle inerenti la sostenibilità ambientale e l'efficienza delle risorse;
   d) i Tipi di intervento inerenti le misure costituenti il pacchetto;
   e) il piano degli investimenti con il relativo crono programma;
   f) le previsioni economiche e finanziarie;
   g) la dimostrazione del miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale del progetto aziendale in termini economici;
   h) le azioni di formazione e/o di consulenza a valere sulle sottomisure 1.1 e 2.1 del PSR;
   i) l'impegno a diventare agricoltore attivo, come definito all'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013 e dal decreto applicativo del MIPAAF n. 6513 del 18/11/2014 integrato dal D.M. n. 1420 del 26/02/2015, entro 18 mesi dalla data di insediamento;
   j) l'eventuale necessità di fruire di un periodo di grazia non superiore a 36 mesi dalla data del decreto di finanziabilità per il raggiungimento delle conoscenze e competenze professionali;

   Il PA viene redatto secondo il modello messo a disposizione dalla Regione in collaborazione con ISMEA/Rete Rurale Nazionale 2014-2020 e disponibile sul sito di AVEPA.
   Ai fini della ammissibilità della domanda, il PA deve dimostrare il soddisfacimento delle specifiche condizioni previste dai Tipi di intervento attivati nel pacchetto.
   Il Piano Aziendale, ai fini della ammissibilità della domanda, deve essere integralmente approvato.

3.3. Impegni a carico dei beneficiari

Il beneficiario degli aiuti:

1) deve presentare richiesta di anticipo pari all'80% dell'aiuto corredata da una polizza fideiussoria pari al 100% del valore dell'anticipo entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione del decreto di concessione dell'aiuto;
2) deve iniziare l'attuazione del piano aziendale dopo la presentazione della domanda di aiuto e, comunque, entro 9 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.
   L'inizio dell'attuazione del piano viene verificata sulla base di almeno uno dei seguenti elementi:
   - data di avvio delle azioni di formazione e consulenza di cui alle sottomisure 1.1 e 2.1 con esclusione di quelle necessarie per il raggiungimento della sufficiente capacità professionale (attestazione di inizio corso);
   - data di inizio attività comunicata al Comune nel caso di costruzione/ristrutturazione di beni immobili produttivi, secondo le modalità previste dal tipo di autorizzazione disciplinato dalla normativa edilizia vigente,
   - data del documento di trasporto (DDT) o della fattura accompagnatoria o, se antecedente, del pagamento di eventuali acconti/anticipi in caso di acquisto di beni/servizi diversi da quelli di cui ai

punti precedenti. Non sono considerate, a tali fini, le spese sostenute per onorari di professionisti e consulenti e funzionali alla predisposizione del Piano Aziendale.

Nel caso nessuna delle sopraindicate condizioni venga rispettata, il PA decade e, di conseguenza, si procede alla revoca delle domande a valere sull'intervento 6.1.1 e di quelle relative agli interventi collegati nel Pacchetto Giovani (Tipi di intervento 4.1.1 e 6.4.1);

3) non deve variare la superficie e la struttura iniziale dell'azienda se non previsto nel piano aziendale;
4) deve concludere il piano aziendale entro 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
5) deve divenire agricoltore attivo, come definito all'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013 e dal decreto applicativo del MIPAAF n. 6513 del 18/11/2014 integrato dal D.M. n. 1420 del 26/02/2015, entro 18 mesi dalla data di insediamento, pena la revoca degli aiuti concessi;
6) deve aderire, nel periodo di esecuzione del piano aziendale, ad almeno una azione di formazione e/o ad almeno una consulenza a valere sulle sottomisure 1.1 e 2.1 del PSR;
7) deve conseguire, se non esistente alla data di presentazione della domanda, la sufficiente capacità professionale entro 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto se tale necessità è prevista nel piano aziendale;
8) deve acquisire, entro 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, la qualifica di imprenditore agricolo professionale di cui al D. Lgs. 99/2004, pena la revoca degli aiuti concessi;
9) deve condurre l'azienda per almeno cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
10) deve tenere una contabilità aziendale per un periodo minimo di 5 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

3.4. Vincoli e durata degli impegni

Nessun ulteriore impegno.

3.5. Spese ammissibili

Non sono previste specifiche spese ammissibili.

3.6. Spese non ammissibili

Non sono previste specifiche spese non ammissibili.

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Il programma previsto dal "Piano aziendale" deve essere realizzato e concluso in un arco di tempo non superiore a 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

In relazione alla realizzazione del Pacchetto Giovani, tutti i Tipi di intervento, le azioni di formazione e le consulenze previsti dal Piano Aziendale, devono essere conclusi entro 36 mesi dalla pubblicazione del decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto assicurando la funzionalità del progetto.

3.8. Requisiti obbligatori

Non applicabile al presente tipo di intervento.

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

Per l'insediamento di giovani agricoltori (Pacchetto Giovani), l'importo complessivo messo a bando è pari a 10.000.000,00 euro.

Viene prevista la stesura di specifica graduatoria per le zone montane. Per tali zone è stabilita una riserva del 25% dell'importo messo a bando.

Per accedere alla graduatoria per le zone montane, la domanda deve soddisfare i seguenti requisiti:

- il 51% della S.A.T. aziendale deve essere ubicata in zona montana (come indicata nell'allegato del PSR 2014-2020 "Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani")[1]
- gli investimenti fissi e quelli fissi per destinazione, funzionali alle strutture produttive, devono essere realizzati in zona montana, e/o
- le attrezzature e i macchinari, che per le caratteristiche e destinazioni d'uso siano utilizzati nella fase di produzione, devono essere utilizzati prevalentemente in zona montana. Ai fini della prevalenza, si fa riferimento alla percentuale di SAU (51%) in zona montana della coltura interessata all'investimento.

Nel caso il budget riservato ad una specifica graduatoria risultasse superiore a quello necessario per il finanziamento dell'ultima domanda posta utilmente in graduatoria, le risorse eccedenti saranno riallocate nella graduatoria riservata ad altra zona territoriale.

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

Il premio all'insediamento è pari a 40.000 euro.

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

Il premio viene erogato secondo le seguenti modalità:

- l'80% dell'importo, dopo la pubblicazione del decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo le modalità previste per l'erogazione degli anticipi dagli Indirizzi Procedurali generali;
- il 20% viene erogato a saldo, dopo la corretta attuazione del Piano Aziendale.

Lo svincolo della fideiussione potrà avvenire solamente dopo la conclusione di tutti gli interventi e le azioni previsti dal Piano Aziendale.
L'aiuto relativo agli altri Tipi di intervento attivati nel pacchetto giovani è erogato secondo le modalità previste nelle specifiche schede di bando.
Il saldo relativo agli altri Tipi di intervento attivati nel pacchetto giovani può essere richiesto ed erogato anche prima della conclusione complessiva del Piano Aziendale.

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito del Pacchetto Giovani sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati.
Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire, con il solo criterio di priorità 1.1, un punteggio minimo pari a 30 punti.
Le priorità ed i punteggi eventualmente previsti nell'ambito delle singole sotto misure attivate al di fuori del pacchetto non vengono applicate nel caso siano inserite nel pacchetto.
Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

[1] L'allegato A del Decreto SISP n. 2 del 13/03/2015 definisce l'elenco dei fogli e dei mappali del catasto terreni che ricadono in zona montana. L'allegato è disponibile nel portale Piave al seguente
link: http://www.piave.veneto.it/web/utilita/cartografia

1) Principio di selezione 6.1.1.1: Investimenti prioritari settoriali previsti nel piano aziendale

Criterio di priorità 1.1	**Punti**
1.1.1 Rilevanza strategica degli investimenti per settore produttivo	44

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene attribuito secondo la gradazione di priorità attribuita agli investimenti sulla base della tabella e della metodologia seguenti:

Investimenti previsti nell'ambito della sottomisura 4.1							
		Grandi colture	**Ortofrutta**	**Floro vivaismo**	**Vitivinicolo oleicolo**	**Lattiero caseario**	**Carne**
1	Miglioramento fondiario		Frutteti: impianti (priorità strategica)			Miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica)	Miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica)
2	Costruzione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature		In zona montana (priorità alta) Serre e fungaie (priorità strategica)	Serre (priorità strategica)		In zona montana (priorità strategica)	In zona montana (priorità strategica)
3	Acquisto/Acquisto con ristrutturazione/Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature						
4	Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali con utilizzo di materiale da costruzione che migliori l'efficienza energetica						
5	Investimenti per l'eliminazione dell'amianto con contestuale sostituzione con altro materiale						
6	Investimenti strutturali ed impianti per lo stoccaggio, il trattamento e la gestione dei residui agricoli e dei reflui aziendali						

Investimenti previsti nell'ambito della sottomisura 4.1							
		Grandi colture	**Ortofrutta**	**Floro vivaismo**	**Vitivinicolo oleicolo**	**Lattiero caseario**	**Carne**
7	Acquisto di macchine e attrezzature						
8	Acquisto di macchine e attrezzature per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento del benessere animale e la conservazione del suolo						
9	Investimenti per la produzione di energia a partire da fonti rinnovabili finalizzati all'autoconsumo	**Tabacco (priorità strategica)**					
10	Investimenti finalizzati al risparmio idrico	**Investimento non ammissibile nel presente bando**					
11	Investimenti volti alla depurazione delle acque reflue derivanti dall'attività di trasformazione dei prodotti						
12	Investimenti finalizzati alla difesa attiva delle produzioni						
13	Investimenti in hardware e software ed allacciamenti in rete						
Investimenti previsti nell'ambito della sottomisura 6.4.1							
14	Investimenti per la trasformazione di prodotti dell'Allegato 1 al trattato in prodotti non compresi nel medesimo allegato.						
15	Investimenti funzionali all'agricoltura sociale						
16	Investimenti relativi alle attività turistiche (agrituristiche, turistico rurali)						
	Investimenti relativi alle fattorie didattiche						
17	Investimenti funzionali a servizi ambientali svolti dall'impresa per la cura e manutenzione di spazi non agricoli						

Priorità		Punteggio
Strategica (S)	- ROSSO -	44
Alta (A)	- ARANCIO -	30
Media (M)	- GIALLO -	15
Bassa (B)	- BIANCO -	0

Altri settori. Per l'attribuzione dei punteggi si fa riferimento alle seguenti filiere:
Grandi colture: per i comparti riconducibili alle produzioni vegetali (riso, cereali e oleoproteaginose minori, tabacco, sementi, piante da fibra, altro);
Lattiero-caseario: per la produzione del latte ovicaprino e bufalino, per i comparti riconducibili alle produzioni animali o non altrimenti ricomprese (apicoltura, altro).
Carne: per la produzione di carne nei settori: Bovino, Suino, Ovicaprino, Equino, Cunicolo, Avicolo e produzione uova.
Ai fini della assegnazione del punteggio di cui al criterio 1) Rilevanza strategica degli investimenti per settore produttivo, si valutano tutti gli investimenti con il loro grado di priorità definito dall'abbinamento investimento-settore produttivo (S, A, M, B).
Il punteggio viene calcolato come media dei punteggi delle varie tipologie di investimenti previsti dall'azienda, ponderata secondo l'incidenza della spesa ammissibile.
Ad es. se gli investimenti in termini di spesa ammissibile sono suddivisi in:

- investimenti S: 40%,
- investimenti A: 25%,
- investimenti M: 35%.

Il punteggio viene determinato con la seguente modalità di calcolo:
Punteggio= [0,4(X punti) + 0,25(Y punti) + 0,35(Z punti)]
Il punteggio viene arrotondato alla prima cifra decimale.

Definizione del settore produttivo:

1. il settore di riferimento viene individuato dalla specificità dell'investimento strutturale o dotazionale proposto;
2. per le aziende zootecniche gli investimenti per le foraggere prative sono da computarsi nei settori lattiero caseario e carne
3. per gli investimenti strutturali o dotazionali generici, il settore produttivo viene individuato sulla base dell'OTE (Orientamento tecnico economico).

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'"Acquisto di macchine e attrezzature", nel caso di acquisto di trattrici, il punteggio di priorità è concesso se tali macchine risultano omologate e sono inserite in un progetto di investimento nel quale la spesa ammessa relativa a tali macchine incide per un valore inferiore al 50% della spesa ammessa complessiva.

Al solo fine dell'attribuzione della priorità di investimento di cui al criterio di priorotà 1.1, gli ampliamenti realizzati in aderenza alla sagoma di un edificio esistente, nel limite massimo del 20% del volume o della superficie del fabbricato produttivo in aderenza al quale viene effettuato l'ampliamento, sono assimilabili agli interventi di ristrutturazione di fabbricati.

Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali con utilizzo di materiale da costruzione che migliori l'efficienza energetica
Ai fini dell'attribuzione a tale categoria di punteggio, gli investimenti di ristrutturazione devono assicurare un risparmio energetico di almeno il 20% rispetto alla situazione ante investimento e l'osservanza dei valori limite di trasmittanza termica (Uw) di cui all'allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i. per le tipologie nello stesso definite.

Criterio di priorità 1.2 - Non applicato	Punti
1.2.1 Introduzione di macchine e attrezzature produttive innovative	

Criterio di assegnazione

Presenza di brevetto/i registrati nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando.
Il richiedente deve presentare apposita documentazione rilasciata dal venditore o dall'Ufficio brevetti e marchi, atta a dimostrare la presenza e la data di deposito del brevetto riportandone gli estremi.

2) Principio di selezione 6.1.1.2: Titolo di studio del giovane imprenditore

Criterio di priorità 2.1	Punti
2.1.1 Possesso di titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente	18
2.1.2 Possesso di titolo di studio universitario triennale attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente	16
2.1.3 Possesso di titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente il settore agrario	14
2.1.4 Possesso di titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente altri settori	10
2.1.5 Possesso di titolo di studio universitario triennale attinente altri settori	5
2.1.6 Possesso di titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente altri settori o di qualifica professionale attinente il settore agrario	3

Criterio di assegnazione dell'attinenza al settore agrario, forestale, veterinario:

- Per le lauree triennali:
  Lauree appartenente alle classi L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L 02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali.
- Per le lauree magistrali (già specialistiche):
  Laurea Magistrale o a Ciclo Unico appartenente alle classi LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali), LM-42 (Medicina veterinaria), LM 07 (Biotecnologie agrarie).
- Per il titolo di studio quinquennale:
  Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario; diploma di istituto secondario di secondo grado attinente altri settori.
- Per la qualifica professionale in materia agraria:
  Diploma triennale di qualifica professionale attinente il settore agrario o qualifica professionale triennale regionale di operatore agricolo (Terzo livello del Quadro Europeo delle Qualificazioni – EQF)

3) Principio di selezione 6.1.1.3: Esperienza professionale agricola del giovane imprenditore

Criterio di priorità 3.1	Punti
3.1.1 Coadiuvante, iscritto all'INPS, fino a sei anni precedenti la presentazione della domanda	12 (2 punti per anno)
3.1.2 Lavoratore dipendente in azienda agricola, iscritto all'INPS, fino a sei anni precedenti la presentazione della domanda, con più di 156 giornate lavorative/anno	6 (1 punto per anno)

Criterio di assegnazione

Si attribuisce un punteggio alla specifica gestione previdenziale agricola INPS, per ogni anno d'iscrizione fino ad un massimo di 6 anni precedenti l'anno di presentazione della domanda di aiuto. Per il lavoratore dipendente l'annualità è riconosciuta con più di 156 giornate lavorative all'anno.

4) Principio di selezione 6.1.1.4: Localizzazione geografica (zone svantaggiate di montagna; svantaggio altitudinale e orografico; zone vulnerabili ai nitrati)

Criterio di priorità 4.1	Punti
4.1.1 Impresa con il 100% della SAU situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D)	8
4.1.2 Impresa con più del 75% della SAU situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D) - **Non applicato se gli investimenti sono effettuati fuori Area D**	7
4.1.3 Impresa con il 100% della SAU situata in aree rurali intermedie (Aree C)	6
4.1.4 Impresa con più del 75% della SAU situata in aree rurali intermedie (Aree C)	5

Criterio di assegnazione
Aree come definite secondo la classificazione del PSR 2014-2020.
Per le imprese con almeno il 51% della SAU in area D, è consentito conseguire la soglia del 75% del criterio 4.1.2 cumulando alla superficie in area D la superficie ricadente in area C.
Per le imprese con almeno il 51% della SAU in area C, è consentito conseguire la soglia dei criteri 4.1.3 e 4.1.4 cumulando alla superficie in area C la superficie ricadente in area D.
Si fa riferimento alla SAU condotta dall'impresa alla data di presentazione della domanda.

Criterio di priorità 4.2	Punti
4.2.1 Impresa in zona montana con altitudine media della SAT superiore a 1200 m slm	7
4.2.1 Impresa in zona montana con altitudine media della SAT compresa tra 600 m slm e 1200 m slm	6

Criterio di assegnazione
Altitudine: valore medio calcolato sui terreni del fascicolo aziendale situati in territorio veneto.
Impresa in zona montana: impresa in possesso dei requisiti di ammissibilità alla riserva finanziaria per la zona montana.

Criterio di priorità 4.3 -	Punti
4.3.1 Impresa con pendenza media della SAT superiore al 35%	7
4.3.2 Impresa con pendenza media della SAT compresa tra 20% e 35%	4

Criterio di assegnazione
Pendenza: valore medio calcolato sui terreni del fascicolo aziendale situati in territorio veneto.

Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

Criterio di priorità 4.4	Punti
4.4.1 Impresa con almeno il 50% della SAU situata in Aree Interne	1

Criterio di assegnazione
Almeno il 50% della SAU dell'UTE ricade in Area interna come individuate nella DGR 563 del 21/04/2015

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine crescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più anziani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita).

6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia Veneta per i Pagamenti – AVEPA -, secondo le modalità previste dal documento "Indirizzi procedurali generali" del PSR e dai Manuali di AVEPA, entro i

120 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati, pena l'esclusione della stessa, i seguenti documenti:

1. Piano Aziendale;
2. domande di aiuto, complete delle dichiarazioni previste, relative agli interventi che i beneficiari intendono attivare nell'ambito del pacchetto integrato con allegata la documentazione prevista.
3. documentazione comprovante il punteggio richiesto di cui al criterio di priorità 1.1.1:
   ai fini dell'attribuzione del punteggio di priorità relativo al macrointervento 8 "Acquisto di macchine e attrezzature per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento del benessere animale e la conservazione del suolo":
   a) documentazione comprovante l'introduzione di attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari finalizzate alla riduzione dell'inquinamento ambientale e certificate ENAMA-ENTAM. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la dichiarazione del produttore di essere in attesa del rilascio della certificazione ENAMA/ENTAM con l'indicazione della data di presentazione della relativa richiesta;
   b) documentazione rilasciata dal costruttore o venditore atta a dimostrare le caratteristiche tecniche di tali macchine e attrezzature;
4. dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, compilata sulla base dei moduli allegati alla D.G.R. n. 690 del 21 maggio 2018, pubblicata sul BUR n. 53 del 1 giugno 2018.

I documenti indicati ai numeri da 1, 2 sono considerati documenti essenziali; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità o la decadenza della domanda stessa.
La mancata presentazione, unitamente alla domanda, della documentazione di cui al numero 3., comprovante il punteggio, implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia veneta per i pagamenti, entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali Avepa.
I documenti specifici richiesti sono descritti ai punti successivi.
1. relazione attestante la corretta esecuzione del Piano aziendale;
2. documentazione attestante il raggiungimento dei requisiti relativi alle adeguate conoscenze e competenze professionali previsti dal paragrafo 2.2.1, numero 4 del presente bando, nei casi in cui sia previsto nel Piano Aziendale.

8. Controllo degli impegni assunti dai beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.
A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:
a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;

b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento. A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

8.1 Monitoraggio del Piano Aziendale

AVEPA effettua il monitoraggio dello stato di avanzamento del Piano mediante le seguenti verifiche:

1. il rispetto dei termini entro i quali devono iniziare gli interventi ricompresi nel Piano Aziendale
2. il rispetto dei termini per l'acquisizione dello stato di agricoltore attivo;
3. la corretta attuazione di tutte le azioni, gli investimenti e le spese previste per i vari Tipi di intervento, successivamente alla richiesta di pagamento del saldo.

9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.
All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamentiin Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito http://www.avepa.it/privacy ai capitoli "Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel.041/2795547 – Fax 041/2795575
email: agroalimentare@regione.veneto.it
PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it
Sito internet: http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020

AVEPA Agenzia Veneta per i Pagamenti via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova
Tel. 049/7708711
email: organismo.pagatore@avepa.it
PEC: protocollo@cert.avepa.it
Sito internet: http://www.avepa.it

11. ALLEGATI TECNICI

11.1. Allegato tecnico - Corso per il riconoscimento della sufficiente professionalità - Caratteristiche tecniche

Il corso deve prevedere almeno i seguenti argomenti:

i. Politica agricola comunitaria e organizzazioni comuni di mercato
ii. Sicurezza sul lavoro e normativa fiscale
iii. Gestione sostenibile dell'azienda agricola
iv. Contabilità e gestione aziendale comprese le tematiche sulla prevenzione e governo del rischio da eventi climatici avversi
v. Imprenditoria competitiva per il mercato globale
vi. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la crescita dell'imprenditoria agricola

11.2. Allegato tecnico - Tabella delle Produzioni Standard (Reg. (CE) N. 1242/2008)

CRA-INEA Produzioni Standard (PS) - **2013** **VENETO**			
Rubrica	**Descrizione rubrica**	**Unità di misura**	**Euro**
D01	Frumento tenero e spelta	€/Ha	1.732
D02	Frumento duro	€/Ha	2.264
D03	Segale	€/Ha	717
D04	Orzo	€/Ha	1.325
D05	Avena	€/Ha	934
D06	Mais	€/Ha	1.889
D07	Riso	€/Ha	2.795
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	€/Ha	1.532
D09A	Leguminose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	€/Ha	2.733
D09B	Leguminose da granella esclusi piselli, fave e favette, lupini dolci	€/Ha	1.986
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	€/Ha	14.207
D11	Barbabietola da zucchero	€/Ha	3.008
D12	Piante sarchiate foraggere	€/Ha	2.117
D23	Tabacco	€/Ha	10.720
D24	Luppolo	€/Ha	12.240
D25	Cotone	€/Ha	1.140
D26	Colza e ravizzone	€/Ha	550
D27	Girasole	€/Ha	813
D28	Soia	€/Ha	1.184
D29	Lino da olio	€/Ha	1.843
D30	Altre oleaginose erbacee	€/Ha	2.565
D31	Lino da fibra	€/Ha	1.021
D32	Canapa	€/Ha	789
D33	Altre colture tessili	€/Ha	1.022
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	€/Ha	25.000
D35	Altre piante industriali	€/Ha	2.056
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	€/Ha	20.331
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	€/Ha	29.817
D15	Orticole - in serra	€/Ha	45.183
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	€/Ha	98.219
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	€/Ha	184.041
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	€/Ha	1.845
D18C	Erbaio di mais da foraggio	€/Ha	1.224
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	€/Ha	782
D18B	Erbai di altri cereali da foraggio diversi da mais da foraggio	€/Ha	1.096
D19	Semi e piantine seminativi	€/Ha	5.400
D20	Altre colture per seminativi (compresi affitti sotto l'anno)	€/Ha	743
D21	Terreni a riposo senza aiuto	€/Ha	0
F01	Prati permanenti e pascoli	€/Ha	838

F02	Pascoli magri	€/Ha	208
G01A	Frutteti - di origine temperata	€/Ha	10.528
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	€/Ha	11.847
G01D	Piccoli frutti	€/Ha	13.851
G01C	Frutteti - frutta a guscio	€/Ha	2.256
G02	Agrumeti	€/Ha	3.590
G03A	Oliveti per olive da tavola	€/Ha	1.373
G03B	Oliveti per olive da olio	€/Ha	2.729
G04A	Vigneti per uva da vino di qualità (DOP e IGP)	€/Ha	18.993
G04B	Vigneti per uva da vino comune	€/Ha	10.668
G04C	Vigneti per uva da tavola	€/Ha	7.496
G04D	Vigneti per uva passita	€/Ha	11.560
G05	Vivai (semenzai e piantonai)	€/Ha	42.105
G06	Altre colture permanenti	€/Ha	1.986
G07	Colture permanenti in serra (frutteti sotto serra, ecc.)	€/Ha	29.480
I02	Funghi coltivati sotto copertura (100 mq) - 7,2 raccolti	€/100 m2	38.076
J01	Equini	€/capo	812
J02	Bovini maschi e femmine meno di 1 anno	€/capo	1.062
J03	Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	€/capo	887
J04	Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	€/capo	734
J05	Bovini maschi d 2 anni e più	€/capo	405
J06	Giovenche di 2 anni e più	€/capo	579
J07	Vacche da latte	€/capo	2.214
J08	Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma)	€/capo	816
J09A	Pecore	€/capo	282
J09B	Ovini - altri (arieti e agnelli)	€/capo	286
J10A	Capre	€/capo	321
J10B	Caprini – altri	€/capo	147
J11	Suini - lattonzoli < 20 Kg	€/capo	329
J12	Suini - scrofe da riproduzione > 50 Kg	€/capo	2.006
J13	Suini - altri (verri e suini da ingrasso > 20 Kg)	€/capo	748
J14	Polli da carne (broilers)	€/100_capi	1.461
J15	Galline ovaiole	€/100_capi	4.002
J16A	Tacchini	€/100_capi	5.343
J16B	Anatre e oche	€/100_capi	2.696
J16C	Struzzi	€/100_capi	1.295
J16D	Altro pollame (faraone, ecc.)	€/100_capi	1.295
J17	Conigli – fattrici	€/capo	72
J18	Api	€/alveare	191
	Elicicoltura	€/Ha	45.000
	Cinotecnica	€/capo adulto	200

Gli allevamenti bufalini fanno riferimento alle relative categorie degli allevamenti bovini.
Nel caso di conduzione dell'allevamento in soccida, è assegnata al numero di capi spettanti al soccidario sulla base delle disposizioni contrattuali.

FEASR

REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE DEL VENETO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020	
BANDO PUBBLICO	**REG UE 1305/2013, Art. 17**
codice misura	**4** Investimenti in immobilizzazioni materiali
codice sottomisura	**4.1** Sostegno a investimenti nelle aziende agricole
codice tipo intervento	**4.1.1** Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola – Pacchetto giovani
Autorità di gestione	Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste
Struttura responsabile di misura	Direzione Agroalimentare

PSR VENETO 2014-2020

f2b6f210

1. Descrizione generale

1.1. Descrizione tipo intervento

Il tipo di intervento consiste nel sostegno agli investimenti strutturali e dotazionali nelle aziende di giovani agricoltori neo insediati che consentano di:

- migliorare la redditività dell'impresa, condizione necessaria per potenziare la competitività dell'agricoltura;
- favorire innovazione, differenziazione di prodotto, nuove forme di commercializzazione;
- aumentare l'integrazione territoriale delle imprese mediante la riduzione degli impatti negativi dell'agricoltura sull'ambiente;
- favorire la crescita delle aziende;
- di favorire l'approvvigionamento di energia per autoconsumo con il duplice scopo di incrementare la produzione regionale di energia di origine rinnovabile e, contemporaneamente, di ridurre le emissioni gassose in atmosfera generate dall'attività di allevamento degli animali ovvero da impianti alimentati da fonti fossili.

Il presente Tipo di intervento, pertanto, è attivato esclusivamente nell'ambito del tipo di Intervento 6.1.1 "Insediamento di giovani agricoltori" (Pacchetto giovani).

1.2. Obiettivi

Il presente Tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alla seguente Focus area del FEASR:
2b "favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale;

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'intero territorio regionale.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

Giovani agricoltori che presentano domanda a valere sul tipo di Intervento 6.1.1 e scelgono questo intervento nell'ambito del progetto integrato aziendale (Pacchetto Giovani).

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

2.2.1. Criteri di ammissibilità dei soggetti
Si applicano i criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti previsti nell'ambito del Tipo di intervento 6.1.1.

2.2.2. Criteri di ammissibilità dell'impresa Si applicano i criteri di ammissibilità delle imprese richiedenti previsti nell'ambito del Tipo di intervento 6.1.1.

3. Interventi ammissibili

3.1 Descrizioni interventi

1) Interventi di miglioramento fondiario: sistemazioni fondiarie e idraulico-agrarie; impianti (compresi reimpianti e rinnovi) di colture arboree da frutto; miglioramento di prati e pascoli.
2) Costruzione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature;
3) Acquisto/Acquisto con ristrutturazione/Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature;

4) Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali con utilizzo di materiale da costruzione che migliori l'efficienza energetica;
5) Investimenti per l'eliminazione e sostituzione dell'amianto;
6) Investimenti strutturali e impianti per lo stoccaggio, il trattamento e la gestione dei residui agricoli e dei reflui aziendali comprese le strutture realizzate con tecnologie volte alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra;
7) Acquisto di macchine e attrezzature;
8) Acquisto di macchine e attrezzature per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento del benessere animale e la conservazione del suolo (agricoltura conservativa, agricoltura di precisione):
   a) Investimenti per l'agricoltura di precisione
   b) Attrezzature per l'agricoltura conservativa
   c) Attrezzature volte alla riduzione della dispersione dei prodotti fitosanitari:
      i. Dispositivi per agevolare il riempimento della macchina irroratrice e prevenire l'inquinamento durante tale operazione
      ii. Dispositivi per il lavaggio dei contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari
      iii. Attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari finalizzate alla riduzione dell'inquinamento ambientale e certificate ENAMA-ENTAM
         - Atomizzatori a tunnel con pannelli recuperatori
         - Atomizzatori con convogliatori d'aria a torretta
         - Atomizzatori con diffusori multipli orientabili
         - Barre irroratrici con campana antideriva
         - Barre irroratrici con ugelli antideriva e distribuzione assistita mediante manica d'aria.
   d) Attrezzature per il controllo localizzato delle malerbe mediante sistemi fisici e meccanici
   e) Attrezzature per il diserbo meccanico localizzato
   f) Attrezzature per la distribuzione e l'interramento dei liquami zootecnici
   g) Sistemi per il miglioramento del benessere degli animali (ventilazione, raffrescamento, illuminazione, gestione dell'acqua di abbeveraggio, condizioni di stabulazione.
   h) Automazione operazione di mungitura con sistemi di controllo in continuo della qualità del latte
   i) Investimenti per la preparazione e gestione automatizzata delle razioni alimentari
9) Investimenti per la produzione di energia, a esclusivo uso aziendale, a partire da:
   i. fonti agro-forestali
   ii. fonti rinnovabili (solare termico, fotovoltaico, eolico, geotermico)
   iii. reflui provenienti dall'attività aziendale.
10) Adozione di sistemi, impianti e tecnologie irrigue, ivi compresa la realizzazione di invasi aziendali (dedotte eventuali entrate), finalizzati al risparmio idrico e alla tutela delle falde: Intervento non ammissibile nel presente bando;
11) Investimenti volti alla depurazione delle acque reflue derivanti dall'attività di trasformazione dei prodotti;
12) Investimenti finalizzati alla difesa attiva volti a proteggere le coltivazioni dagli effetti negativi degli eventi meteorici estremi e dai danni derivanti dagli animali selvatici e a proteggere gli allevamenti dall'azione dei predatori;
13) Investimenti in hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico, all'acquisizione di competenze digitali (e-skills) e all'apprendimento in linea (e-learning) nonché allacciamento alla rete.
14) Spese generali secondo quanto previsto agli Indirizzi procedurali generali ad eccezione dei costi per gli studi di fattibilità;

La tabella contenente gli interventi ammissibili è riportata nell'Allegato tecnico 11.3.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1. Gli investimenti fissi e quelli fissi per destinazione, funzionali alle strutture produttive, devono essere realizzati in Veneto e/o le attrezzature e i macchinari, che per le caratteristiche e destinazioni d'uso siano utilizzati nella fase di produzione, devono essere dislocati e utilizzati prevalentemente in Veneto. Ai fini

della prevalenza, si fa riferimento alla percentuale di SAU (51% della superficie agricola utilizzata) in Veneto della/e coltura/e interessata/e all'investimento.

2. Il soggetto richiedente deve presentare un Piano Aziendale (di seguito PA), le cui caratteristiche sono indicate nel Tipo di intervento 6.1.1 "Insediamento di giovani agricoltori", paragrafo 3.2., volto a dimostrare che gli investimenti migliorano le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda.

3. Sono ammessi investimenti che:
   a) migliorino le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola sulla base del PA presentato in allegato alla domanda relativa al Tipo di intervento 6.1.1;
   b) rispettino le normative comunitarie e nazionali di settore;
   c) siano tecnicamente congruenti rispetto alle esigenze ed alle disponibilità tecniche dell'azienda e, quindi, dimensionati alle potenzialità produttive dell'azienda.
   d) riguardano prodotti agricoli previsti dall'Allegato 1 del Trattato CE.

4. Sono ammissibili gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili alle seguenti condizioni:
   a) la produzione sia utilizzata esclusivamente per autoconsumo; l'autoconsumo aziendale dell'energia elettrica prodotta viene dimostrato mediante il confronto fra il consumo medio annuo di energia degli ultimi 24 mesi prima della presentazione della domanda compreso quello della famiglia agricola (dimostrabile mediante le bollette energetiche) e l'energia elettrica prodotta dall'impianto a regime, misurata mediante appositi contatori, che non deve risultare superiore al consumo medio aziendale come sopra calcolato eventualmente incrementato dei consumi aggiuntivi determinati dagli investimenti oggetto del piano e stimati mediante apposita relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato. Per gli interventi che prevedono la produzione, anche o solo, di energia termica, l'autoconsumo aziendale, compreso quello della famiglia agricola, viene dimostrato previa installazione di un sistema di contabilizzazione dell'energia compatibile con le norme UNI-EN.
   b) rispetto dei criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia;
   c) non utilizzo, per la produzione di energia, di biomassa classificabile come rifiuto (D.Lgs. n. 152/2006 parte quarta);
   d) per gli investimenti in impianti la cui finalità principale sia la produzione di elettricità a partire dalla biomassa deve essere utilizzata una percentuale minima di energia termica pari al 40% di quella prodotta;
   e) per gli impianti di sola produzione di energia termica deve essere rispettata un'efficienza di conversione non inferiore all'85%, in coerenza con le norme nazionali di settore;

5. Nell'ambito delle sistemazioni idraulico-agrarie, gli interventi di drenaggio sono condizionati al rispetto delle sotto indicate prescrizioni:
   - superficie minima oggetto di drenaggio tubolare sotterraneo: 1 ettaro;
   - gli interventi devono essere di tipo controllato mediante l'utilizzo di sistemi di regolazione del deflusso dell'acqua;
   - mantenimento o incremento del volume di invaso presente nella sistemazione idraulica modificata (la quota del volume specifico di invaso assicurata dai capofossi e da eventuali bacini di raccolta deve essere pari ad almeno 175 mc/ha).

6. Sono esclusi dal contributo di cui alla presente misura gli acquisti di fabbricati:
   a) fra società nelle quali almeno un socio di una società sia socio anche nell'altra società;
   b) da persone fisiche a società nella quale compagine sociale risulti presente il venditore;
   c) da società a persona fisica che risulti essere socia della medesima società
   d) in ambito familiare e tra soggetti parenti fino al 2° grado.

7. Per poter beneficiare del contributo di cui alla presente misura, gli impianti fotovoltaici devono essere installati su fabbricati, tettoie o serre.

8. Gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica dei fabbricati devono assicurare:

- un risparmio energetico pari ad almeno il 15% rispetto alla situazione ex ante, come previsto dagli indirizzi procedurali generali, e il rispetto dei valori limite di trasmittanza termica (Uw) di cui all'allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i. oppure
- un risparmio di consumo energetico per la produzione di frigorie necessarie al condizionamento delle celle.

Quanto indicato deve essere dimostrato mediante apposita relazione redatta da un tecnico abilitato.
Condizione indispensabile per l'ammissibilità dell'investimento è che gli interventi siano eseguiti su unità immobiliari e su edifici (o su parti di edifici) esistenti, come documentato dalla iscrizione in catasto o dal certificato di agibilità. Non sono oggetto di contributo, quindi, gli interventi effettuati su immobili in corso di costruzione.
Gli edifici, inoltre, devono essere dotati, nella situazione ante investimento, di sistema di climatizzazione.

9. Gli interventi di bonifica dell'amianto non devono derivare da prescrizione emessa da autorità pubblica.

10. Rispetto dei limiti di spesa minimi indicati al paragrafo 4.3.

3.3. Impegni a carico dei beneficiari

Il beneficiario degli aiuti:
1) deve condurre l'azienda per almeno cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
2) deve tenere una contabilità aziendale, per un periodo minimo di 5 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
3) deve mantenere, almeno per il periodo di stabilità delle operazioni finanziate, pena la revoca degli aiuti concessi, le condizioni previste al paragrafo 3.2, numero 4.

Le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali.

3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli Indirizzi procedurali generali del PSR di durata pari a:
- 5 anni per gli investimenti in infrastrutture e investimenti produttivi;
- 3 anni per investimenti produttivi di natura dotazionale o attrezzature.

Durante il periodo di realizzazione del Piano Aziendale di cui al Tipo di intervento 6.1.1, che intercorre fra la data di approvazione del decreto di concessione e la data della domanda di saldo per la chiusura del pacchetto giovani, l'impresa non può beneficiare di ulteriori aiuti a valere sul Tipo di intervento 4.1.1.

3.5. Spese ammissibili

Sono ammessi i costi sostenuti per investimenti strutturali, impianti, attrezzature, hardware e software descritti nel paragrafo 3.1. Sono altresì ammesse le spese generali secondo quanto previsto agli Indirizzi procedurali generali ad eccezione dei costi per gli studi di fattibilità.

3.6. Spese non ammissibili

1) spese per investimenti non iscrivibili e/o non iscritti fra i cespiti ammortizzabili pluriennali e considerati nella gestione annuale dell'impresa;
2) impianti ed attrezzature usati;
3) investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 3.7;
4) investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti ed attrezzature esistenti;
5) acquisto di beni immobili che abbiano già fruito di finanziamento pubblico nel corso dei 10 anni precedenti;

6) acquisto di terreni;
7) acquisto di diritti di produzione agricola;
8) acquisto di diritti all'aiuto;
9) acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora;
10) acquisto di macchinari ed attrezzature per la produzione e la commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari;
11) investimenti finanziabili nell'ambito della OCM vitivinicola;
12) investimenti diretti all'aumento della capacità di trasformazione e immagazzinamento nel settore dell'olio d'oliva;
13) realizzazione di impianti fotovoltaici collocati a terra;
14) acquisto di fabbricati da procedura fallimentare.

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I. Gli investimenti devono essere conclusi entro il termine previsto per il completamento del Piano Aziendale di cui al Tipo di intervento 6.1.1.
II. Gli investimenti effettuati al fine di rispettare i requisiti dell'Unione che si applicano alla produzione agricola, inclusa la sicurezza sul lavoro, devono essere conclusi entro un periodo massimo di 24 mesi dalla data di insediamento del giovane agricoltore beneficiario dell'intervento.

3.8. Requisiti obbligatori

Non applicabile al presente tipo di intervento

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

Per il Tipo di intervento 4.1.1, a valere sulla Focus Area 2B, l'importo messo a bando è pari a 15.000.000,00 euro.

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

I contributi, calcolati sulla spesa ammessa, sono così modulati:

	Investimenti per la trasformazione/commercializzazione*		Altri investimenti	
	Zona montana	Altre zone	Zona montana	Altre zone
Giovani agricoltori, come definiti dall'art. 2 par.1 lett. N) del Reg. UE 1305/2013 che presentano domanda per il sostegno all'insediamento nell'ambito del Pacchetto Giovani	40%	40%	60%	50%

*Per trasformazione si intende: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo. Non vengono considerate trasformazione le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita.
Per commercializzazione si intende: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione di un prodotto agricolo se avviene in locali separati, adibiti a tale scopo.

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

L'importo massimo ammesso a finanziamento è pari a:

- 600.000,00 €/impresa, nell'arco di quattro anni.

Per il calcolo temporale del periodo quadriennale va considerato l'anno in cui è decretata la concessione dell'aiuto e le tre annualità precedenti.

L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 8.000 € nelle zone montane e a 15.000 € nelle altre zone. Al di sotto di tali importi, l'istanza verrà ritenuta non ammissibile.

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013). In particolare il capitolo 14 del PSR 2014-2020 "Informazioni sulla complementarietà", paragrafo 14.1.1 "Settore ortofrutticolo" e "Settore apicoltura" dispone che la demarcazione tra gli investimenti finanziati con il PSR e con l'OCM verta sull'applicazione del principio "no double funding" che assicura che la medesima voce di spesa non venga finanziata due volte da diversi fondi comunitari.

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Si applicano i criteri di priorità e i punteggi relativi al Tipo di intervento 6.1.1.

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

Si applica quanto previsto nel medesimo paragrafo dell'intervento 6.1.1.

6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti – AVEPA, entro i termini indicato nel bando del Tipo di intervento 6.1.1, secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali di AVEPA.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

1. Piano Aziendale;
2. atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico;
3. nel caso di acquisizione di macchine e attrezzature:
    - per le tipologie rientranti nelle categorie previste dal "Prezzario di costi massimi unitari di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali" approvato dall'Autorità di Gestione del PSR: report di stampa prodotto dall'applicativo "Costo massimo di riferimento delle macchine agricole" attestante la categoria, il tipo di macchina, la tipologia, il parametro di riferimento (potenza, massa, capacità, larghezza di lavoro e numero di elementi) e il costo massimo della macchina/attrezzatura.
    - per le tipologie non rientranti nelle categorie previste dal "Prezzario di costi massimi unitari di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali" approvato dall'Autorità di Gestione del PSR: tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati

da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo;

4. permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, deve essere presentata ad AVEPA, entro e non oltre un anno dalla data di pubblicazione del decreto di concessione. Pertanto, all'atto della presentazione della domanda il giovane deve allegare il progetto grafico delle opere da effettuare firmato da un tecnico abilitato con allegata la dichiarazione del professionista che l'intervento è conforme alle norme urbanistiche vigenti. In ogni caso, copia della richiesta del permesso di costruire presentata in comune deve essere trasmessa all'ufficio di AVEPA entro i 60 giorni successivi alla data di pubblicazione del decreto di concessione. Nel caso di mancata presentazione di tale documentazione nei termini sopra previsti, l'ufficio istruttore intima il beneficiario a provvedervi entro un termine massimo di ulteriori due mesi dal termine di scadenza precedentemente fissato. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine, l'ufficio istruttore avvia la procedura di revoca dei benefici;
5. denuncia di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e la data di presentazione al Comune. AVEPA verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune.
   Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, deve essere presentata ad AVEPA, entro e non oltre un anno dalla data di pubblicazione del decreto di concessione, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune.
6. autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento, per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di detenzione del bene/area.
7. elaborati grafici con individuazione della superficie interessata all'intervento (in caso di realizzazione di frutteti, impianti reti antigrandine, altri impianti);
8. copia fotostatica della mappa catastale delle particelle interessate ad interventi di sistemazione idraulico-agraria;
9. perizia tecnica a firma di un tecnico abilitato del settore volta a dimostrare il parametro dell'elevata efficienza della tecnologia adottata (solo per gli interventi diretti alla produzione di energia da fonti agroforestali);
10. perizia a firma di un tecnico abilitato del settore attestante che l'investimento oggetto di domanda determinerà un miglioramento dell'efficienza energetica dei fabbricati e il rispetto dei valori limite di trasmittanza termica (Uw) di cui all'allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i.. Tale perizia deve indicare la percentuale di risparmio energetico conseguibile rispetto alla situazione ante intervento;
11. per gli interventi di adeguamento a norme, perizia tecnica a firma di un tecnico abilitato attestante che l'investimento oggetto di domanda è conforme alle specifiche normative comunitarie.
12. dichiarazione che gli interventi di bonifica dell'amianto non derivano da prescrizione emessa da autorità pubblica;
13. copia delle fatture o bollette energetiche finalizzate alla dimostrazione del consumo di energia nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda (per la dimostrazione dell'incremento della quantità di energia (elettrica e/o termica) proveniente da fonti rinnovabili);
14. dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, compilata sulla base dei moduli allegati alla D.G.R. n. 690 del 21 maggio 2018, pubblicata sul BUR n. 53 del 1 giugno 2018.

I documenti indicati ai numeri da 1 a 13 sono considerati documenti essenziali, se dovuti ai fini degli interventi effettivamente richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità o la decadenza della domanda stessa.

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia veneta per i pagamenti, entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7), secondo le modalità previste dal documento "Indirizzi procedurali generali" del PSR e dai Manuali AVEPA.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli "indirizzi procedurali" del PSR e dai manuali di AVEPA. Ulteriori documenti specifici richiesti sono:

a) consuntivo dei lavori edili e relazione tecnica sui lavori eseguiti;
b) copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ...). Nel caso in cui tali autorizzazioni non siano state rilasciate al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo, alla domanda vanno allegate le richieste di rilascio presentate alle Autorità competenti. Le autorizzazioni devono essere acquisite dall'Avepa prima della conclusione dell'istruttoria per il pagamento del saldo.
c) dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dal Tipo di intervento.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al documento di "Indirizzi procedurali generali" del PSR.

8. Controllo degli impegni assunti dai beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito http://www.avepa.it/privacy ai capitoli "Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel.041/2795547 – Fax 041/2795575
email: agroalimentare@regione.veneto.it
PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it
Sito internet: http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020

AVEPA Agenzia Veneta per i Pagamenti via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova
Tel. 049/7708711
email: organismo.pagatore@avepa.it
PEC: protocollo@cert.avepa.it
Sito internet: http://www.avepa.it

11. ALLEGATI TECNICI

11.1 Allegato tecnico – Tabella degli interventi ammissibili

Macrointervento	Dettaglio intervento
1 - Miglioramento fondiario	Sistemazione idraulico agraria superficiale
	Sistemazione idraulico agraria sotterranea compreso drenaggio controllato
	Impianto colture arboree da frutto
	Riconversioni varietali colture arboree da frutto
	Impianto vivaio
	Miglioramento prati e pascoli - sistemazione viabilità e punti di abbeverata
	Miglioramento prati e pascoli - recinzioni
2 - Costruzione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature	Impianto termico (riscaldamento)
	Impianto climatizzazione e condizionamento
	Impianto elettrico
	Impianto idraulico e antiincendio
	Impianto di depurazione
	Impianti telefonici, trasmissione dati
	Stalle per bovini da latte
	Stalle per altri bovini
	Porcilaie
	Ricovero per equini
	Ricovero per ovicaprini
3 - Acquisto/Acquisto con ristrutturazione/Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature	Ricovero per avicoli
	Ricovero per cunicoli
	Ricoveri per animali-tettoie
	Ricoveri per animali-cuccette
	Serre fisse
	Ammodernamento pavimentazione e sistemi di raccolta acque di lavaggio
	Locali per uso servizi, spogliatoi e zone filtro negli allevamenti avicoli
	Piazzole di movimentazione negli allevamenti avicoli
	Piazzole di carico e scarico dei materiali d'uso e degli animali situate all'ingresso dei capannoni, lavabili e disinfettabili, negli allevamenti avicoli
	Barriere all'ingresso dell'allevamento avicolo (sbarre o cancelli)
	Fienili
	Silos per stoccaggio cereali e foraggi
	Cantine
	Essiccatoi
	Locali per la trasformazione dei prodotti aziendali

	Fabbricati per stoccaggio e conservazione prodotti
	Fabbricati adibiti alla commercializzazione diretta in azienda
	Altri fabbricati agricoli
	Capannone per attivita' vivaistica
	Fungaia
4 - Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali con utilizzo di materiale da costruzione che migliori l'efficienza energetica	Lavori di coibentazione tetti e solai (*)
	Parete ventilata (*)
	Cappotto termico interno o esterno (*)
	Sostituzione di infissi (*)
5 - Investimenti per l'eliminazione e sostituzione dell'amianto	Rimozione di coperture e tamponamenti in amianto, smaltimento in discarica autorizzata, fornitura e posa elementi sostitutivi comprese eventuali nuove strutture portanti
6 - Investimenti strutturali ed impianti per lo stoccaggio, il trattamento e la gestione dei residui agricoli e dei reflui aziendali	Impianto di concentrazione
	Imp. disidratazione/essicazione deiezioni
	Imp. trattamento elettrolitico per liquami
	Impianti anaerobici per il liquame
	Impianto compostaggio deiezioni
	Impianto di separazione del liquame
	Impianto trattamento liquami
	Vasche liquami
	Cisterne per liquami
	Concimaia
	Copertura concimaia
	Copertura vasca liquame
	Copertura delle strutture di stoccaggio della pollina
	Copertura paddock
	Depuratore
	Altre opere gestione deiezioni
	Sistemi per il filtraggio e la depurazione dei residui fitosanitari e metalli pesanti nelle acque reflue derivanti dal carico/scarico e lavaggio degli atomizzatori
7 – Acquisto di macchine e attrezzature	Attrezzatura per la difesa delle colture (vigneti/frutteti/oliveti)
	Attrezzatura per la raccolta meccanica (uva/frutta/olive)
	Attrezzatura per la potatura meccanica (uva/frutta/olive)
	Impianti per la lavorazione, condizionamento, conservazione e confezionamento di frutta/olive/orticole
	Gabbie per galline ovaiole
	Gabbie e box per suini
	Attrezzature zootecniche per la gestione dell’allevamento e dei reflui

	Attrezzature zootecniche per la foraggicoltura e la gestione dei pascoli
	Attrezzature per gestione e distribuzione dei fertilizzanti chimici
	Attrezzature per gestione e distribuzione dei concimi organici
	Attrezzature per la raccolta prodotti (altre colture)
	Attrezzature per gestione e distribuzione antiparassitari
	Macchinari e attrezz. - per lavorazione e conservazione prodotti (altre colture)
	Macchinari e attrezz. – per vendita diretta prodotti aziendali in azienda
	Trattrici
	Attrezzature per lavorazione del terreno
	Trapiantatrici
	Seminatrici
	Attrezzature per il diserbo chimico
	Attrezzature per la raccolta
	Attrezzature per altre operazioni colturali
	Attrezzature per la fienagione
	Macchine movimentazione, trasporto e stoccaggio foraggio
	Altre macchine
	Serre mobili e tunnel
	Attrezz. varie per serre
	Attrezz. varie per strutture mobili di difesa
	Attrezz. varie per tunnel o altro per colture protette
	Attrezz. varie per pulizia foraggio
	Attrezz. varie per recinzioni, paddock ed impermealizz.
	Attrezz. varie per preparazione mangime del bestiame
	Attrezz. varie componenti per impianti ricoveri animali
	Attrezz. varie componenti per sistemi riduzione insetti
	Attrezz. varie componenti per sistemi stoccaggio reflui
	Attrezz. varie per riscaldamento e recupero calore
	Altre Attrezzature
	Macchinari e attrezz. - per caseificio

	Impianto automatico alimentazione bestiame
	Impianto abbeveraggio
	Impianto trasporto latte (fisso)
	Macchinari e attrezz. - per produzione olio
	Macchinari e attrezz. - per lavor.e confez. prod. orticoli
	Macchinari e attrezz. - per molini
	Macchinari e attrezz. - per la preparazione di mangimi
	Macchinari e attrezz. - per lavorazione e confezion. uova
	Macchinari e attrezz. - altri prodotti
	Celle frigorifere mobili per gestione capi morti
	Attrezzature di pulizia e disinfezione dei veicoli
	Attrezzature di pulizia e disinfezione dei ricoveri
	Sistemi di caricamento dei mangimi dall'esterno delle recinzioni
	Investimenti strutturali per la produzione di energia termica da PANNELLI SOLARI
8 - Acquisto di macchine e attrezzature per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento del benessere animale e la conservazione del suolo	Macchine e trattrici a trazione elettrica (esclusi muletti)
	Investimenti per l'agricoltura di precisione (#)
	Attrezzature per l'agricoltura conservativa (#)
	Attrezzature volte alla riduzione della dispersione dei prodotti fitosanitari
	Attrezzature per il controllo localizzato delle malerbe mediante sistemi fisici e meccanici
	Coperture rigide, flessibili, galleggianti, ad utilizzo ripetibile, per vasche di stoccaggio reflui
	Attrezzature per la distribuzione e l'interramento dei liquami zootecnici
	Sistemi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli allevamenti (relativamente agli impianti di ventilazione, raffrescamento, illuminazione)
	Sistemi per il miglioramento della gestione dell'acqua di abbeveraggio
	Sistemi per il miglioramento delle condizioni di stabulazione e del benessere animale
	Automazione robotica operazione di mungitura, sistemi di controllo in continuo della qualità del latte
	Investimenti per la preparazione e gestione automatizzata delle razioni alimentari

9 - Investimenti per la produzione di energia a partire da fonti rinnovabili, finalizzati all'autoconsumo	Impianti di cogenerazione a biomassa (cippato, pellets ecc.)
	Investimenti per la produzione di energia termica da biomassa
	Investimenti per la produzione di energia elettrica da biomassa
	Investimenti per la produzione di energia elettrica da fonte eolica
	Investimenti per la produzione di energia da fonte geotermica
	Opere edili connesse alla realizzazione dell'impianto
	Acquisto di nuove attrezzature per la lavorazione della biomassa destinata alla produzione di energia
	Investimenti per la produzione di energia elettrica da FOTOVOLTAICO
	Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature per la produzione di energia elettrica da BIOGAS
	Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature per la produzione di energia termica da BIOGAS
	Investimenti strutturali per la produzione di energia elettrica da BIOGAS
	Investimenti strutturali per la produzione di energia termica da BIOGAS
	Impianti di cogenerazione a biogas
	Impianti di combustione pollina
10 - Investimenti finalizzati al risparmio idrico. Non ammissibili	Attrezz. varie per pompa per l'acqua
	Attrezz. varie per l'irrigazione
	Attrezz. varie per fertirrigazione
	Invasi aziendali
	Riconversione sistemi irrigui
11 - Investimenti volti alla depurazione delle acque reflue derivanti dall'attività di trasformazione dei prodotti	Impianto di depurazione
	Macchinari per la gestione delle acque di scarico
12 - Investimenti finalizzati alla difesa attiva delle produzioni	Reti antigrandine
	Reti antipioggia
	Reti antinsetto
	Reti anti intrusione di volatili selvatici
	Recinzioni per la protezione da selvatici e predatori
13 - Investimenti in hardware e software ed allacciamenti in rete	Acquisizione hardware e software per l'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC)

	Acquisizione hardware e software per il commercio elettronico
	Acquisizione hardware e software per acquisizione competenze digitali (e-skills)
	Acquisizione hardware e software per l'apprendimento in linea (e-learning)
	Allacciamento alla rete
14 – Spese generali: ammesse nel limite massimo del 5% dell'importo complessivo dell'operazione.	Onorari di architetti, ingegneri e consulenti
	Compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica

(#) L'**agricoltura di precisione** è una strategia gestionale dell'agricoltura che si avvale di moderne strumentazioni ed è mirata all'esecuzione di interventi agronomici tenendo conto delle effettive esigenze colturali e delle caratteristiche biochimiche e fisiche del suolo.
(Es: sistemi di guida assistita; dotazioni per la raccolta dei dati in campo; dotazioni per il dosaggio variabile).
L'**agricoltura conservativa** è costituita da un insieme di pratiche agricole ed agronomiche complementari tra le quali l'alterazione minima del suolo (tramite la semina su sodo o la lavorazione ridotta del terreno) al fine di preservare la struttura, la fauna e la sostanza organica del suolo;

(*) in grado di assicurare un valore di trasmittanza termica (Uw) uguale o inferiore a quanto riportato in tabella dell'allegato B al DM 11/03/2008 e s.m.i.

FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020	
BANDO PUBBLICO	**REG UE 1305/2013, Art. 19 comma 1 lettera b**
codice misura	**6 –** Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
codice sottomisura	**6.4 -** Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole
codice tipo intervento	**6.4.1 -** Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole - PG
Autorità di gestione	Direzione AdG FEASR e Foreste
Struttura responsabile di misura	Direzione Agroalimentare

PSR VENETO 2014-2020

f2b6f210

1. Descrizione Generale

1.1. Descrizione del tipo di intervento

Il presente tipo di intervento sostiene gli investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola in attività extra-agricole. E' attivato esclusivamente all'interno del progetto integrato aziendale (Pacchetto Giovani) complementare al tipo di intervento 6.1.1 "Insediamento di giovani agricoltori" volto a sostenere le nuove imprese agricole e il ricambio generazionale.

Lo sviluppo della multifunzionalità delle imprese agricole e la possibilità di indirizzarne l'operatività verso attività non agricole con il progressivo ampliamento delle funzioni sociali, turistiche, produttive e di erogazione di servizio, permette il miglioramento della redditività, il mantenimento ed il consolidamento della loro funzione di presidio e di integrazione socio-economica nell'ambito di tutto il territorio regionale, soprattutto nelle aree più fragili e marginali.
Ai fini del presente tipo di intervento, per attività extra-agricole si intendono le attività e i servizi che un'impresa agricola può esercitare tramite le risorse dell'agricoltura ma che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del Trattato.
Le attività che possono essere finanziate da questo tipo di intervento sono rivolte alla creazione o all'ampliamento delle seguenti funzioni dell'impresa agricola:
- sociali attraverso le attività dell'agricoltura sociale;
- turistiche, riguardanti le attività di fattoria didattica, dell'accoglienza attraverso la creazione e lo sviluppo del turismo rurale, dell'ospitalità agrituristica in alloggi e spazi aziendali aperti e, esclusivamente per le malghe, la somministrazione di pasti, spuntini e bevande;
- produttive stimolando le attività di trasformazione di prodotti compresi nell'allegato 1 in prodotti non compresi nell'allegato 1 del Trattato;
- di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura e la manutenzione di spazi non agricoli (ad esempio il servizio di pulizia stradale, di sgombero neve dalla viabilità pubblica e privata).

Ai fini del presente tipo di intervento si definisce malga l'unità fondiaria silvopastorale:
- dotata di adeguate infrastrutture, costituita da pascolo, prato-pascolo e talvolta bosco, in cui sono ubicati ricoveri per il personale, per il bestiame, locali per la lavorazione del latte e per la conservazione del prodotto finito;
- in cui l'attività zootecnica è svolta durante il periodo estivo. per almeno 60 giorni;
- in possesso dello specifico codice dell'allevamento di bestiame rilasciato dall'ASL competente.

Gli aiuti sono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis" e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/2013 del 24/12/2013.

1.2. Obiettivi

Focus Area 2b: "Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale".

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'intero territorio regionale.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

Giovani agricoltori che presentano domanda a valere sul tipo di intervento 6.1.1 e attuano questo tipo di intervento nell'ambito del progetto integrato aziendale (Pacchetto Giovani).

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Per tutte le attività relative alla lettera a) del paragrafo 3.1, i soggetti devono:

a. rispettare i criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti e dell'impresa previsti per il tipo di intervento 6.1.1;
b. le aziende zootecniche che svolgono attività di malga devono essere in possesso dello specifico codice identificativo della stessa, ai sensi del DPR 317/1996, rilasciato dall'AULSS competente;
c. rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

3. Interventi ammissibili

3.1. Descrizione interventi

a. Gli interventi sono ammissibili ai fini della realizzazione da parte dell'azienda agricola delle seguenti attività extra-agricole:
   i. trasformazione di prodotti compresi nell'allegato 1 del Trattato (agricoli) in prodotti non compresi nell'allegato 1 del Trattato (non agricoli);
   ii. fattoria sociale (L.R. n. 14/2013);
   iii. fattoria didattica (L.R. n. 28/2012);
   iv. ospitalità agrituristica in alloggi e/o in spazi aziendali aperti quali agri-campeggi ed esclusivamente per le malghe, la somministrazione di pasti, spuntini e bevande (L.R. n. 28/2012);
   v. turismo rurale (L.R. n. 28/2012);
   vi. servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura e manutenzione di spazi non agricoli.

Per le attività relative alla lettera a) trattini da i) a v) gli interventi ammessi riguardano:

b. Interventi strutturali su beni immobili quali:
   i. ristrutturazione e ammodernamento di fabbricati finalizzati alla realizzazione di stanze e/o locali per lo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
   ii. ampliamenti a volume tecnico, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente;
   iii. sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività.

   Non sono ammesse nuove costruzioni.
c. Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature.
d. Acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.

Per le attività relative alla lettera a) trattino vi) gli interventi ammessi riguardano:

e. Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature.
f. Acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Per tutte le attività relative alla lettera a) del paragrafo 3.1:

a. l'intervento deve essere realizzato, ubicato/detenuto nell'ambito del territorio regionale;
b. gli interventi devono essere realizzati, ubicati/detenuti all'interno dei beni fondiari di proprietà del richiedente o in affitto con contratto regolarmente registrato, già in corso di decorrenza (si precisa che non sono ammissibili interventi su beni in affitto con contratto a decorrenza posticipata rispetto alla stipula) e con scadenza non antecedente alla data di conclusione del periodo di stabilità delle operazioni finanziate;

c. le attività di diversificazione devono svolgersi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse;
d. l'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minimi indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi);
e. presentazione di un Progetto che dimostri la creazione o sviluppo delle attività di diversificazione ed i requisiti di connessione, vedi allegato tecnico n. 11.1;
f. realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato.

Per l'attività relativa alla lettera a), trattino i) del paragrafo 3.1:
g. le attività devono avere ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali dell'impresa agricola per l'ottenimento di prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato;

Per l'attività relativa alla lettera a), trattino iv) del paragrafo 3.1:
h. aver presentato, alla Regione del Veneto, il Piano agrituristico aziendale di cui all'articolo 4 della Legge regionale 28/2012.

Per l'attività relativa alla lettera a), trattino v) del paragrafo 3.1:
i. aver presentato la comunicazione, ai fini del riconoscimento, dei requisiti per l'esercizio delle attività di turismo rurale e la relativa relazione tecnica alla Regione del Veneto.

Le condizioni di ammissibilità degli interventi di cui alle lettere a), b), c), f), g) devono essere mantenute fino al termine previsto per la stabilità dell'operazione finanziata.

3.3. Impegni a carico del beneficiario

Per tutte le attività relative alla lettera a) del paragrafo 3.1:
a. le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi…), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali (www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita);

Per l'attività relativa alla lettera a), trattino ii) del paragrafo 3.1:
b. i richiedenti devono risultare iscritti all'Elenco regionale delle Fattorie sociali al più tardi, entro la conclusione degli investimenti stessi. Tale iscrizione deve essere mantenuta per tutto il periodo di stabilità dell'operazione finanziata.

Per l'attività relativa alla lettera a), trattino iii) del paragrafo 3.1:
c. i richiedenti per gli investimenti relativi alle Fattorie didattiche devono risultare iscritti all'Elenco regionale delle Fattorie didattiche al più tardi, entro la conclusione degli investimenti stessi. Tale iscrizione deve essere mantenuta per tutto il periodo di stabilità dell'operazione finanziata.

Per l'attività relativa alla lettera a), trattino iv) del paragrafo 3.1:
d. i richiedenti per gli investimenti relativi allo svolgimento di attività agrituristica devono presentare la S.C.I.A. di inizio attività agrituristica al S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive) del Comune, entro la conclusione degli investimenti stessi. Il riconoscimento all'esercizio dell'attività agrituristica previsto dall'art. 23 della L.R. 28/2012 deve essere mantenuto almeno per tutto il periodo di stabilità dell'operazione finanziata.
e. i richiedenti, per gli interventi relativi all'ospitalità agrituristica in malga devono svolgere l'attività zootecnica per almeno 60 giorni durante il periodo estivo e continuare l'attività di monticazione per tutto il periodo di stabilità dell'operazione finanziata. Il rispetto del presente impegno viene valutato ai fini della verifica della stabilità dell'operazione finanziata.

Per l'attività relativa alla lettera a), trattino v) del paragrafo 3.1:
f. i richiedenti per gli investimenti di turismo rurale devono presentare la relativa S.C.I.A. di inizio attività al S.U.A.P. del Comune entro la conclusione degli investimenti stessi. I requisiti previsti per

l'esercizio dell'attività di turismo rurale devono essere mantenuti per tutto il periodo di stabilità dell'operazione finanziata.

3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, par. 2.8.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR, di durata pari a:

- 5 anni per gli investimenti in infrastrutture e investimenti produttivi;
- 3 anni per investimenti produttivi in dotazioni/attrezzature.

Durante il periodo di realizzazione del Piano Aziendale di cui al Tipo di intervento 6.1.1, che intercorre fra la data di approvazione del decreto di concessione e la data della domanda di saldo per la chiusura del pacchetto giovani, l'impresa non può beneficiare di ulteriori aiuti a valere sul Tipo di intervento 6.4.1.

3.5. Spese ammissibili

Per tutte le attività relative alla lettera a), trattini da i) a v) del paragrafo 3.1:

a. Sono ammessi i costi sostenuti per investimenti strutturali, impianti, attrezzature, hardware e software previsti al paragrafo 3.1, secondo comma e le spese generali nei limiti e condizioni stabilite dal documento di Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

Per l'attività relativa alla lettera a), trattino vi) del paragrafo 3.1:

b. acquisto o sviluppo di software, realizzazione di siti internet, acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali direttamente connessi all'attività finanziata;
c. frese sgombero neve, omologate per trattrice agricola;
d. vomeri o lame sgombera neve e relative centraline di comando omologati per trattrice agricola;
e. spargi sale omologato per trattrice agricola;
f. spazzolatrici stradali aspiranti;
g. spazzolatrice a rullo omologato per trattrice agricola.

3.6. Spese non ammissibili

Per tutte le attività relative alla lettera a) del paragrafo 3.1:

a. spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e/o precisate nel documento di Indirizzi Procedurali Generali;
b. spese per investimenti che comportano un'attività agricola, di produzione, di trasformazione o commercializzazione finanziabili ai sensi dell'intervento 4.1.1 del PSR 2014-2020;
c. acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora.
d. acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili per la vendita.
e. acquisto di tende, roulotte o caravan, autocaravan o camper, maxicaravan, case mobili e mezzi di trasporto.

Per le attività relative alla lettera a), trattini da iv) a v) del paragrafo 3.1 (ospitalità agrituristica e turismo rurale):

f. acquisto di stoviglie, biancheria, materassi, lampadari o simili, televisori, coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o simili, attrezzature per bagni - con esclusione di quanto previsto per i portatori di handicap e altre dotazioni non inventariabili;
g. acquisto di attrezzature per attività di ristorazione, somministrazione di pasti, spuntini e bevande ad eccezione delle malghe;
h. acquisto di attrezzature per la mescita di vino, olio o birra con la somministrazione non assistita e senza corrispettivo di prodotti di gastronomia fredda;
i. acquisto di attrezzature e/o mobilia quando, per il loro utilizzo, non risulti, la disponibilità dei locali aziendali alla data di presentazione della domanda.

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Gli investimenti devono essere conclusi entro il termine previsto per il completamento del Piano Aziendale di cui al tipo di intervento 6.1.1.

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

L'importo messo a bando è pari a 1.500.000,00 euro.

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

L'aliquota dell'aiuto rispetto alla spesa ammissibile corrisponde a:

	Zone montane	Altre zone
Ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili	50%	40%
Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.	45%	35%

Per fruire delle percentuali di contributo per le zone montane, la domanda deve soddisfare i seguenti requisiti:
- il 51% della S.A.T. aziendale deve essere ubicata in zona montana (in base alla classificazione dell'Allegato al PSR 2014-2020 "Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani")[2];
- l'operazione deve essere realizzata in zona montana;
- le attrezzature e i macchinari devono essere ubicati/detenuti o utilizzati prevalentemente in zona montana.

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 8.000 € nelle zone montane e a 15.000 € nelle altre zone.
Agli aiuti previsti dal presente tipo intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento n. 1407/2013 relativo agli "aiuti de minimis" e l'importo complessivo degli aiuti concessi ad un beneficiario "impresa unica" non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
Si applicano i limiti e le condizioni previste al paragrafo 5.4 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).
Si applicano, le regole di cumulo previste ai paragrafi 2.1 e 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale

[2] L'allegato A del Decreto SISP n. 2 del 13/03/2015 definisce l'elenco dei fogli e dei mappali del catasto terreni che ricadono in zona montana. L'allegato è disponibile nel portale Piave al seguente link: http://www.piave.veneto.it/web/utilita/cartografia

esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti nazionali e regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Si applicano i criteri di priorità e i punteggi relativi al tipo di intervento 6.1.1 "Insediamento di giovani agricoltori".

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

Si applicano le condizioni e gli elementi di preferenza relativi al tipo di intervento 6.1.1 "Insediamento di giovani agricoltori".

6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti – AVEPA, entro i termini indicato nel bando del Tipo di intervento 6.1.1, secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali di AVEPA.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

a. nelle situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di affitto: autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte dei legittimi proprietari del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento ed alla conseguente assunzione degli eventuali impegni che ne derivano;
b. nel caso di acquisizione di beni materiali, tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta secondo il modello predisposto da AVEPA che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo;
c. dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come da modello allegato al documento Indirizzi Procedurali Generali;
d. per domande presentate da imprese agricole associate: copia della deliberazione del Consiglio di amministrazione che approva la presentazione della domanda;
e. progetto che dimostri la creazione o sviluppo delle attività di diversificazione ed i requisiti di connessione come da allegato tecnico 11.1;
f. dichiarazione del richiedente attestante l'avvenuta presentazione della documentazione citata alle lettere h) ed i) del paragrafo 3.2;
g. atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico;
h. permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibita l'opera interessata; qualora la documentazione non sia presente in allegato alla domanda, essa deve essere presentata, entro e non oltre un anno dalla data di pubblicazione del decreto di concessione. In ogni caso, il richiedente deve:
    1. presentare, in allegato alla domanda di aiuto, il progetto grafico delle opere da effettuare firmato da un professionista abilitato con allegata la dichiarazione del professionista in cui si attesta che l'intervento è conforme alle norme urbanistiche vigenti; inviare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione, la copia della richiesta del permesso di costruire che è stata presentata in comune. Nel caso di mancata presentazione di tale documentazione nei termini sopra previsti, l'ufficio istruttore intima il beneficiario a provvedervi entro un termine massimo di ulteriori due mesi dal termine di scadenza precedentemente fissato;

i. denuncia di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione dell'opera interessata e la data di presentazione al Comune. AVEPA verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune. Qualora la documentazione non sia presente in allegato alla domanda, essa deve essere integrata entro e non oltre un anno dalla data di pubblicazione del decreto di concessione, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune;
j. dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, compilata sulla base dei moduli allegati alla D.G.R. n. 690 del 21 maggio 2018, pubblicata sul BUR n. 53 del 1 giugno 2018.

I documenti indicati alle lettere da a) a i) sono considerati documenti essenziali, se dovuti ai fini degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità o la decadenza della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica la non attribuzione degli elementi di priorità richiesti in domanda.

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7) secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali di AVEPA. Documenti specifici richiesti sono:
Per tutte le attività relative alla lettera a) del paragrafo 3.1:

a. copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti;
b. consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti;
c. dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ...), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi, ovvero loro copia;

Per le attività relative alla lettera a), trattini ii) e iii) del paragrafo 3.1

d. dichiarazione dell'iscrizione all'elenco delle fattorie sociali e/o didattiche se non già presente

Per le attività relative alla lettera a), trattini iv) e v) del paragrafo 3.1

e. dichiarazione dell'avvenuta presentazione della S.C.I.A. al S.U.A.P.

8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.
A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).
Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.
All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito http://www.avepa.it/privacy ai capitoli "Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia
Tel.041/2795547 – Fax 041/2795575
email: agroalimentare@regione.veneto.it
PEC : agroalimentare@pec.regione.veneto.it
Sito internet: http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020

AVEPA Agenzia Veneta per i Pagamenti Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova 049/7708711,
email: organismo.pagatore@avepa.it
PEC: protocollo@cert.avepa.it
Sito internet: http://www.avepa.it/

11. Allegati tecnici

11.1. Allegato tecnico - Progetto di creazione o sviluppo delle attività di diversificazione extra agricole

Il Progetto è finalizzato a:

i. dimostrare la creazione o lo sviluppo delle attività di diversificazione agricola verso attività non agricole;
ii. dimostrare i requisiti di connessione con l'attività agricola;
iii. consentire una visione globale dei fattori che caratterizzano la diversificazione dell'attività aziendale in attività extra agricole e che rappresentano la base sulla quale sono stati pianificati gli interventi;
iv. permettere la verifica dell'attribuzione di alcuni criteri di priorità;
v. permettere di verificare la coerenza tra gli interventi richiesti e le attività svolte;
vi. definire i rapporti di connessione tra l'attività agricola e l'attività extra agricola evidenziandone i requisiti sulla base della normativa vigente; dove necessario dimostrare la prevalenza dei prodotti agricoli trasformati che derivano dalla coltivazione del fondo, del bosco o dall'allevamento di animali dell'impresa agricola;

Nome		**Cognome/ Ragione Sociale**	
Forma Giuridica			
Codice Fiscale		**P.IVA**	
Sett. di Attività	Codice Ateco principale		
	Altre classificazioni		
Localizzazione sede aziendale ove verranno effettuati gli interventi	Comune	Provincia	
	Indirizzo		

Tipologia di attività extra agricola sviluppata con il presente bando		**Nuova attività**	**Sviluppo di attività preesistente**
1	di trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli	☐	☐
2.1	di fattoria sociale per l'erogazione di servizi rivolti a minori, anziani ed alla famiglia (vedi specifico riferimento alle tipologie descritte nel capitolo 5.1 Criteri di priorità e punteggi, Criteri 3.1 e 3.2)	☐	☐
2.2	di fattoria sociale per l'erogazione di servizi non compresi nella tipologia succitata	☐	☐

3	di fattoria didattica	☐	☐
4.1	di attività agrituristica legata all'accoglienza in alloggi	☐	☐
4.2	di attività agrituristica legata all'accoglienza in spazi aperti (agri-campeggi)	☐	☐
4.3	di attività agrituristica in malga con somministrazione di pasti, spuntini e bevande	☐	☐
5	di turismo rurale	☐	☐
6	di servizi ambientali	☐	☐

1 L'IDEA DI DIVERSIFICAZIONE

1.1 Presentazione dell'idea o dello sviluppo dell'attività di diversificazione extra agricola esistente

- descrizione dell'iniziativa proposta, sottolineando l'originalità dell'idea imprenditoriale;
- punti di forza e di debolezza dell'attività che si va a creare /sviluppare;
- descrizione sintetica degli interventi di cui si chiede il finanziamento necessari per lo svolgimento dell'attività extra agricola finanziabile;
- descrizione dei prodotti/servizi extra agricoli anche in riferimento al collegamento dell'intervento con le produzioni e le attività agricole e forestali;
- collegamento dell'attività con eventuali riferimenti normativi relativi ad autorizzazioni all'esercizio, accreditamenti o quant'altro necessari per l'erogazione dell'attività.

1.2 Capitale umano a disposizione

- descrizione delle competenze possedute dalle risorse umane dell'azienda agricola, evidenziando le più significative esperienze di studio e lavorative in riferimento alle attività di diversificazione;
- descrizione delle attività e ruoli svolti in azienda dalle medesime risorse umane;
- descrizione, se attivati, dei rapporti di collaborazione/fornitura servizi con altri soggetti per l'espletamento dell'attività di diversificazione oggetto della domanda.

2 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

2.1 Le tipologie di clienti e le strategie di marketing

- tipologia di cliente a cui ci si rivolge con l'attività proposta, stimandone il numero medio annuo che si pensa di coinvolgere a seguito dell'intervento;
- scelte promozionali e canali di vendita che si intende utilizzare.

3 LA CONNESSIONE CON L'ATTIVITA' AGRICOLA

3.1 Rispetto dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse

- elementi che caratterizzano la connessione esistente tra l'attività agricola esercitata e le attività/prodotti extra agricole realizzate;
- dimostrazione per ogni specifico intervento, del rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse.
  A tal proposito si ritiene utile riferire che le attività di diversificazione devono svolgersi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse secondo le norme di seguito elencate:
  - legge 18 agosto 2015 n. 141 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale";
  - legge regionale n. 28 del 10 agosto 2012 "Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario" .
  - Circolare dell'Agenzia delle Entrate (CIR) n. 44 /E del 14 maggio 2002 per le attività di trasformazione e di servizio

4 IL PIANO DELLE SPESE

4.1 Presentazione delle spese

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie di attività e degli interventi. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa.

quantità	Descrizione delle attività in preventivo	fornitore	n. preventivo/ tipologia se computo metrico	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)	Tipo di attività
A) Ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili						
Totale macrovoce A						
B) Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature						
Totale macrovoce B						
C) Acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali						
Totale macrovoce C						
D) Spese generali collegate alle spese di cui alle lettere A) e B) (non più del 5% del totale)						
Totale macrovoce D						

Per ciascuna attività aggiungere linee testo se necessarie.

TOTALE ATTIVITA' (A+B+C+D)		
TOTALE GENERALE		

Firma del Richiedente
……

f2b6f210

(Codice interno: 437362)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1791 del 22 dicembre 2020

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Testo unico dei criteri e dei punteggi per la selezione delle domande di aiuto relativi ai tipi di intervento del PSR 2014-2020, DGR n. 1788/2016 e s.m.i.. Proposta di modifica. Deliberazione CR n. 123 del 17/11/2020.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone l'approvazione delle modifiche al Testo unico dei criteri e dei punteggi per la selezione delle domande di aiuto relativi ai tipi di intervento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 proposte con la Deliberazione CR n. 123 del 17/11/2020.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, da ultimo approvate con DGR n.1233 del 1 settembre 2020.

L'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che, fatto salvo l'articolo 30, paragrafo 3, lettera d), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Autorità di Gestione del Programma di sviluppo rurale definisce una serie di criteri di selezione degli interventi previa consultazione del Comitato di Sorveglianza (CdS). I criteri di selezione sono intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza delle misure alle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale. I criteri di selezione sono definiti ed applicati nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla dimensione degli interventi. Le autorità degli Stati membri competenti per la selezione degli interventi garantiscono che questi ultimi siano selezionati conformemente a tali criteri e secondo una procedura trasparente e adeguatamente documentata.

L'articolo 74 del Regolamento (UE) 1305/2013 stabilisce che il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 venga consultato ed emetta un parere in merito ai criteri di selezione degli interventi finanziati, i quali sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione. I criteri di selezione sono elaborati dall'Autorità di gestione partendo dai principi di selezione definiti, per ciascun tipo di intervento, nel testo del PSR 2014-2020, assicurando una stretta coerenza tra principio e criterio per dare una traduzione concreta degli elementi emersi dall'analisi del PSR 2014-2020, anche in termini di fabbisogni, e degli obiettivi della misura. Al fine di garantire il rispetto della normativa UE, ciascuno dei criteri proposti risulta quindi oggettivo, comprensibile e trasparente. Perciò, i criteri sono stati sottoposti, secondo quanto disposto dall'articolo 62 del Regolamento (UE) 1305/2013 alla valutazione di verificabilità e controllabilità in maniera congiunta tra Autorità di Gestione e Organismo Pagatore.

In alcuni incontri (23 giugno 2015, 23 luglio 2015, 14 ottobre 2015 e 22 giugno 2016) e con la procedura scritta (23 novembre 2015), il Comitato di Sorveglianza ha esaminato i criteri di selezione proposti dall'Autorità di gestione per tutti i tipi di intervento del PSR 2014-2020, emettendo il relativo parere.

Inoltre con la deliberazione n. 1547 del 10 ottobre 2016, la Giunta Regionale ha approvato i Programmi di Sviluppo Locale proposti dai 9 Gruppi di Azione Locale (GAL) selezionati. In tale sede sono stati acquisiti anche i criteri di selezione specifici da applicarsi nei bandi proposti dai GAL.

Con la Deliberazione n. 1788 del 7 novembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il Testo unico dei criteri di selezione e dei punteggi delle domande di aiuto relativi ai tipi di intervento del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 da applicarsi nei bandi regionali, completato anche con i criteri di selezione specifici indicati dai GAL.

Successivamente il testo unico dei criteri di selezione è stato oggetto di ulteriori integrazioni e modifiche. Con la Deliberazione n. 734 del 29 maggio 2017 la Giunta Regionale ha approvato la versione aggiornata e coordinata del Testo unico dei criteri di selezione e dei punteggi delle domande di aiuto relativi ai tipi di intervento del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in sostituzione dell'Allegato A della DGR 1788/2016. Con successive Deliberazioni n. 970/2018, n. 1095/2018, n. 418/2019 e n. 651/2019 la Giunta ha approvato ulteriori modifiche al testo unico.

Il percorso seguito per la modifica dei criteri di selezione ha visto la raccolta dei pareri di tutti gli organi competenti ovvero della terza Commissione Consiliare permanente, del Comitato di Sorveglianza e della Commissione europea. Inoltre, si è proceduto in lavoro congiunto con l'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA) all'analisi della verificabilità e controllabilità dei criteri come modificati.

Ora, si pone l'esigenza di effettuare due puntuali modifiche ai criteri di selezione, da applicarsi nei prossimi bandi, per effetto delle evidenze emerse durante l'attuazione del PSR 2014-2020.

La prima modifica riguarda l'eliminazione del punteggio minimo previsto per gli investimenti relativi alle "*Dotazioni necessarie al miglioramento della coesistenza tra le attività agricolo/zootecniche e la fauna selvatica*" nell'ambito del Tipo di intervento 4.4.3. Tale modifica è volta ad assicurare la partecipazione della più ampia platea di allevatori, in coerenza alla natura dell'intervento per il raggiungimento degli obiettivi ambientali di migliorare la coesistenza tra le attività agricolo/zootecniche e la fauna selvatica.

Un'ulteriore modifica riguarda due criteri di selezione e di assegnazione dei punteggi per il Tipo di intervento 4.1.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole". Le modifiche proposte, prevedono la sostituzione dell'indicatore Superficie Agricola Totale (SAT) con la Superficie Agricola Utilizzata (SAU), al fine di assicurare che la selezione tenga conto dell'effettiva attività agricola svolta e non della sola consistenza aziendale.

Viene aggiornato anche il criterio di assegnazione del criterio 4.1 al fine di non penalizzare aziende potenzialmente beneficiarie degli aiuti che allo stato attuale non possono accedere al punteggio in questione perché insediate in parte in un'area intermedia tra aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D) e in parte in aree rurali intermedie (Aree C) o aree rurali di pianura (aree B).

Per analoghe ragioni, le modifiche sono proposte anche per il Tipo di intervento 6.1.1 "Insediamento di giovani agricoltori".

La sostituzione della SAT con la SAU viene prevista anche per il criterio di selezione relativo alla collocazione delle aziende in Aree Interne nei tipi di intervento 4.1.1 e 6.1.1 e pure nel tipo di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole".

Le modifiche proposte sono riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Il testo è stato predisposto secondo le modalità di redazione espressamente indicate dai Servizi della DG AGRI della Commissione Europea, riportando in carattere barrato il testo eliminato ed evidenziando con colore verde il testo aggiunto.

In base a quanto disposto dall'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2016, la Direzione AdG FEASR e Foreste, Autorità di Gestione del PSR, ha proceduto con AVEPA, Organismo Pagatore competente, alla valutazione della verificabilità e controllabilità delle modifiche dei criteri di selezione proposte. Con nota prot. 224015/2020 del 27.11.2020 AVEPA ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla verificabilità e controllabilità dei criteri di selezione.

Con deliberazione/CR n. 123 del 17 novembre 2020 la Giunta regionale ha approvato la proposta di modifica al Testo unico dei criteri e dei punteggi per la selezione delle domande di aiuto relativi ai tipi di intervento del PSR 2014-2020.

In data 2 dicembre 2020, la competente Terza Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale n. 1/91, modificato da ultimo dall'articolo 34 della legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, ha espresso il parere favorevole n. 10 al testo del provvedimento.

In base a quanto disposto dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, la Direzione AdG FEASR e Foreste, Autorità di gestione del Programma, tramite procedura scritta (Prot. n. 0492210 del 18/11/2020) ha presentato al Comitato di Sorveglianza le modifiche proposte ai criteri di selezione del PSR 2014-2020. Nei termini previsti dal regolamento interno al Comitato di Sorveglianza, non sono pervenute osservazioni da parte dei suoi componenti; pertanto con nota prot. n. 511881 del 01/12/2020 è stata comunicata la conclusione della procedura.

L'**Allegato A** al presente provvedimento contiene le modifiche ai criteri di selezione in esito finale del percorso amministrativo di raccolta di tutte le osservazioni e dei pertinenti pareri.

Si propone pertanto l'approvazione dell'**Allegato A** che individua puntualmente le modifiche al Testo unico dei criteri e dei punteggi per la selezione delle domande di aiuto relativi ai tipi di intervento del PSR 2014-2020 approvato con DGR n. 1788 del 07 novembre 2016 e s.m.i.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione (SFC2014);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2013, n. 410, che definisce il percorso della programmazione unitaria regionale;

VISTA la DGR 13 maggio 2014, n. 657 che approva il "Rapporto di sintesi della strategia regionale unitaria 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n. 71/CR del 10 giugno 2014, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020);

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1992 del 30/12/2019 di approvazione dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 734 del 29/05/2017, che approva la versione aggiornata e coordinata del Testo unico dei criteri di selezione e dei punteggi delle domande di aiuto relativi ai tipi di intervento del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in sostituzione dell'Allegato A della DGR 1788/2016;

VISTA le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 970 del 06/07/2018, n. 1095 del 31/07/2018, n. 418 del 09/04/2019 e n. 651 del 21/05/2019 di modifica del testo unico dei criteri di selezione e dei punteggi;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 802 e 803 del 27 maggio 2016 e s.m.i. relative all'organizzazione amministrativa della Giunta regionale in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14, per quanto riguarda in particolare le competenze della Direzione AdG FEASR e Foreste;

RAVVISATA la necessità di apportare modifiche al Testo unico dei criteri di selezione e dei punteggi delle domande di aiuto relativi ai tipi di intervento del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, approvato con la DGR n. 1788/2016 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. 224015/2020 del 27.11.2020 con cui AVEPA ha comunicato il proprio parere favorevole in merito alla verificabilità e controllabilità dei criteri di selezione;

VISTO il parere favorevole n. 10 del 2 dicembre 2020, della competente Terza Commissione consiliare permanente così come previsto dall'articolo 37, comma 2, della Legge regionale 8 gennaio 1991, n. 1, e successive integrazioni e modifiche;

VISTO che non sono pervenute osservazioni dai membri del Comitato di Sorveglianza e che con nota prot. n. 511881 del 01/12/2020 è stata comunicata la chiusura della procedura scritta di consultazione;

DATO ATTO che il Direttore della Struttura proponente ha verificato che le modifiche ed integrazioni di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;

DATO ATTO che il Direttore dell'Area Sviluppo Economico ha attestato che il Vicedirettore di area nominato con DGR n. 1138 del 31/07/2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'**Allegato A,** parte integrante del presente provvedimento, che contiene le proposte di modifica al Testo unico dei criteri e dei punteggi per la selezione delle domande di aiuto relativi ai tipi di intervento del PSR 2014-2020, approvato con la DGR n. 1788/2016 e s.m.i.;

3. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione AdG FEASR e Foreste, anche ai fini della predisposizione del testo coordinato del Testo unico dei criteri e dei punteggi per la selezione delle domande di aiuto relativi ai tipi di intervento del PSR 2014-2020;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta pregiudizio nei confronti dei terzi;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1791 del 22 dicembre 2020

FEASR

REGIONE DEL VENETO

PSR VENETO 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL VENETO 2014-2020

CRITERI DI SELEZIONE

Modifiche al Testo unico dei criteri di selezione

(approvato con DGR n. 1788/2016, sostituito con DGR n. 734/2017, modificato con DGR n. 970/2018, DGR n. 1095/2018, DGR n. 418/2019 e DGR 651/2019)

I testi eliminati sono riportati con il carattere barrato
I testi aggiunti sono evidenziati con il colore verde

3dd90dae

TIPO DI INTERVENTO 4.1.1 - Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola

4) Principio di selezione 4.1.1.4: Localizzazione geografica (zone svantaggiate di montagna; svantaggio altitudinale e orografico; zone vulnerabili ai nitrati)

Criterio di priorità 4.1	Punti
4.1.1 Impresa con il 100% della ~~SAT~~ SAU situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D)	8
4.1.2 Impresa con più del 75% della ~~SAT~~ SAU situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D)	7
4.1.3 Impresa con il 100% della ~~SAT~~ SAU situata in aree rurali intermedie (Aree C)	6
4.1.4 Impresa con il 75% della ~~SAT~~ SAU situata in aree rurali intermedie (Aree C)	5

Criterio di assegnazione

Aree come definite secondo la classificazione del PSR 2014-2020.

~~Per le imprese con il 51% della SAT in area D e la restante in aree diversamente classificate, è consentito conseguire la soglia del 75% del criterio 4.1.2 cumulando, alla superficie in area D, anche la superficie ricadente in area C.~~

Per le imprese con almeno il 51% della SAU in area D, è consentito conseguire la soglia del 75% del criterio 4.1.2, cumulando alla superficie in area D la superficie ricadente in area C.

Per le imprese con almeno il 51% della SAU in area C, è consentito conseguire la soglia dei criteri 4.1.3 e 4.1.4, cumulando alla superficie in area C la superficie ricadente in area D. Si fa riferimento alla SAU condotta dall'impresa alla data di presentazione della domanda.

Criterio di priorità 4.5	Punti
4.5.1 Impresa con almeno il 50% della ~~SAT~~ SAU aziendale situata in Aree Interne	1

Criterio di assegnazione

Almeno il 50% della ~~SAT~~ SAU dell'UTE ricade in Area interna come individuate nella DGR 563 del 21/04/2015.

TIPO DI INTERVENTO 4.4.3 - Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica

Intervento "Dotazioni necessarie al miglioramento della coesistenza tra le attività agricolo/zootecniche e la fauna selvatica"

~~Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a **35** punti.~~

1) Principio di selezione 4.4.3.1: Localizzazione geografica (Rete natura 2000, parchi e altre aree naturali protette)

Criterio di priorità 1.1:	**Punti**
1.1.1 Azienda con SAU in zona montana in area a Rete Natura 2000, parchi o in altre aree naturali protette	10

Criterio di assegnazione
Il punteggio è attribuito alle aziende con almeno il 50% della SAU in zona montana ricadente in aree rubricate nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/05/2010 o Aree SIC o ZPS. Per "zona montana" si fa riferimento all'allegato del PSR 2014-2020 "Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani".

Criterio di priorità 1.2:	**Punti**
1.2.1 SAU in zona montana ricadente nel territorio dell'Unione montana interessata da un numero ≥ di 20 attacchi da grandi carnivori	40
1.2.2 SAU in zona montana ricadente nel territorio dell'Unione montana interessata da un numero ≥ di 5 e < di 20 attacchi da grandi carnivori	30
1.2.3 SAU in zona montana ricadente nel territorio dell'Unione montana interessata da un numero ≥ di 1 e < di 5 attacchi da grandi carnivori	25

Criterio di assegnazione
Il punteggio è attribuito alle aziende con SAU in zona montana ricadente nei territori di pertinenza delle Unioni Montane interessate da attacchi da parte di grandi carnivori. Nel bando è indicato il riferimento alla zonizzazione del numero di attacchi. Nel caso la SAU ricada nel territorio di due o più Unioni Montane, l'azienda ricade nella classe di punteggio maggiore. Per "zona montana" si fa riferimento all'allegato del PSR 2014-2020 "Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani".

Criterio di priorità 1.3:	**Punti**
1.3.1 SAU in zona montana ricadente nel territorio del comune all'interno del quale sono comprese un numero ≥ di 20 malghe	20
1.3.2 SAU in zona montana ricadente nel territorio del comune all'interno del quale sono comprese un numero ≥ di 10 e < di 20 malghe	15
1.3.3 SAU in zona montana ricadente nel territorio del comune all'interno del quale sono comprese un numero ≥ di 5 e < di 10 malghe	10
1.3.4 SAU in zona montana ricadente nel territorio del comune all'interno del quale sono comprese un numero ≥ di 1 e < di 5 malghe	5

Criterio di assegnazione
Il punteggio è attribuito alle aziende con SAU in zona montana ricadente nei territori di Comuni con presenza di malghe (sia pubbliche che private). Nel caso la SAU in zona montana ricada nel territorio di due o più Comuni, è assegnato il punteggio del comune con il maggior numero di malghe.
I dati relativi al numero di malghe per comune, riportati nell'allegato tecnico (Tabella 5).
Per "zona montana" si fa riferimento all'allegato del PSR 2014-2020 "Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani".

2) Principio di selezione 4.4.3.2: superficie oggetto di intervento

Criterio di priorità 2.1:	**Punti**
2.1.1 SAU aziendale in zona montana < 5 ha	30
2.2.2 SAU aziendale in zona montana ≥ 5 e < 10 ha	25
2.2.3 SAU aziendale in zona montana ≥ 10 e < 20 ha	20
2.2.4 SAU aziendale in zona montana ≥ 20 e < 50 ha	15
2.2.5 SAU aziendale in zona montana ≥ 50 ha	10

Criterio di assegnazione
Il punteggio è attribuito alle aziende con SAU in zona montana (di cui all'allegato del PSR 2014-2020 "Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani").

Condizioni ed elementi di preferenza
A parità di punteggio, si seguirà l'ordine crescente dell'estensione della SAU aziendale in zona montana, quindi attribuendo precedenza alle domande di aiuto caratterizzate da SAU aziendale minore.

TIPO DI INTERVENTO 6.1.1 - Insediamento di giovani agricoltori

1) Principio di selezione 6.1.1.4: Localizzazione geografica (zone svantaggiate di montagna; svantaggio altitudinale e orografico; zone vulnerabili ai nitrati)

Criterio di priorità 4.1	Punti
4.1.1 Impresa con il 100% della ~~SAT~~ SAU situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D)	8
4.1.2 Impresa con più del 75% della ~~SAT~~ SAU situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D)	7
4.1.3 Impresa con il 100% della ~~SAT~~ SAU situata in aree rurali intermedie (Aree C)	6
4.1.4 Impresa con più del 75% della ~~SAT~~ SAU situata in aree rurali intermedie (Aree C)	5

Criterio di assegnazione

Aree come definite secondo la classificazione del PSR 2014-2020.

~~Per le imprese con il 51% della SAT in area D e la restante in aree diversamente classificate, è consentito conseguire la soglia del 75% del criterio 4.1.2 cumulando, alla superficie in area D, anche la superficie ricadente in area C.~~

Per le imprese con almeno il 51% della SAU in area D, è consentito conseguire la soglia del 75% del criterio 4.1.2, cumulando alla superficie in area D la superficie ricadente in area C. Per le imprese con almeno il 51% della SAU in area C, è consentito conseguire la soglia del 75% dei criteri 4.1.3 e 4.1.4, cumulando alla superficie in area C la superficie ricadente in area D. Si fa riferimento alla SAU condotta dall'impresa alla data di presentazione della domanda.

Criterio di priorità 4.4	Punti
4.4.1 Impresa con almeno il 50% della ~~SAT~~ SAU situata in Aree Interne	1

Criterio di assegnazione

Almeno il 50% della ~~SAT~~ SAU dell'UTE ricade in Area interna come individuate nella DGR 563 del 21/04/2015

Tipo di intervento 6.4.1 - Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole

CRITERI APPLICABILI ALLE GRADUATORIE COLLEGATE ALLA PRIORITÀ 2

1) Principio di selezione 6.4.1.1: Territorializzazione degli interventi

Criterio di priorità 1.3	Punti
1.3.1 Aziende situate in Aree interne	2

Criterio di assegnazione
Almeno il 50% della ~~SAT~~ SAU dell'UTE ricade in Area interna come individuate nella DGR 563 del 21/04/2015.

CRITERI APPLICABILI ALLE GRADUATORIE COLLEGATE ALLA FOCUS AREA 5C

1) Principio di selezione 6.4.1.1: Territorializzazione degli interventi

Criterio di priorità 1.3	Punti
1.3.1 Aziende situate in Aree interne	2

Criterio di assegnazione
Almeno il 50% della ~~SAT~~ SAU dell'UTE ricade in Area interna come individuate nella DGR 563 del 21/04/2015.

(Codice interno: 437918)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1864 del 29 dicembre 2020

Approvazione Protocollo d'Intesa per l'esecuzione di test antigenici rapidi in farmacia per la sorveglianza Covid-19.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il Protocollo in oggetto per l'effettuazione di test antigenici rapidi da parte delle farmacie pubbliche e private convenzionate su base volontaria, a favore di cittadini che intendono sottoporvisi liberamente, ovvero senza ricetta medica, a proprio carico.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con delibera del 17 marzo 2020, n. 344, la Giunta Regionale ha approvato uno specifico Piano, denominato "*Epidemia COVID 19: interventi urgenti di sanità pubblica*", contenente, in relazione all'emergenza COVID-19, indicazioni operative garantite sotto il coordinamento dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS del Veneto, e aggiuntive rispetto a quelle già fornite con i documenti "*Procedura regionale Nuovo coronavirus (SARS-CoV-2)", "Nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) - Istruzioni operative per la sorveglianza del personale dei Sistema Sanitario Regionale" e "Nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) - Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari.*

In seguito, numerosi si sono susseguiti i provvedimenti nazionali e regionali di adozione di misure e strategie di sanità pubblica atte a contenere l'evoluzione dello scenario epidemiologico, stante il carattere particolarmente diffuso dell'epidemia in corso e dell'incremento del numero dei casi su tutto il territorio nazionale.

Per quanto attiene la Regione del Veneto, il sopra richiamato Piano di Sanità Pubblica è stato di recente ulteriormente integrato con delibera della Giunta regionale n. 1422 del 21 ottobre 2020 "*Approvazione del nuovo Piano "Emergenza COVID-19 - Fase 3 - Aggiornamento delle indicazioni di screening per SARS-CoV-2 e riorientamento delle attività del Dipartimento di Prevenzione" e contestuale modifica della D.G.R. n. 344 del 17/03/2020 e della successiva D.G.R. n. 1104 del 06/08/2020.*" alla luce anche dei risultati delle attività di screening condotte che hanno evidenziano un aumento della circolazione di SARS-CoV-2 specie in determinati contesti.

Nell'ottica di rafforzare sempre più l'intercettazione precoce di eventuali nuovi casi avvalendosi della collaborazione della rete delle farmacie pubbliche e private convenzionate che, in considerazione della normativa statale vigente in materia di "Farmacia dei Servizi" (D,Lgs n. 153/2009 e successivi provvedimenti ministeriali attuativi) e in ragione della relativa capillare presenza sul territorio oltre che professionalità, costituiscono un riferimento fondamentale per i cittadini in termini di dispensazione di farmaci, servizi sanitari, consigli, indicazioni, suggerimenti di comportamenti sani e corretti da adottare, specie a fronte del presente momento storico di forte disorientamento sociale, si propone di integrare il punto 5 "*Punti di accesso territoriali per la somministrazione dei test antigenici rapidi*" di cui alla sopra richiamata DGR n. 1422/2020, inserendo le farmacie che su base volontaria intenderanno effettuare e processare tamponi antigenici rapidi, secondo modalità e criteri definiti nel Protocollo d'Intesa di cui all'**Allegato A**, a favore dei cittadini che ne faranno richiesta senza prescrizione medica, e a carico degli stessi, ad un prezzo al pubblico non superiore a euro 26,00 (ventisei,00), comprensivo di tutto il materiale di consumo idoneo per l'esecuzione del Test e della prestazione effettuata dal personale sanitario dedicato.

Detto Protocollo d'Intesa, in particolare, è stato presentato alle Associazioni di Categoria rappresentative delle farmacie pubbliche e private convenzionate (Assofarm, Federfarma Veneto, Farmacieunite) nel corso di più incontri in modalità di videoconferenza, con le stesse condiviso e da ultimo definito nell'incontro del 23.12.2020.

Si propone altresì di approvare il modello di adesione all'iniziativa da parte della farmacia (**Allegato A1**), l'Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (**Allegato A2**) e il modello di consenso informato da compilarsi a cura del cittadino (**Allegato A3**).

I documenti sopra richiamati sono stati predisposti di concerto, in relazione alle proprie competenze, dalla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici e dalla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria.

Si propone inoltre:

- di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione della presente delibera, in collaborazione con la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, per gli aspetti di propria competenza;

- di incaricare Azienda Zero dell'adeguamento degli applicativi dedicati e dalla stessa predisposti per consentire la registrazione dei dati da parte delle farmacie, tenuto conto del Protocollo d'Intesa sopra menzionato;
- di incaricare le Aziende ULSS della pubblicazione nel proprio sito istituzionale dell'elenco delle farmacie aderenti al Protocollo d'Intesa.

Si evidenzia, da ultimo, che qualora emergessero ulteriori e diverse modalità di screening per la rilevazione di antigene SARS-CoV-19 da effettuare sempre con la preziosa e concertata collaborazione delle farmacie pubbliche e private convenzionate, la presente delibera potrà essere oggetto di relativo aggiornamento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 (*Regolamento generale per la protezione dei dati personali)*;

VISTO il decreto legislativo 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 101/2018;

VISTO il decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 "*Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69.";*

VISTI l'art. 2, comma 2 e l'art. 4 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS" e s.m.i.*;

VISTO il decreto del Ministro della salute 16 ottobre 2010 "*Erogazione da parte delle farmacie di specifiche prestazioni professionali";*

VISTA la delibera di Giunta regionale 17 marzo 2020, n. 344 "*Approvazione del Piano avente ad oggetto "Epidemia COVID-19: interventi urgenti di sanità pubblica"*;

VISTA la delibera di Giunta regionale 16 giugno 2020, n. 782 "*Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Attuazione delle misure in materia sanitaria."*;

VISTA la delibera di Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 1103 "*Approvazione del documento recante "Emergenza COVID-19 - Piano emergenziale per l'autunno 2020"*;

VISTA la delibera di Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 1104 "*Approvazione del nuovo Piano "Emergenza COVID-19 - Fase 3 - Aggiornamento delle Azioni del Piano di Sanità Pubblica e dell'Effettuazione dei Test Diagnostici e di Screening" e contestuale modifica della D.G.R. n. 344 del 17/03/2020*.";

VISTA la delibera di Giunta regionale 1 settembre 2020, n. 1247 "*DGR n. 782/2020. Allegato I "Sistema informativo Covid 19". Nomina, da parte della Giunta regionale, quale Titolare del trattamento dei dati, ex art.4, punto 7, del Regolamento UE 2016/679, di Azienda Zero quale Responsabile Trattamento Dati ex art. 4, punto 8, del Regolamento UE 2016/679, e approvazione del relativo schema di convenzione"*;

VISTA la delibera di Giunta regionale 31 ottobre 2020, n, 1422 "*Approvazione del nuovo Piano "Emergenza COVID-19 - Fase 3 - Aggiornamento delle indicazioni di screening per SARS-CoV-2 e riorientamento delle attività del Dipartimento di Prevenzione" e contestuale modifica della D.G.R. n. 344 del 17/03/2020 e della successiva D.G.R. n. 1104 del 06/08/2020."*;

VISTE le Ordinanze del Presidente della Giunta regionale recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute 29 settembre 2020, prot. n. 31400 "*Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riguardo al contesto scolastico."*

delibera

1.di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare il Protocollo d'Intesa per l'esecuzione di test antigenici rapidi in farmacia per la sorveglianza Covid-19 (**Allegato A**), il modello di adesione all'iniziativa da parte della farmacia (**Allegato A1**), l'Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (**Allegato A2**) e il modello di consenso informato da compilarsi a cura del cittadino (**Allegato A3**), parti integranti della presente delibera;

3. di integrare il punto 5 "*Punti di accesso territoriali per la somministrazione dei test antigenici rapidi*" del Piano "*Emergenza COVID-19 - Fase 3 - Aggiornamento delle indicazioni di screening per SARS-CoV-2 e riorientamento delle attività del Dipartimento di Prevenzione*", di cui alla DGR n. 1422/2020, inserendo le farmacie pubbliche e private convenzionate che, su base volontaria, intenderanno effettuare e processare tamponi antigenici rapidi a favore dei cittadini che ne faranno richiesta senza prescrizione medica, e a carico degli stessi, secondo modalità e criteri definiti nel Protocollo d'Intesa di cui all'Allegato A;

4. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione del presente atto, in collaborazione con la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, per i relativi aspetti di propria competenza;

5. di incaricare Azienda Zero dell'adeguamento degli applicativi dedicati e dalla stessa predisposti per consentire la registrazione dei dati da parte delle farmacie, tenuto conto del Protocollo d'Intesa di cui al punto 2;

6. di incaricare le Aziende ULSS della pubblicazione nel proprio sito istituzionale dell'elenco delle farmacie aderenti al Protocollo d'Intesa di cui al punto 2;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1864 del 29 dicembre 2020

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ESECUZIONE DI TEST ANTIGENICO RAPIDO IN FARMACIA PER LA SORVEGLIANZA COVID-19

PREMESSO CHE

- l'attività delle farmacie riveste carattere di interesse sanitario primario;
- la farmacia è uno dei primi punti di accesso del cittadino al SSN; un presidio sul territorio indispensabile; un riferimento per le persone alle quali vengono dispensati non soltanto i farmaci ma anche servizi sanitari, consigli, indicazioni; una guida per comportamenti sani e corretti, soprattutto a fronte di un momento di forte disorientamento sociale e, per questi motivi, nonostante il rischio epidemiologico, non hanno mai interrotto la propria attività;
- le farmacie hanno offerto la disponibilità, richiesta dalle Istituzioni nazionali e locali, a effettuare screening diagnostici per fronteggiare l'attuale curva epidemica dei casi di COVID-19, che impone di dedicare particolare attenzione nell'adozione di ulteriori misure, aggiuntive oltre a quelle già messe in atto, utili a contrastare la diffusione del virus;
- il presente Protocollo riguardante l'effettuazione, su base volontaria, di test antigenico rapido per la rilevazione di antigene SARS-CoV-19 (di seguito denominato test rapido) da parte dei cittadini presso le farmacie è stato presentato alle Associazioni di Categoria rappresentative delle farmacie pubbliche e private convenzionate (Assofarm, Federfarma Veneto, Farmacieunite) nel corso di più incontri in modalità di videoconferenza e da ultimo con le stesse condiviso e definito nell'incontro del 23.12.2020;
- l'obiettivo dell'iniziativa è di potenziare ulteriormente la capacità di rilevare l'eventuale esposizione a SARS-CoV-2 nella popolazione e interrompere la catena di contagio, dando la possibilità ai cittadini che intendono sottoporsi al test rapido antigenico volontariamente e a proprio carico, di effettuarlo in farmacia senza ricetta medica.

L'iniziativa di cui trattasi è da intendersi integrativa del Piano regionale di Sanità pubblica "Emergenza COVID-19" di cui ai precedenti documenti riferiti alla gestione delle Fasi emergenziali (ultimo aggiornamento DGR n. 1422 del 21 ottobre 2020).

ASPETTI OPERATIVI E TECNICI

Le farmacie partecipanti all'iniziativa:

1. comunicano la propria adesione alla Azienda ULSS di riferimento territoriale tramite PEC, utilizzando l'apposito modello, accompagnato da copia di un documento in corso di validità.
   In ogni caso, nella comunicazione devono essere indicati, ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., artt. 46, 47, 76,
   - dati anagrafici riferiti al titolare/rappresentante legale della farmacia
   - denominazione della ditta/società, CF-P.IVA – recapiti
   - dati riferiti alla farmacia (denominazione, ubicazione, Azienda ULSS di afferenza, codice farmacia)
   - modalità di effettuazione del Test rapido antigenico (in spazi dedicati all'interno della farmacia nel rispetto delle previsioni del Protocollo; all'interno della farmacia in orario di chiusura; in spazio esterno adiacente alla farmacia)

   e inoltre dichiarato
   - di possedere i requisiti previsti dal presente Protocollo
   - di rispettare il Protocollo in tutto il suo contenuto;

2. ricorrono a personale sanitario debitamente formato, per l'effettuazione e processazione del test rapido;

3. si approvvigionano dei tamponi presso le Aziende produttrici. E' facoltà delle Associazioni di Categoria coordinare eventualmente l'individuazione dell'Azienda produttrice per l'acquisto alle migliori condizioni di mercato.
   I tamponi devono rispondere alle norme e alle caratteristiche previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 28/2020 - Dispositivi diagnostici in vitro per COVID-19. Parte 1: normativa e tipologie. Versione del 18 maggio 2020 e comunque avere le seguenti caratteristiche minime obbligatorie:
   Test rapidi senza strumentazione di lettura:
   - marcatura CE-IVD e/o EUA/FDA;
   - rapidità e semplicità di esecuzione (a titolo esemplificativo nessuna necessità di processazione del campione, etc.);
   - fornire un risultato entro massimo 30 minuti dal prelievo;
   - analizzare il tampone nasale o rinofaringeo;
   - comprendere tutto quanto necessario ad eseguire i test indicati;
   - consentire di operare in condizioni sicurezza senza l'obbligo di una cappa biohazard;
   - possibilità di esecuzione del test partendo da campioni sia con inattivatore del virus sia senza inattivatore;
   - sensibilità almeno 80%;
   - specificità almeno 98%;

   i Test, in ogni caso vanno effettuati nel rigoroso rispetto delle indicazioni riportate nella scheda tecnica del prodotto acquistato.

4. organizzano l'attività solo su prenotazione, cadenzata secondo un congruo intervallo, in ragione dei tempi di esecuzione del test rapido e dei tempi di sanificazione, tra un utente e l'altro;

5. informano l'utente, in sede di appuntamento, sull'obbligatorietà di presentarsi con fotocopia di documento di identità valido, con la mascherina chirurgica indossata; qualora sprovvisto di mascherina la farmacia potrà procedere con l'effettuazione del test rapido solo su fornitura, a carico dell'utente stesso, di apposita mascherina;

6. garantiscono lo svolgimento della attività in piena sicurezza, applicando le procedure di sanificazione degli ambienti sanitari previsti durante la pandemia da SARS-CoV-2 e in particolare le seguenti indicazioni fornite dal Ministero della Salute:
   - deve essere assicurata, negli ambienti dove è eseguita la procedura, adeguata ventilazione;
   - utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1% -0,5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0,5%), per un tempo di contatto adeguato;
   - per la decontaminazione, è raccomandato l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo la pulizia e per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzo di etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro;
   - pulizia con particolare attenzione di tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari ;
   - tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente e, qualora ciò non sia possibile, addizionare il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio,

e nel pieno rispetto delle seguenti prescrizioni:

- in sede di prenotazione, l'utente deve essere avvisato che è tenuto a cancellare per via telefonica l'appuntamento, rimanere a casa e mettersi in contatto con il medico curante nei seguenti casi:
  - ✓ comparsa di sintomatologia potenzialmente riconducibile a COVID-19 (es: tosse, perdita dell'olfatto e/o del gusto, mal di gola, diarrea, dolori osteo-articolari di recente insorgenza, ecc.) o di febbre superiore a 37.5°C;
  - ✓ essere entrato in contatto stretto (es: convivente, collega che condivide lo stesso ufficio, altro) con soggetto risultato positivo a SARS-CoV-2 dalle 48h precedenti all'esecuzione del test;
  - ✓ essere convivente con soggetto sottoposto a provvedimento di isolamento o quarantena;
  - ✓ essere sottoposto a provvedimento di isolamento o quarantena;

- deve essere effettuata la misurazione della temperatura corporea con termoscanner o termometri infrarossi. Nel caso la temperatura risulti maggiore di 37,5°C, non è possibile consentire all'utente l'effettuazione del test rapido e gli si raccomanda di tornare al proprio domicilio e di contattare telefonicamente subito il proprio medico curante; non si effettua parimenti il test all'utente che dichiara di trovarsi in una delle condizioni di esclusione sopra riportate;
- è consentito l'accesso di un singolo utente alla volta per l'esecuzione del test rapido a meno che non si renda necessaria, in caso di minori o persone bisognose di assistenza, la presenza di un accompagnatore/caregiver;
- avere a disposizione dispositivi medici (mascherine chirurgiche) da fornire agli utenti, a carico degli stessi, che ne sono sprovvisti;
- in seguito ad ogni screening effettuato deve essere assicurata la pulizia e la disinfezione dell'area, degli strumenti utilizzati e del tavolo di appoggio ove avviene la processazione dei campioni con disinfettanti a base di alcoli o di ipoclorito di sodio, lasciandoli agire per il tempo necessario indicato sulla confezione del prodotto utilizzato;
- acquisire il consenso informato secondo il modulo predefinito;
- esporre negli spazi adibiti all'effettuazione del test l'apposita Informativa sul trattamento dei dati;

<u>Test rapidi eseguiti in luogo chiuso:</u>

- all'interno della farmacia deve essere presente uno spazio con accesso dedicato, del tutto separato da quello destinato alla attività ordinaria di vendita in modo da garantire la necessaria riservatezza e privacy;
- lo spazio individuato deve essere opportunamente arieggiato in modo tale da garantire un costante ricambio dell'aria. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria;
- in assenza di spazio dedicato, l'attività può essere svolta in orario di chiusura della farmacia;
- in ogni caso deve essere applicato un adeguato protocollo di sanificazione tra un utente e l'altro e durante tutte le fasi di processazione del campione.

<u>Test rapidi eseguiti in luogo aperto adiacente alla farmacia:</u>

- l'attività deve essere svolta con modalità che garantiscano gli indispensabili parametri di sicurezza per utenza e personale, anche valutando l'opportunità di installare barriere in plexiglass;
- è possibile usufruire di strutture mobili temporanee (gazebo, tensostrutture e simili) su suolo privato nella disponibilità giuridica già acquisita della farmacia, in ogni caso senza oneri a carico del SSN, o su

suolo pubblico previo accordo con l'Amministrazione proprietaria da esplicarsi con l'adozione di provvedimenti secondo i rispettivi statuti e in modo tale che gli oneri dell'occupazione temporanea, stante la valenza sanitaria della misura oggetto del presente Protocollo, non ricadano sulle farmacie richiedenti o sul SSN;

7. invitano l'utente:
   - a igienizzare le mani e a indossare correttamente la mascherina;
   - a esibire il codice fiscale e un documento d'identità in corso di validità per le successive registrazioni nella piattaforma informatizzata dedicata;

8. si assicurano che il personale sanitario che effettua/processa il test rapido indossi dispositivi di protezione individuale(DPI) adeguati (mascherina FFP2/KN95, guanti, camice chiuso o camice usa e getta e una protezione per gli occhi) come da scheda tecnica del prodotto;

9. restando in ogni caso esclusa l'attività di diagnosi da parte del farmacista, consegnano il modulo di attestazione dell'esito del test rapido all'utente fuori dai locali della farmacia nel rispetto della normativa sulla privacy o, su richiesta dello stesso, o lo inviano tramite posta elettronica specificamente indicata**.**
   9.1 In caso di esito positivo
   raccomandano all'utente: a) di tornare immediatamente al proprio domicilio e di rimanervi isolandosi dai propri conviventi; b) di contattare telefonicamente il medico curante per le indispensabili indicazioni e misure da porre in atto, senza accedere direttamente all'ambulatorio; c) di rivolgersi al 118 e/o recarsi al Pronto Soccorso solo in caso di insorgenza di sintomatologia grave (es. difficoltà respiratoria, mancanza di respiro).
   9.2 In caso di esito dubbio
   informano l'utente sull'opportunità di ripetere il test antigenico;

10. devono garantire la tempestiva (comunque entro tre ore dall'esecuzione) registrazione e tracciabilità dei dati dell'utente, compreso l'esito - sia positivo che negativo - dei test rapidi negli applicativi regionali ad hoc predisposti da Azienda Zero-UOC Sistemi Informativi attraverso il Portale Sanità/Operatori per il successivo inserimento nel Sistema di Biosorveglianza per SARS-CoV-2;

11. devono gestire correttamente i rifiuti derivanti dall'effettuazione dei test rapidi come se fossero rifiuti a rischio infettivo, inserendoli in appositi contenitori.

Costo della prestazione
- le farmacie garantiscono di effettuare il test ad un prezzo comprensivo di tutto il materiale di consumo idoneo per l'effettuazione/processazione del test antigenico rapido e della prestazione da parte del personale sanitario dedicato, non superiore a euro 26,00.

Durata del Protocollo
La durata del presente protocollo è strettamente correlata alla durata del Piano di Sanità Pubblica della Regione del Veneto "Emergenza COVID-19" in premessa indicato.
In ogni caso qualora dovessero intervenire ulteriori norme /disposizioni regionali e/o nazionali che possano incidere sul presente protocollo, quest'ultimo potrà essere oggetto di concertata revisione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 DGR n. 1864 del 29 dicembre 2020

MODULO DI ADESIONE

AL PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ESECUZIONE DI TEST ANTIGENICO RAPIDO IN FARMACIA PER LA SORVEGLIANZA COVID-19

(DPR n. 445/2000 e s.m.i. –artt. 46, 47, 76)

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a…….....il…….....

in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società.....

con sede legale in (indicare l'indirizzo completo).....

CF/Partita IVA .....

Telefono..... cell.....

PEC……..……e-mail.....

e con riferimento alla farmacia "……" (indicare la denominazione della farmacia), codice ……. ubicata in Via ……..

n…….…….…. CAP ……..…

Comune di …….……Fraz. ……

Prov. ……Azienda ULSS n. ……

DICHIARA

- di effettuare il test rapido antigenico:

  ☐ all'interno della farmacia in uno spazio con accesso dedicato, del tutto separato da quello destinato alla attività ordinaria di vendita in modo da garantire la necessaria riservatezza e privacy e nel rispetto delle condizioni stabilite nel Protocollo

  ☐ all'interno della farmacia, nell'orario di chiusura

  ☐ in spazio esterno adiacente alla farmacia

DICHIARA altresì

- di possedere i requisiti previsti dal presente Protocollo;
- di rispettare il Protocollo in tutto il suo contenuto.

Il/La sottoscritto/a allega copia leggibile del documento di riconoscimento in corso di validità.

Data _____ Firma leggibile_____

7c86e9cb

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A2 DGR n. 1864 del 29 dicembre 2020

INFORMATIVA -EX ART. 13, DGPR N. 679/2016- SUL TRATTAMENTO DEI DATI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA INERENTE L'ESECUZIONE DI TEST ANTIGENICO RAPIDO IN FARMACIA PER LA RICERCA DI SARS-COV-2 NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA COVID-19

Premessa

La Regione del Veneto, nell'ottica di potenziare sempre più la capacità di rilevare l'eventuale esposizione a SARS-CoV-2 nella popolazione e interrompere la catena di contagio, ha inteso avvalersi della collaborazione delle farmacie pubbliche e private, per fornire ai cittadini l'opportunità, ancorché in assenza di prescrizione medica e a carico degli stessi, di effettuare presso le farmacie aderenti all'iniziativa, previo appuntamento, il Test antigenico rapido.

La Regione del Veneto, ai fini dell'acquisizione dei tamponi da parte delle farmacie, ha indicato, che gli stessi debbano rispondere alle norme e alle caratteristiche previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 28/2020 - Dispositivi diagnostici in vitro per COVID-19. Parte 1: normativa e tipologie. Versione del 18 maggio 2020 e comunque avere i seguenti requisiti minimi obbligatori, così come peraltro indicati nel capitolato tecnico predisposto ai fini dell'acquisizione regionale:

Test rapidi senza strumentazione di lettura:

- marcatura CE-IVD e/o EUA/FDA;
- rapidità e semplicità di esecuzione (a titolo esemplificativo nessuna necessità di processazione del campione, etc.);
- fornire un risultato entro massimo 30 minuti dal prelievo;
- analizzare il tampone nasale o rinofaringeo;
- comprendere tutto quanto necessario ad eseguire i test indicati;
- consentire di operare in condizioni sicurezza senza l'obbligo di una cappa biohazard;
- possibilità di esecuzione del test partendo da campioni sia con inattivatore del virus sia senza inattivatore;
- sensibilità almeno 80%;
- specificità almeno 98%.

L'effettuazione del test antigenico rapido in farmacia è a titolo totalmente volontario da parte del cittadino Sono destinatari dell'offerta tutti i soggetti che non sono a conoscenza di essere stati esposti a soggetti risultati positivi a SARS-CoV-2 ma intendono ugualmente sottoporsi al test antigenico rapido per la ricerca di SARS-CoV-2.

L'accesso alla farmacia per l'esecuzione del test rapido è consentito al singolo utente, munito di mascherina chirurgica correttamente indossata, a meno che non si renda necessaria, in caso di minori o persone bisognose di assistenza, la presenza di un accompagnatore/caregiver.

NON può in nessun caso eseguire il test antigenico rapido in farmacia:

- l'utente con temperatura corporea maggiore di 37,5°C e/o sintomi potenzialmente riconducibili a COVID-19 (es: tosse, perdita dell'olfatto e/o del gusto, mal di gola, diarrea, dolori osteo-articolari di recente insorgenza, ecc.); se tale circostanza viene rilevata presso la farmacia, all'utente è fatta raccomandazione di rientrare immediatamente al proprio domicilio e di contattare telefonicamente il proprio medico curante, senza recarsi all'ambulatorio;
- l'utente che sia entrato in contatto stretto (es: convivente, collega che condivide lo stesso ufficio, altro) con soggetto risultato positivo a SARS-CoV-2 dalle 48h precedenti all'esecuzione del test;
- l'utente convivente di soggetto sottoposto a provvedimento di isolamento o quarantena;
- il soggetto sottoposto a provvedimento di isolamento o quarantena.

In caso di esito positivo, l'utente:
1. dovrà rientrare immediatamente al proprio domicilio e rimanervi, isolandosi dai propri conviventi;
2. dovrà contattare telefonicamente il medico curante per le indispensabili indicazioni e misure da porre in atto, senza accedere direttamente all'ambulatorio;
3. non dovrà rivolgersi al 118 e/o recarsi al Pronto Soccorso se non in caso di insorgenza di sintomatologia grave (es. difficoltà respiratoria, mancanza di respiro).

L'effettuazione del test comporta l'acquisizione automatica di dati da parte della farmacia nonché la relativa registrazione/tracciabilità negli applicativi ad hoc predisposti da Azienda Zero-UOC Sistemi Informativi attraverso il Portale Sanità/Operatori, per il successivo inserimento nel Sistema di Biosorveglianza per SARS-CoV-2; all'interno della medesima infrastruttura informatica verrà registrato anche l'esito del test (sia positivo che negativo).
Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati.

Titolare e Responsabile del trattamento dei dati

- I Titolari dei dati raccolti attraverso il sistema di biosorveglianza per le finalità di prevenzione diagnosi e cura (dati identificativi diretti), ai sensi della DGR n. 1247/2020-Allegato A1, sono le Aziende e gli Enti del SSR e delle Strutture presso le quali sono eseguiti i test diagnostici e di screening.
  Con riferimento al caso di specie, il Titolare del trattamento è l'Azienda ULSS nel cui territorio insiste la farmacia ove è stato eseguito il test, ovvero la AULSS n. ____; contatti _____
  Il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile ai seguenti punti di contatto _____
  La farmacia è designata dall'Azienda ULSS di appartenenza al trattamento dei dati.

- Il Titolare del trattamento per le finalità di programmazione, gestione, controllo, valutazione e ricerca (dati identificativi diretti e dati anonimi/aggregati), ai sensi della DGR n. 1247/2020-Allegato A1, è la Giunta regionale, per il tramite del Direttore delegato della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Prevenzione.
  Il Responsabile del Trattamento per tale finalità è Azienda Zero ai sensi della legge regionale n. 19/2016 e relativi provvedimenti regionali attuativi nonché ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 1247/2020.

Base giuridica del trattamento

- Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale per la protezione dei dati personali);
- D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato e integrato dal D.lgs. n. 101/2018;
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, con particolare riferimento all'art. 17-bis.
- Legge regionale 17 novembre 2020, n. 35 "Norme per la istituzione, implementazione e gestione di una piattaforma informatica regionale per il monitoraggio dell'emergenza epidemiologica da SARS-COV-2";
- Delibere di Giunta regionale: 17 marzo 2020, n. 344 "Approvazione del Piano avente ad oggetto "Epidemia COVID-19: interventi urgenti di sanità pubblica" ; 16 giugno 2020, n. 782 "Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"; 6 agosto 2020, n. 1103 "Approvazione del documento recante "Emergenza COVID-19 - Piano emergenziale per l'autunno 2020"; 6 agosto 2020, n. 1104 "Approvazione del nuovo Piano "Emergenza COVID-19 - Fase 3 - Aggiornamento delle Azioni del Piano di Sanità Pubblica e dell'Effettuazione dei Test Diagnostici e di

Screening" e contestuale modifica della D.G.R. n. 344 del 17/03/2020."; 1 settembre 2020, n. 1247 "DGR n. 782/2020. Allegato I "Sistema informativo Covid 19". Nomina, da parte della Giunta regionale, quale Titolare del trattamento dei dati, ex art.4, punto 7, del Regolamento UE 2016/679, di Azienda Zero quale Responsabile Trattamento Dati ex art. 4, punto 8, del Regolamento UE 2016/679, e approvazione del relativo schema di con*venzione"*; 31 ottobre 2020, n, 1422 "Approvazione del nuovo Piano "Emergenza COVID-19 - Fase 3 - Aggiornamento delle indicazioni di screening per SARS-CoV-2 e riorientamento delle attività del Dipartimento di Prevenzione" e contestuale modifica della D.G.R. n. 344 del 17/03/2020 *e della successiva D.G.R. n. 1104 del 06/08/2020."*;

Durata del trattamento

I dati verranno trattati con le modalità descritte nella presente informativa, ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 17-bis.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati non saranno in nessun caso diffusi né trasferiti in Paesi extra UE.

Potranno essere comunicati, per il perseguimento della finalità in premessa indicata, anche attraverso supporti informatici, agli Enti del Servizio sanitario regionali nonché ai Soggetti deputati a monitorare e a garantire l'esecuzione delle misure anti covid, inclusi medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e personale comunque autorizzato delle Aziende sanitarie.

Inoltre, i dati potranno essere comunicati ai Soggetti operanti nel Servizio sanitario nazionale della Protezione civile e agli Uffici del Ministero della salute e dell'Istituto Superiore di Sanità.

Diritti dell'utente

L'utente ha facoltà di esercitare i diritti indicati dagli articoli 15-22 del GDPR, ovvero, in considerazione del ricorrere dei casi dagli stessi disciplinati, di accedere ai propri dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, nonché di ottenere la portabilità dei dati forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto. Ha altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Ha anche il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente in materia, Garante per la protezione dei dati personali.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A3 DGR n. 1864 del 29 dicembre 2020

CONSENSO INFORMATO PER L'EFFETTUAZIONE DEL TEST ANTIGENICO RAPIDO PER LA RICERCA DI SARS-COV-2 - SORVEGLIANZA COVID-19

Io sottoscritto/a _____nato/a a _____ il_____e residente in _____Via _____
Codice Fiscale * _____e reperibile al seguente recapito telefonico diretto * _____Indirizzo e-mail _____

Tipo di documento (da allegare) _____n._____
Rilasciato da _____in data_____

Dichiaro di aver preso visione dell'Informativa disponibile presso la farmacia _____ _____ (denominazione) Via _____ n. _____, Comune _____ (_)

e di non incorrere in una delle cause di esclusione dall'effettuazione del test antigenico rapido, ivi previste.

Data _____ Firma leggibile_____

ed esprimo il mio consenso informato, alla luce di quanto esposto nell'informativa, all'effettuazione del test antigenico rapido per la ricerca di SARS-CoV-2 nell'ambito della sorveglianza COVID-19 e alle conseguenti procedure di comunicazione dell'esito all'Autorità sanitaria competente.

Data _____ Firma leggibile_____

*campo obbligatorio

8b23b0c1

(Codice interno: 437651)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1877 del 29 dicembre 2020

Approvazione del dimensionamento della rete scolastica per l'Anno Scolastico 2021-2022. Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art. 138.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano, nell'esercizio delle competenze delegate alla Regione con l'art. 138 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e secondo i criteri contenuti nelle Linee guida di cui alla DGR n. 1136 del 6 agosto 2020, le nuove proposte per il dimensionamento della rete scolastica per l'Anno Scolastico 2021-2022, aggiornando di conseguenza il Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche del Veneto.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Nell'esercizio delle competenze delegate alle Regioni con l'art. 138 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 concernente il "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*", la Regione del Veneto, con DGR n. 1136 del 6 agosto 2020, ha approvato le linee guida per l'Anno Scolastico (A.S.) 2021-2022 in materia di nuova offerta formativa per le scuole secondarie di secondo grado e di dimensionamento scolastico.

Le Linee guida contengono criteri e modalità alle quali gli Enti locali (le Province, la Città Metropolitana di Venezia e i Comuni) devono attenersi per la definizione della programmazione dell'offerta formativa e dell'assetto della rete scolastica, attraverso un percorso condiviso e in stretta collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV), cui fanno capo le procedure di definizione degli organici delle singole scuole e la conseguente assegnazione alle stesse del personale dirigenziale, docente e ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario).

In attuazione della DGR n. 1136/2020 la Giunta regionale, con DGR n. 1644 del 24 novembre 2020, ha approvato la nuova offerta formativa per gli istituti scolastici del secondo ciclo, strutturata in nuovi indirizzi/articolazioni/opzioni di studio e corsi serali, e per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) attivabili per l'A.S. 2021-2022.

Con il presente provvedimento si approvano, nell'esercizio delle competenze delegate alla Regione con l'art. 138 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e secondo i criteri contenuti nelle Linee guida di cui alla DGR n. 1136/2020, le nuove proposte per il dimensionamento della rete scolastica per l'A.S. 2021-2022, aggiornando di conseguenza l'assetto della rete scolastica del Veneto definito con la ricognizione approvata con DGR n. 2074 del 14 dicembre 2017, come modificato dal Piano di dimensionamento approvato con le DD.G.R. n. 2211 del 29 dicembre 2017, n. 2044 del 28 dicembre 2018 e n. 1961 del 23 dicembre 2019.

La Commissione mista, nominata con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1051 del 9 novembre 2020, la cui composizione è stata modificata con Decreto n. 1181 del 7 dicembre 2020, composta da due rappresentanti della Regione del Veneto e da due rappresentanti dell'USRV,si è riunita per la valutazione della documentazione pervenuta da parte degli Enti locali competenti in merito alle proposte di dimensionamento per la rete scolastica per l'A.S. 2021-2022.

Le proposte di aggregazione, soppressione e trasformazione delle istituzioni scolastiche sono state inizialmente oggetto di valutazione, secondo la procedura prevista nelle Linee guida, da parte degli Enti locali competenti (le Province, la Città Metropolitana di Venezia e i Comuni), i quali dovevano inoltrare agli uffici regionali i provvedimenti relativi alle decisioni assunte entro il termine ordinatorio del 27 novembre 2020 indicato nelle Linee guida. Alcuni provvedimenti, tuttavia, sono pervenuti oltre tale data, ma si è ritenuto opportuno considerarli ugualmente vista l'importanza delle proposte in essi contenuti per l'organizzazione territoriale della rete scolastica.

La Commissione mista Regione - USRV ha ritenuto di proporre l'accoglimento dei progetti di dimensionamento pervenuti dai competenti Enti locali riportati in **Allegato A,** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in quanto rispondenti ai requisiti e alle indicazioni previste nelle Linee guida di cui alla già citata DGR 1136/2020. Si evidenzia che non risulta possibile accogliere le proposte di nuova denominazione di istituzioni scolastiche in quanto non conformi alla procedura per le nuove "intitolazioni" di cui alla Circolare Ministeriale 12 novembre 1980, n. 313.

Si ritiene di non accogliere la proposta di dimensionamento scolastico approvato dalla Città di Chioggia con Deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 28 ottobre 2020 che prevede la riorganizzazione dei cinque istituti comprensivi attualmente

esistenti in tre istituti comprensivi (Chioggia Borgo, Sottomarina 1 e Sottomarina 2). Come già evidenziato nella DGR n. 2211/2017, stante le considerazioni poste dall'amministrazione comunale di Chioggia, relative, ad esempio, al calo demografico e quindi alla previsione di riduzione del numero di studenti iscritti nei diversi istituti, si ritiene opportuno mantenere per un ulteriore anno la situazione attuale suggerendo di valutare per l'A.S. 2022-23 una riorganizzazione della rete scolastica che accorpi i cinque istituti esistenti in quattro. Tali ragioni si sostanziano nell'obiettivo di ridurre la perdita in pianta organica di posti di Dirigente Scolastico, di DSGA e di personale ATA che difficilmente possono essere riassegnati in futuro, comportando un inevitabile impatto sulla qualità del servizio erogabile. Si ricorda, a tal proposito, che la Regione del Veneto ha operato negli ultimi anni un'importante razionalizzazione delle istituzioni scolastiche nel suo intero territorio. Attualmente il numero medio di alunni gestito dai Dirigenti scolastici del Veneto è di oltre 1.030 unità, ma in ben 74 degli istituti comprensivi (circa il 20% del totale dei comprensivi) il numero di studenti oltrepassa quota 1.200 con punte che superano i 1.800 studenti.

Per quanto attiene la revisione dell'assetto della rete scolastica dei plessi ricadenti nei Comuni di Belluno, Borgo Valbelluna e Limana, stante il mancato accordo degli Enti locali coinvolti, la Commissione mista non ha potuto accogliere la proposta di dimensionamento. Cogliendo l'occasione per ribadire l'importanza dell'unanimità nelle decisioni da parte dei Comuni sulle variazioni dell'assetto della rete scolastica, si invitano le Amministrazioni comunali sopra indicate ad una nuova valutazione in merito alla riorganizzazione degli istituti comprensivi del territorio, pervenendo ad una soluzione condivisa prima della prossima riunione della competente Commissione di Distretto Formativo.

Si procede pertanto all'aggiornamento della ricognizione dell'assetto della rete scolastica del Veneto all'anno 2020 di cui alla DGR n. 2074/2017 e ai successivi Piani regionali di dimensionamento 2018-2019, 2019-2020 e 2020-2021, approvati rispettivamente con le DD.G.R. n. 2211 del 29 dicembre 2017, n. 2044 del 28 dicembre 2018 e n. 1961 del 23 dicembre 2019, approvando le proposte di nuovo assetto della rete scolastica per l'A.S. 2021-2022 contenute nell'**Allegato A**, in quanto coerenti con le disposizioni delle Linee guida di cui alla DGR n. 1136/2020. Nei casi in cui il nuovo assetto comporti l'attivazione di nuovi plessi, si ribadisce che essa possa avvenire solo nel rispetto dei parametri numerici per classe e per punto di erogazione del servizio definiti nella succitata DGR n. 1136/2020.

Per quanto non espressamente indicato nell'**Allegato A** è confermato l'attuale assetto della rete scolastica, così come rilevato dalla DGR n. 2074/2017 "*Ricognizione dell'assetto della rete scolastica del Veneto. Anno 2017. D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, art. 138*" e ridefinito dalle DD.G.R. n. 2211/2017, n. 2044/2018 e n. 1961/2019.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Circolare Ministeriale 12 novembre 1980, n. 313;

VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997;

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, artt. 136, 138 e 139;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112*", ed in particolare gli artt. 136-138;

VISTA la Legge n. 53 del 28 marzo 2003;

VISTA la Legge n. 56 del 7 aprile 2014;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015;

VISTO il D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009;

VISTO il D.P.R. n. 119 del 22 giugno 2009;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 4 giugno 2012;

VISTO il D.Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017;

VISTA la Circolare Ministeriale n. 20651 del 12 novembre 2020 "*Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2021/2022*";

VISTO il D.L. n. 104 del 12 settembre 2013, convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2013, n. 128;

VISTI i provvedimenti delle Province e dei Comuni che hanno proposto operazioni di dimensionamento scolastico;

VISTA la DGR n. 2074 del 14 dicembre 2017 "*Ricognizione dell'assetto della rete scolastica del Veneto. Anno 2017. D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138*;

VISTA la DGR n. 2211 del 29 dicembre 2017 "*Approvazione del dimensionamento della rete scolastica per l'Anno Scolastico 2018-2019 e integrazione alla nuova offerta formativa approvata con DGR n. 1924 del 27 novembre 2017. Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art. 138*";

VISTA la DGR n. 2044 del 28 dicembre 2018 "*Approvazione del dimensionamento della rete scolastica per l'Anno Scolastico 2019/2020. Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art 138*";

VISTA la DGR n. n. 1961 del 23 dicembre 2019 "*Approvazione del dimensionamento della rete scolastica per l'Anno Scolastico 2020-2021. Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art. 138*";

VISTA la DGR n. 1136 del 6 agosto 2020 "*Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa. Anno Scolastico 2021-2022. Linee guida. (Art. 138 D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112)*";

VISTA la DGR n. 1644 del 24 novembre 2020 "*Programmazione dell'offerta formativa negli Istituti scolastici del secondo ciclo e dell'offerta di istruzione e formazione professionale nelle Scuole di Formazione Professionale e in sussidiarietà negli Istituti Professionali di Stato per l'Anno Scolastico-Formativo 2021-2022. D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138. DGR n. 1136 del 6 agosto 2020*";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1051del 09 novembre 2020 "*DGR n. 1136 del 6 agosto 2020. Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa. Linee Guida. Nomina componenti Commissione*" e il Decreto n. 1181 del 7 dicembre 2020 di variazione dei componenti della commissione medesima;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di approvare il dimensionamento della rete scolastica descritto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che risulta conforme ai criteri fissati dalle Linee guida approvate con DGR n. 1136 del 6 agosto 2020;
3. di dare atto che, per quanto non espressamente indicato nell'**Allegato A**, è confermato per l'A.S. 2021-2022 l'attuale assetto della rete scolastica come rilevato dalla DGR n. 2074 del 14 dicembre 2017 "*Ricognizione dell'assetto della rete scolastica del Veneto. Anno 2017. D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, art. 138*", come modificato dal Piano di Dimensionamento approvato con DGR n. 2211 del 29 dicembre 2017, con DGR n. 2044 del 28 dicembre 2018 e con DGR n. 1961 del 23 dicembre 2019;
4. di non approvare la proposta di dimensionamento presentata dalla Città di Chioggia che prevede la riorganizzazione dei cinque istituti comprensivi attualmente esistenti in tre istituti comprensivi per le motivazioni esposte in premessa;
5. di ribadire che nei casi in cui l'operazione di dimensionamento approvata comporti l'attivazione di nuovi plessi, l'avvio delle classi potrà avvenire solo nel rispetto dei parametri numerici per classe e per punto di erogazione del servizio, definiti nelle Linee guida approvate con DGR n. 1136/2020;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e di ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito internet della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1877 del 29 dicembre 2020

PROVINCIA DI BELLUNO

COMUNI DI CESIOMAGGIORE, FELTRE, SAN GREGORIO NELLE ALPI E SANTA GIUSTINA

Situazione precedente	Nuova situazione
Istituto Comprensivo "G. Rodari" di Santa Giustina (cod. BLIC81900C) - Scuola dell'infanzia Loc. Cergnai di Santa Giustina - Scuola dell'infanzia Loc. Meano di Santa Giustina - Scuola primaria Loc. Meano di Santa Giustina - Scuola primaria di Santa Giustina - Scuola primaria di San Gregorio nelle Alpi - Scuola sec. di I grado "Gianni Rodari" di Santa Giustina	Istituto comprensivo "G. Rodari" di Santa Giustina (cod. BLIC81900C) sede: Via Cal De Formiga, 16 – Santa Giustina - Scuola dell'infanzia Loc. Cergnai di Santa Giustina - Scuola dell'infanzia Loc. Meano di Santa Giustina - Scuola dell'infanzia Loc. Pez di Cesiomaggiore - Scuola primaria Loc. Meano di Santa Giustina - Scuola primaria di Santa Giustina - Scuola primaria di San Gregorio nelle Alpi - Scuola primaria "Principe di Piemonte" di Cesiomaggiore - Scuola primaria "Romano Ocri" Loc. Soranzen di Cesiomaggiore - Scuola sec. di I grado "Gianni Rodari" di Santa Giustina - Scuola sec. di I grado "Dante Alighieri" di Cesiomaggiore
Istituto comprensivo "Alighieri" di Cesiomaggiore (cod. BLIC807006) - Scuola dell'infanzia Loc. Pez di Cesiomaggiore - **Scuola dell'infanzia Loc. Villabruna di Feltre** - Scuola primaria "Principe di Piemonte" di Cesiomaggiore - Scuola primaria "Romano Ocri" Loc. Soranzen di Cesiomaggiore - **Scuola primaria Loc. Nemeggio di Feltre** - **Scuola primaria Loc. Villabruna di Feltre** - Scuola sec. di I grado "Dante Alighieri" di Cesiomaggiore	
Istituto comprensivo di Feltre (cod. BLIC83300P) - Scuola dell'infanzia Loc. Vignui - Scuola dell'infanzia Loc. Anzù - Cellarda - Scuola dell'infanzia Loc. Mugnai - Scuola dell'infanzia Loc. Pasquer - Scuola dell'infanzia Loc. Tomo - Scuola dell'infanzia Loc. Vellai - Scuola primaria "Vittorino da Feltre" - Scuola primaria Loc. Farra - Scuola primaria Loc. Foen - Scuola primaria Loc. Mugnai - Scuola primaria c/o Ospedale civile - Scuola sec. di I grado "Gino Rocca"	Istituto comprensivo di Feltre (cod. BLIC83300P) - Scuola dell'infanzia Loc. Vignui - Scuola dell'infanzia Loc. Anzù - Cellarda - Scuola dell'infanzia Loc. Mugnai - Scuola dell'infanzia Loc. Pasquer - Scuola dell'infanzia Loc. Tomo - Scuola dell'infanzia Loc. Vellai - **Scuola dell'infanzia Loc. Villabruna di Feltre** - Scuola primaria "Vittorino da Feltre" - Scuola primaria Loc. Farra - Scuola primaria Loc. Foen - Scuola primaria Loc. Mugnai - **Scuola primaria Loc. Nemeggio di Feltre** - **Scuola primaria Loc. Villabruna di Feltre** - Scuola primaria c/o Ospedale civile - Scuola sec. di I grado "Gino Rocca"

PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI VEDELAGO

Situazione precedente	Nuova situazione
Istituto comprensivo di Vedelago (cod. TVIC820001) - Scuola dell'infanzia Loc. Barcon - Scuola dell'infanzia Loc. Fossalunga - **Scuola primaria "A. Frova" Loc. Cavasagra** - Scuola primaria "A. Palladio" Loc. Fanzolo - Scuola primaria "D. Fausto Callegari" Loc. Fossalunga - Scuola primaria "G. Rodari" Loc. Barcon - **Scuola primaria "Giovanni XXIII" Loc. Casacorba** - **Scuola primaria Loc. Albaredo** - Scuola primaria "G. Sarto" - Scuola sec. di I grado "Don G. Bosco"	Istituto comprensivo di Vedelago (cod. TVIC820001) - Scuola dell'infanzia Loc. Barcon - Scuola dell'infanzia Loc. Fossalunga - **Scuola primaria Loc. Casacorba Via del Brolo, 30** - Scuola primaria "A. Palladio" Loc. Fanzolo - Scuola primaria "D. Fausto Callegari" Loc. Fossalunga - Scuola primaria "G. Rodari" Loc. Barcon - Scuola primaria "G. Sarto" - Scuola sec. di I grado "Don G. Bosco"

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 437542)

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA

Concorsi pubblici, riservati ai lavoratori di cui all'art. 1 della Legge n. 68 del 12/03/1999 e s.m.i.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1646 del 27/11/2020 sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, **riservati ai lavoratori disabili di cui all'art. 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., iscritti nello specifico elenco di cui all'art. 8 della medesima legge,** per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Categoria D - Ruolo Sanitario

N. 2 posti Collaboratore Professionale Sanitario - Dietista - Categoria D - Ruolo Sanitario

N. 1 posto Collaboratore Professionale Sanitario - Ortottista - Categoria D - Ruolo Sanitario

N. 1 posto Collaboratore Professionale Sanitario - Logopedista - Categoria D - Ruolo Sanitario

Ai predetti profili professionali è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Sanità.

Possono partecipare ai concorsi esclusivamente le persone disabili, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., iscritte nello specifico elenco di cui all'art. 8 legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i servizi provinciali per l'impiego. E' richiesto di specificare in quale centro per l'impiego il candidato ha effettuato l'iscrizione.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i, al D.Lgs. 30 dicembre1992 n. 502, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità e dalla normativa vigente sul pubblico impiego in quanto compatibile.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per esigenze organizzative di questa Azienda, oltre che il percorso formativo specifico attivato in favore di ogni dipendente, si impone la stabilità del rapporto per i primi cinque anni di servizio.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Al concorso sono ammessi **i candidati dell'uno e dell'altro sesso** in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

1. Cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs 165/2001).
2. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20/12/1979, n. 761.
3. età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.

Requisiti specifici di ammissione:

Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. titoli di studio:

per il profilo di **Tecnico sanitario di Laboratorio Medic**o: Diploma universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico di cui al D.M. n. 745/1994 o titoli equipollenti ai sensi D.M. 27 luglio 2000 ovvero laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico appartenente alla classe L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche di cui al D.M. 19.02.2009;

per il profilo di **Dietista**: Diploma universitario di Dietista di cui al D.M. n. 744/1994 o titoli equipollenti ai sensi D.M. 27/7/2000 ovvero Laurea in Dietistica appartenente alla classe L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche di cui al D.M. 19.02.2009;

per il profilo di **Ortottista**: diploma universitario di ortottista di cui al D.M. n. 743/1994 o titoli equipollenti ai sensi D.M. 27/7/2000 ovvero Laurea in Ortottistica - assistente di oftalmologia appartenente alla classe L/SNT2 - Professioni Sanitarie della Riabilitazione di cui al D.M. 19.02.2009;

per il profilo di **Logopedista**: diploma universitario di Logopedista di cui al D.M. n. 742/1994 o titoli equipollenti ai sensi D.M. 27 luglio 2000 ovvero Laurea in Logopedia appartenente alla classe L/SNT2 - Professioni Sanitarie della Riabilitazione di cui al D.M. 19.02.2009;

b) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) essere soggetto di cui all'art. 1 della Legge 68/99 e s.m.i. e di essere in possesso della percentuale di invalidità prevista dallo stesso.

d) iscrizione nello specifico elenco dei disoccupati di cui all'art. 8 legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i servizi provinciali per l'impiego, **alla data di scadenza del bando**

Trattandosi di domanda on line, in particolare ai fini dell'ammissione il candidato dovrà esplicitare nei singoli campi obbligatori quanto di seguito richiesto:

- **possesso del titolo di studio richiesto: indicando, denominazione, durata legale, Università presso il quale è stato conseguito e data di conseguimento;**
- **iscrizione all'albo professionale;**
- **posizione di invalido: indicando documento probatorio, relativa data di rilascio nonché** di essere in possesso della percentuale di invalidità prevista da**ll'art. 1 della Legge 68/99;**
- **di essere iscritto nello specifico elenco dei disoccupati di cui all'art. 8 legge 68/99 alla data di scadenza del bando:**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Sanità.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare nella **PROCEDURA ON LINE** idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso a cui si intende partecipare, d**ovrà essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA,** entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal **giorno** di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà **disattivata** tassativamente al**le ore 24.00** del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, **saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate al successivo punto 3.**

Dopo il suddetto termine **non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer Firefox, Safari) che supporti e abbia abilitati Java, Script, e Cookie.. La compatibilità con i dispositivi mobili (smart tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema, per il quale l'Azienda non si assume nessuna responsabilità.

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AI CONCORSI:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- collegarsi al sito **www.aopd.veneto.it**
- accedere al link **Concorsi e Avvisi →Concorsi pubblici →Concorsi attivi**
- collegarsi al sito internet: **https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE

1. Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi attivi.

2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.

3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva". ;

4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio", aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.

5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".

7. Scaricare e stampare, in formato pdf, la domanda cliccando su "Stampa domanda":

8. FIRMARE LA DOMANDA.

9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.

10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.

11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato deve ripetere le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 iscrizione on-line".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. **Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.**

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) esclusivamente dei seguenti documenti:

1. Documento di riconoscimento nella sezione "Anagrafica"

2 i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno);

3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;

4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della **richiesta di esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;**

5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

6. la documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero;

7. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a selezione.

8. la domanda stampata e sottoscritta.

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, per l'inserimento delle pubblicazioni, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO Si segnala che è consultabile online il "Manuale istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione. Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "richiedi assistenza"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Nella compilazione della domanda on-line, devono essere dichiarati, altresì, i titoli che il candidato ritiene opportuno ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità indicate di cui al **punto 3** del presente bando, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi relativi all'anagrafica e ai requisiti di ammissione.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio, ovvero dell'indirizzo PEC, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fìno all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: procedure.concorsuali@aopd.veneto.it

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si precisa che l'invio in formato cartaceo di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE

- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, le Commissioni per i titoli dispongono di **punti 30**. I punti sono così ripartiti:

titoli di carriera max p. 15

- titoli accademici e di studio max p. 4
- pubblicazioni e titoli scientifici max p. 3
- curriculum formativo e professionale max p. 8

Titoli di Carriera *(max punti 15)*

Sono valutati i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Titoli Accademici e di Studio *(max punti 4)*

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata relazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Pubblicazioni e Titoli scientifici *(max punti 3)*

Le pubblicazioni e i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione, tenuto conto dei criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/2001.

Curriculum Formativo e Professionale (max punti 8)

Sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Il punteggio attribuito dalla commissione, adeguatamente motivato, è globale.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse ridotto del 50%.

6. COMMISSIONI ESAMINATRICI E PROVE D'ESAME

Le Commissioni esaminatrici, nominate dal Direttore Generale, saranno costituite come stabilito dal combinato disposto di cui agli artt. 6 e 44 del D.P.R. n. 220/2001.

Le prove d'esame (artt. 8-43) sono le seguenti:

Prova scritta (max p. 30):

per il profilo Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale del Tecnico di Laboratorio Biomedico come da DM n. 745/1994; la prova potrà anche consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

per il profilo di Dietista

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale del Dietista come da D.M. n. 744/1994; la prova potrà anche consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

per il profilo di Ortottista

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale di Ortottista come da D.M. n. 743 /1994; la prova potrà anche consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

per il profilo di Logopedista

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale Logopedista come da D.M. n. 742 /1994; la prova potrà anche consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

Prova pratica (max p. 20) per tutti i profili:

consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale (max p. 20) per tutti i profili:

vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta. Nel corso della prova verrà accertata inoltre la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua inglese.

Preselezione

In ragione del numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove di esame da una **prova preselettiva** (costituita da quesiti a risposta sintetica che riguarderanno le materie della prova scritta); il superamento della prova preselettiva, subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente a 21/30, costituisce requisito essenziale di ammissione alla prova scritta. La votazione della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Si informa che, ai sensi art. 20 della legge 104/92, i candidati con invalidità pari o superiore 80% non sono tenuti a a sostenere eventuale prova preselettiva.

CONVOCAZIONE PROVE CANDIDATI

AVVERTENZA:

La convocazione alle prove d'esame avverrà **unicamente attraverso pubblicazione nel sito internet** aziendale, con le modalità di seguito indicate:

la data e la sede delle prove scritta, pratica e orale, nonché eventuale preselezione, saranno rese note attraverso il sito aziendale: www.aopd.veneto.it - **"concorsi e avvisi" - "Concorsi pubblici" "Calendari ed esiti prove",** almeno 20 giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Nel rispetto della normativa della privacy, i nominativi dei candidati saranno pubblicati nel sito internet aziendale con l'iniziale del nome e cognome e numero identificativo.

Il numero identificativo "ID" si trova in basso nella domanda in pdf ricevuta a mezzo mail.

Es. Rossi Paolo ID 999999 data e ora conferma: 01/01//2000 12:00:00

Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. In relazione al numero dei candidati le commissioni possono stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al conseguimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica, del punteggio minimo previsto.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, che verrà affisso nella sede degli esami. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

7. GRADUATORIE, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni. Per quanto riguarda la riserva dei posti, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria e alla dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Azienda nella sezione concorsi - Avvisi. Il periodo di efficacia della stessa e la sua utilizzazione sono disciplinati alla normativa in vigore per il personale delle UU.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.

8. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEI POSTI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni rese nella domanda e i documenti richiesti per l'assunzione, **entro 30 giorni** dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

9. INFORMATIVA EX REGOLAMENTO EUROPEO DEL 27/04/2016 N. 679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che il conferimento dei dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione on line saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti la gestione della procedura descritta nel presente bando, finalizzata alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà; tale conferimento è obbligatorio e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda Ospedale - Università di Padova di svolgere correttamente tutti gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione. I dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonchè per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.lgs. 33/13.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. Potranno, inoltre, essere oggetto di trattamento i dati personali relativi a condanne penali, reati o misure di sicurezza.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, in banca dati automatizzata, nel rispetto delle regole previste dal Regolamento UE 2016/679. I dati forniti saranno conservati per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti in materia.

10. NORME FINALI

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere.

Per informazioni rivolgersi alla **UOC Gestione Risorse Umane, Personale Universitario in convenzione e Rapporti con l'Università/Procedure Concorsuali** Via N. Giustiniani 2 - 35128 PADOVA - Telefono 049/821.3938-3793-8206-8207 esclusivamente dalle h. 9.00 alle h. 12.00.

F.to Il Direttore Generale Dott. Luciano Flor

(Codice interno: 437610)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, si pubblicano le graduatorie relative ai seguenti concorsi pubblici:

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 Dirigente Psicologo - Disciplina Psicologia, riservato al personale in possesso dei requisiti per la stabilizzazione del personale precario del SSN in ambito regionale (Veneto), bando n. 35974/2017, approvata con deliberazione n. 143 del 21/02/2020:

- BIONDANI CINZIA totale punteggio 87,083

Concorso pubblico per titoli ed esami per concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, pieno e a rapporto esclusivo, di un Dirigente Biologo, disciplina di Laboratorio di Genetica Medica, Bando n. 9346 del 12/02/2020, cui affidare il ruolo di Direttore Tecnico (Qualified Person) per l'Officina Farmaceutica (Cell Factory), approvata con deliberazione n. 980 del 29/09/2020:

- BENATI CLAUDIA totale punteggio 85,000

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indetrminato di un Dirigente Ingegnere da assegnare all'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali, bando n. approvata con deliberazione n. 1100 del 4/11/2020:

	Candidato	TOTALE
1	Spanò Manuela	85,300
2	Casarin Agnese	79,167
3	Camiletti Lorenzo	67,704
4	Barbieri Ilde Maria	67,580

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Biologo, disciplina Laboratorio di Genetica Medica, per il Centro di Procreazione Medicalmente Assistita, bando n. 9347 del 12/02/2020, approvata con deliberazione n. 1311 del 15/12/2020:

	Candidato	TOTALE
1	Dusi Ludovica	87,020
2	Bastai Francesca	82,015
3	Bertelle Sara	76,643
4	Pintarelli Giulia	73,952
5	Roccaro Giuseppina	67,622

Direttore UOC Gestione Risorse Umane personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università
Dott.ssa Laura Bonato

(Codice interno: 437547)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di C.P.S. Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di Lavoro cat. D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 23 dicembre 2020 n. 2401, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di:

- **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO CAT. D.**

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e riportati nell'avviso pubblico inserito nel sito aziendale
www.aulss2.veneto.it - concorsi - alla sezione avvisi pubblici.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - Tel. 0438/664303 - 4500.

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 437552)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente delle professioni sanitarie - area della prevenzione (ruolo sanitario).

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale n. 2322 del 19 dicembre 2020, è indetto avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente delle professioni sanitarie - area della prevenzione (ruolo sanitario).

Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:
https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**. Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale
https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-**Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641**.

Il Direttore Generale dott. Francesco Benazzi

(Codice interno: 437483)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato del profilo di assistente amministrativo - cat. C.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato del profilo di assistente amministrativo - cat. C.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet
http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 437472)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina anestesia e rianimazione.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina anestesia e rianimazione.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con il termine di **6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 437481)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina pediatria.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina pediatria.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con il termine di **6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 437477)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina medicina interna.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina medicina interna.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con il termine di **6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 437478)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina oftalmologia.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina oftalmologia.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con il termine di **6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 437471)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina anatomia patologica.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina anatomia patologica

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con il termine di **6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 437476)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con il termine di **6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 437480)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina patologia clinica.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina patologia clinica.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con il termine di **6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 437482)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina radiodiagnostica.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina radiodiagnostica.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con il termine di **6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 437474)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina cardiologia.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina cardiologia.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con il termine di **6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 437475)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina direzione medica di presidio ospedaliero.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina direzione medica di presidio ospedaliero.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con il termine di **6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 437479)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina otorinolaringoiatria.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina otorinolaringoiatria.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con il termine di **6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 437387)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di cardiologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico per uoc angiologia dell'Azienda ospedale-università Padova.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 792 del 14/12/2020 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina di Cardiologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo** Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico per UOC Angiologia dell'Azienda Ospedale-Università Padova

In ragione delle peculiarità dell'attività svolta presso la UOC Angiologia dell'Azienda Ospedale-Università di Padova si ricercano candidati in possesso di: **documentata competenza specialistica nelle attività clinico-strumentali e di terapie mediche di Angiologia.**

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'Azienda Ospedale-Università Padova.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili, al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, dal Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017, dalla L. 19 giugno 2019 n. 56, dalla legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dall'art. 28 della L.R. 25 novembre 2019 n. 44 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del decreto legislativo 9.04.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.08.2009 n. 106;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 483/1997.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine,

ovvero, in alternativa:

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi della Legge di Bilancio 30.12.2018, n. 145, art. 1, comma 547, e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1.2.1998 (entrata in vigore del D.P.R. 483/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura on line la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, indicando nella **causale "concorso n° _____ - cognome e nome del candidato"**, da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario indicando le seguenti coordinate bancarie: UNICREDIT SPA - via Trieste, 51 - 35131 Padova - codice IBAN: IT39 Z02008 12100 000 1045 79092.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta a pena di esclusione tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione *on line* della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione

(Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aziendazero.iscrizioneconcorsi.it/.

2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

3. Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Utente e Password) di accesso al portale di iscrizione on-line dei concorsi (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).

4. Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Dopo aver inserito Utente e Password definitiva, selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi" per accedere ai concorsi attivi.

2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.

3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".

4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio", aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.

5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".

7. Scaricare e stampare in formato pdf la domanda cliccando su "Stampa domanda":

8. Firmare la domanda.

9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.

10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.

11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una *mail* di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per *mail*, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 - iscrizione on-line".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 15,00;

2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;

5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

7. le eventuali pubblicazioni **(di qualunque tipologia esse siano)** edite a stampa, attinenti al profilo professionale a selezione, nel **numero massimo di 10**. Il candidato, pertanto, ha l'onere di prestare attenzione ad allegare le pubblicazioni maggiormente rilevanti e attinenti. **Qualora il numero delle pubblicazioni allegate ecceda quello indicato, saranno oggetto di valutazione solo le prime 10 elencate nella domanda, indipendentemente dalla rilevanza**.

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "A*ggiungi allegato*", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "*Manuale istruzioni*" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile online il *"Manuale istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "*richiedi assistenza*"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi, potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 - 877.8191 - 8324 - 8128 - 8313 - 8231 - 8681 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Concorsi e avvisi entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it nella sezione Concorsi e Avvisi.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con Legge 11.08.2014 n. 114, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione,** direttamente nella procedura on-line e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Concorsi e avvisi.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale www.azero.veneto.it almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, agli articoli 5 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997, dell'art. 3 della L. n. 56/2019, nonché dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., potranno essere nominate, anche per le prove scritte, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso, unico restando il presidente, purché a ciascuna sottocommissione vengano attribuiti almeno duecento candidati.

La Commissione ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA punti 30

PROVA PRATICA punti 30

PROVA ORALE punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e nel Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, come segue:

a) titoli di carriera punti 10

b) titoli accademici e di studio punti 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3

d) curriculum formativo e professionale punti 4

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56/2019 e dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., la valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi della citata L. n. 145/2018, art. 1 commi 547, 548 e 548-bis, e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9.05.1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto della graduatoria di merito, comprensiva dei vincitore e degli idonei, e provvede al suo invio all'azienda interessata che, a sua volta, le pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Concorsi e avvisi.

Le graduatorie, ai sensi decreto legislativo 165/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzata da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24.12.2003, n. 350.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24.12.2003 n. 350.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10,00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di Sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it,* oppure inviando una mail a *concorsi@azero.veneto.it,* precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all' azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 437507)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie Concorso pubblico per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (cat. D).

Con deliberazione n. 798 del 24.12.2020, sono state approvate le graduatorie di merito di cui agli allegati

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ospedale - Università Padova

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
1.	MILETO PIETRO	26/03/1983	**76,110**
2.	CELADIN GIANPAOLO	22/08/1964	**74,500**
3.	FURLANETTO FRANCESCA	01/03/1965	**72,280**
4.	FRACCAROLLO VALERIA	15/12/1989	**71,750**
5.	FINCO ALICE	22/05/1993	**71,350**
6.	ALFONSO PERDOMO ANA MARIA	27/09/1967	**71,213**
7.	MICHELON ALESSANDRA	03/10/1992	**71,122**
8.	BETTOCCHI LUCA	11/05/1988	**71,108**
9.	FRANCO ILENIA	05/09/1994	**70,703**
10.	FIORENTINI ELENA	18/05/1996	**70,678**
11.	FIZZAROTTI MICOL	30/04/1994	**70,675**
12.	NAVARRO CAMILLA	21/09/1995	**70,450**
13.	MARZOTTI ILARIA	14/03/1993	**70,296**
14.	BIANCON GAIA	02/07/1996	**70,150**
15.	MURGO DELIA RITA	02/07/1997	**70,139**
16.	ROMEO SABRINA	26/03/1996	**70,130**
17.	FRANCESCON SARA	02/05/1996	**70,118**
18.	IACOMETTI FRANCESCA	23/04/1994	**70,088**
19.	BARONTINI IRENE	11/01/1997	**70,037**
20.	CARROSSA ERIKA	13/01/1990	**69,992**
21.	MILANESI AMENDONI PAOLO	21/09/1991	**69,988**
22.	EBRAHIMIAN AZAM	31/08/1961	**69,895**
23.	MISSERE SARA	12/05/1991	**69,867**
24.	D'URSO SERGIO	08/09/1992	**69,657**
25.	DE LORENZI MAELA	01/05/1995	**69,600**
26.	BOSCHETTO STEFANIA	25/06/1990	**69,596**
27.	PETTINARI MARTA	28/01/1990	**69,335**
28.	DE VECCHI PAOLA	01/03/1995	**69,146**
29.	GRADELLA BEATRICE	17/05/1992	**69,138**
30.	MINIELLO CELESTE	24/02/1993	**69,068**
31.	BARISON MARTINA	02/02/1994	**69,050**
32.	KOCIAJ SAFETE	07/08/1994	**68,925**
33.	LAMBIASE CARMINE	16/05/1997	**68,850**
34.	MUSSO JESSICA	20/05/1990	**68,803**
35.	MIRT ANA MARIA	11/08/1990	**68,774**
36.	BISSACCO CAMILLA	12/04/1996	**68,772**
37.	CASELLA DANIELA	23/03/1984	**68,709**
38.	FRACCARO ELENA	08/07/1997	**68,575**
39.	MICHELI SARA	02/05/1992	**68,475**
40.	CANOVA MANOLA	13/07/1965	**68,388**
41.	CREMONESI FEDERICO	23/04/1993	**68,218**
42.	DALLA BONA LISA	07/08/1997	**68,150**
43.	ESPOSITO LOREDANA CARLA	25/01/1978	**67,950**
44.	MATTEI ROMINA	01/02/1972	**67,940**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ospedale - Università Padova

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
45.	CATALANO COSTANZA	20/04/1993	**67,833**
46.	ESPOSTO BERARDINELLI RACHELE	30/03/1996	**67,809**
47.	CICOTTO ANTONIO	10/03/1992	**67,808**
48.	MINISTRINI ELISA	09/09/1997	**67,800**
49.	LAZZARO ROSSELLA	12/02/1989	**67,762**
50.	MUSATESCU DANIELA VALENTINA	22/02/1982	**67,625**
51.	DANI GIORGIA	28/07/1994	**67,600**
52.	MINCAO ELISABETTA	02/09/1970	**67,500**
53.	DUENAS MELO LILIAM	26/07/1975	**67,425**
54.	PEGORARO PAOLA	26/04/1986	**67,422**
55.	D'ANTUONO ALESSANDRO	18/11/1996	**67,383**
56.	ABU SARAH NADIA	16/12/1994	**67,341**
57.	GRECO MARIA	19/01/1989	**67,186**
58.	GJOKA EMANUEL	13/02/1993	**67,157**
59.	ANTOCI VALERIA	16/04/1995	**67,134**
60.	LUPO GIANLUCA	11/02/1986	**67,029**
61.	REZAUL RIM	17/05/1997	**66,801**
62.	MASSETTI ILARIA	05/09/1981	**66,772**
63.	MOSCA DEBORA	22/04/1991	**66,756**
64.	VIVONA LILIANA	12/08/1992	**66,712**
65.	COSCARELLI CHRISTIAN	23/07/1997	**66,666**
66.	PERIN VALENTINA	12/05/1997	**66,650**
67.	FORMICOLA LIDIA	10/05/1996	**66,566**
68.	MARZANO FEDERICA	20/06/1995	**66,528**
69.	GIALLORETO FEDERICA	02/06/1996	**66,431**
70.	FAVARON ALBERTO	19/12/1995	**66,373**
71.	GRASSO IRENE	01/06/1985	**66,320**
72.	ESPOSITO GIOVANNA	23/05/1995	**66,278**
73.	CARRARO ELEONORA	25/05/1994	**66,252**
74.	GARBIN AMBRA	04/03/1994	**66,225**
75.	GIANNECCHINI VALENTINA	14/03/1997	**66,202**
76.	GASPERIN GIADA	21/07/1993	**66,186**
77.	CARLOTTO JESSICA	13/02/1996	**66,163**
78.	NICODEMO CHIARA	06/02/1997	**66,150**
79.	BURGA SUSANA	26/07/1974	**66,144**
80.	MAZZEI FRANCESCA	03/02/1997	**66,025**
81.	TOSATO BENEDETTA	26/08/1996	**66,000**
82.	BERGANTIN PAOLO	12/06/1969	**65,651**
83.	CASTIGLIONI MARTINO	09/12/1996	**65,563**
84.	DEL ZOTTI MASSIMILIANO	13/07/1992	**65,541**
85.	CARELLA CARMEN	10/06/1996	**65,518**
86.	DI LORENZO ILARIA	24/06/1997	**65,500**
87.	MINEO DEBORA	26/02/1995	**65,469**
88.	CHILLIN GIACOMO	29/04/1996	**65,219**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ospedale - Università Padova

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
89.	COZZOLINO GABRIELLA	21/01/1994	**65,102**
90.	DOS ANJOS MELO PATRICIA SOFIA	15/10/1981	**65,032**
91.	ZAGALLO ANDREA	02/04/1994	**65,011**
92.	GARDIN SARA	07/09/1993	**64,972**
93.	BABBOLIN VALENTINA	13/03/1986	**64,812**
94.	CELEGATO VANESSA	10/10/1996	**64,801**
95.	RAVISATO CARMELA	14/11/1996	**64,756**
96.	ANDREESCU NICOLETA GEORGETA	17/09/1981	**64,752**
97.	CEOLA ALICE	24/09/1996	**64,714**
98.	GIANNELLA ARIANNA	06/12/1994	**64,701**
99.	FAVARETTO SOFIA	02/11/1997	**64,697**
100.	MENEGON MAIRA	21/03/1997	**64,606**
101.	EVANGELISTI CHIARA	11/04/1994	**64,500**
102.	GASPARETTO MATTEO	27/03/1990	**64,481**
103.	SANI ANDREA	26/10/1992	**64,441**
104.	GIROTTO CHANTAL	17/08/1994	**64,394**
105.	GANDOLFI ELENA	10/06/1994	**64,358**
106.	RICCI LUIGI	24/04/1994	**64,344**
107.	TOFFALONI MARTA	24/07/1990	**64,325**
108.	GALLINARO MARTA	16/11/1990	**64,294**
109.	MENEGOLI OLIVIA	27/12/1995	**64,294**
110.	TESTOLIN GERMANO	16/06/1974	**64,202**
111.	BARBANERA MAURA	07/04/1993	**64,193**
112.	DE ANGELIS MARIA RITA	29/09/1997	**64,173**
113.	BONANNO LUDOVICA	08/05/1994	**64,158**
114.	FAGGIAN ELEONORA	15/09/1997	**64,146**
115.	PENAZZO LAURA	11/02/1997	**64,146**
116.	DODONU LUCIA	09/07/1983	**64,089**
117.	BELTRAMIN ANNA	01/06/1996	**64,000**
118.	SZATKOWSKA MALGORZATA EWA	23/12/1965	**63,965**
119.	SARASIN SARA	07/07/1995	**63,938**
120.	SORRENTINO ELENA	20/04/1995	**63,800**
121.	ARGENTINO MARIANNA	27/08/1994	**63,700**
122.	ZINGALE SIMONE	23/07/1996	**63,686**
123.	MICHELON ANGELA ROSITA	20/02/1997	**63,673**
124.	AGNOLETTO CLAUDIA	16/06/1996	**63,616**
125.	LO CONTE ILENIA	18/04/1989	**63,564**
126.	FODERÀ KATIA	10/10/1989	**63,524**
127.	PANERAI FRANCESCA	25/11/1992	**63,509**
128.	BRIARD BARBARA	21/10/1972	**63,438**
129.	RIGNANESE DEBORAH	02/02/1992	**63,325**
130.	CALORE CHIARA	04/05/1996	**63,156**
131.	FERRARI KATIA	10/05/1977	**63,138**
132.	MORANDIN JESSICA	20/02/1997	**63,121**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ospedale - Università Padova

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
133.	ROMANATO ELEONORA	08/10/1994	**63,100**
134.	ROVERONI IRENE	21/10/1997	**63,075**
135.	CHERECHES PAULA	15/03/1997	**63,075**
136.	MARI IMMACOLATA	22/02/1986	**62,920**
137.	RUGGERO GIULIA	22/07/1996	**62,875**
138.	DEL MONACO SARA	22/08/1996	**62,816**
139.	BARRUZZA GASPARE	09/05/1996	**62,800**
140.	TOCCO ANNALISA	07/11/1993	**62,798**
141.	FRANZOSO SARA	05/05/1996	**62,678**
142.	RIGOLIN GIULIA	07/08/1994	**62,625**
143.	ZAGHETTO GIULIA	27/07/1994	**62,619**
144.	PETRESCU ROXANA MIHAELA	30/06/1973	**62,576**
145.	VALLERI ANNA MARIA	21/05/1992	**62,550**
146.	MAGGETTO ALICE	14/01/1994	**62,525**
147.	D'AMORE CLELIA	17/12/1991	**62,494**
148.	LOREGGIA SARAH	12/08/1989	**62,419**
149.	PERISSINOTTO LARA	16/12/1996	**62,263**
150.	DE GIORGI MATTEO	13/04/1996	**62,239**
151.	RUTA ARMANDO	02/02/1994	**62,225**
152.	RIGATO MARIATERESA	29/05/1990	**62,211**
153.	CANCIANI MARIABRUNA	27/02/1997	**62,192**
154.	MARINOTTI FLAVIA	18/06/1997	**62,165**
155.	TUZZATO ALBERTO	16/12/1992	**62,150**
156.	IONESCU RODICA	13/06/1973	**62,138**
157.	PIANESE VINCENZO	14/02/1998	**62,116**
158.	SALAMONE SABRINA	13/05/1993	**62,110**
159.	DE LILLO JESSICA	03/02/1995	**62,089**
160.	PINTO ANGELA	02/10/1995	**62,083**
161.	LABIANCA FABRIZIA	20/06/1994	**61,921**
162.	DI TERLIZZI CHRISTIAN	07/12/1991	**61,825**
163.	GASPAROTTO MARTINA	25/10/1996	**61,678**
164.	ROSSIN ELISA	01/08/1997	**61,648**
165.	DI PALO GIUSEPPINA	29/04/1994	**61,606**
166.	GHIDELLI MARTINA	13/03/1989	**61,556**
167.	SBABO ALESSANDRA	28/01/1995	**61,393**
168.	PAGLIARO MARTA	29/07/1990	**61,375**
169.	BARCARO LAURA	22/04/1983	**61,375**
170.	MATURO CARMELA	16/05/1990	**61,368**
171.	COLUCCI MARIAELENA	27/03/1995	**61,346**
172.	NICOLETTO FRANCESCO MARIA	31/03/1996	**61,304**
173.	BOLOGNINI SILVIA	29/07/1992	**61,275**
174.	AVANZO ELENA	23/03/1993	**61,144**
175.	TARANTO PATRIZIA	24/05/1997	**61,121**
176.	DE PRISCO GIUSEPPE	29/04/1983	**61,100**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ospedale - Università Padova

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
177.	FACCHIN MANUELA	31/03/1970	**60,975**
178.	RIZZO IVANA	26/02/1979	**60,925**
179.	MAZZOCCO LUDOVICA	14/08/1996	**60,800**
180.	SARTORATO SARA	11/01/1996	**60,640**
181.	CALLEGARI GIULIA	28/12/1995	**60,595**
182.	QUAGLIA FRANCESCA	13/04/1996	**60,575**
183.	MINAUDO MARA	25/09/1995	**60,535**
184.	TORRI ERIKA	12/07/1974	**60,494**
185.	BOCCI LORENZO	06/07/1991	**60,438**
186.	TODARO ENRICO	16/02/1995	**60,426**
187.	CUTRIGNELLI ANGELA	07/03/1994	**60,401**
188.	ORGIU LUISA	26/09/1980	**60,382**
189.	DEL PINO TERRONES CLELIA RAQUEL	24/07/1993	**60,226**
190.	SHAPOVAL OLEKSANDR	19/07/1997	**60,161**
191.	BATTISTA MARTINA	22/09/1996	**60,143**
192.	ZENNATO JACOPO ANDREA	26/04/1997	**60,075**
193.	COZZOLI ALESSIA	06/07/1995	**60,000**
194.	ROSSI STANIS	05/05/1984	**59,892**
195.	SARTORI DANIELE	15/11/1990	**59,873**
196.	BARRACO ELENA	19/08/1996	**59,838**
197.	AGOSTINI BEATRICE	10/06/1992	**59,779**
198.	TRAMONTANO ANDREA	24/02/1992	**59,723**
199.	BATTISTELLA SARA	27/09/1996	**59,668**
200.	DE LEON DEMARTINI ALEXANDRA MARISOL	22/09/1975	**59,468**
201.	SCHIAVELLA ANGELA	12/07/1996	**59,375**
202.	DI BARI ARIANNA	31/07/1991	**59,353**
203.	PERARO ELENA	27/09/1996	**59,338**
204.	URGESI JESSICA	20/01/1991	**59,289**
205.	SAGGESE VERONICA	24/04/1987	**59,208**
206.	CASOTTO DAVIDE	08/05/1993	**59,150**
207.	NUZZO GIUSEPPE	12/03/1997	**59,120**
208.	MEMOLA VALERIA	15/05/1996	**59,074**
209.	CAPPELLARI ENRICO	22/09/1995	**59,025**
210.	ACCANITO ALESSANDRO	06/02/1990	**58,786**
211.	BERTAZZONI GIACOMO	31/12/1994	**58,684**
212.	CUFFARO MIRIAM	28/01/1996	**58,645**
213.	SCRETI ALESSANDRA	21/10/1991	**58,237**
214.	CARBONI SILVIA	09/09/1992	**58,214**
215.	PROSPERI PAOLOARMANDO	28/09/1991	**58,199**
216.	DUMITRESCU CRISTINA	19/05/1966	**57,883**
217.	NOTARO SALVATORE BORIS	28/02/1984	**57,794**
218.	VOLPE ARIANNA	19/04/1988	**57,616**
219.	RUGGIERO ANGELICA	20/02/1996	**57,573**
220.	D'ORSI IMMACOLATA	14/07/1995	**57,525**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ospedale - Università Padova

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
221.	SOLLAKU MIRANDA	04/10/1986	**57,517**
222.	PATRIGNANI AZZURRA	14/07/1980	**57,356**
223.	THEMELI AFRIOLA	06/05/1987	**57,340**
224.	MARANGI GIUSEPPE	19/07/1996	**57,285**
225.	RITAROSSI VERONICA	25/11/1996	**57,225**
226.	SIGISMONDI ANGELA	07/11/1997	**57,125**
227.	SCARSO STEFANIA	27/05/1965	**57,100**
228.	VENTRIGLIA NICOLETTA	01/12/1995	**57,063**
229.	ABIGNENTE ROSA	18/08/1988	**57,023**
230.	BIUNDO CHIARA	03/02/1996	**56,904**
231.	CASTELLANO FRANCESCA	02/09/1989	**56,793**
232.	LEVORATO MARCO	11/01/1994	**56,677**
233.	POLIZZI SARAH	12/11/1994	**56,650**
234.	ANASTASI RACHELE	06/07/1994	**56,619**
235.	LORENZON FEDERICO	27/09/1996	**56,575**
236.	ZAZZARO ANNA	11/11/1993	**56,547**
237.	PERROTTA NUNZIA	05/05/1994	**56,503**
238.	PARISSI FRANCESCA	08/04/1997	**56,071**
239.	STOLERU SILVIU IONUT	17/06/1994	**55,999**
240.	BARBATO CATERINA	25/08/1992	**55,791**
241.	BELMONTE NOEMI	18/09/1996	**55,725**
242.	SIMIONATO JESSICA	04/06/1997	**55,691**
243.	RICCIARDI ROBERTA	21/11/1997	**55,500**
244.	SADIKU GERALD	25/05/1989	**55,134**
245.	FELETTO JACOPO	25/10/1996	**54,609**
246.	BEDIN MIRKO	27/10/1992	**54,297**
247.	COSTANTINI VALENTINA	24/02/1994	**54,172**
248.	ZAMBON LUCREZIA	04/02/1991	**53,552**
249.	GAROFALO RAFFAELE	03/08/1972	**53,500**
250.	SANTUCCI MIRKO	21/05/1989	**53,283**
251.	TARDIOLI MARTA	01/12/1990	**53,079**
252.	LONGO VENERANDA	17/04/1997	**52,591**
253.	SICA ANTONIO	04/08/1988	**52,017**
254.	GIACCHERINI FEDERICA	01/02/1997	**51,595**
255.	ANTOGNOLI FRANCESCA	17/06/1996	**51,127**
256.	MARETTO JESSICA	17/03/1995	**49,922**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
1.	MURARI MARTINA	19/06/1991	**72,869**
2.	MILONE JASMINE GIACOMA	09/05/1989	**72,508**
3.	GALVANI ELISA	16/01/1992	**72,241**
4.	MENEGHELLO MARTA	05/06/1991	**71,647**
5.	MARCOLIN ELISABETTA	16/05/1991	**71,575**
6.	FACCINCANI NICOLA	30/01/1994	**71,350**
7.	ADAMO ALESSIO	18/04/1990	**71,275**
8.	LATTANZI LORENZO	06/11/1992	**71,100**
9.	MILANI CHANTAL	17/02/1988	**71,058**
10.	BETTINAZZI GIULIANA	03/01/1993	**70,875**
11.	LEE MIRKO	28/12/1982	**70,784**
12.	LONARDI IRENE	24/10/1996	**70,455**
13.	ISACCHINI BIANCA GIUDITTA	06/08/1990	**70,446**
14.	PANICO ORNELLA	09/02/1995	**70,350**
15.	TROMBELLO ERICA	23/07/1993	**70,123**
16.	SARRA MARCO	20/10/1985	**70,046**
17.	GALLOTTA MARCO	11/03/1995	**70,006**
18.	SANTI ELISA	27/07/1993	**69,755**
19.	GEMO ILENIA	21/01/1995	**69,099**
20.	GAETA ALESSIA	22/10/1993	**68,903**
21.	ROCCA STEFANIA	15/03/1993	**68,838**
22.	ANTONINI ELISA	20/07/1994	**68,750**
23.	FALL ASTOU	10/10/1997	**68,697**
24.	POTRATA CHIARA	29/12/1987	**68,684**
25.	MONTINARO ELEONORA	17/06/1996	**68,660**
26.	BOSCAINI CAMILLA	19/01/1998	**68,634**
27.	GIACOMELLI MARCO	20/11/1996	**68,614**
28.	MURARI MARTINA	29/04/1994	**68,469**
29.	FAMÀ CECILIA	31/07/1992	**68,328**
30.	KORDHA ERVIN	18/12/1990	**68,225**
31.	BRUNI ELENA	16/02/1996	**68,150**
32.	BALDINI ELEONORA	09/03/1991	**68,096**
33.	HOESCU RALUCA-CATALINA	28/04/1991	**68,088**
34.	IOVINE VALENTINA	30/12/1986	**68,072**
35.	CORTINA GIULIA	10/02/1996	**67,943**
36.	FULLONE MARIAGRAZIA	10/03/1997	**67,800**
37.	APICELLA ALFREDO	30/01/1989	**67,757**
38.	ALLEGRI NICOLÒ	07/05/1996	**67,694**
39.	CALTRAN MARTINA	23/07/1990	**67,550**
40.	BONATO SILVIA	21/01/1997	**67,375**
41.	AFRICANI CHIARA	25/09/1994	**67,355**
42.	MONETA NICOLE	03/04/1992	**67,348**
43.	GRIGOLETTI VERONICA	13/04/1996	**67,259**
44.	DANESIN SARA	16/08/1997	**67,186**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
45.	BURZOTTA GIULIA	10/12/1997	**67,025**
46.	GOLINELLI CHIARA	03/08/1997	**66,867**
47.	DAFFINI ELENA	26/02/1996	**66,831**
48.	BRACCIALE FRANCESCA	05/10/1990	**66,816**
49.	SEGALA GIADA	23/07/1995	**66,808**
50.	ZAFFARONI GIACOMO	02/04/1996	**66,650**
51.	SAMAN SOFY	13/12/1995	**66,650**
52.	BERTANI LUISA	11/01/1995	**66,600**
53.	NANNI MARGHERITA	07/06/1997	**66,592**
54.	BUCCI MARTINA	13/08/1997	**66,581**
55.	DE MEO ROSSANA PIA	25/12/1992	**66,489**
56.	FIORENTINI ELISA	03/08/1993	**66,413**
57.	DI MAGGIO STEFANIA	02/02/1987	**66,368**
58.	LANARI CHIARA	14/08/1997	**66,356**
59.	FAUSTINI MARTINA	27/01/1993	**66,354**
60.	MANIACI SALVATORE	04/06/1989	**66,211**
61.	MARIANGELI CAROLINA	12/11/1996	**66,201**
62.	D'ABRAMO TERESA	11/04/1997	**66,184**
63.	GIOLAI MONACHINO CLAUDIA	20/01/1996	**66,113**
64.	BOVE CARLA	07/05/1990	**66,075**
65.	GAMBERINI MARGHERITA	14/06/1993	**65,951**
66.	PADOVANI GIOIA	19/07/1991	**65,950**
67.	RIBATTI GIUSEPPE	28/06/1988	**65,907**
68.	ROBUSTELLI ILARIA	23/11/1992	**65,894**
69.	CRESTANI KRIZIA	12/06/1995	**65,875**
70.	AUCATOMA ALTAMIRANO EDITH GLADYS	27/03/1977	**65,805**
71.	PASQUALI ALICE	17/01/1990	**65,749**
72.	BUCCINO ALESSANDRA	19/10/1993	**65,688**
73.	CRESCIO ILARIA	28/12/1988	**65,575**
74.	TADIELLO VALENTINA	04/04/1995	**65,529**
75.	TOMMASI MARIA TERESA	07/09/1996	**65,500**
76.	GATTA ALESSIA	20/03/1995	**65,500**
77.	MAIORANA ELISA	17/06/1994	**65,294**
78.	CAMMILLI ALICE	06/06/1997	**65,155**
79.	MARZULLO UGO	02/09/1994	**65,022**
80.	PERUZZO LAURA	27/05/1990	**65,011**
81.	MAGRI MARTA	25/12/1996	**65,003**
82.	AMORESE ERIKA	16/05/1994	**64,875**
83.	MARTINO ANDREA	12/07/1997	**64,796**
84.	ANGELICI LUCA	24/10/1987	**64,736**
85.	TRIMBOLI WALTER	17/01/1991	**64,675**
86.	IOANNIDIS DAFNE	20/04/1996	**64,627**
87.	SAVORÈ ALESSANDRA	19/02/1989	**64,622**
88.	COSTA SILVIA	30/04/1990	**64,602**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
89.	SALVATI FEDERICO	20/04/1990	**64,556**
90.	MARIN SILVIA	05/10/1995	**64,525**
91.	CAFARELLI TERESA	18/05/1996	**64,461**
92.	BISCAGLIA MANNO FRANCESCA	29/07/1996	**64,375**
93.	CARANO RITA	29/09/1995	**64,325**
94.	IAIA LUCREZIA	13/01/1995	**64,254**
95.	FURLAN ALICE	13/12/1997	**64,149**
96.	TOMMASI GIULIA	03/07/1996	**64,128**
97.	MARCHI ELEONORA	08/06/1993	**64,116**
98.	DI GENNARO LUCIO	20/08/1987	**64,043**
99.	SOCACI DELIA MARTA	18/01/1995	**63,983**
100.	POLI LUCA	13/02/1993	**63,875**
101.	BUSETTO VERONICA	20/03/1994	**63,850**
102.	MANOLE SORINA FLORENTINA	27/03/1994	**63,742**
103.	BONOMI MARCO	01/09/1972	**63,700**
104.	PIGHI ALESSANDRA	08/12/1993	**63,675**
105.	BURATO SABRINA	04/07/1989	**63,654**
106.	DI CARA ALESSANDRO	07/04/1989	**63,613**
107.	GIANFORTUNA CHIARA	14/11/1995	**63,613**
108.	DI BENEDETTO ROSA	13/04/1993	**63,550**
109.	CRISTINELLI CHIARA	08/02/1994	**63,309**
110.	INVENTO CHIARA	21/03/1996	**63,306**
111.	ANTONIAZZI GIORGIA	11/08/1993	**63,223**
112.	SPOTO GIULIA	14/05/1997	**63,175**
113.	FERRARETTO SILVIA	29/09/1996	**63,175**
114.	FIORENZANO DAVIDE	21/10/1995	**63,175**
115.	CESARINI ELENA	24/05/1994	**63,161**
116.	FAUSTINI ANITA	25/02/1993	**63,108**
117.	VORTOLOMEI OLGA	06/03/1993	**63,089**
118.	RIZZI GIORGIA	15/09/1994	**63,081**
119.	CANDURA FRANCESCA	07/03/1995	**63,066**
120.	STERZI SILVIA	12/07/1994	**63,058**
121.	CAPUTO ALESSIA	31/07/1996	**63,006**
122.	ADDONIZIO MARTINA	21/03/1998	**63,000**
123.	OBIAKU FRANCA CHIOMA	10/08/1986	**62,989**
124.	DELLA BETTA VALENTINA	15/05/1996	**62,912**
125.	MAZUELOS TITO MILAGROS MARIA	08/04/1993	**62,877**
126.	SCALISI SIMONA	13/10/1988	**62,863**
127.	BALDINI DAVIDE	27/06/1996	**62,650**
128.	ZARDINI MARIA CHIARA	02/05/1994	**62,600**
129.	TINAGLIA CARMELO	08/02/1994	**62,525**
130.	ROSSI NICOLÓ	06/05/1991	**62,333**
131.	ZAMPINI VALENTINA	29/02/1996	**62,300**
132.	GHIRARDELLO VANESSA	06/04/1996	**62,225**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
133.	MACCHIA ILARIA	06/04/1995	**62,181**
134.	SALVADE' ELISABETTA	10/09/1985	**62,133**
135.	HOYDAN ROMAN	17/09/1996	**62,118**
136.	MAGLIA FRANCESCA	04/10/1976	**62,115**
137.	CASTAGNA RACHELE	27/04/1996	**62,050**
138.	DE ROSA ASSUNTA	13/07/1996	**62,000**
139.	MARCONI TIZIANA	16/05/1990	**61,975**
140.	MAROGNA MARTINA	05/11/1984	**61,951**
141.	QEZI ZEJNADA	26/01/1983	**61,831**
142.	SMOLARI CHIARA	21/03/1994	**61,805**
143.	CARUZZI SILVANA	20/04/1994	**61,693**
144.	BELLAMOLI GIULIA	31/10/1990	**61,682**
145.	GIACON ILARIA	07/01/1987	**61,678**
146.	SCALZOTTO CLAUDIO	05/06/1996	**61,678**
147.	DELFINO CARLOTTA	26/04/1990	**61,580**
148.	DI LORENZO FRANCESCO	06/01/1996	**61,500**
149.	CHIERCHIA SABATO	05/09/1991	**61,469**
150.	SAMMARTANO ETHEL	18/01/1993	**61,387**
151.	CARROZZO STEFANO	05/12/1990	**61,156**
152.	MARULLI MARIANNA	10/12/1997	**61,060**
153.	OTTAVIANO ROBERTA	23/10/1990	**61,059**
154.	PRADARELLI ILENIA	08/03/1997	**61,032**
155.	PIRRONI DAVIDE	13/01/1990	**60,981**
156.	FIORINI GRETA	21/10/1997	**60,869**
157.	ZANGRANDI VALENTINA	11/10/1982	**60,776**
158.	DEGANI ALESSANDRA	21/02/1996	**60,775**
159.	CHIAVARO AURORA	10/12/1997	**60,759**
160.	CELESTINO MARIKA	12/08/1991	**60,717**
161.	CIARAMELLA ARIANNA	20/08/1994	**60,668**
162.	INGLIMA MODICA SOFIA	25/02/1995	**60,638**
163.	DAL PEZ MARTINA	27/03/1994	**60,568**
164.	BONI VALENTINA	05/10/1993	**60,558**
165.	SHENOUDA MARIAM	25/01/1972	**60,513**
166.	ROSSI SILVIA	04/12/1990	**60,325**
167.	DALL'OGLIO VALENTINA	24/02/1996	**60,300**
168.	RODRIGUES DE ARAUJO JUNIOR LUIZ	04/05/1981	**60,274**
169.	SCARDINO RUBERTI JESSICA	14/01/1995	**60,216**
170.	CIRCOSTA SABRINA	23/12/1994	**60,025**
171.	AVOLIO FRANCESCO	01/05/1988	**60,020**
172.	REDOLFI LINDA	17/09/1996	**59,950**
173.	GRECO LAURA	30/09/1994	**59,925**
174.	STEVANONI ELENA	26/05/1996	**59,725**
175.	RAVAGNAN ELENA	03/07/1997	**59,650**
176.	CASTENEDOLI LAURA	04/10/1997	**59,648**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
177.	NOBIS GIULIA	22/03/1996	**59,613**
178.	PERINA STEFANIA	16/10/1990	**59,608**
179.	D'ANIELLO SIRIA	08/07/1984	**59,486**
180.	STACCO ADRIANA	26/05/1990	**59,466**
181.	LANDRO NOEMI	04/08/1995	**59,300**
182.	KIRCHEVA DORA	05/11/1969	**59,263**
183.	MORA LARA	28/05/1996	**59,150**
184.	CORRA' FRANCESCO	29/09/1991	**58,840**
185.	GONELLA SERENA	11/10/1991	**58,781**
186.	ADAMI SOFIA	07/01/1994	**58,658**
187.	BINDI LUCREZIA	29/11/1997	**58,554**
188.	DE MARCO ANDREA	21/04/1988	**58,383**
189.	D'AURIA GENNARO	28/02/1996	**58,375**
190.	D'ACUNTO CRISTIANA	23/11/1996	**58,355**
191.	HOXHA ANNA	11/05/1996	**58,300**
192.	PIERMARINI ELENA	01/09/1995	**58,300**
193.	MARTELLO ROBERTO	13/01/1970	**57,936**
194.	CONTE VERONICA MARIA GRAZIA	03/12/1986	**57,907**
195.	CARLIG COCULEANA LOREDANA	26/05/1979	**57,853**
196.	CORSETTI SIMONA	20/08/1990	**57,847**
197.	DE PERSI GIULIA	18/03/1991	**57,778**
198.	LAVAGETTO EMANUELE	12/06/1996	**57,744**
199.	FAMBRINI GIULIA	02/07/1990	**57,685**
200.	NALLI GIULIA	27/09/1995	**57,643**
201.	ZERMAN CECILIA	01/06/1994	**57,620**
202.	TRIVELLINI ERIC	24/02/1994	**57,575**
203.	MONTEMERLI GIULIA	21/05/1995	**57,558**
204.	SOONBERG KADI	08/03/1986	**57,547**
205.	SAVARINO CLAUDIA	26/09/1988	**57,515**
206.	AVESANI MARGHERITA	23/05/1996	**57,216**
207.	TSAGUE FALONE NIKAISE	07/04/1991	**57,053**
208.	PAVAN CHIARA	26/03/1992	**56,983**
209.	ZAPPACOSTA SARA	10/09/1996	**56,762**
210.	RUGGERI ALESSIA	12/10/1995	**56,753**
211.	POZZANI NICOLE	09/05/1997	**56,733**
212.	FERRARI SARA	18/02/1997	**56,663**
213.	MIRANDOLA FRANCESCO	23/03/1991	**56,625**
214.	FEZZA SALVATORE	14/12/1994	**56,500**
215.	RASTELLI VANESSA	27/10/1994	**56,287**
216.	MAFTEI VIOLETA ISABELA	15/03/1971	**56,200**
217.	VUOSO MARIANNA	14/05/1994	**56,081**
218.	ADAMI GIULIA	11/10/1992	**56,039**
219.	URBANI ELENA	21/12/1997	**56,000**
220.	FABBRI CHIARA	01/06/1996	**55,701**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
221.	BIANCHI ANNAPAOLA	04/04/1995	**55,563**
222.	GENTILESCHI AZZURRA	01/03/1993	**55,500**
223.	BROCCA FEDERICA	27/10/1996	**55,421**
224.	TAIPI LUTFIE	07/05/1976	**55,200**
225.	ULLO CLAUDIA	27/07/1997	**55,089**
226.	MORELLI SARA	14/04/1997	**54,693**
227.	TURCAN RAMONA ELIZA	24/06/1995	**54,625**
228.	AGAPE ANA	06/12/1970	**54,275**
229.	CHIARELLA FLAVIA	06/08/1992	**53,854**
230.	CICHI IULIANA	06/04/1995	**53,836**
231.	GUARNIERI ALICE	21/01/1994	**53,748**
232.	LA BELLA FABRIZIO	08/11/1996	**53,342**
233.	TARASO DEBORA	14/11/1988	**52,894**
234.	LOPOMO VITTORIA	25/05/1997	**52,608**
235.	GENOVESE STEFANIA	19/11/1990	**52,584**
236.	ALFANO FRANCESCO	19/07/1989	**52,113**
237.	TAGANI KLAJDI	12/11/1989	**51,717**
238.	FRESOLONE SILVIA	13/05/1987	**51,600**
239.	DI BONO VANESSA	02/03/1997	**50,607**
240.	VITOBELLO GIUSEPPE	01/06/1992	**50,150**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Istituto Oncologico Veneto

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
1.	LAZZARO STEFANIA	20/11/1964	**81,106**
2.	CANOVA KATIA	28/05/1971	**76,483**
3.	CECCHINATO ALESSANDRA	01/02/1968	**75,035**
4.	MIOTTO FEDERICO	16/04/1991	**73,450**
5.	FORTUNATO SARAH	07/04/1994	**71,647**
6.	ZANNI STEFANIA	10/01/1970	**71,550**
7.	BORGATO ELEONORA	10/12/1993	**71,300**
8.	ANDREOSE LUCIA	16/08/1974	**71,245**
9.	FIORANZATO MARIA	26/02/1984	**70,880**
10.	MARANO INES	14/12/1981	**70,583**
11.	LAMBERTI MARIAROSARIA	25/12/1994	**70,378**
12.	CERON MARTINA	11/05/1991	**70,300**
13.	BUSSI CHIARA	27/06/1995	**69,538**
14.	FERRO VALERIA	17/04/1982	**69,025**
15.	JULARIC IRENA	22/02/1994	**68,050**
16.	TONIETTO GAIA	18/09/1993	**67,483**
17.	PIOTTO MAYRA	11/08/1986	**67,425**
18.	FAIELLA PIA FRANCESCA	16/12/1972	**67,299**
19.	DEMO ALESSIA	19/01/1996	**66,913**
20.	INZERILLO MADDALENA	06/06/1997	**66,300**
21.	ZABEO CLAUDIA	29/04/1988	**66,175**
22.	BENOZZI SILVIA	27/02/1996	**66,108**
23.	BASEGGIO SERENA	27/02/1990	**65,980**
24.	POZZOBON NICOLA	05/06/1995	**65,738**
25.	GATTO CLOTILDE	23/06/1996	**65,353**
26.	ZANCHETTA IRENE	31/08/1985	**65,057**
27.	LEIBOVITCH JASMINE	28/07/1997	**64,725**
28.	JELESCU GABRIELA	04/06/1971	**64,368**
29.	BENOZZI SABRINA	23/05/1995	**64,041**
30.	FRANCESCHINI JESSICA	05/11/1996	**63,875**
31.	TASINATO LORETTA	08/09/1964	**63,825**
32.	DONATO GAIA	09/11/1989	**63,821**
33.	BILATO ANNA	06/09/1991	**63,761**
34.	VETRICI CORINA	09/12/1985	**63,711**
35.	LORIGA RITA	14/09/1993	**63,600**
36.	BORDIN ROBERTO	17/12/1981	**63,250**
37.	BENETTI ELISA	18/07/1989	**63,243**
38.	GALLINA STEFANIA	16/05/1992	**63,198**
39.	COCOLOS NICOLETA	16/08/1970	**62,797**
40.	SOCCAL BEATRICE	25/11/1996	**62,672**
41.	TOMMASI ELEONORA	15/07/1997	**62,183**
42.	GAROSI GIULIA	21/10/1991	**62,141**
43.	SATERRI MARTINA	19/07/1997	**61,650**
44.	SIMONETTI FRANCESCA	17/01/1991	**61,273**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Istituto Oncologico Veneto

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
45.	MALECAJ JESMINA	05/05/1996	**61,150**
46.	ZEBELE ANGELA	09/04/1997	**61,075**
47.	DIAFERIO SOFIA	22/03/1997	**60,575**
48.	CANOVA STEFANO	05/07/1994	**59,678**
49.	PONCHIA CECILIA	06/12/1997	**59,500**
50.	SPIRO ORNELA	12/07/1992	**59,260**
51.	DALLE CARBONARE VALERIA	03/03/1989	**59,245**
52.	DODON MARIA	23/06/1993	**59,115**
53.	CASOLA ERIKA IRENE	26/01/1991	**58,875**
54.	CECCHIN MARTINA	20/09/1997	**58,663**
55.	GIZZI SARA	23/08/1983	**58,583**
56.	BENETAZZO FRANCESCA	16/11/1994	**58,216**
57.	BOTTACIN GIADA	28/01/1995	**56,342**
58.	FUGA ALESSIA	01/06/1995	**56,110**
59.	NGUEGANG JOUGANG VIANEL IDRIS	15/01/1996	**55,621**
60.	AMATO VALERIA	22/07/1996	**55,317**
61.	BARBIERO MARTA	17/11/1992	**54,910**
62.	CAVALIERI MARIA	03/10/1994	**54,387**
63.	SCILLETTA VALERIA	23/05/1994	**54,349**
64.	DAMETTO MONICA	22/06/1989	**53,332**
65.	PEGORIN MARZIA	22/09/1979	**51,775**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 1 Dolomiti

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
1	SIEF ROMANA	18/08/1968	**74,509**
2	GANZ ANDREA	14/11/1987	**73,886**
3	CAPATA DANIELA	13/03/1970	**72,475**
4	GANZ PAMELA	02/04/1994	**71,838**
5	MANSUTTI ATHINA	29/02/1992	**70,998**
6	LOTTO LAURA	08/04/1972	**70,954**
7	KOKUNJA VIOLA	25/09/1996	**69,486**
8	MAGNI ELISA	01/12/1995	**69,356**
9	MANFREDI SERENA	19/08/1993	**69,225**
10	SIMON MARIA	12/03/1975	**69,191**
11	MAZZAROL SELENA	07/06/1990	**68,977**
12	GANZ GIADA	27/08/1994	**68,944**
13	DESIDERI ANNA	28/09/1993	**68,661**
14	ZAMBON VERONICA	18/05/1995	**68,408**
15	KOKUNJA OLVINA	25/09/1996	**68,399**
16	SANDON TIZIANA	16/01/1995	**67,638**
17	MUNTEANU MIHAELA	26/05/1995	**67,500**
18	CESA MONICA	18/07/1996	**67,397**
19	PINTON GIULIA	11/10/1990	**67,356**
20	ZANDEGIACOMO DE LUGAN CRISTIANA	15/04/1996	**67,260**
21	CAPUANO LIBERA	17/02/1977	**66,826**
22	LOPEZ MATUS CANDELA	17/06/1990	**66,796**
23	DAL FARRA MICOL	04/12/1996	**66,518**
24	GALEAZZI TOMMASO	24/07/1993	**66,208**
25	COLLAZUOL LETIZIA	31/05/1990	**66,055**
26	SBARDELLOTTO LUANA	15/06/1982	**65,722**
27	BIANCHIN GIULIA	03/10/1996	**65,657**
28	PATRIZIO GIACOMO	20/04/1992	**65,300**
29	DIAMANTINI ELISABETTA	07/03/1995	**65,238**
30	DE COL SHARON	04/01/1997	**65,188**
31	SCOLA FEDERICA	27/03/1996	**65,100**
32	PADOVANI LAURA	29/12/1997	**65,063**
33	PRADETTO CIGNOTTO VANESSA	17/08/1995	**64,904**
34	SACCHET ELEONORA	02/03/1992	**64,661**
35	DI ZEPP CORINNA	20/02/1991	**64,341**
36	PONGAN VALENTINA	10/07/1997	**64,156**
37	FERRETTI LUCREZIA	25/12/1997	**64,082**
38	CHIAMENTI MARCO	28/05/1995	**63,898**
39	TONIN SERENA	07/03/1995	**63,831**
40	GHIRARDI MARCO	26/06/1989	**63,775**
41	DE BARBA GIULIA	10/01/1994	**63,658**
42	FENT LUCIA	03/11/1987	**63,491**
43	TRUINI KATIA	30/08/1969	**63,425**
44	BRUGÈ SILVIA	05/01/1996	**63,406**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 1 Dolomiti

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
45	VENTURIN KATIA	19/09/1996	**63,389**
46	ZASIO PIETRO	29/05/1979	**63,319**
47	ALESSANDRIA CRISTIAN	06/09/1996	**63,129**
48	GARLET MARTINA	22/12/1987	**62,819**
49	CHAMAM INES	20/09/1994	**62,619**
50	ACCANITO UMBERTO	25/04/1986	**62,575**
51	DAVARE SARA	02/12/1996	**62,386**
52	FURLAN LARA	11/08/1981	**62,325**
53	CANTON LARA	26/03/1993	**62,066**
54	DELLE SEDIE ALESSANDRO	13/11/1997	**61,618**
55	TRAMONTIN LORENZO	22/10/1977	**61,557**
56	DE SILVESTRO LISA	29/09/1993	**61,515**
57	SAMARIA ELENA	29/08/1992	**61,500**
58	TREVISAN GIULIA	15/09/1995	**61,381**
59	CANISTRO IRENE	31/05/1972	**61,275**
60	ZANIVAN FLORA	07/08/1996	**61,171**
61	TURRA MANUELA	14/07/1976	**61,127**
62	GAETA NICOLA	15/01/1973	**61,081**
63	PEZONE LUCA	31/07/1989	**60,638**
64	BOSTAN VALENTINA	04/07/1976	**60,500**
65	GIOVENCO GIUSEPPE	03/12/1987	**60,355**
66	RENIERO ERIKA	03/05/1996	**60,190**
67	COMAN ION	15/02/1996	**60,152**
68	BETTEGA ARIANNA	21/07/1995	**60,001**
69	PIN ELISA	20/07/1981	**60,000**
70	GARGANI MARIALORETA	11/08/1990	**59,969**
71	CORROCHER IGNAZIA	26/09/1993	**59,710**
72	MAREGGIATO DEBORAH	17/08/1991	**59,648**
73	GIAGONI ANASTASIA	09/02/1991	**59,634**
74	ANDRULLI DARIO	04/08/1993	**59,468**
75	DE PAOLI ORNELLA	24/02/1971	**59,460**
76	MAROSTICA NICOLE	05/02/1996	**58,953**
77	BARBI MARTINA	26/04/1993	**58,688**
78	BELLA TOMMASO	01/12/1996	**58,631**
79	SANGIORGIO SILVIA	05/09/1996	**58,565**
80	DELLA PUPPA VALERIA	21/09/1996	**58,503**
81	POLETTI DAVIDE	28/11/1993	**58,411**
82	GABRIELE TATIANA	16/04/1982	**58,350**
83	PITTERI SHARON	10/06/1993	**58,250**
84	PETERLE VERONICA	31/01/1997	**58,193**
85	DA RUI CINZIA	19/04/1988	**58,188**
86	ALCAMO MANUELA	07/07/1997	**58,159**
87	CASTALDO ROBERTA	23/07/1983	**58,145**
88	SAPORITO GIUSEPPE	28/07/1986	**57,594**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 1 Dolomiti

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
89	DASSI SARA	08/12/1996	**57,405**
90	GIGANTE FRANCESCA	27/08/1995	**57,257**
91	PALAZZONI ANDREA	08/01/1997	**57,079**
92	MANETTI GIULIA	16/04/1996	**56,800**
93	FALAGUERRA GIUSEPPE	19/08/1989	**56,649**
94	MATURO VERONICA	29/10/1994	**56,275**
95	BANDIERA ROSSELLA	02/04/1993	**56,000**
96	GHINATO ALEXIA	06/10/1990	**55,194**
97	PASA CAMILLA	20/01/1996	**54,827**
98	DAL ZOTTO DANIELA	19/02/1985	**54,644**
99	GIRACE ENRICO	03/04/1983	**53,500**
100	PLEBANKIEWICZ AGATA	01/12/1995	**52,834**
101	VERONESE PAOLO	04/08/1996	**52,652**
102	VARESANO ANDREA	09/11/1996	**52,562**
103	SOSA RIVERA GRACE ALEXANDRA	07/09/1969	**51,000**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 2 Marca Trevigiana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
1	FAVARO ROSANNA	03/09/1972	**77,000**
2	FERRAIOLI GIOVANNI	10/09/1988	**74,338**
3	GELIC ZELJANA	13/09/1976	**74,079**
4	MASIELLO VALENTINO	06/06/1988	**73,836**
5	MURANO NICANDRO PIO	15/05/1991	**73,690**
6	RIGON EMANUELA	26/07/1976	**73,500**
7	BUOSI MONICA	07/01/1968	**73,500**
8	MORO PAOLA	17/12/1986	**72,550**
9	SARAMIN ELENA	07/09/1993	**72,325**
10	MORETTA PAOLO	07/12/1987	**72,225**
11	PARTATA MATTIA	14/12/1993	**71,769**
12	DA LIO ALESSANDRO	28/11/1991	**71,728**
13	LORO RACHELE	05/12/1985	**71,675**
14	TORRESAN ALICE	02/10/1989	**71,002**
15	ARTENE GABRIELA ELENA	27/02/1967	**70,937**
16	MARDEGAN FILIPPO	07/06/1995	**70,726**
17	GANASSIN VALENTINA	02/04/1992	**70,579**
18	D'AMATO ELISA	21/06/1991	**70,532**
19	FILIP ANGELA	04/04/1994	**70,525**
20	MOGNOL MARTINA	11/12/1996	**70,364**
21	PERIN MONICA	20/10/1993	**70,306**
22	DANDREA FRANCESCA	05/08/1997	**70,300**
23	KORDALLI AIDA	29/08/1984	**70,231**
24	MANESSO SARA	09/05/1996	**70,189**
25	CAPOVILLA SERENA	29/08/1996	**70,167**
26	ALBERTON TERESA	17/04/1997	**70,163**
27	GEROTTO ANNA	19/07/1997	**70,160**
28	MARANGON FRANCESCA	04/01/1997	**70,159**
29	LORENZON GIADA	20/12/1995	**70,156**
30	FILIERI ALBA	03/07/1997	**70,150**
31	NICOLETTI ANGELICA	19/02/1997	**70,150**
32	GAIOTTI FRANCESCA	12/03/1997	**70,130**
33	FAGOTTO ALEX	06/08/1997	**70,119**
34	FIANDACA RITA	03/07/1996	**70,112**
35	LOMAKA NATALIYA	13/06/1996	**70,075**
36	GALEANDA JOLE	13/03/1989	**70,052**
37	CARRARO FRANCESCA	07/03/1968	**69,840**
38	FORNASIER LORENZO	08/07/1991	**69,784**
39	CASAGRANDE FRANCESCO	05/01/1996	**69,700**
40	GUDERZO IRENE	10/03/1988	**69,572**
41	BERTON NICOLE	31/03/1993	**69,516**
42	OBERMANN BEATA BARBARA	26/08/1970	**69,463**
43	ANTONELLO SERENA	22/09/1991	**69,425**
44	COLETTA SARA	05/06/1985	**69,321**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 2 Marca Trevigiana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
45	SERRA VALENTINA	24/05/1985	**69,204**
46	CHIEREGHIN MARZIA	12/12/1990	**69,136**
47	CARRARO SILVIA	04/03/1971	**69,050**
48	GRECO GAETANA	22/08/1992	**69,002**
49	PIVATO ELENA	04/07/1997	**68,988**
50	BOSCARIOL CHIARA	22/09/1992	**68,948**
51	APUZZO ANNA	05/10/1993	**68,927**
52	DORIGO ILARIA	07/04/1993	**68,830**
53	GABALDO BEATRICE	24/08/1992	**68,826**
54	BRUSEGAN BENEDETTA	15/10/1993	**68,769**
55	MAZZUCCATO FEDERICA	20/04/1996	**68,750**
56	BAH ADAMA	27/09/1994	**68,741**
57	FACCHIN ENRICO	30/04/1996	**68,650**
58	BELLUSSI JULIA	26/01/1996	**68,608**
59	LORENZON SARA	14/11/1997	**68,607**
60	HASSANI SOPHIA	10/04/1996	**68,575**
61	DORIA ALBERTO	21/08/1978	**68,556**
62	BRUNELLO CHIARA	25/12/1986	**68,337**
63	CESCA FEDERICA	09/11/1996	**68,306**
64	PIASENTIN CHIARA	26/09/1989	**68,226**
65	CALDARELLA GIAMPIERO	24/01/1994	**68,096**
66	DEL PRETE ALESSANDRA	12/06/1992	**67,800**
67	D'AVINO PASQUALINA	23/04/1992	**67,723**
68	CABONI BEATRICE	14/08/1996	**67,708**
69	AMADIO SARA	08/07/1992	**67,550**
70	PELLIZZARI SHARON	25/04/1997	**67,525**
71	HOXHA NERTILA	20/01/1994	**67,503**
72	DE SORDI ANNA	23/11/1979	**67,500**
73	INGARAO FEDERICO	27/12/1994	**67,376**
74	FANTI MICHELA	10/09/1997	**67,181**
75	POZZA MATTEO	12/12/1996	**67,159**
76	SCHIAVON ILARIA	17/10/1997	**67,126**
77	ESPOSITO MARTINA	04/12/1995	**67,094**
78	BATTISTEL SENJA	13/12/1976	**66,997**
79	MANTELLATO ANGELA	30/12/1986	**66,989**
80	GOBAC UDOVCIC DANIJELA	18/10/1973	**66,970**
81	GASPARINI SIMONE	16/09/1996	**66,861**
82	GUARINI ELENA	10/02/1996	**66,859**
83	DURIGON ALESSIA	31/10/1996	**66,841**
84	PAVAN AGNESE	16/11/1989	**66,827**
85	VILLANOVA RICCARDO	20/12/1987	**66,727**
86	LAZZARIN LAURA	30/12/1996	**66,724**
87	PIANO PAOLO	01/07/1996	**66,663**
88	FELTRIN STEFANO	24/03/1995	**66,650**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 2 Marca Trevigiana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
89	CANAL CHIARA	14/01/1997	**66,644**
90	CROSATO GIORGIA	04/12/1992	**66,579**
91	CATTAPAN SARA	14/04/1996	**66,536**
92	DALLA VALLE ANGELA	25/06/1996	**66,525**
93	BONORA VALENTINA	27/10/1985	**66,489**
94	KIZHAKKEL GEORGE VINAYA	24/07/1984	**66,313**
95	BONOMO CHIARA	17/07/1995	**66,300**
96	DI LAPI AIDA	09/10/1996	**66,263**
97	GRAZIOLI CARLA	04/11/1962	**66,150**
98	GRANZOTTO MARA	16/02/1969	**66,142**
99	POLO GIOVANNI BATTISTA	11/09/1991	**66,107**
100	SALVADOR MATTEO	27/09/1993	**65,975**
101	SANSON MARCO	28/08/1989	**65,838**
102	TORRESIN GIULIA	29/12/1994	**65,794**
103	PICCOLI MADDALENA	18/12/1995	**65,766**
104	HAXHIU XHENSILA	22/05/1995	**65,750**
105	BATTISTELLA SARA	20/06/1990	**65,694**
106	GIUNTO SILVIA	24/11/1997	**65,688**
107	IOSOB ION	07/04/1996	**65,673**
108	D'OSTUNI GIORGIA	21/06/1997	**65,661**
109	RIZZO LAURA	08/05/1997	**65,661**
110	FORNASIERI ALESSANDRA	27/07/1995	**65,600**
111	STEFANI SUSANNA	28/03/1978	**65,550**
112	CREMONESE TANIA	26/05/1994	**65,528**
113	HUAMAN AGUILAR ZAIDA FIORELLA	07/11/1985	**65,506**
114	RUSU MIRUNA MIHAELA	09/11/1996	**65,500**
115	CASAGRANDE SARA	02/07/1988	**65,466**
116	PICCIN TIZIANA	22/09/1984	**65,415**
117	SACCON ILARIA	18/03/1996	**65,400**
118	MARCON ELISABETTA	20/06/1997	**65,366**
119	MORO ELEONORA	21/08/1996	**65,243**
120	DA RONCH CHIARA	10/06/1994	**65,185**
121	CONTE ROBERTA	07/05/1996	**65,181**
122	MONTINO KARINE BEATRIZ	16/10/1994	**65,125**
123	MUSCIAGLI CARMEN	23/12/1990	**65,077**
124	ANDREAZZA CHIARA	25/02/1995	**65,025**
125	RICCI FRANCESCO	19/12/1989	**64,936**
126	FUSCO TERESA	09/12/1992	**64,847**
127	CENEDESE FEDERICA	16/11/1996	**64,774**
128	LEONE SEBASTIANA	26/05/1993	**64,750**
129	MAZZER PAOLO	21/09/1990	**64,713**
130	DE FAVERI ANTONIO PIO	11/06/1997	**64,688**
131	MASCIULLO DANIELA	28/04/1978	**64,671**
132	PIVA CHIARA	18/07/1996	**64,650**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 2 Marca Trevigiana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
133	CASAGRANDE GAIA LISA	25/06/1996	**64,650**
134	MIGLIORANZA ELENA	16/05/1995	**64,650**
135	MICHELETTO MATTEO	10/07/1993	**64,644**
136	ACCARDO ALESSIA	10/03/1996	**64,595**
137	CECCHELIN LAVINIA	30/10/1993	**64,546**
138	BRAGAGNOLO SARAH	17/10/1995	**64,536**
139	NGUYEN PHUOC HOA	06/03/1969	**64,403**
140	CEKREZI BLERINA	04/05/1981	**64,398**
141	GALLIAN DEBHORA	21/10/1994	**64,317**
142	CENDRON FEDERICA	05/12/1991	**64,240**
143	LUCATO SANDRO	01/07/1969	**64,237**
144	RICCA GIULIA	30/10/1990	**64,176**
145	CARLINI PIERGIORGIO	12/03/1990	**64,158**
146	GEMO RICCARDO	26/04/1996	**64,075**
147	MIO BERTOLO CHANTAL	15/01/1997	**64,064**
148	PATINELLA LUCA	30/04/1983	**64,024**
149	BIN MARTINA	17/06/1990	**63,923**
150	GARLANT DENIS	19/10/1975	**63,867**
151	SALAMON ANNA	14/11/1997	**63,859**
152	FURLAN ELEONORA	02/09/1992	**63,831**
153	NATALI GIANMARCO	06/01/1993	**63,829**
154	SOLIGON LISA	21/01/1986	**63,821**
155	CALABRESE GIORGIA	24/07/1996	**63,763**
156	GALLUZZO EDMONDO	10/01/1987	**63,750**
157	BETTIOL SARA	31/05/1996	**63,725**
158	DURANTE LISA	06/10/1997	**63,677**
159	RUSALEN FEDERICA	02/11/1997	**63,669**
160	CROTTI ANDREA GIADA	04/04/1997	**63,668**
161	PESOLA MASSIMO	11/01/1976	**63,650**
162	GRIGORAS MARIANA	08/07/1980	**63,635**
163	MAZZER DEBORA	11/03/1989	**63,583**
164	ZARA SILVIA	18/10/1990	**63,582**
165	BENETTON ANDREA	15/08/1985	**63,550**
166	BONALDO SERENA	30/05/1994	**63,537**
167	PIZZUTO SALVATORE	12/02/1995	**63,523**
168	NIKSHIQI KLODIAN	12/12/1979	**63,469**
169	CHIOATTO BENEDETTA	11/08/1994	**63,455**
170	DIANA ILENIA	18/10/1974	**63,419**
171	BIN SARA	27/06/1996	**63,400**
172	ION ANDRA CRISTIANA	29/01/1992	**63,398**
173	BONERBA SILVIA	24/06/1992	**63,373**
174	BARBIRATO GIULIA	17/12/1989	**63,327**
175	BRESOLIN SILVIA	26/07/1996	**63,303**
176	REBELLATO ALESSANDRA	29/04/1996	**63,167**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 2 Marca Trevigiana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
177	COLLEDAN CHIARA	20/06/1991	**63,143**
178	PIETROBON SOFIA	19/11/1997	**63,134**
179	VENEZIANI MARIO	09/02/1990	**63,128**
180	FANFERA ANDREA	13/08/1979	**63,119**
181	FRUNZA LIUBA	27/01/1977	**62,932**
182	DAL POZZO ANNA	18/11/1986	**62,921**
183	PASE FEDERICA	04/10/1984	**62,900**
184	ANDREOLA SARA	06/04/1996	**62,894**
185	PERENCIN FILIPPO	06/05/1990	**62,858**
186	KRASNIQI BLERINA	24/04/1997	**62,689**
187	RUGGER EDOARDO	31/08/1997	**62,650**
188	FRANZIN SARA	18/03/1993	**62,450**
189	SHABANI BRUSI	06/09/1995	**62,389**
190	ANDREON SARA	29/03/1996	**62,348**
191	VERONESE LAURA	09/11/1996	**62,346**
192	VIOTTO CELESTE	02/05/1996	**62,225**
193	PISCOPO MARTINA	25/07/1996	**62,178**
194	KOKICI ELISABETA	05/07/1997	**62,134**
195	ZANELLA ELISA	11/01/1997	**62,119**
196	MONTINARI MIRCO	10/06/1990	**62,100**
197	CROSATO LODOVICA	28/05/1996	**62,093**
198	SACCHET LUCIA	04/11/1991	**62,082**
199	BOZZETTO ALESSANDRA	08/05/1997	**62,056**
200	OLIVIERO ANGELO	17/05/1991	**61,951**
201	ROSTA GIULIA	12/12/1996	**61,948**
202	STEFANINI ELISA	19/02/1991	**61,946**
203	VETTORETTI VALERIA	16/08/1996	**61,938**
204	STROZZI ALICE	02/08/1991	**61,900**
205	DUSI STEFANO	18/07/1984	**61,796**
206	DE BORTOLI ALESSANDRA	24/04/1996	**61,671**
207	RICCI GIOVANNA	19/11/1996	**61,600**
208	DONZELLI SALVATORE	12/10/1989	**61,594**
209	IACOBUCCI MARTINA	03/06/1989	**61,541**
210	SARACINO MARIO	08/02/1983	**61,350**
211	MARTINATO ELENA	09/05/1991	**61,259**
212	DE ROSA NICOLETTA	23/09/1987	**61,213**
213	MARTINELLO SAMUELE	11/03/1993	**61,150**
214	LORENZON ELENA	28/08/1996	**61,029**
215	VERONA ADRIANO	17/02/1985	**60,924**
216	PASE SARA	29/05/1987	**60,616**
217	PISTELLATO MATILDE	28/06/1996	**60,612**
218	ORRU' TOMASO	28/03/1977	**60,435**
219	PIZZOLON MARIA CRISTINA	27/11/1990	**60,350**
220	VILLANI MARIA TERESA	16/05/1986	**60,342**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 2 Marca Trevigiana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
221	CIAVARELLA ANGELO	28/08/1978	**60,239**
222	SARTORI FRANCESCA	03/10/1996	**60,204**
223	BARNABA CLAUDIA	11/03/1996	**60,182**
224	VACILOTTO ANNA	05/06/1996	**60,171**
225	LU YIMING	06/03/1993	**60,018**
226	MANGIACOTTI LARA	06/12/1996	**59,916**
227	VETRUGNO ARIANNA	16/07/1996	**59,855**
228	BARILARO MARIA CATERINA	14/04/1968	**59,831**
229	PERDICHIZZI ERIKA	14/10/1995	**59,791**
230	PERUCH ILARIA	17/03/1996	**59,638**
231	VESCIO LIDIA	08/08/1995	**59,603**
232	PECCOLO ELISA	17/04/1995	**59,399**
233	MASOCCO FRANCESCA	22/09/1996	**59,317**
234	BUSATO VALENTINA	14/05/1990	**59,306**
235	PERISSINOTTO CHIARA	20/07/1996	**59,133**
236	FOSCAN ANTONIO	27/05/1997	**59,048**
237	STOCCO NICOLO'	20/03/1989	**59,019**
238	DI MARTINO ANTONELLA	09/05/1995	**59,000**
239	MARCASSA DANIEL	25/04/1990	**58,816**
240	FARIELLO ANNA	16/04/1996	**58,801**
241	CAVASIN GIULIA	08/01/1998	**58,715**
242	OSMANI BRISIDA	10/01/1992	**58,629**
243	AGRUSTA FEDERICO	19/01/1996	**58,599**
244	CAMPARA SINAN	20/08/1976	**58,548**
245	DAL POS MARTINA	15/05/1996	**58,544**
246	CARLET MARTINA	26/05/1992	**58,498**
247	IRIMIA VIORICA	25/02/1977	**58,498**
248	SALVADOR BEATRICE	16/01/1997	**58,172**
249	LUNARDELLI LISA	28/06/1997	**58,169**
250	MICELLO GIUSY	24/01/1980	**57,987**
251	BASSO MICHELE	26/02/1994	**57,961**
252	MENEGON MONIA	26/03/1991	**57,896**
253	BARDIN FEDERICA	16/02/1987	**57,801**
254	STINAT ILARIA	25/10/1997	**57,673**
255	DE MIN ARIANNA	02/03/1997	**57,654**
256	SALVESTRIN FEDERICA	17/03/1990	**57,425**
257	COMAZZETTO SHARON	11/10/1994	**57,418**
258	MORGAN FRANCESCA	01/05/1995	**57,104**
259	SCQUIZZATO DANIELE	07/09/1981	**57,092**
260	BARBISAN FABIO	14/05/1990	**56,909**
261	FREGONESE ANDREA ALICE	26/08/1996	**56,875**
262	VESELI BESIANA	23/06/1995	**56,831**
263	TAGLIAPIETRA TOMMASO	20/04/1994	**56,701**
264	AFFINITO JENNIFER	07/03/1995	**56,509**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 2 Marca Trevigiana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
265	MICELI MARIA PIA	22/03/1993	**56,129**
266	FAVRIN SILVIA	18/06/1995	**56,021**
267	PICCOLOTTO LUCA	24/10/1989	**55,689**
268	MIRCEA ANGELA LARISSA	23/10/1977	**55,653**
269	ZANATTA GIUDITTA	30/08/1994	**55,588**
270	MANARIN MARICA	29/02/1996	**55,566**
271	TRINCA JENNY	21/04/1995	**55,462**
272	LA MARTINA ROBERTA	25/07/1996	**55,414**
273	SANTIN GIULIA	23/02/1989	**55,407**
274	DAVANZO ELENA	16/05/1996	**55,183**
275	ABDULOVSKI ARJANA	31/01/1997	**55,118**
276	TRIPONI FEDERICO	07/05/1988	**55,018**
277	TUON BEATRICE	10/10/1986	**53,342**
278	DOTTO ANNA	24/02/1996	**52,715**
279	PIZZOLATO ANNA	23/01/1988	**49,731**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 3 Serenissima

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
1	GALIAZZO FEDERICA	06/06/1963	**82,224**
2	DIONIGI SARA	11/04/1980	**81,400**
3	FEBO ANNITA	28/12/1980	**77,775**
4	GARBIN SIMONA	14/11/1970	**77,500**
5	GIANDOSO AMELIA	13/08/1969	**77,090**
6	FONTANI FLORIANA	09/09/1969	**75,905**
7	MARZARO ALESSANDRA	02/03/1989	**75,522**
8	VASS AGNES	08/01/1969	**72,325**
9	ADAMES ORTEGA EMILSE DEL CARMEN	25/04/1973	**71,993**
10	LUCERTINI CECILIA	10/12/1982	**71,993**
11	ANTONUCCI LUNA	16/10/1991	**71,718**
12	BELLIO SUSANNA	24/08/1965	**71,498**
13	PANZONATO ROSSELLA	03/05/1980	**71,275**
14	D'AGOSTINI MARTINA	24/08/1995	**71,075**
15	GIOVANNONE BARBARA	28/11/1990	**70,558**
16	MOGNATO STEFANIA	31/12/1968	**70,500**
17	FRANCESCHI MASSIMILIANO	31/07/1969	**70,325**
18	GARBARI PAOLO	01/04/1989	**70,293**
19	MAZZAROLO GIANLUCA	07/03/1995	**70,194**
20	FANTINATO VALENTINA	08/05/1982	**70,150**
21	RODRIGUEZ DIANA JACQUELINE	11/04/1984	**70,079**
22	MICHIELETTO ELENA	24/07/1997	**70,043**
23	LAZZARINI ARGENTINA	16/01/1988	**70,001**
24	CAVARZERAN GIOVANNA	12/08/1992	**69,869**
25	GALLIMBERTI VALERIA	31/05/1984	**69,550**
26	DRUMEA OLGA	07/07/1992	**69,346**
27	FAVERO MARIANNA	19/10/1988	**69,206**
28	MARINATO SARA	21/03/1996	**69,184**
29	MUNGENGA KIGWISIYA CLAUDINE	30/10/1978	**69,150**
30	DE VITO-FRANCESCO ARIANNA	04/04/1992	**69,114**
31	KANDA DIWIDI FRANCESCO	25/09/1986	**69,099**
32	FOTI GIUSEPPINA	26/03/1985	**68,950**
33	CONCOLLATO MATTEO	02/05/1990	**68,875**
34	TERREN FEDERICO	16/08/1996	**68,686**
35	PERUCH MARIANNA	08/09/1987	**68,592**
36	BASILICO NICOLE	16/08/1989	**68,463**
37	MINTO SIMONE	04/05/1996	**68,375**
38	GUARAGNA MARTINA	20/01/1997	**68,356**
39	GAZZIOLA PAOLA	15/01/1997	**68,326**
40	DELLE MONACHE GIULIA	09/06/1991	**68,297**
41	DANESIN MONICA	12/12/1990	**68,239**
42	FAVARO EMANUELA	24/12/1987	**68,229**
43	FELICI VALERIA	21/08/1995	**68,225**
44	FRANCO LAURA	28/03/1996	**67,683**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 3 Serenissima

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
45	RONCHIN GAIA	24/06/1996	**67,582**
46	D'ONOFRIO FRANCESCO	14/05/1996	**67,568**
47	BALDAN GLORIA	29/04/1994	**67,562**
48	FRANCO ELENA	28/10/1996	**67,561**
49	DE BEI CINZIA	12/01/1984	**67,550**
50	FEBO ANNA	23/02/1993	**67,523**
51	BOLZONELLA ELISA	20/06/1997	**67,506**
52	MARCATO MARCO	10/11/1997	**67,169**
53	ANTONUTTI MIRIAM	23/10/1996	**67,160**
54	MARZARO FRANCESCO	10/06/1996	**67,156**
55	CAMPIGOTTO GIULIA	23/02/1997	**67,150**
56	BERES REBEKA DOMINIKA	01/04/1996	**67,114**
57	MIOLO CAMILLA	28/09/1996	**67,109**
58	FREGUJA GAIA	09/09/1993	**67,062**
59	BOLZONELLA FEDERICA	24/11/1994	**66,709**
60	FRATE MASSIMO	20/04/1988	**66,701**
61	STANGHERLIN SARA	18/06/1997	**66,678**
62	MUSOTTI MARTA	15/07/1996	**66,652**
63	KICOVA MARIA	24/01/1976	**66,617**
64	MARZO MATTEO	05/10/1993	**66,579**
65	FUSTO RICCARDO	28/08/1992	**66,508**
66	GIORDANO ENRICO	02/03/1997	**66,500**
67	DE VILLA GIULIA	05/07/1994	**66,471**
68	AMBRA ALESSIA	24/07/1994	**66,431**
69	GATTO MARICA	04/08/1996	**66,408**
70	AGNOLIN CHIARA	26/06/1996	**66,383**
71	TESTOLINA ANNA	12/11/1995	**66,351**
72	LOSITO ELEONORA	11/01/1997	**66,318**
73	QUARESEMIN LAURA	30/07/1996	**66,300**
74	BUONAUGURIO VIVIANA	28/02/1989	**66,300**
75	GALLO VERONICA	30/03/1993	**66,250**
76	DE GOBBIS IRENE	03/10/1990	**66,234**
77	NACCARI SERENA	10/01/1997	**66,225**
78	RIGHETTO ANNA	26/09/1987	**66,189**
79	CIVITA ANDREA	09/09/1997	**66,174**
80	FERRO GIUSEPPE DAVIDE	16/12/1997	**66,150**
81	DAL ZILIO ANDREA	11/03/1997	**66,149**
82	ZANCANARO ELISA	03/09/1991	**66,029**
83	MADDONNI AURORA	19/06/1997	**66,000**
84	ANGERMAJER GIULIA	23/03/1992	**66,000**
85	MASIERO CLAUDIA	18/06/1995	**65,971**
86	PAVAN DOGAO DAVID	03/05/1973	**65,919**
87	PIANTILOSO LUIGI	03/01/1991	**65,813**
88	CAMPAGNARO GILDA	05/12/1989	**65,650**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 3 Serenissima

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
89	BRIGLIADORI LINDA	29/07/1997	**65,625**
90	D'ANGELO SIMONA	24/07/1989	**65,580**
91	MINNITI CLAUDIA	04/05/1992	**65,485**
92	GIROTTO FIORENZA	06/12/1990	**65,457**
93	TARTABINI VERONICA	16/06/1996	**65,450**
94	LEONE GIULIA	15/09/1991	**65,438**
95	DIBELLI MARTINA	11/10/1996	**65,410**
96	DITADI LUCA	13/02/1990	**65,384**
97	RIZZO NICOLÒ	03/06/1991	**65,276**
98	CURIEL ELISABETTA	12/08/1991	**65,228**
99	DITADI MARCO	09/08/1997	**65,150**
100	PERINI VALERIA	01/05/1990	**65,100**
101	MINNELLA GIUSEPPE	18/10/1996	**65,061**
102	MUNTEAN TATIANA	24/10/1990	**65,038**
103	GJATA KLINDI	25/11/1994	**64,839**
104	MARINELLI GIULIA	13/03/1991	**64,825**
105	CAMUFFO GLORIA	05/05/1993	**64,824**
106	MAKAROVA INNA	15/10/1973	**64,801**
107	DI LUCCIA GIUSEPPE	07/06/1992	**64,784**
108	VALZANO GIOVANNA	12/09/1994	**64,725**
109	SASSETTO MICHELE	04/01/1997	**64,651**
110	SILVESTRE SALVATORE	28/06/1984	**64,613**
111	JABLONSKA NATALIA	24/03/1993	**64,600**
112	SCOLOZZI MIRIANA	29/10/1997	**64,593**
113	GEMMO GIULIA	12/12/1993	**64,525**
114	LAGONA GIUSEPPE SALVATORE	30/01/1994	**64,406**
115	NICASTRO SALVATORE	07/10/1973	**64,400**
116	CAVALLIN ANNA	14/04/1994	**64,388**
117	FIORELLA VERA ANNA	26/07/1995	**64,351**
118	MAURIELLO CHIARA	02/06/1990	**64,306**
119	GENTILCORE CLAUDIA	20/03/1987	**64,304**
120	SAVIETTO ELISA	16/01/1992	**64,198**
121	BARUZZO GIULIA	18/10/1997	**64,193**
122	FIORE DAVIDE	27/06/1983	**64,152**
123	GROSOLI DAMIANO	24/09/1995	**64,125**
124	NANU PIETRO	17/01/1996	**64,120**
125	SCHIAVOLIN GIORGIA	08/08/1997	**64,083**
126	GARDELLIN MARTA	06/11/1995	**64,081**
127	NOTARO MARTA	01/06/1995	**63,971**
128	VOLTOLINA LUCIA	13/12/1967	**63,938**
129	FORTUNATO ALESSIA	15/01/1995	**63,902**
130	LAZZARO GRETA	11/12/1996	**63,878**
131	LANDO SIMONE	01/07/1987	**63,724**
132	VECCHIATO GIULIA	16/07/1996	**63,716**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 3 Serenissima

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
133	PIANURA GIULIA	19/08/1995	**63,687**
134	BRUGNERA BEATRICE	11/01/1997	**63,674**
135	FAULIRI STEFANO	08/10/1996	**63,662**
136	ROVINI FABIANA	22/04/1995	**63,658**
137	BERGAMIN SARA	30/06/1997	**63,656**
138	CECCON GIULIA	17/01/1992	**63,571**
139	DONEGA FRANCESCA	07/04/1992	**63,563**
140	CALLEGARO ALESSIA	15/07/1997	**63,542**
141	CARRO GAETANO	02/12/1987	**63,509**
142	DORIA CRISTINA	10/08/1978	**63,488**
143	CANAVESI ELENA	30/03/1992	**63,466**
144	KANYUKA INNA	15/04/1992	**63,450**
145	LAMBRANZI MATTIA	14/07/1990	**63,437**
146	DALLA COSTA MARTINA	22/01/1995	**63,428**
147	DORIA EVELIN	19/08/1980	**63,400**
148	GHELLER GIAN MARCO	27/08/1988	**63,393**
149	NEGARA AGNESA	31/07/1973	**63,386**
150	CUCCILLATO MARIANO	17/06/1994	**63,203**
151	ESPOSITO RITA	12/01/1981	**63,200**
152	VENCHIERUTTI SARA	05/05/1996	**63,168**
153	VIVIAN VERONICA	04/07/1997	**63,167**
154	STAN MARIA MAGDALENA	15/08/1988	**63,160**
155	MADEDDU ALESSIO	09/12/1996	**63,129**
156	MORO DAVIDE MATTEO	29/04/1996	**63,126**
157	SIGNORETTO ELENA	10/08/1985	**63,100**
158	BELLO NOEL	22/11/1997	**63,083**
159	GUERRA MICHELA	22/11/1984	**63,057**
160	CAPOCOTTA LUCIA	09/10/1993	**63,014**
161	DONADIO MARCO	25/09/1993	**63,000**
162	ZUCCOLO ELENA	05/11/1997	**62,968**
163	OCCHIPINTI MARIA STELLA	12/09/1993	**62,946**
164	ROMANO KATIA	13/07/1989	**62,850**
165	PETTENÀ ELEONORA	19/02/1995	**62,687**
166	BUSATO GIULIA	24/06/1997	**62,650**
167	PESCARA ALESSANDRA	27/06/1990	**62,637**
168	CAPUANO ANNAPAOLA	29/06/1995	**62,575**
169	GAVAGNIN SILVIA	29/05/1994	**62,536**
170	BARBON ARIANNA	21/01/1993	**62,489**
171	BOSCHIERO DEBORAH	27/10/1993	**62,411**
172	FARINA FRANCESCO	09/11/1995	**62,379**
173	LUPASCU VERONICA	08/01/1971	**62,275**
174	GUASTELLA DALILA	10/08/1994	**62,270**
175	DEGHAILI ANDREA	15/02/1992	**62,258**
176	BOSCOLO MENEGUOLO ERIKA	07/07/1983	**62,175**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 3 Serenissima

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
177	ELEUTERI STEFANO	04/01/1992	**62,056**
178	CERUTI IRENE	25/03/1994	**62,000**
179	DI COSTE ANDREA CIRO	08/04/1997	**61,769**
180	CIGNAINI FABIANA	03/03/1994	**61,768**
181	CAPPANERA MONICA	20/12/1974	**61,763**
182	ALBANO JESSICA	01/10/1992	**61,700**
183	MATVIIUK IRYNA	16/02/1975	**61,681**
184	GIACOMINI VERONICA	23/07/1996	**61,653**
185	PAONESSA SALVATORE	10/05/1978	**61,651**
186	LA CHIUSA MARTINA	16/06/1997	**61,650**
187	LATTANZI DANIELE	26/09/1996	**61,629**
188	GRAZIA IRENE	08/07/1996	**61,628**
189	BIMO UMBERTA	04/01/1996	**61,617**
190	GEMIGNANI GRETA	19/11/1997	**61,614**
191	RUDISI LAURA	06/05/1996	**61,600**
192	FORMISANO SERENA	30/09/1987	**61,546**
193	PANCOTTO GIULIA	19/03/1991	**61,388**
194	RAVAGNAN FEDERICA	18/03/1992	**61,350**
195	CRIVELLARI GIULIA	06/12/1997	**61,277**
196	MARELLA LAURA	31/07/1997	**61,190**
197	DISARÒ MARTINA	10/02/1997	**61,183**
198	CASALI ALESSANDRA	02/07/1996	**61,180**
199	REBESCHINI FEDERICA	23/11/1996	**61,169**
200	STOCCO MARIA	05/09/1997	**61,163**
201	FAVARO ELENA	21/12/1995	**61,128**
202	GASPARINI LISA	16/03/1996	**61,125**
203	DE CRISTOFARO GAETANO	04/01/1995	**61,086**
204	LEGDANI HADDA	23/10/1997	**61,075**
205	NEGRI MIRYAM	19/05/1994	**61,011**
206	CASSON CHIARA	17/02/1996	**61,009**
207	MAIORANO CRISTINA	11/05/1997	**61,003**
208	HANDJIEFF ELIANA	20/06/1997	**61,000**
209	PERRI MARIA ROSARIA	03/10/1996	**61,000**
210	ROBELLI LUNA	25/04/1991	**61,000**
211	PARRO CINZIA	10/08/1973	**60,907**
212	FABBRIS SARA	28/04/1991	**60,864**
213	RABICKA GABRIELA KRYSTYNA	04/08/1976	**60,793**
214	BERTO ELISA	05/06/1989	**60,775**
215	DI STEFANO BENEDETTA	28/02/1996	**60,688**
216	GIBELLATO VALENTINA	31/05/1988	**60,682**
217	ANTONICELLI GIULIA	26/03/1996	**60,650**
218	PELLEGRINI ERIKA	12/11/1996	**60,647**
219	DE LUCA GIOVANNI	22/10/1988	**60,639**
220	ARNO FILOMENA	22/05/1991	**60,629**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 3 Serenissima

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
221	PESCE LAURA	01/03/1997	**60,628**
222	MUSARAGNO SAMANTA	21/10/1994	**60,602**
223	CARRARO DILETTA	14/03/1996	**60,600**
224	SAVO ELISABETTA	16/05/1997	**60,575**
225	DI RELLA DORIANA	15/07/1997	**60,521**
226	ZAMPIERI LYCIA	08/11/1986	**60,400**
227	LABALESTRA ANGELO	12/01/1985	**60,369**
228	VALYAROVSKA MAYIA	10/03/1968	**60,363**
229	DI BONITO ANGELA	08/03/1996	**60,300**
230	DI GIANGIROLAMO AGATA	09/01/1998	**60,292**
231	ESPOSITO VINCENZO	22/03/1975	**60,225**
232	CUFFARI GIUSEPPE	20/01/1982	**60,204**
233	BALLARIN CHRISTIAN	18/03/1992	**60,172**
234	DEL FRATE LUCREZIA	29/10/1994	**60,143**
235	BENIN MATTIA	27/03/1996	**60,124**
236	MELLA BITTI CARLO	28/05/1994	**60,123**
237	VASCON PIETRO	20/05/1995	**60,019**
238	FIORE MARIANNA	28/02/1997	**60,000**
239	GALLELLA STEFANO	17/03/1995	**60,000**
240	OSJA SUADA	19/07/1983	**59,977**
241	CALIFANO SIMONA	10/05/1996	**59,878**
242	VOLPATO DEBORA	04/08/1997	**59,851**
243	SCARICO MARIA ROSARIA	12/04/1990	**59,825**
244	PAGGIARIN ALESSIA	15/02/1992	**59,694**
245	SANDRUCCI CHIARA	05/07/1996	**59,649**
246	BERTO RICCARDO	13/10/1992	**59,569**
247	CICCONE MARIA	01/04/1997	**59,557**
248	DI PAOLA CRISTOFORO	14/11/1969	**59,500**
249	VESTITO ALESSIA	14/03/1993	**59,500**
250	TOMAILI OLGA	01/11/1986	**59,500**
251	ADESSO MARIKA	23/09/1995	**59,467**
252	STIVALA ANGELA	11/03/1997	**59,375**
253	DELLO RUSSO LUCA	29/06/1992	**59,365**
254	CAPRÌ GIUSEPPE	19/04/1995	**59,200**
255	CHIEREGHIN SARA	15/03/1996	**59,183**
256	BOTEZ NICOLETA	22/08/1975	**59,158**
257	CELEGATO IRENE	22/03/1997	**59,150**
258	PECORARA MARTINA	29/04/1995	**59,150**
259	BUTNARU TATIANA	16/07/1991	**59,130**
260	NICOLOSI MARIAGRAZIA	20/12/1997	**59,099**
261	DI MARIO IRENE	03/11/1992	**59,018**
262	MACIAS PEREZ LEYDA JUANA	06/04/1966	**59,011**
263	VENTURINI ELISABETH	14/03/1996	**59,000**
264	PIRALLA LAURA	02/01/1993	**58,969**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 3 Serenissima

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
265	SCARSELLETTA MIRKO	23/11/1993	**58,879**
266	PODDA MARIANNA	12/01/1996	**58,809**
267	DESTRI SAMUELE	24/04/1994	**58,803**
268	MARINIELLO DAVIDE	27/12/1997	**58,700**
269	DE SIMONE MARIANNA	26/04/1997	**58,626**
270	AVAGLIANO ANTONIETTA	16/11/1996	**58,576**
271	ANDRES-ESPIN ANA MARIA	08/08/1993	**58,575**
272	DI BITONTO GIOIA	03/09/1994	**58,553**
273	CICCHELLA MICHELE	14/06/1991	**58,522**
274	FRATTARELLI ROSA	01/02/1977	**58,486**
275	FERRARESE ALICE	06/04/1991	**58,341**
276	CORVINO ANTONIO	08/05/1991	**58,323**
277	GALIAZZO VALENTINA	05/08/1994	**58,300**
278	HERRERA ANGARITA JESUS ALBERTO	13/06/1993	**58,281**
279	FRASCARIA MIRIANA COSTANTINA	09/10/1992	**58,208**
280	PIZZITOLA PAOLA	17/05/1981	**58,200**
281	PADOVANO DEBORA	05/05/1992	**58,199**
282	CULORA DANIELA	16/11/1989	**58,189**
283	ROSSO PIERANGELO	10/07/1997	**58,188**
284	SCHIAVO SILVIA	18/09/1995	**58,085**
285	ROMANO ALESSIA	29/09/1997	**58,075**
286	ACANFORA MAURIZIO	02/08/1989	**58,024**
287	DE GRANDIS GIORGIA	10/07/1986	**57,894**
288	VIANELLO CHIARA	28/04/1994	**57,876**
289	CRUPI CARMELO ANDREA	03/04/1980	**57,850**
290	SANDRIN MATTEO	07/03/1997	**57,679**
291	RAMPIN BEATRICE	21/06/1997	**57,650**
292	RAVAGNAN MICHELA	03/12/1997	**57,639**
293	DI GIROLAMO MARICA	11/06/1989	**57,541**
294	CARLESSO MARGHERITA	15/11/1997	**57,500**
295	DE LUCA NUNZIA	11/08/1994	**57,450**
296	CAPUANO MARIAROSARIA	27/04/1993	**57,375**
297	VALENTE ANNA	09/07/1991	**57,371**
298	PAVANELLO SARA	14/12/1990	**57,287**
299	DEDEMO LUCIA	24/12/1972	**57,234**
300	NAPOLITANO GERARDO	23/05/1992	**57,206**
301	ZANARELLO GRETA	01/02/1996	**57,194**
302	CENCI DANIELE	04/09/1997	**57,129**
303	BONDARENKO NATALIYA	23/07/1967	**57,119**
304	MARCON GIULIA	13/02/1996	**57,093**
305	GIAMÈ LUCA	08/02/1991	**57,086**
306	PIEZZO ROSARIO	11/05/1990	**57,004**
307	GIANNETTO ANTONIO	04/11/1981	**56,775**
308	GIONTI DANIEL ALFIO	06/11/1996	**56,765**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 3 Serenissima

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
309	RUISI DANIELE	23/09/1995	**56,613**
310	DEL GAIS MARCO	07/04/1994	**56,603**
311	SAVINO SANTE	06/01/1988	**56,588**
312	COSTANZO MARINA	01/01/1997	**56,586**
313	DOLGETTA ELENA	29/09/1992	**56,556**
314	GAMBARDELLA MARTINO	26/02/1992	**56,505**
315	PISANO VERONICA	06/03/1992	**56,331**
316	DI CLEMENTE VALERIA	03/03/1994	**56,250**
317	SFREGOLA SILVIA	15/11/1996	**56,241**
318	BIANCO GUGLIELMO	08/05/1981	**56,225**
319	SORRENTINO FABIANA	17/04/1988	**56,199**
320	BUSATTO ELENA	31/01/1988	**56,156**
321	LOSITO GIULIA	08/01/1996	**56,120**
322	ZANNINO MARA	13/01/1996	**56,119**
323	SANTINI ALESSANDRO	01/10/1990	**56,095**
324	FABBRI GIANLUCA	27/03/1994	**56,049**
325	BOBBO LEONARDO	16/06/1992	**56,018**
326	HOLOYDA OLEKSANDR	25/04/1996	**56,000**
327	SAMMARIA MARIANNA	15/03/1995	**55,983**
328	MUSELLA SALVATORE	11/08/1997	**55,935**
329	BERTOCCO ESTER	03/11/1996	**55,650**
330	SPANÓ MARIA ELENA	27/09/1995	**55,591**
331	CUPERTINO ELIZABET	23/02/1967	**55,557**
332	SERRETIELLO MARCO	08/08/1995	**55,547**
333	DI VETTA ROBERTA	04/05/1993	**55,500**
334	FRANCESCHI LAURA	08/11/1992	**55,154**
335	RIOS ACOSTA MAURIZIO RODRIGO	30/09/1997	**55,150**
336	GIANNINI MICHELE	27/10/1989	**55,150**
337	SILVESTRIN FRANCESCA	19/08/1997	**55,113**
338	SCHETTINO VITTORIA	28/01/1991	**55,050**
339	TOMMASI ANDREA	18/01/1992	**55,000**
340	VOLPE MARIA TRIFINA PAOLA	30/06/1979	**54,925**
341	ZENNARO GIULIA	12/06/1996	**54,925**
342	ESTER ENRICA	14/06/1974	**54,801**
343	RAPAGNETTA GIUSEPPE	27/05/1997	**54,683**
344	CAUSIN RICCARDO	04/07/1992	**54,675**
345	PALLADINI MONICA	06/06/1997	**54,653**
346	NIERO GIULIA	10/02/1992	**54,637**
347	CAMPAGNA MARTA	28/01/1996	**54,631**
348	LABARTINO MATTIA	25/02/1997	**54,599**
349	MARTIN IVAN	17/01/1990	**54,531**
350	TIOZZO MEO AMBROSI ROBERTA	01/09/1986	**54,315**
351	GOLINO MARIANNA	16/04/1994	**54,274**
352	COMMODO EMANUELE	04/05/1993	**54,080**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 3 Serenissima

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
353	HUGEANU ANA ALINA	26/06/1977	**54,049**
354	CARFAGNO ALESSIA	06/05/1990	**54,005**
355	CISCO GIADA	30/07/1987	**54,000**
356	DI LEO MICHELE	26/04/1995	**53,875**
357	DEL REGNO RAFFAELA	16/07/1990	**53,700**
358	SANTACROCE MANUELE	17/09/1996	**53,653**
359	DI FRESCO CLAUDIA	28/09/1996	**53,300**
360	PANDOLFI SOFIA	13/03/1997	**53,280**
361	BORDON LISA	25/07/1995	**53,206**
362	ZANNINI FABIO	18/10/1967	**53,200**
363	ZOLLO ANDREA	15/09/1997	**53,075**
364	MANTOAN CHIARA	25/09/1997	**52,800**
365	MICHIELETTO ANDREA	10/12/1997	**52,650**
366	BELLUNATO ARIANNA	26/07/1997	**52,650**
367	CIOTOLA RICCARDO	21/10/1997	**52,583**
368	DEL GIUDICE SARA	10/08/1996	**52,500**
369	CORTE RAFFAELE	12/03/1989	**52,322**
370	DE PRISCO DANILO	23/09/1992	**51,826**
371	MENICHELLI GRAZIA	02/07/1994	**51,695**
372	GUERNIER VERONICA	30/06/1994	**51,525**
373	PATRON FRANCESCO	24/11/1988	**51,000**
374	BOSCOLO CHIO ARIS	16/12/1992	**50,788**
375	CROITORU ANA MARIA	28/09/1985	**50,599**
376	DI MARTINO GIUSEPPE	26/07/1990	**50,434**
377	ESPOSITO CATELLO	15/02/1996	**49,000**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 4 Veneto Orientale

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
1	CASTELLETTO ANTONELLA	29/05/1964	**77,000**
2	FERRAZZO MARIKA	28/12/1979	**74,864**
3	KRSTANOSKA ANGELA	03/02/1997	**70,425**
4	MARZINOTTO ILARIA	22/08/1996	**70,288**
5	LOLLO ANGELICA	21/01/1996	**70,175**
6	TOÈ FEDERICA	16/09/1993	**70,161**
7	LA MONTANARA CATIA	09/08/1994	**69,983**
8	SONZIN DASHA	15/05/1996	**69,000**
9	GRAMAZIO FRANCESCO	30/06/1995	**68,833**
10	LA ROCCA FRANCESCO	28/12/1995	**68,153**
11	CANTIELLO LUCA	04/09/1995	**68,127**
12	GARGIULI ALESSANDRA	21/12/1992	**67,534**
13	BOGGIAN FRANCESCA	18/03/1997	**67,350**
14	LONGO CARLO	01/04/1992	**67,245**
15	PILLON MARTA	14/11/1997	**67,159**
16	MASON FEDERICA	17/03/1984	**67,125**
17	D'ONGHIA ROBERTA	14/01/1993	**66,818**
18	ZAGO CHIARA	21/10/1993	**66,656**
19	FERRAZZO NICOLE	08/08/1995	**66,602**
20	NICULA CAMELIA	28/07/1973	**66,600**
21	FINOTTO SARA	16/11/1997	**66,150**
22	MICCICHE' MICHELA	11/06/1979	**66,125**
23	SIMONITTO ANDREA	19/10/1992	**65,500**
24	DI MASO LUIGI	11/05/1986	**65,212**
25	MORETTO ODALIS	29/09/1997	**65,042**
26	RIOS MARIA EUGENIA	15/01/1972	**64,913**
27	STRASIOTTO SILVIA	03/10/1980	**64,859**
28	DITTA MICHELA BEATRICE	15/11/1990	**64,684**
29	GIRO GESSICA	13/04/1995	**64,682**
30	SALAMON CHIARA	22/08/1995	**64,198**
31	CHIAROTTO ELISA	28/11/1997	**64,170**
32	POPA ADRIANA CRINA	20/03/1996	**64,153**
33	BERLATO ELENA	28/10/1997	**63,838**
34	TREVISAN DESY	21/01/1996	**63,450**
35	GIACHETTO SANDY	05/01/1994	**63,288**
36	VISINTINI KATIA	11/08/1991	**63,230**
37	SANTORO MICHELE	22/08/1989	**63,225**
38	PASQUON DAVIDE	14/04/1996	**63,094**
39	MARFELLA MARIO	17/01/1994	**62,844**
40	CEKA XHESIKA	01/05/1994	**62,726**
41	TERREO SILVIA	05/08/1988	**62,708**
42	SCHIVALOCCHI IVAN	01/08/1969	**62,639**
43	BALLKOCI ROVENA	22/06/1997	**62,338**
44	AGNOLIN NICOLE	17/11/1994	**62,265**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 4 Veneto Orientale

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
45	GENNARI ELEONORA SARA	28/04/1996	**62,236**
46	BRICHESE FEDERICA	28/11/1993	**61,903**
47	ZECCHINEL GIOVANNA	11/02/1993	**61,821**
48	TESO MARTA	15/05/1991	**61,781**
49	FORNEA DANIELA	09/07/1994	**61,489**
50	PAVANELLO ANNA	09/07/1995	**61,361**
51	SALVADOR ALESSIA	06/04/1997	**61,349**
52	LALA NINA	11/05/1989	**61,160**
53	NOSELLA SOFIA	08/06/1997	**61,131**
54	BOBU GABRIELA	04/02/1969	**61,130**
55	LOMBARDI LUIGI	02/03/1987	**60,908**
56	DI PIETRANTONIO ROBERTA	06/09/1996	**60,866**
57	FEDERICO SELINA	02/09/1996	**60,796**
58	FONDERICO GIOACCHINO	19/08/1993	**60,537**
59	FONTANA CINZIA	30/07/1981	**60,238**
60	IACOBELLI GIULIA	29/04/1995	**60,083**
61	ZULIANELLO ALESSIA	28/11/1997	**59,674**
62	MUFFATO GIULIA	10/06/1995	**58,700**
63	CIANCIO SIMONA	12/08/1994	**58,580**
64	CHIUSOLO CRISTINA MARIA GERARDA	16/11/1994	**58,517**
65	BERNAL LILIAGNE	26/09/1975	**58,498**
66	BORTOLUSSI MARCO	24/03/1996	**58,375**
67	SPAGNUOLO ALISEA	21/04/1997	**57,741**
68	DALLA PUPPA VERONICA	11/09/1995	**57,657**
69	FILANTROPICO SILVIO ROBERTO	08/11/1992	**57,252**
70	GRANDOLFO MICAELA	10/02/1995	**57,060**
71	CALCINOTTO ERIKA	07/08/1989	**56,805**
72	DI SPAZIO GIUSEPPE FEDERICO	14/02/1992	**56,736**
73	STIVAL SERENA	14/03/1982	**56,650**
74	BROCCA GIORGIA	30/03/1989	**56,456**
75	STRATI GIOELE	14/10/1986	**55,641**
76	FRANCESCHETTO MELISSA	17/08/1996	**55,335**
77	PROKOPIV OLEKSANDR	02/03/1996	**55,266**
78	GALDERISI MONICA	29/04/1990	**53,825**
79	MELNYK ANZHELA	24/04/1969	**52,300**
80	CARUSO DESIREE	20/03/1995	**52,208**
81	GIOVENALE DANILO	30/09/1995	**52,000**
82	GIRONE ANTONIO	16/11/1994	**51,225**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 5 Polesana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
1	CREPALDI ILENIA	13/10/1993	**71,180**
2	MOTOC ALIONA	10/09/1989	**71,026**
3	MERLARATI MARCO	26/12/1988	**70,750**
4	GRECO LAURA	03/05/1988	**70,742**
5	MILANI SIMONA	20/12/1996	**70,454**
6	NARDELLA RITA PIA	27/01/1993	**70,398**
7	NOBILE VALENTINA	03/04/1993	**69,691**
8	MARCHIONNI GIULIA	21/01/1995	**69,403**
9	BILÀ BENEDETTA	07/10/1994	**69,346**
10	FRANCATO GIULIA	21/12/1990	**69,200**
11	LUCARELLI FEDERICA	19/12/1997	**69,188**
12	MURA ELENA	15/10/1985	**69,175**
13	BAZZO FRANCESCA	24/03/1997	**69,025**
14	NACU ANCA DIANA	08/10/1989	**68,973**
15	FURLAN ELISA	08/03/1994	**68,150**
16	POZZATO ANDREA	20/01/1991	**68,116**
17	SACCOMANDI JESSICA	06/05/1990	**68,042**
18	CIONI CRISTINA	01/03/1968	**68,000**
19	MANTOVAN GIULIA	14/08/1996	**67,788**
20	GIACOBBE FAVORITA	10/06/1971	**67,425**
21	FIGURA SALVATORE	07/09/1987	**67,297**
22	CAVALLARO MICHELA	15/03/1996	**67,288**
23	MARCOMINI MARTA	05/02/1996	**67,218**
24	SANTAMARIA MIRIAM	01/05/1994	**66,989**
25	MIANI GIORGIA	20/05/1989	**66,850**
26	VERONESI ALESSIO	22/12/1995	**66,548**
27	GARBI RUDY	23/02/1992	**66,499**
28	CRIVELLARI ELISA	27/04/1990	**66,200**
29	GALLAN ALICE	06/12/1992	**65,976**
30	MIGLIORINI ELISABETTA	15/07/1985	**65,813**
31	CAZZADORE MARTINA	08/10/1996	**65,650**
32	CAPIZZI LAURA	25/12/1981	**65,553**
33	FRAGONAS MELISSA	11/11/1986	**65,390**
34	MARCHETTI NICOLE	01/04/1989	**65,350**
35	DESTEFANI IACOPO	02/03/1981	**65,344**
36	ANANIA SARA	24/05/1995	**65,261**
37	CALLEGARI ELEONORA	09/12/1991	**65,236**
38	CONTIERO ELISA	28/06/1996	**65,181**
39	FERRARI GIADA	01/10/1997	**65,150**
40	BUCCI MICHELA	31/10/1989	**65,074**
41	D'ANGELO EDOARDO GIOACCHINO	13/02/1993	**65,059**
42	VLAD DENIS ROXANA	24/02/1975	**64,998**
43	IANNICE JESSICA	16/08/1991	**64,901**
44	CRIVELLARI STEFANIA	16/11/1996	**64,875**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 5 Polesana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
45	ZAMBONI NICOLÒ	31/08/1993	**64,825**
46	FINOTTI ESTER	19/09/1990	**64,776**
47	BUZZONI SARA	30/05/1995	**64,600**
48	MIRIMIN FRANCESCA	23/07/1983	**64,450**
49	GARDELLINI LARA	14/12/1992	**64,425**
50	NOVAC ALINA	16/06/1982	**64,356**
51	ZANELLA GIULIA	02/05/1989	**64,194**
52	RONDINA SOFIA	25/01/1997	**64,150**
53	BERGAMASCHI CRISTINA	19/01/1975	**64,035**
54	GIAGNORIO ALESSIA	27/01/1985	**63,900**
55	MARANGON GIULIA	09/05/1996	**63,869**
56	RUZZA MAILA	09/09/1986	**63,771**
57	CRESCI ARIANNA	02/01/1995	**63,606**
58	CREPALDI NICOLA	07/02/1988	**63,500**
59	BERGO MARA	31/05/1989	**63,389**
60	GREGNANIN RACHELE	07/10/1995	**63,376**
61	BOLOGNESI ERICA	10/02/1986	**63,300**
62	FERRARESE CLAUDIA	01/08/1984	**63,266**
63	BELLUCO SOFIA	08/06/1996	**63,150**
64	BOSCOLO SIMONE	14/12/1994	**63,125**
65	MEDRI ILARIA	04/03/1989	**63,085**
66	BORELLA VERONICA	03/12/1996	**63,043**
67	ALBERIGHI VIRGINIA	25/03/1994	**62,759**
68	TESSARIN PAMELA	19/05/1992	**62,693**
69	BALLESTRIERO TANIA	30/06/1995	**62,581**
70	CASSETTA SARA	09/08/1995	**62,379**
71	CASALICCHIO CAMILLA	01/09/1997	**62,368**
72	GIANDOSO ROBERTO	19/01/1996	**62,225**
73	MAGHINI VALERIA	15/09/1995	**62,157**
74	BONIOLO GIULIA	22/09/1997	**62,150**
75	PAVANI SARA	25/02/1996	**62,102**
76	ROSSETTO JESSICA	01/11/1996	**62,088**
77	CASAGRANDE CRISTINA	31/07/1996	**61,700**
78	TODJA SAMANTHA	08/02/1997	**61,563**
79	BONDESAN BARBARA	24/07/1969	**61,450**
80	ZUOLO ELISABETTA	11/07/1994	**61,400**
81	STOPPA CHIARA	12/12/1994	**61,293**
82	MANGHERINI ALESSANDRO	16/04/1975	**61,267**
83	FOGAGNOLO GIULIA	26/11/1990	**61,186**
84	RINUNCINI ELENA	05/09/1992	**61,175**
85	FUSETTO RICCARDO	28/10/1991	**61,150**
86	TAMISO TIZIANA	19/02/1981	**61,029**
87	CIOCE ALESSIO	18/10/1990	**61,025**
88	FIORASI ELEONORA	05/03/1995	**60,833**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 5 Polesana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
89	FAGGIOLI ANNA	07/09/1994	**60,600**
90	CESTAROLLI ANGIE	06/12/1993	**60,555**
91	CICCONE IVANA	01/07/1971	**60,517**
92	POZZATI DESIREE	04/04/1992	**60,415**
93	PAVAN SILVIA	19/08/1979	**60,400**
94	BUBLITCHI RADU	05/08/1994	**60,142**
95	MARANNINO FEDERICA	25/04/1996	**60,124**
96	FRANCESCHI LINDA	19/05/1982	**59,764**
97	DALBUONI VALENTINA	20/09/1995	**59,725**
98	PELLEGRINI GIORGIA	24/06/1996	**59,689**
99	GUERRA SARA	11/08/1982	**59,625**
100	NEGRI SIMONE	25/08/1984	**59,525**
101	DELL'INNOCENTI SARA	05/09/1986	**59,505**
102	BOSCAROLO JURI	02/10/1971	**59,500**
103	GAMBATO MICHELA	02/07/1986	**59,325**
104	FREZZATO ALESSIA	26/07/1995	**59,225**
105	TERRANOVA EMANUELE	11/03/1992	**59,148**
106	MANTOVAN MATTIA	02/09/1990	**58,903**
107	GALERATI ITALO	27/09/1995	**58,794**
108	MAZZINI GIADA	09/09/1992	**58,647**
109	PENZO SARA	13/08/1981	**58,628**
110	NONNATO SANDY	25/03/1995	**58,403**
111	BASSANI ANNA	01/10/1996	**58,391**
112	FERRARI SIMONE	10/12/1989	**58,375**
113	VENANZONI MARCO	28/09/1987	**58,300**
114	SCANZANO LUCIA	12/09/1989	**58,151**
115	SCARANELLO RITA	16/05/1982	**58,001**
116	TRENTINI SOFIA	18/07/1995	**57,958**
117	AGACHI LILIA	11/03/1984	**57,754**
118	DALL'ARA NICOLA MARIA	31/07/1995	**57,600**
119	SEGANTIN IRENE	05/12/1991	**57,598**
120	MASIERI ALESSIA	31/01/1995	**57,568**
121	FICORELLA MASSIMILIANO	01/07/1991	**57,551**
122	DOMBOVARI CSILLA	21/07/1982	**57,514**
123	DI LORENZO MICHAEL	08/11/1995	**57,475**
124	BELTRAMI VALENTINA	27/11/1994	**57,450**
125	FACCIOLI LINDA	29/01/1994	**57,268**
126	DIAFERIO ALESSIA	22/02/1995	**57,179**
127	BARUFFALDI RICCARDO	07/05/1993	**56,934**
128	CAROTTA MANUELA	12/08/1982	**56,897**
129	GIUSTO ANDREA	21/06/1996	**56,693**
130	SERAFINO IPPAZIO	01/07/1997	**56,681**
131	BONONI MARTA	07/01/1997	**56,609**
132	GHIVNICI RAMONA LOREDANA	06/06/1980	**56,405**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 5 Polesana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
133	BEGO ELENA	18/06/1997	**56,373**
134	PETULLO ANGELITA	15/10/1973	**56,106**
135	PRANDO JESSICA	21/03/1995	**56,069**
136	MONCO MARIA	06/09/1973	**55,829**
137	PIZZOLATO ELENA	21/12/1995	**55,563**
138	BELLINI LISA	23/09/1996	**55,408**
139	GIARETTA ANNA	02/02/1992	**55,303**
140	CURINA FRANCESCA	12/11/1995	**54,874**
141	DELLAMORTE FILIPPO	26/12/1995	**54,744**
142	CARLINI GIULIA	09/12/1991	**53,778**
143	MACCARIELLO ANDREANA	22/06/1996	**53,662**
144	MOSOR LAURA BRINDUSA	17/05/1980	**53,601**
145	ZEGGIO RENZA	25/10/1977	**53,505**
146	MEZZOGORI FEDERICA	21/08/1996	**53,394**
147	COMELATO MARTINA	26/08/1989	**53,336**
148	SCIARRINO CARMELO	19/02/1994	**50,225**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 6 Euganea

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
1	CONFORTIN MICHELA	21/11/1972	**80,200**
2	BRESSAN LUISA	26/03/1965	**79,963**
3	LAGOMARSINO VERONICA	21/11/1984	**76,589**
4	FACCHINELLO BEATRICE	11/09/1989	**76,288**
5	MARAFIN CATIUSCIA	01/09/1973	**75,500**
6	DAL POZZO ELISABETTA	10/11/1971	**75,300**
7	LODI SILVIA	04/03/1981	**74,850**
8	BIROLLO STEFANO	25/12/1987	**73,400**
9	BELLOTTO CARLA	03/10/1968	**72,500**
10	COTUN ANA MARIA CLAUDIA	14/03/1972	**72,150**
11	DE MARCHI ELISA	26/10/1991	**72,138**
12	MENEGHETTI CHIARA	26/03/1995	**71,075**
13	RENATI FABIO	15/01/1981	**71,001**
14	FESIO GLORIA	11/12/1994	**70,969**
15	MISSAGLIA ALESSIA	08/02/1996	**70,951**
16	FORNASIERO VALENTINA	22/04/1986	**70,869**
17	CACI SALVATORE	13/07/1985	**70,825**
18	BAROLLO NICOLA	03/07/1992	**70,728**
19	BERGAMASCO ELENA	21/12/1996	**70,726**
20	BOTTOMLY SERENA MARIE	22/06/1995	**70,675**
21	CANOVA ALESSANDRA	29/12/1990	**70,600**
22	MILESI GLENDA	09/06/1978	**70,594**
23	BERTOLINI LAURA	07/05/1995	**70,572**
24	GIACHIN MARIKA	07/11/1994	**70,554**
25	MAXIA FRANCESCO	10/10/1994	**70,486**
26	MASTROPASQUA CARLO	03/04/1989	**70,454**
27	GOTTARDO MICOL	26/08/1992	**70,414**
28	GROSSI ALICE	08/08/1996	**70,387**
29	MARULLI GIULIA	13/03/1991	**70,234**
30	ROCATELLO SILVIA	02/02/1990	**70,150**
31	GOBBATO DANIELE	14/11/1991	**70,125**
32	DRAGONE VALENTINA	11/02/1996	**70,122**
33	MANEO MILENA	05/08/1986	**70,075**
34	MUSTAFARAJ ALDA	23/08/1978	**69,976**
35	GIUSTINIANI MARTA	26/08/1994	**69,900**
36	LOREGGIAN GIORGIA	05/04/1995	**69,630**
37	BOZZATO CHIARA	15/09/1994	**69,475**
38	BADAN JESSICA	02/02/1994	**68,898**
39	GOTTARDO PIETRO	11/09/1994	**68,825**
40	GALLEA GIUSY	23/04/1991	**68,801**
41	LOREGGIAN GLORIA	05/04/1995	**68,634**
42	FANTINATO GIORGIA	11/04/1995	**68,625**
43	TOGNAZZO NICOLA	15/05/1988	**68,531**
44	BOSCOLO AGOSTINI GLORIA	23/03/1995	**68,451**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 6 Euganea

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
45	GRIGOLIN ELEONORA	30/09/1991	**68,395**
46	TOSATO DANIELE	27/01/1996	**68,209**
47	FANTINATO ROMINA	01/03/1993	**68,079**
48	BUSATO CRISTINA MARIA	20/07/1973	**68,075**
49	TRENTIN ANNA	05/06/1992	**68,039**
50	MOSSUTO MICHELA	15/05/1995	**68,000**
51	CANZIAN JESSICA	02/01/1989	**67,825**
52	SCAPIN CHIARA	19/01/1995	**67,820**
53	GASPARIN FRANCESCA	09/04/1996	**67,800**
54	MANFRIN VANESSA	08/09/1996	**67,669**
55	CASATTO ANNA	27/08/1988	**67,664**
56	DALLA MUTTA GIORGIA	23/07/1988	**67,582**
57	BEZZE ANDREA	09/05/1987	**67,575**
58	MIHAI IONELA MARIA	20/07/1985	**67,400**
59	MONTIN ALICE	12/11/1990	**67,399**
60	MASON SARA	12/08/1996	**67,297**
61	MILAN VALENTINA	23/11/1993	**67,173**
62	FERRO MARIKA	24/07/1995	**67,164**
63	NACCARI VANESSA	07/03/1996	**67,125**
64	RIGON IRENE	09/03/1997	**67,075**
65	STELLIN FRANCESCA	03/05/1995	**66,980**
66	CIPRIAN DINO	26/03/1969	**66,955**
67	GUERRA ALESSANDRA	23/01/1980	**66,875**
68	FRANCABANDIERA MARINA	01/08/1995	**66,825**
69	VAROTTO MARTINA	12/06/1986	**66,794**
70	PICCOLO ANITA	02/08/1979	**66,708**
71	MONTANA MARIA RITA	08/05/1997	**66,666**
72	DE PALMA TERESA ROBERTA	27/05/1987	**66,631**
73	SELMIN MONICA	11/07/1994	**66,600**
74	LLORENTE MIRABAL YORDANA	10/11/1973	**66,503**
75	BOVO GESSICA	06/03/1975	**66,471**
76	VISENTIN FEDERICA	01/09/1990	**66,262**
77	FONTOLAN LAURA	22/04/1996	**66,121**
78	ZAGARRIO FRANCESCO	06/02/1992	**65,994**
79	GIONA ALESSIA	17/03/1995	**65,950**
80	SABBADIN SARA	30/08/1991	**65,850**
81	TURCHETTO LUCIA	10/12/1976	**65,805**
82	CACCO SOFIA	25/11/1997	**65,800**
83	LACAGNINA FLAVIO	16/03/1989	**65,800**
84	SANAVIA MATTEO	19/04/1992	**65,775**
85	POP LUMINITA LAURA	24/04/1977	**65,775**
86	CREMONESI ELENA	21/01/1997	**65,677**
87	ALBERTIN ANNA	07/02/1989	**65,569**
88	TASSO LISA	24/11/1995	**65,556**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 6 Euganea

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
89	STAROVICI MARIOARA MARY	26/02/1992	**65,484**
90	TIOZZO CAMILLA FASIOLO	03/01/1997	**65,225**
91	CANOVA ALESSIA	04/10/1994	**65,115**
92	PETEK SAMUEL	19/09/1997	**65,063**
93	SALMASO FEDERICO	01/09/1992	**65,019**
94	TOSATO FRANCESCA	13/12/1994	**64,859**
95	GILL JASWANT ANDREA	05/07/1994	**64,830**
96	BELU CONSTANTA LUIZA	29/07/1979	**64,825**
97	CARRARETTO LAURA	30/07/1984	**64,717**
98	BELLON MICHELA	09/06/1969	**64,600**
99	MANCINI DEBORA	11/04/1988	**64,589**
100	PANIZZA LUCA	06/01/1983	**64,488**
101	RAMPIN FRANCESCA	02/08/1993	**64,425**
102	CHIODIN NICOLA	16/03/1997	**64,403**
103	MIHOC ALICE ANDREEA	14/10/1996	**64,375**
104	BOTA DOINA CRISTINA	10/09/1975	**64,347**
105	CAVINATO GIULIA	07/02/1998	**64,326**
106	PASELLO VALENTINA	08/09/1991	**64,278**
107	BOLEA ANA	27/08/1993	**64,254**
108	PRECISO NADIR	13/05/1996	**64,184**
109	TABARELLI CHIARA	28/08/1997	**64,121**
110	PRADO SILVIA	23/02/1993	**63,874**
111	TAGLIAPIETRA ELENA	13/04/1993	**63,854**
112	MASSARI ELISA	18/12/1997	**63,692**
113	OLIVATO MARTA	06/07/1996	**63,518**
114	DONA' CATIA	11/05/1975	**63,474**
115	BONETTO GLORIA	03/11/1995	**63,431**
116	SARAI STEFANIA	16/12/1994	**63,419**
117	ZARDO ILARIA	27/04/1995	**63,333**
118	BRAGA ANGELA	10/10/1996	**63,100**
119	MARCHESI D'ALVISE GIACOMO	29/05/1992	**62,875**
120	POP ALEXA STEFAN	26/12/1979	**62,775**
121	ZHENG SUSANNA	15/09/1997	**62,619**
122	COPPO VIRGINIA	04/06/1993	**62,604**
123	GRADIN RICCARDO	24/05/1992	**62,525**
124	OMETTO TOMAS	25/12/1997	**62,500**
125	ZENNARO LAURA	07/04/1987	**62,445**
126	BORILLE NICOLETTA	21/05/1974	**62,400**
127	COTUGNO MARIO PIO	22/06/1991	**62,219**
128	GIONA ELISABETTA	24/10/1993	**62,043**
129	CARLUCCI VALENTINA	25/02/1988	**62,029**
130	PEDROTTA PAOLA	19/07/1974	**61,575**
131	IOVANE MICHELA	13/05/1996	**61,544**
132	MATTARA MELINDA	11/07/1991	**61,400**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 6 Euganea

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
133	STEVANIN GIULIA	07/12/1996	**61,304**
134	SCARPA CLAUDIA	30/09/1993	**61,175**
135	BETTIN NAZZARENA	18/02/1995	**61,101**
136	MACCAPAN GLORIA	24/02/1992	**61,065**
137	MARI ELISA	21/07/1987	**61,008**
138	FINOTTO NICOL	05/11/1992	**60,973**
139	ABBAD NAJAT	19/12/1991	**60,836**
140	DE FRANCESCHI SILVIA	28/09/1982	**60,801**
141	MIHAI GINA	19/03/1973	**60,733**
142	GIACOMETTI ORSO	18/12/1996	**60,650**
143	ZOIA VALERIA	27/04/1996	**60,215**
144	STRIPPOLI SONIA	04/02/1996	**59,779**
145	ALESSANDRONI CRISTINA	15/05/1988	**59,600**
146	BUSOLIN MARTA	02/12/1995	**59,564**
147	CAPONE EDOARDO	04/11/1991	**59,529**
148	MASIERO DEBORA	19/03/1986	**59,458**
149	DE LUCA SIMONE	23/10/1993	**59,450**
150	LEZZI ELISA	06/10/1997	**58,619**
151	ZUANON ERICA	08/04/1993	**58,231**
152	DE BERNARDIS ERIKA	31/07/1995	**57,969**
153	STABILE MAURO	02/05/1991	**57,848**
154	ZAGGIA ILENIA	02/02/1995	**57,640**
155	MORARU NICU	08/07/1992	**57,615**
156	FRISO MARCO	14/02/1992	**57,000**
157	GALLINARO SERENA	21/07/1973	**56,500**
158	ANTON PETRONELA VALENTINA	04/08/1975	**55,392**
159	MITU LAVINIA	03/12/1975	**54,110**
160	VALENTINI MARTINA	25/05/1992	**53,271**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 7 Pedemontana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
1.	DEL SORBO JESSICA	16/08/1979	**79,050**
2.	MORIELLA DARIO	11/10/1980	**77,175**
3.	MALUCELLI PAOLA	12/10/1967	**76,350**
4.	MICHELON DAVIDE	25/03/1976	**73,500**
5.	BAGGIO SAMANTA	17/05/1990	**72,175**
6.	GUGLIELMINI ERICA	06/07/1974	**71,500**
7.	DEMENEGHI MARIANGELA	31/08/1975	**71,400**
8.	MORO TANIA	15/06/1976	**71,379**
9.	BAGNARA ANDREINA	15/10/1968	**71,029**
10.	RADE FRANCESCA	16/05/1990	**70,863**
11.	NAPOLITANO NOEMI	27/01/1994	**70,569**
12.	LAI SILVIA	31/05/1993	**70,481**
13.	CINEL LAURA	11/10/1997	**70,413**
14.	TURATO FEDERICA	04/04/1974	**70,152**
15.	FILIPPI DAVIDE	04/05/1996	**69,698**
16.	CAROLLO JESSICA	17/08/1995	**69,568**
17.	MERCURIO ANNALISA	07/09/1967	**69,400**
18.	SABIN ALBERTO	14/07/1989	**69,329**
19.	MORETTO GIULIA	18/02/1996	**69,216**
20.	GAMBA CRISTINA	23/04/1981	**69,138**
21.	GANDINI ERICA	22/11/1991	**69,023**
22.	SCOMAZZON TONINA	12/10/1968	**68,913**
23.	DE GUIO ANNA	31/10/1995	**68,361**
24.	CHIOCCARELLO IRENE	24/12/1994	**68,246**
25.	HUSDUP ALEXANDRA	20/06/1997	**68,153**
26.	CALGARO SONIA	23/08/1977	**67,857**
27.	GRIGOLETTO ELENA	07/04/1995	**67,628**
28.	DE PELLEGRIN FEDERICA	16/08/1994	**67,328**
29.	DAL SANTO VANESSA	13/04/1990	**67,188**
30.	DALLA COSTA ARIANNA	17/03/1997	**67,138**
31.	VOLPE VALERIA	19/10/1973	**67,060**
32.	GASTALDELLO CHIARA	03/01/1996	**67,059**
33.	MINENNA MARIA	28/02/1997	**66,740**
34.	LORENZATO LUCIA MARIA	11/02/1979	**66,575**
35.	ARTUSO GLORIA	22/05/1995	**66,552**
36.	DI BIASE ANNA	10/03/1994	**66,546**
37.	FIORASO IZELIA	14/10/1991	**66,400**
38.	PRAVATO ALICE	30/04/1995	**66,293**
39.	RIZZELLO MARIACHIARA	10/12/1995	**66,263**
40.	LEONARDI MARTA	12/07/1988	**66,228**
41.	DAL BIANCO GIULIA	20/02/1997	**66,163**
42.	ZEPPETELLI FEDERICA	27/05/1990	**66,043**
43.	DALLE CARBONARE VERONICA	20/11/1993	**65,873**
44.	BUSATO FABRIZIO	30/07/1969	**65,850**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 7 Pedemontana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
45.	BASSO ANGELA	06/11/1997	**65,838**
46.	POZZA CHIARA	27/09/1995	**65,322**
47.	DAL SANTO GIULIA	18/09/1996	**65,288**
48.	DE TOMASI MARIA TERESA	06/10/1996	**65,184**
49.	ZEN BEATRICE	28/11/1997	**65,172**
50.	ZILIO SARA	11/07/1997	**65,136**
51.	CANDERLE LISA	31/10/1995	**64,463**
52.	CORRÀ ARIANNA	19/09/1996	**64,363**
53.	CIMOLIN NICOLA	24/05/1984	**64,283**
54.	CARDICELLI VIRGINIA	19/04/1997	**64,194**
55.	MAROSO NICOLA	02/11/1997	**64,114**
56.	MASTROGIACOMO EMANUELA	07/03/1986	**63,841**
57.	GALBEAZA MARIA CRISTINA	29/08/1977	**63,459**
58.	MATTIELLI SILVIA	09/04/1993	**63,146**
59.	VELO SARA	04/11/1994	**63,053**
60.	FACCIN VALENTINA	12/12/1995	**63,000**
61.	MARZARO GRETA	01/03/1990	**62,852**
62.	BEVILACQUA MARTINA	09/07/1992	**62,824**
63.	DEL NINNO SOFIA	08/02/1997	**62,578**
64.	PELLIZZARI GIADA	03/05/1993	**62,508**
65.	BOFFO ELENA	24/09/1995	**62,339**
66.	DAL POZZO NOEMI	01/07/1995	**62,101**
67.	MARINI FEDERICA	26/01/1995	**62,059**
68.	BERGAMO FRANCESCA	28/02/1988	**61,976**
69.	FOCHESATO ARIANNA	16/07/1996	**61,944**
70.	BATTOCCHIO ELENA	28/12/1995	**61,918**
71.	GUERRA CHIARA	30/06/1994	**61,825**
72.	CALUIAN GINA DIANA	08/09/1986	**61,769**
73.	SANTORO GIUSEPPE	10/07/1988	**61,682**
74.	MARINI SILVIA	01/04/1977	**61,500**
75.	ANDRETTA MARA	22/05/1991	**61,027**
76.	FONTANA GIOVANNI	03/06/1992	**60,821**
77.	BOGDAN ANA MARIA	12/11/1974	**60,716**
78.	CAPUZZI CLAUDIA	24/06/1983	**60,694**
79.	RAMPON ELENA	29/03/1997	**60,599**
80.	CRNOGORAC PETRA	04/04/1995	**60,368**
81.	CASSARINO FLORIANA	13/11/1993	**60,099**
82.	ALBINI VINCENZO	25/07/1996	**59,638**
83.	CECCATO SOFIA	28/04/1997	**59,604**
84.	ZARANTONELLO ISABELLA	09/11/1990	**59,463**
85.	MOSCATO FRANCESCO	15/05/1964	**59,350**
86.	UNGUREANU IONELA PETRONELA	21/01/1997	**59,164**
87.	GROTTO MARIA	02/09/1997	**58,683**
88.	BRESSAN ANNA	15/05/1995	**58,289**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 7 Pedemontana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
89.	GEREMIA GLORIA	21/01/1997	**58,164**
90.	MARCON MARIANNA	02/04/1996	**58,138**
91.	GIRARDI BEATRICE	05/11/1996	**57,603**
92.	RIGONI DEBORAH	08/09/1995	**57,186**
93.	SBALCHIERO FRANCESCA	19/03/1995	**57,176**
94.	FARESIN CHIARA	08/06/1987	**56,861**
95.	PESAVENTO MANUEL	29/11/1995	**56,174**
96.	ARTUSO ANDREA	21/03/1995	**56,064**
97.	SETTIN ELISABETTA	04/10/1996	**54,312**
98.	SIVIERO MATTEO	03/09/1990	**53,782**
99.	MARASCHIN ANNA	11/09/1988	**53,248**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 8 Berica

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
1.	DE MUNARI MORENO	23/12/1966	**81,200**
2.	ANDRIOLO ANNA MARIA	23/01/1966	**78,000**
3.	MAROSTICA SABINA	20/07/1972	**74,402**
4.	CERON ALESSANDRO	18/01/1987	**72,083**
5.	GULINELLI LUCA	15/07/1968	**72,051**
6.	HENTGES JUNE DEBORA	16/09/1972	**71,512**
7.	AVAGLIANO ADRIANA	05/03/1991	**70,991**
8.	LUTA NINA	28/08/1975	**70,821**
9.	GAMBALONGA GIULIA	16/07/1995	**70,750**
10.	MARODIN MICHELA	04/05/1991	**70,746**
11.	CALVI GIOIA	06/12/1987	**70,188**
12.	MISSAGIA CHIARA	11/11/1997	**70,173**
13.	MENEGHETTI GAIA	19/06/1997	**70,166**
14.	BONAMIN VERONICA	22/06/1991	**70,070**
15.	MORETTI MARIA DOMENICA	22/07/1976	**70,000**
16.	PRETTO ALESSIA	13/08/1984	**69,906**
17.	MOZZI LISA	26/08/1995	**69,725**
18.	DAL MEDICO MIRIANA	31/07/1995	**69,469**
19.	ELLERO STEFANIA	06/09/1970	**69,358**
20.	NICETTO CAMILLA	19/03/1996	**69,191**
21.	NIKOLIC BILJANA	17/09/1978	**69,177**
22.	BARBIERI REBECCA MARIA	25/06/1994	**69,025**
23.	CASTEGNARO REBECCA	23/04/1997	**68,800**
24.	CALLEGARIN STEFANO	09/04/1997	**68,800**
25.	MARINELLO ILENIA	02/12/1996	**68,769**
26.	GIACON ILARIA	07/04/1996	**68,747**
27.	MOGENTALE LAURA	09/07/1995	**68,704**
28.	LOCALLO MARTA	09/10/1997	**68,679**
29.	CISCO ELEONORA	08/10/1996	**68,675**
30.	PIEROPAN VALERIA	17/12/1996	**68,660**
31.	NARDELLI VALENTINA	21/09/1996	**68,659**
32.	GIACOMELLI ELENA	07/05/1996	**68,561**
33.	CERETTA NOEMI	08/02/1995	**68,459**
34.	GARBIN SARA	22/08/1996	**68,382**
35.	TEALDO MARTA	29/11/1990	**68,366**
36.	MARIONI SOFIA	22/03/1997	**68,276**
37.	BARTOLOMEI ELENA	18/05/1994	**68,250**
38.	CONTIERO MARIA	13/05/1997	**68,231**
39.	MALABANAN NOELLYN	29/04/1994	**68,208**
40.	DONADELLO MARTINA	09/09/1996	**68,170**
41.	CAMPI MARTA	12/09/1997	**68,164**
42.	FACCI ALBERTO	17/11/1997	**68,153**
43.	TAMBARA ELISABETTA	08/08/1993	**67,975**
44.	BUZZOLAN DOROTHY	06/05/1994	**67,965**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 8 Berica

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
45.	CORÈ NICOLE	19/09/1994	**67,833**
46.	LORA BEATRICE	04/05/1996	**67,826**
47.	CORÀ VALENTINA	28/01/1990	**67,787**
48.	CASAROTTO MANUELA	20/07/1979	**67,297**
49.	PEGORARO LAURA	15/04/1996	**67,255**
50.	MARANGONI GIULIA	24/10/1991	**67,213**
51.	COIN ADAM	21/05/1997	**67,191**
52.	BERTUZZO FRANCESCA	26/05/1995	**67,188**
53.	GAVA GLORIA	02/04/1997	**67,181**
54.	MEI ELEONORA	28/03/1996	**67,025**
55.	BORINATO GENNI	30/07/1979	**66,983**
56.	MARKOVIC MARINA	14/04/1963	**66,950**
57.	DE BASTIANI FEDERICA	01/08/1995	**66,896**
58.	CROSARA MATTEO	19/09/1997	**66,772**
59.	DEMMA ANNARITA	01/12/1991	**66,411**
60.	ALETTA FABRIZIO GENNARO	06/08/1992	**66,410**
61.	DAL BEN CATERINA	14/01/1994	**66,399**
62.	GONZATO CHIARA	10/04/1995	**66,293**
63.	BATTISTIN ROBERTO	15/11/1993	**66,250**
64.	PERETTO VALENTINA	17/05/1991	**66,213**
65.	CASAROTTO VIRIGINIA	09/01/1973	**66,191**
66.	FESTA MELISSA	05/05/1997	**66,172**
67.	FABRIS LAURA	01/12/1997	**66,160**
68.	ZARDO ASIA	25/08/1997	**66,150**
69.	FACCIO MATILDE	22/11/1997	**66,133**
70.	XOMPERO SABRINA	11/12/1972	**66,116**
71.	PETITO SILVIA	19/10/1989	**66,113**
72.	DI FELICE ILARIA	06/04/1996	**66,075**
73.	DA SILVA GLEISON REGIS	28/07/1981	**65,560**
74.	MAZZA VANESSA MELANIA	04/12/1994	**65,439**
75.	TURCAN MARCELINA	14/05/1995	**65,416**
76.	EDDOUZ DARINE	17/06/1992	**65,402**
77.	DALLA SANTA SILVIA	13/06/1974	**65,303**
78.	COSTANZO SIMONA	02/11/1990	**65,290**
79.	BELLUCCI PIERA	23/02/1995	**65,259**
80.	HISI AURELA	07/12/1992	**65,224**
81.	ZENTILE FRANCESCO	30/10/1995	**65,104**
82.	CELIN CLELIA	03/11/1994	**65,053**
83.	MARCHETTO RICCARDO PIERLEANDRO	09/01/1993	**64,989**
84.	SEGANFREDDO GIORGIA	22/05/1997	**64,866**
85.	MENEGHINI SARA	04/04/1996	**64,788**
86.	GALLUZZO ERIKA	19/11/1997	**64,781**
87.	XOMPERO GIADA	27/01/1992	**64,780**
88.	TRIGGIANI FRANCESCA	30/08/1991	**64,738**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 8 Berica

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
89.	PEGORARO YLENIA	05/06/1996	**64,731**
90.	ZIZI ARIANNA	27/11/1996	**64,725**
91.	PELLEGRINI SABRINA	07/01/1996	**64,675**
92.	FRANCHIN ANNA	17/10/1997	**64,650**
93.	NTIAMOAH EDWARD	12/10/1997	**64,613**
94.	CAVEDON GIULIO	17/07/1992	**64,550**
95.	CARTA ELISABETTA	27/05/1990	**64,550**
96.	BRAZZALE SILVIA	11/11/1997	**64,500**
97.	CRIVELLARO VALENTINA	01/07/1995	**64,431**
98.	RENIERO MARCO	04/12/1996	**64,300**
99.	SANTINON CRISTINA	13/02/1988	**64,259**
100.	CARON FRANCESCA	19/12/1996	**64,254**
101.	PRETTO MARCO	20/05/1990	**64,200**
102.	GALLO ANTONIETTA	28/04/1993	**64,159**
103.	ZINI NICOLE	11/02/1997	**64,098**
104.	LOPEZ MARQUEZ DAYLI	10/09/1972	**64,082**
105.	MARIA FERDINANDO	09/05/1983	**63,888**
106.	CANDIAN SARA	29/05/1992	**63,828**
107.	RADIVOJEVIC SLADANA	31/01/1982	**63,794**
108.	RASPANTE FIORENZA	18/11/1989	**63,787**
109.	CASTELLETTI ASIA	06/10/1997	**63,741**
110.	CAZZOLA CHIARA	28/03/1996	**63,686**
111.	PENZA PAOLA	10/03/1985	**63,676**
112.	CASAROTTO GIORGIA	10/11/1995	**63,575**
113.	ZECCHIN BEATRICE	24/06/1994	**63,575**
114.	FERRENTINO CARMELA	29/07/1988	**63,569**
115.	IORIO NIKLA	31/05/1996	**63,555**
116.	TIBALDO ANNA	28/03/1994	**63,551**
117.	FAINELLI ALESSANDRA	28/10/1996	**63,324**
118.	DE STEFANI FRANCESCA	05/05/1986	**63,250**
119.	CALMIC ANA	24/02/1997	**63,188**
120.	SCARMATO GIULIA	27/03/1997	**63,184**
121.	GIOVENCHI ALESSANDRO	22/01/1997	**63,115**
122.	FRANZINA SILVIA	07/04/1997	**63,109**
123.	PETRIS ELENA	26/06/1997	**63,073**
124.	NAPOLETANO NICOLA	01/07/1991	**63,003**
125.	BRUN CHIARA	18/01/1997	**63,000**
126.	DI CAMILLO ILARIA	24/08/1992	**62,994**
127.	XOTTA VALENTINA	10/07/1979	**62,889**
128.	CARLOTTO ANNA	10/07/1994	**62,874**
129.	MAINO CHIARA	30/04/1976	**62,856**
130.	BALSAMO ANGELA	28/12/1993	**62,780**
131.	BOARIA CRISTINA	04/11/1992	**62,754**
132.	SINICO BARBARA	24/05/1996	**62,664**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 8 Berica

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
133.	ONGARO FABIO	22/01/1994	**62,654**
134.	CARETTA ANDREA	11/08/1993	**62,650**
135.	SEGALIN ELENA	30/12/1994	**62,639**
136.	CORATO GIACOMO	24/08/1993	**62,575**
137.	NICO SILVIA	06/10/1991	**62,365**
138.	DE TOMASI LAURA	11/10/1995	**62,300**
139.	PRODOMINI BEATRICE	18/09/1995	**62,286**
140.	MARRONE SAMUELE	08/05/1995	**62,260**
141.	BIASIN ANDREA	10/11/1986	**62,196**
142.	RENIERO ELISA	20/09/1986	**62,175**
143.	SBALCHIERO ELENA	06/11/1997	**62,148**
144.	DAL SANTO MATTIA	11/09/1991	**62,047**
145.	DALLA POZZA ALESSIA	14/12/1996	**62,000**
146.	COMPARIN FRANCESCA	07/05/1996	**62,000**
147.	ZAUPA VALENTINA	14/03/1990	**61,982**
148.	CORRADI PIERA	10/10/1996	**61,836**
149.	MARINI GIULIA	30/09/1996	**61,713**
150.	EVILIO LAURA	03/04/1996	**61,692**
151.	PAVANELLO LORENZA	07/09/1996	**61,664**
152.	POMI SILVIA	15/05/1997	**61,649**
153.	BARCARO SILVIA	19/11/1991	**61,638**
154.	SEGATO CAMILLA	01/09/1996	**61,621**
155.	GRECO CONCETTA	20/07/1996	**61,599**
156.	PANOZZO SARA	23/03/1995	**61,388**
157.	OLIVA ERIKA	14/02/1997	**61,281**
158.	MARTINUCCI CHIARA	31/12/1997	**61,143**
159.	VLAD CATALINA	14/09/1995	**61,025**
160.	OLIVIERO GIULIA	15/11/1990	**61,000**
161.	RETIS JACOPO	23/05/1992	**61,000**
162.	VIGOLO VANESSA	07/02/1996	**60,898**
163.	VELARDI CELESTE	11/06/1996	**60,873**
164.	POSCOLERE BENEDETTA	09/09/1996	**60,844**
165.	MASENELLO VERA	15/02/1981	**60,832**
166.	MICHELUCCI MARCO	09/04/1995	**60,680**
167.	GONZATI MARTA	02/05/1992	**60,651**
168.	AMICO ALESSANDRA	18/06/1997	**60,650**
169.	DI BLASIO FRANCESCA	21/12/1993	**60,613**
170.	TOSETTO CHIARA	15/10/1997	**60,599**
171.	MAMMUCARI GIADA	01/07/1996	**60,584**
172.	GIULIANELLI FABIANA	07/02/1997	**60,575**
173.	CASTEGNARO ALICE	27/06/1986	**60,508**
174.	ZOIA VALENTINA	24/06/1986	**60,337**
175.	COMPOSTELLA CATERINA	25/03/1997	**60,219**
176.	TREVISAN JESSICA	01/08/1997	**60,181**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 8 Berica

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
177.	ZAVATTIERO SOFIA	06/01/1997	**60,082**
178.	RICCO' ANGELA	22/11/1990	**59,839**
179.	RITELLA CLARISSA	27/09/1996	**59,738**
180.	GENTILIN GIULIA	26/10/1996	**59,650**
181.	MACAJ BLERTA	01/08/1985	**59,638**
182.	FACCO BIANCA	21/05/1997	**59,629**
183.	CARDONE ANTONIO PIO	02/02/1992	**59,594**
184.	BRUNI MARTINA	27/12/1990	**59,500**
185.	OSELLADORE GIORGIA	15/12/1995	**59,359**
186.	MATVIIV ANNA VASSILYEVNA	19/05/1987	**59,322**
187.	CORREDIG ALESSIA	25/10/1990	**59,279**
188.	ZOIA GIULIA	07/01/1993	**59,263**
189.	BEDIN LAURA	01/05/1988	**59,215**
190.	VOLPATO ALICE	08/04/1991	**59,200**
191.	BATTILANA GIULIA	15/09/1992	**59,162**
192.	CARLI LAURA	14/03/1995	**59,145**
193.	PICCOLIN MARICA	21/08/1996	**59,100**
194.	FUSCO ANNALISA	27/04/1996	**59,018**
195.	ROSSETTI DANIELA	26/03/1995	**58,886**
196.	CAFIERO LAURA	21/11/1994	**58,850**
197.	CARANGI VALENTINA	29/04/1996	**58,780**
198.	SCHIFFEREGGER ANNALISA	18/08/1963	**58,637**
199.	ABROKWAH BELINDA	14/05/1995	**58,594**
200.	FORNASA GIORGIA	12/03/1989	**58,350**
201.	BOJNI ENXHI	23/10/1996	**58,172**
202.	ZOIA DILETTA	20/06/1996	**58,168**
203.	ZULIAN ELISA	07/10/1996	**58,150**
204.	BASSATO VALENTINA	23/04/1996	**58,131**
205.	RIENTE ANNA LAURA	11/01/1991	**58,088**
206.	PAMATO SERENA	16/11/1994	**57,629**
207.	LA BARBERA ROSARIA	01/09/1969	**57,625**
208.	RINALDI SILVIA	04/03/1992	**57,500**
209.	ATTORI EDVIGE	06/07/1974	**57,500**
210.	MORETTI ALICE	28/06/1997	**57,450**
211.	DE TOMASI GIULIA	27/08/1990	**57,425**
212.	BOAROTTO AURORA	09/04/1993	**57,423**
213.	MIROWSKA MAGDALENA	10/12/1976	**57,284**
214.	BENETELLO ALBERTO	04/07/1991	**57,263**
215.	MINUZZO ELISA	02/09/1997	**57,148**
216.	CAVION ANNA	06/07/1995	**56,889**
217.	MEDRANO CERON GENOVEVA	03/01/1967	**56,658**
218.	TODARO ELENA	03/01/1996	**56,650**
219.	DURU ESTHER OLUCHI NEE ORJI	20/06/1977	**56,325**
220.	MARCON VALENTINA	03/02/1997	**56,108**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 8 Berica

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
221.	LOMBARDO FEDERICO	15/04/1994	**55,806**
222.	BETTIATO CHIARA	11/02/1997	**55,650**
223.	BERTINAZZO VALENTINA	25/06/1997	**55,604**
224.	CHIOMENTO GIULIA	01/08/1989	**55,436**
225.	ROSSATO DONATA	20/07/1983	**55,345**
226.	SORI SIMONE	14/04/1985	**55,300**
227.	VENCATO MARTINA	23/12/1996	**55,000**
228.	BURSUC VLADLENA	30/07/1984	**54,204**
229.	PISPERO ROCCO	30/07/1997	**54,166**
230.	ALIASES BHACHHI PRIYA	19/06/1996	**54,000**
231.	VOJINOVIC MARINA	22/01/1995	**51,176**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 9 Scaligera

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
1.	FOLLA MARZIA	19/01/1977	**83,699**
2.	FADINI MARCO	26/03/1984	**83,550**
3.	LAVARINI LUCA	17/10/1981	**82,900**
4.	FARINAZZO ERICA	30/05/1976	**81,200**
5.	SARTORI EDDY	16/08/1982	**80,875**
6.	TURRI CATERINA	29/02/1968	**80,187**
7.	MAZZONI BEATRICE	12/04/1982	**79,900**
8.	TOSTI SILVIA	05/06/1980	**79,825**
9.	MENEGOLO ALESSANDRO	26/03/1980	**79,675**
10.	CESCATTI ELIA	20/05/1981	**79,600**
11.	FACCIA DANIELA	18/11/1975	**79,550**
12.	MANO ALBERTO	16/07/1985	**79,075**
13.	DE GRAZI ANNA	11/10/1987	**79,025**
14.	PESENTI RACHELE	07/09/1983	**78,924**
15.	CERVATO CHIARA	19/03/1982	**77,675**
16.	CUNEGATO PAOLA	30/01/1972	**77,288**
17.	ZATACHETTO MAURO	22/10/1978	**77,100**
18.	CIPULLO BARBARA	13/05/1971	**76,950**
19.	PULEO ROBERTO	02/01/1976	**76,950**
20.	CICHERI DANIELA	03/06/1982	**76,800**
21.	COLLAREDA MARIA GIOVANNA	01/09/1988	**76,400**
22.	MAOLI MARZIA	07/05/1969	**75,900**
23.	MARTINEZ MONIA	10/03/1991	**75,678**
24.	BRESSANELLI ILARIA	05/08/1981	**75,600**
25.	COSTARELLI EMANUELA	05/07/1973	**75,500**
26.	RICOLDI SILVIA	15/01/1988	**75,022**
27.	DOSSO ROSSELLA	25/03/1980	**75,000**
28.	DI ROSA DANIELE	02/10/1987	**74,042**
29.	SCARPATO EVA	27/08/1981	**74,028**
30.	ZOLIN CRISTINA	26/07/1972	**73,800**
31.	BRAGHIROLI DANIELA	26/06/1973	**73,631**
32.	GOLO GIULIA	21/07/1989	**73,350**
33.	CERRONE CARMELA	08/02/1963	**73,267**
34.	CONCADORO NOEMI	31/07/1983	**73,050**
35.	FRALLICCIARDI ANNUNZIATA	26/06/1966	**72,996**
36.	MAGRO ALBERTO	30/08/1981	**72,975**
37.	LORENZONI MATTIA	04/04/1986	**72,775**
38.	GUGLIELMI GIULIA	02/04/1992	**72,600**
39.	GULLOTTA MARIA	30/07/1987	**72,248**
40.	CAMPEDELLI MARTINA	18/07/1995	**72,127**
41.	DAL BOSCO ALESSIA	03/08/1971	**72,000**
42.	NICOLIS ILARIA	24/08/1990	**71,950**
43.	VERONESE VERONICA	18/11/1991	**71,950**
44.	LANTERI RAMONA	24/11/1979	**71,894**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 9 Scaligera

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
45.	COSTANTINI MONICA	29/07/1976	**71,600**
46.	TRIO ANTONIO	19/07/1976	**71,511**
47.	COREZZOLA MARILENA	24/04/1978	**71,380**
48.	PICCOLO LUCA	03/02/1974	**71,288**
49.	DEIDDA IRENE	17/02/1991	**71,190**
50.	LANZA LUANA	25/01/1990	**71,173**
51.	CASTAGNINO IVAN	06/12/1988	**71,076**
52.	MANEGA MICHELA	21/11/1982	**70,925**
53.	MEDICI ANSELMO	15/06/1985	**70,858**
54.	MANARA LEONARDO	26/03/1994	**70,550**
55.	DAVI' GIADA	17/10/1982	**70,544**
56.	DE MATTEIS ROBERTA	01/09/1997	**70,497**
57.	COJOCARU VALERICA	16/12/1971	**70,463**
58.	DI MARTINO CRISTINA	14/10/1965	**70,421**
59.	BALESTRIERI YLENIA	17/10/1997	**70,255**
60.	CINESI ALESSANDRA	12/05/1993	**70,246**
61.	BUTERA ROBERTA	04/07/1991	**70,225**
62.	BOLCATO FRANCESCA	16/07/1994	**70,200**
63.	LAURO ANTONIO	17/03/1987	**70,183**
64.	LAGANÀ MATTEO	05/06/1997	**70,176**
65.	MASTROLIA DOMINIQUE	24/08/1997	**70,175**
66.	FATTORI ALBERTO	19/07/1997	**70,174**
67.	VIVIANI LORENZINA	03/10/1969	**70,154**
68.	AGYEMANG AMOFA JASKING	21/08/1997	**70,106**
69.	AVANZI MILENA	05/08/1988	**70,088**
70.	FILIPOZZI MATTIA	29/08/1992	**70,069**
71.	BRESSAN ERIKA	24/04/1985	**70,003**
72.	MILELLA ADA	05/09/1997	**70,000**
73.	ALIBERTI MARTINA	05/10/1995	**70,000**
74.	MAGLIACANO VINCENZO	05/08/1989	**70,000**
75.	TAOSO IVAN	28/05/1979	**69,935**
76.	MAROGNA PAOLA	23/01/1983	**69,888**
77.	TAVELLA ARIANNA	28/04/1994	**69,886**
78.	CAZZOLA DAISY CHIARA	29/11/1985	**69,875**
79.	GUIDORZI ELEONORA	14/12/1993	**69,800**
80.	FABULA MONICA	21/05/1970	**69,700**
81.	LOVATO ROBERTA	24/01/1985	**69,642**
82.	MARIN LAVINIA CAMELIA	18/04/1978	**69,375**
83.	INTINI FABIANA	24/02/1997	**69,239**
84.	MATTIOLO MARIKA	17/03/1997	**69,176**
85.	MINERVINO MARTINA	27/07/1997	**69,173**
86.	ROSANO ANNA MARIA	09/11/1993	**69,164**
87.	REBONATO ANNA	24/10/1993	**69,106**
88.	CASTELLETTI GIGLIOLA	20/07/1968	**69,069**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 9 Scaligera

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
89.	BRUSTOLIN GIORGIA	23/09/1995	**69,034**
90.	IEZZI YLENIA	14/07/1994	**68,970**
91.	MAZILU IOANA MADALINA	07/01/1990	**68,877**
92.	ARTEGIANI PIETRO	18/06/1966	**68,853**
93.	SEGALA IRENE	28/05/1980	**68,775**
94.	DE LUCA ANNALISA	09/08/1990	**68,750**
95.	CALDONAZZO ELENA	22/05/1997	**68,666**
96.	STOPPINI SARA	05/06/1994	**68,663**
97.	ALBERTINI SARA	24/10/1991	**68,525**
98.	DORATO SIMONE	03/10/1997	**68,523**
99.	GOZZO VALENTINA	23/08/1983	**68,439**
100.	NIZZARDO SARA	19/12/1989	**68,388**
101.	BONINSEGNA THOMAS	01/06/1990	**68,346**
102.	NICOLINI MARIKA	10/06/1977	**68,320**
103.	DI BLASI MICHAEL	23/06/1993	**68,300**
104.	MIZZON NICOLO'	13/04/1991	**68,234**
105.	FRANCESCHI GIADA	28/03/1994	**68,220**
106.	ORLANDO ROSSELLA	06/02/1989	**68,193**
107.	VARALTA GRETA	28/08/1997	**68,149**
108.	PANATO SARA	22/09/1994	**68,130**
109.	BEGALI FRANCESCA	29/06/1989	**68,025**
110.	LUISE MATTEO	11/12/1996	**68,000**
111.	INTERDONATO SEFORA	21/02/1996	**67,991**
112.	ZANOLLA LUCIA	01/02/1991	**67,989**
113.	FINOTTI ILARIA	30/10/1994	**67,868**
114.	DOSKU ELVIRA	27/04/1979	**67,859**
115.	BELLINAZZO ALESSANDRA	13/10/1987	**67,845**
116.	BISSOLI NICOLA	04/04/1990	**67,691**
117.	TOSI LEONARDO	07/02/1994	**67,651**
118.	AVESANI CATERINA	19/10/1983	**67,625**
119.	CASTELLO GLORIA	28/08/1995	**67,523**
120.	GHIROTTO FEDERICA	29/08/1971	**67,500**
121.	GHETI SABINA	27/10/1995	**67,375**
122.	GAMBUTI MATILDE	27/06/1986	**67,338**
123.	MESSINA GIOVANNA	17/10/1989	**67,329**
124.	GRADIZZI CHIARA	19/02/1991	**67,246**
125.	BENEDETTO ANNALISA	25/06/1976	**67,169**
126.	MOTTI FABRIZIO	08/06/1990	**67,112**
127.	MENEGHELLI GIULIA	08/02/1997	**67,100**
128.	NSHIMIRIMANA NADINE	16/04/1991	**67,098**
129.	ZAMBONI FRANCESCA	24/10/1967	**67,047**
130.	CARICASOLE MANUELA	21/03/1979	**67,007**
131.	DE GRANDI ILARY	28/12/1993	**67,002**
132.	EL HANDAOUI HASNA	04/01/1983	**66,989**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 9 Scaligera

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
133.	CATALINI ALESSANDRO	22/03/1995	**66,864**
134.	MORMILE CARMELA	07/01/1993	**66,853**
135.	BRAZZAROLA ROBERTO	15/11/1973	**66,825**
136.	BIANCHI STEFANIA	04/07/1968	**66,773**
137.	LAGO ELENA	23/12/1992	**66,766**
138.	SCARTEZZINI MASSIMO	15/11/1970	**66,675**
139.	FINAMORE FEDERICO	22/02/1997	**66,588**
140.	ROSSATO FRANCESCA	02/07/1992	**66,514**
141.	LUNARDI ANGELICA	05/01/1991	**66,475**
142.	CALOI FRANCESCA	21/04/1989	**66,425**
143.	MAOLI SILVIA	05/06/1985	**66,407**
144.	TERRINI PIETRO	26/08/1982	**66,375**
145.	PARISE VITTORIA	26/08/1992	**66,300**
146.	DAL DOSSO GIOVANNI	21/05/1995	**66,298**
147.	GUARDINI GIORGIA	15/02/1980	**66,297**
148.	CUNEGO ANDREA	17/09/1992	**66,284**
149.	CALIARI ANDREA	24/05/1991	**66,239**
150.	GINI ANDREA MARCELA ISABEL	04/02/1988	**66,225**
151.	GUIDETTI SERENA	01/01/1995	**66,223**
152.	DANGELO SILVIA	19/09/1991	**66,193**
153.	CARTA GIORGIA	17/09/1995	**66,183**
154.	DAL ZOVO VALENTINA	27/07/1996	**66,150**
155.	SAVOCA FEDERICA	07/03/1995	**66,111**
156.	KOVAC VALENTINA	06/08/1994	**66,056**
157.	AMATO ORNELLA	03/03/1988	**66,054**
158.	BOGGIAN MICHELA	07/05/1984	**66,050**
159.	CALABRESE PAOLA	22/07/1970	**66,000**
160.	SARTORI SIMONA	02/10/1984	**65,950**
161.	FAKHREDDINE LEILA	07/08/1985	**65,929**
162.	HOUMANI MARYEM	15/10/1995	**65,871**
163.	CALCAGNO CATENA	26/11/1972	**65,792**
164.	CARDINALI FABRIZIO	31/10/1996	**65,783**
165.	ZEMINIAN LORENA	01/06/1986	**65,709**
166.	DE MATTEIS LUCA	17/10/1993	**65,663**
167.	BEGHINI ANNARITA	14/03/1991	**65,662**
168.	SEMBENINI GIULIA	24/01/1993	**65,602**
169.	MIRANDOLA MATTEO	02/08/1997	**65,602**
170.	PEZZETTA JESSICA	19/03/1992	**65,596**
171.	ANDREOTTI MARTINA	01/02/1998	**65,560**
172.	TODESCHINI MARTINA	20/10/1986	**65,500**
173.	TIBALDI VERONICA	03/02/1994	**65,482**
174.	ELIA ALESSIO	06/07/1993	**65,469**
175.	GIACCO DAVIDE	31/07/1997	**65,468**
176.	MADINELLI ALESSANDRA	30/06/1973	**65,416**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 9 Scaligera

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
177.	MIGLIORINI LISA	09/06/1995	**65,393**
178.	DONATI GABRIELLA	28/12/1965	**65,270**
179.	ALBARELLO SILVIA	23/09/1990	**65,260**
180.	BORDIGNON SARA	08/09/1995	**65,250**
181.	BOSCARO ELENA	07/06/1997	**65,249**
182.	BUONAVOLONTÀ ANTONIO	26/05/1987	**65,225**
183.	CADDEU NICOLA	20/02/1993	**65,219**
184.	TAGLIANETTI FRANCESCO	24/01/1990	**65,200**
185.	MAZZOLI MARTA	30/08/1992	**65,175**
186.	CAMPIGOTTO VALENTINA	21/12/1987	**65,175**
187.	FILIPPI LINDA	27/11/1990	**65,150**
188.	CORRADI JESSICA	26/05/1990	**65,147**
189.	TROTTINI ELISA	22/04/1997	**65,133**
190.	RODIGHIERO CHIARA	18/07/1997	**65,113**
191.	SCARPONI GIORGIA	29/01/1996	**65,075**
192.	DELLI ZUANI LUCIA	11/10/1995	**65,048**
193.	VOLPATO CHIARA	20/04/1983	**64,951**
194.	VANGELISTA LUCA	10/09/1979	**64,900**
195.	DOSSI LAURA	01/08/1996	**64,728**
196.	BALLARINI LAURA	07/04/1993	**64,725**
197.	CORSI SOFIA	29/08/1990	**64,689**
198.	LODOLA JASMINE	24/09/1996	**64,570**
199.	BONO MARIANNA	08/08/1992	**64,548**
200.	OREKHOVA ELENA	24/12/1979	**64,526**
201.	FRAGALE MARCO	29/04/1988	**64,525**
202.	MARCOMINI DOMIZIANA	14/06/1989	**64,500**
203.	VERDARI MELISSA	06/12/1995	**64,354**
204.	HENNESSEY SHANNEN	02/12/1993	**64,319**
205.	COPPOLA IVANA	02/12/1975	**64,241**
206.	LORA VERONICA	11/01/1997	**64,158**
207.	DAL MAGRO ELISA	01/08/1996	**64,127**
208.	MOMMARELLI JACOPO	14/10/1989	**64,123**
209.	STIZZOLI SILVIA	24/05/1990	**64,088**
210.	INNOCENTI MIRKO	04/11/1996	**64,081**
211.	CARTA FRANCESCO SEBASTIANO	17/08/1981	**64,039**
212.	BURATO FRANCESCA	22/01/1992	**63,904**
213.	FORTUNATO SARAH	05/02/1996	**63,881**
214.	SCROCCA ANDREA	28/04/1983	**63,876**
215.	CASAROTTO ILARIA	03/09/1991	**63,838**
216.	PINTANI AUDA	22/05/1992	**63,810**
217.	FILIPOVIC DANIJELA	12/09/1972	**63,769**
218.	RIGHETTI FRANCESCA	17/09/1979	**63,763**
219.	RUOTOLO FRANCESCO	31/03/1992	**63,725**
220.	BIONDARO ANNA	27/10/1996	**63,644**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 9 Scaligera

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
221.	D'ANGELILLI STEFANO	23/02/1990	**63,620**
222.	BORYSLAVSKA NATALYA	23/06/1979	**63,616**
223.	MARRONE MIRIAM	13/10/1996	**63,500**
224.	COMPAGNO DANILO	25/10/1992	**63,304**
225.	DA SILVA ADRIANA	27/04/1973	**63,254**
226.	UNTESCU SVETLANA	28/04/1967	**63,182**
227.	BERTOLASO LINDA	14/01/1997	**63,129**
228.	LLESHI GJOVANA	23/04/1993	**63,109**
229.	CORTOPASSI SONIA	25/04/1970	**63,108**
230.	CIRACI FEDERICO	03/02/1997	**63,101**
231.	BRENZAN ILARIA	02/04/1989	**62,913**
232.	PEDROLLO FEDERICA	07/05/1994	**62,910**
233.	ZENI CRISTINA	19/03/1992	**62,879**
234.	BOMBIERI ELENA	27/11/1979	**62,864**
235.	CARPENE BARBARA	29/02/1968	**62,850**
236.	FAGGION ELEONORA	29/07/1994	**62,828**
237.	CAZZOLA MONIA	21/03/1974	**62,685**
238.	GRIGOLI MARIA	18/05/1997	**62,652**
239.	GAETA PATRICK	13/10/1996	**62,612**
240.	DIVANO SARA	25/01/1985	**62,591**
241.	LEDRI ANNA	17/07/1992	**62,575**
242.	DELLANTONIO ERIKA	04/01/1992	**62,573**
243.	BERTANI ELISABETTA	10/12/1967	**62,469**
244.	SCOLARI VERONICA	01/03/1992	**62,425**
245.	TAVIANI MANUELA	14/02/1981	**62,358**
246.	FRATONI GIULIA	04/11/1994	**62,344**
247.	VALCASARA GIULIA	13/04/1994	**62,325**
248.	VERDUCCI PAMELA	22/11/1997	**62,319**
249.	GUADAGNINI MARCO	18/06/1992	**62,200**
250.	PREZIOSO VALERIA	21/08/1993	**62,174**
251.	DI BARI STEFANIA	22/10/1992	**62,174**
252.	MACRI' MARIANGELA	18/04/1997	**62,145**
253.	STIMAMIGLIO SARA	03/04/1995	**62,098**
254.	MARINI CHIARA	27/03/1997	**62,081**
255.	GORBATOVSCHI LUDMILA	21/01/1981	**62,055**
256.	CARROCCIO AGATA	10/03/1992	**62,055**
257.	ROSI MARTINA	02/11/1995	**62,045**
258.	HANDRAU MARIANA LILIANA	12/11/1970	**62,038**
259.	PIROLI GENTIAN	02/08/1976	**61,949**
260.	DI MARTINO VELIA ASSUNTA	26/01/1994	**61,914**
261.	HUBACECH VALENTINA	01/09/1994	**61,832**
262.	CHIMENTI LORELLA	22/01/1992	**61,706**
263.	DELPOPOLO CARCIOPOLO GIULIA	06/09/1997	**61,655**
264.	CARMAGNANI LARA	02/07/1995	**61,651**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 9 Scaligera

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
265.	ELMAZOVSKA PAMELA	05/03/1991	**61,575**
266.	MISBAH ABDELKHALEK	14/01/1979	**61,573**
267.	CAVALLIN MICHELE	02/01/1988	**61,566**
268.	FERRARI GIADA	09/07/1995	**61,544**
269.	BATTISTI VERONICA	23/10/1989	**61,481**
270.	CAMMAROTA FELICITA	18/04/1989	**61,428**
271.	MELONI SARA	24/12/1985	**61,398**
272.	INTORRE CARMELO	03/12/1996	**61,359**
273.	SARACINO LUCA	30/09/1972	**61,354**
274.	BONINSEGNA EDOARDO	21/12/1995	**61,327**
275.	MONALDI MARTINA	06/09/1995	**61,324**
276.	BATTISTELLA ENRICO	06/04/1991	**61,275**
277.	PATUZZI VALENTINA	01/09/1990	**61,267**
278.	ZAVATTERI LIUBA	09/02/1987	**61,267**
279.	ZANUSO ENRICO	01/08/1994	**61,263**
280.	BONAZZI ELISA	14/06/1992	**61,263**
281.	PECORARO FRANCESCA	19/02/1988	**61,200**
282.	GENNARI NICOLE	08/04/1997	**61,171**
283.	PECORA CHRISTIAN	06/11/1995	**61,131**
284.	BOGONI MATTIA	14/03/1997	**61,123**
285.	MOSCARIELLO MICHELE	13/02/1975	**61,119**
286.	FATTORI ELISA	19/04/1996	**61,089**
287.	GUADAGNINI MICHELA	21/06/1993	**61,075**
288.	SCARICO ALESSIA	26/12/1995	**61,016**
289.	CARAZZATO LUCA	08/01/1996	**61,000**
290.	GUARRASI MELISSA	25/09/1995	**60,974**
291.	PASINI MARIA	11/06/1992	**60,893**
292.	BAUCE SIMONE	19/12/1996	**60,875**
293.	CASAMASSIMA MARIA CHIARA	04/01/1988	**60,837**
294.	CAMPANA ALICE	30/11/1996	**60,725**
295.	PRISCO DANIELA	15/05/1992	**60,713**
296.	PUCI MIGEN	07/06/1992	**60,700**
297.	CURELLA GRETA	03/01/1996	**60,664**
298.	CERADINI MARIA	18/08/1997	**60,654**
299.	CANNETI ELISA	29/09/1996	**60,654**
300.	MAGLIOCCA ROBERTA	23/08/1989	**60,650**
301.	NARCISI FRANCESCA	26/10/1997	**60,585**
302.	BOEMIA ALDO	26/05/1993	**60,571**
303.	FORCELLATI GIOVANNA	14/09/1990	**60,560**
304.	MAGRI CRISTINA	05/12/1984	**60,500**
305.	BALDISSEROTTO ELEONORA	14/05/1994	**60,359**
306.	ZAMBONI KATIA	12/08/1988	**60,354**
307.	CARNEVALI ARIANNA	30/11/1995	**60,294**
308.	MANCINI LUDOVICO	26/06/1994	**60,274**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 9 Scaligera

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
309.	VENTURELLI FRANCESCA	08/08/1996	**60,160**
310.	CONTERNO IACOPO	31/10/1994	**60,126**
311.	DEVOTI MICHELA	01/01/1993	**60,106**
312.	SARREGUI MARTINEZ BEGONA	18/09/1983	**60,084**
313.	DE BONI GRETA	25/11/1995	**60,075**
314.	BONINI LORENZO	19/07/1976	**60,039**
315.	BRUGNOLI CLAUDIA	03/12/1988	**59,995**
316.	SANDONÀ ILARIA	08/04/1991	**59,950**
317.	DI FONZO FEDERICA	13/04/1990	**59,948**
318.	LIZZI DANILO	27/10/1990	**59,875**
319.	TRONCONI SUSANNA	24/01/1990	**59,825**
320.	TERAZZAN MELISSA	15/05/1997	**59,673**
321.	SENSI LUCA	09/06/1997	**59,629**
322.	TULLI RICCARDO	11/05/1996	**59,621**
323.	DELLA VALLE GIULIA	04/07/1997	**59,616**
324.	ROSSI ALBERTO	02/12/1994	**59,615**
325.	DITIFECI ALVIN	02/04/1997	**59,597**
326.	LUNGU DOINA	05/05/1970	**59,573**
327.	PITEA IULIA IDA	12/10/1979	**59,500**
328.	DE ROMA RICCARDO	15/05/1994	**59,500**
329.	PUGLISI ALESSANDRA	15/08/1997	**59,423**
330.	CERRATA ELSA	18/05/1975	**59,421**
331.	PREDELLI VIRGINIA	05/08/1991	**59,408**
332.	PAOLINI VERONICA	25/10/1987	**59,363**
333.	CIRESINI MICHELA	19/08/1993	**59,318**
334.	PRODOMI ALEXANDRA	26/09/1994	**59,289**
335.	AMITRANO FRANCESCA	08/07/1996	**59,051**
336.	COSENZA MARTINA	02/05/1997	**58,861**
337.	IULIANI MARCO	10/03/1989	**58,794**
338.	HOXHA LULJETA	28/05/1975	**58,738**
339.	MARIEN FRANCESCO	19/12/1996	**58,637**
340.	BURATTI VANESSA	23/08/1997	**58,587**
341.	AABID HAFSAA	03/03/1995	**58,568**
342.	DE TOGNI MARIKA	22/12/1972	**58,541**
343.	DAVID ALINA MARIA	24/09/1980	**58,434**
344.	COSTA MICHELE	18/09/1984	**58,411**
345.	NEICA ANITA	26/01/1984	**58,401**
346.	CANTARELLO VERONICA	01/01/1991	**58,398**
347.	RIVERA MISCHA SALLY	13/08/1993	**58,333**
348.	CARRESI PAOLO	15/09/1994	**58,229**
349.	ADAMO GIORGIA	15/01/1997	**58,150**
350.	FIORI ALICE	29/11/1993	**58,141**
351.	BELLINI ANNA MARIA	22/04/1996	**58,131**
352.	PUCCIO LORENZO	24/10/1994	**58,013**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 9 Scaligera

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
353.	VIAPIANA SERENA	17/05/1979	**57,883**
354.	AFRICANO SABRINA	13/07/1988	**57,875**
355.	CICORIA VALENTINA	23/07/1983	**57,866**
356.	STRZEMKOWSKA ANNA	28/06/1983	**57,775**
357.	MORREALE GRETA	09/09/1997	**57,701**
358.	PETRONE DARIO	06/03/1996	**57,675**
359.	PETRAFESA ALESSIA MARIA	24/06/1997	**57,613**
360.	RUFFINO GIUSY	21/03/1990	**57,600**
361.	MUCCI ENRICO	27/12/1993	**57,553**
362.	MIHAESCU MIHAELA IULIANA	08/07/1985	**57,364**
363.	RIOLFI ANTONELLA	28/11/1981	**57,250**
364.	BALDO CELESTE	03/01/1995	**57,187**
365.	FIORENTINO ELENA	16/02/1997	**57,116**
366.	TROMBIN ENRICA	05/12/1997	**57,103**
367.	BIROLI BIANCA	28/03/1996	**57,055**
368.	CICALA ALESSIO	23/02/1991	**57,025**
369.	ARVONIO IRENE	21/12/1998	**57,000**
370.	HORNEA ANDREEA CRISTINA	16/03/1984	**56,703**
371.	BALANICA VALENTINA	29/01/1977	**56,698**
372.	DI PIETRO TITO UMBERTO	11/09/1979	**56,695**
373.	GOBBI SPROCAGNOCCHI MATTIA	24/11/1992	**56,658**
374.	BELLASSAI NOEMI	10/04/1997	**56,594**
375.	PICCOLI ELISA	21/06/1994	**56,541**
376.	CARDILLO MARIANGELA	24/02/1996	**56,368**
377.	CIUBOTARU SILVIA	22/01/1977	**56,300**
378.	MAGAGNOTTO MANUELA	31/07/1992	**56,146**
379.	ZENARO MATTEO	12/10/1996	**56,075**
380.	ORLANDO DANIELA	22/04/1983	**56,009**
381.	GUARNIERI ELENA	26/05/1994	**56,000**
382.	AMBROSI VALENTINA	26/08/1984	**56,000**
383.	ALBANO MARA	21/04/1991	**55,964**
384.	BIONDO GIUSEPPE MARIA	08/04/1995	**55,831**
385.	BALDONI MAGGY	10/12/1988	**55,567**
386.	SOLLAZZO MARIA AMALIA	09/06/1993	**55,232**
387.	GIOVANNINI CARMINE	08/12/1986	**55,225**
388.	BIANCHI ANDREA	31/01/1986	**55,200**
389.	NISI MATHIAS	21/10/1997	**55,184**
390.	ALBERTIN SARA	06/08/1990	**55,175**
391.	MELUCCI MARCO	18/03/1984	**55,162**
392.	CICCOLA JESSICA	15/07/1995	**55,048**
393.	AVESANI ANDREA	03/11/1989	**55,000**
394.	SODANO ALESSANDRA	20/02/1991	**54,900**
395.	LATRONICO GIUSEPPE	17/04/1995	**54,868**
396.	AVENIA LOREDANA	07/09/1986	**54,821**

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

AULSS 9 Scaligera

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 190 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI
397.	COTAN GABRIELA	07/02/1979	**54,778**
398.	LAERA IRENE	09/03/1996	**54,622**
399.	MAIORANA CHIARA	21/12/1988	**54,352**
400.	MUTTI ERIKA	14/09/1995	**54,348**
401.	MAGGIO KATIA	01/12/1982	**54,341**
402.	MINGOTTI CHIARA	17/01/1994	**54,337**
403.	AMICO ERSILIA	21/08/1987	**54,321**
404.	CAMICIA NICHOLAS	20/06/1997	**54,150**
405.	FINIZIO GIOVANNA GIUSEPPA	17/12/1987	**54,056**
406.	ARMENTANO ROBERTA	19/11/1991	**53,772**
407.	TRESCA ALESSANDRO	04/05/1986	**53,519**
408.	GIACOMELLI ALBERTO	23/09/1992	**53,500**
409.	BENDINELLI SARA	12/01/1994	**53,431**
410.	DEVINCENZO UMBERTO	28/09/1992	**53,338**
411.	KARRIQI BRUNILDA	20/08/1982	**53,179**
412.	BOATENG STEPHANIE	05/09/1995	**52,772**
413.	PLACELLA VITALINA	21/08/1986	**52,701**
414.	MARTELLOZZO MARTINA	18/05/1996	**52,667**
415.	BRAMATO GIOVANNI	23/05/1987	**52,533**
416.	TIRU ZOICA ZENOVIA	06/07/1976	**52,500**
417.	ALGOZINO AGATINO ANGELO	05/10/1993	**52,391**
418.	CAROPRESE LUCA	01/09/1992	**52,277**
419.	MUGAVERO VINCENZO	24/02/1992	**51,446**
420.	CHINNI MARICA	18/12/1991	**50,193**
421.	ZERBINATI GRETA	11/08/1993	**49,688**

(Codice interno: 437401)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 107 posti di Dirigente Medico - disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 763 del 17/12/2020 sono state approvate le seguenti graduatorie:

AULSS 1 Dolomiti

Graduatoria finale specializzandi

POSIZ.	CANDIDATO	**PUNTI**
1	DALLA PALMA DAVIDE	**70,680**

AULSS 2 Marca Trevigiana

Graduatoria finale specializzati

POSIZ.	CANDIDATO	**PUNTI**
1	VALERI MARICA	**78,855**
2	BARICHELLO MARIKA	**69,472**
3	SIKADI KENGNE BEAUDELAIRE	**68,121**

Graduatoria finale specializzandi

POSIZ.	CANDIDATO	**PUNTI**
1	MENEGHINI GIULIA	**79,640**
2	TAMBINI SARA SHANTI	**75,590**
3	CARNIEL FRANCESCA MELISSA	**67,360**
4	ONYIAIKE OGECHUKWU VIVIAN	**62,840**
5	DI PRATA CLAUDIA	**57,000**

AULSS 3 Serenissima

Graduatoria finale specializzandi

POSIZ.	CANDIDATO	**PUNTI**
1	GIACOMETTI ALESSANDRO	**79,100**
2	ALBERTINI FEDERICA	**75,160**
3	GIORDANO STEFANO	**74,350**
4	MARINIG GIULIA	**73,230**
5	LUNARDON ALESSANDRO	**72,268**

AULSS 5 Polesana

Graduatoria finale specializzati

POSIZ.	CANDIDATO	**PUNTI**
1	SMORGON CRISTIANA	**81,570**
2	BERGAMINI ANDREA	**80,435**
3	TESTONI LUCA	**69,151**
4	BELLINI ENRICO	**66,675**

Graduatoria finale specializzandi

POSIZ.	CANDIDATO	**PUNTI**
1	ROSSIN FEDERICA	**76,730**
2	BELLINI LISA	**74,410**

AULSS 6 Euganea

Graduatoria finale specializzandi

POSIZ.	CANDIDATO	**PUNTI**
1	COSTANTINI ILARIA	**70,335**
2	COSTANTINI GLORIA	**65,110**

AULSS 7 Pedemontana

Graduatoria finale specializzati

POSIZ.	CANDIDATO	**PUNTI**
1	CASTIGLIONE GIULIA	**84,150**

Graduatoria finale specializzandi

POSIZ.	CANDIDATO	**PUNTI**
1	BIDESE GIULIA	**75,330**
2	LAVERDA ROSA	**71,330**
3	NESSI ENRICO	**68,300**
4	PETTENUZZO FEDERICO	**60,170**

AULSS 8 Berica

Graduatoria finale specializzati

POSIZ.	CANDIDATO	**PUNTI**
1	ZINI OSCAR	**74,265**

Graduatoria finale specializzandi

POSIZ.	CANDIDATO	**PUNTI**
1	CERVINO LAURA	**77,560**
2	BALLETTA MICHELE	**74,020**
3	PETTENELLA PIETRO	**73,230**
4	BELLESINI CHIARA	**69,150**
5	POLSINELLI GABRIELE	**68,140**
6	RUGGERI MARCO STEFANO	**67,360**

AULSS 9 Scaligera

Graduatoria finale specializzandi

POSIZ.	CANDIDATO	**PUNTI**
1	MIRANDOLA FRANCESCA	**57,160**

Azienda Ospedale - Università Padova

Graduatoria finale specializzati

POSIZ.	CANDIDATO	**PUNTI**
1	LONGO CRISTINA	**77,265**
2	POLITO ALBERTO	**67,644**
3	SPAGNOLO ERMINIA	**66,155**
4	SCHIAVONE DONATELLA	**65,930**

Graduatoria finale specializzandi

POSIZ.	CANDIDATO	**PUNTI**
1	BAFFA VALERIA	**74,050**
2	VALASTRO MARIA FRANCESCA	**67,600**
3	DE PARIS ANNA	**67,310**
4	ALFANO D'ANDREA FILIPPO	**66,120**
5	CAGNIN MARCO	**65,161**
6	MONTUORI MICHELE	**62,120**

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

Graduatoria finale specializzati

POSIZ.	CANDIDATO	**PUNTI**
1	COLONETTI EFREM	**79,944**

Graduatoria finale specializzandi

POSIZ.	CANDIDATO	**PUNTI**
1	BALLERINI LINDA	**73,690**
2	NORMELLI ILARIA	**65,280**
3	FRIGO LUCIA	**62,000**
4	MONACO CINZIA	**61,511**
5	CONTE SIMONE	**57,540**
6	DELFINO LORENZO	**56,100**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 437539)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 40 posti di dirigente medico - disciplina Geriatria.

Con delibera del Direttore Generale n. 793 del 24.12.2020 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss. n. 2 Marca Trevigiana - n. 2 posti

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	PORETTO ANNA	73,560
2	CAMPODALL'ORTO CARLOTTA	73,170
3	BIOLO MARTA	72,640
4	TAVIAN TONI	71,400
5	ZORZI ALESSANDRO	71,090

Azienda Ulss. n. 3 Serenissima - n. 7 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	GRANZIERA SERENA	83,690

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	SCARPA CRISTINA	77,080
2	MIOZZO ELIANA	74,020
3	REFFO ALESSANDRO	73,400
4	GUARNACCIA AURELIO	73,020
5	CAGNIN MARCO	71,258
6	BIASIN MATTEO	70,000
7	FORESTAN CHIARA	67,020
8	DELLA VOLPE ELISABETTA	61,620

Azienda Ulss. n. 5 Polesana - n. 3 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	SPAGNOLO ERMINIA	75,896
2	IMOSCOPI ALESSANDRA	74,570

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	VITALI AURORA	76,440
2	REMELLI FRANCESCA	75,762

Azienda Ulss. n. 6 Euganea - n. 7 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	GIROTTI GAIA	80,947
2	NARDI CRISTIANA	79,955

3	DOLCI GIULIA ANNA MARIA	**79,035**
4	DALLA VERDE LAURA	**77,205**
5	PAROLO ELISA	**73,290**
6	CHIAROMANNI FEDERICA	**72,567**

Medici Specializzandi

POSIZIONE	**CANDIDATO**	**PUNTI**
1	XODO CARLOTTA	**73,130**
2	MARESCALCO ELEONORA	**73,000**
3	BRUNDU MONICA	**71,000**
4	ALESSI AGNESE	**70,960**
5	RANCAN ANDREA	**69,330**
6	OCCHIPINTI GIUSEPPINA	**69,050**
7	BUBOLA ALESSANDRO	**66,228**
8	BALLERINI AURORA	**66,190**

Azienda Ulss. n. 7 Pedemontana - n. 4 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	**CANDIDATO**	**PUNTI**
1	CORSINI FABIANA	**78,338**
2	BENEDUCE VINCENZA	**73,820**

Medici Specializzandi

POSIZIONE	**CANDIDATO**	**PUNTI**
1	PANOZZO MATTEO	**72,000**

Azienda Ulss. n. 8 Berica - n. 1 posto

Medici Specialisti

POSIZIONE	**CANDIDATO**	**PUNTI**
1	COSTA GABRIELLA	**80,190**
2	ZANETTI FRANCESCA	**78,521**

Medici Specializzandi

POSIZIONE	**CANDIDATO**	**PUNTI**
1	MARTINI ANGELA	**77,540**
2	ZOCCARATO FRANCESCA	**72,127**
3	BORTOLOTTI MARIA ELENA	**72,030**
4	MAROBIN MICHELANGELO	**71,370**
5	BIASIN FRANCESCA	**69,100**
6	ZOSO GIULIA	**68,050**

Azienda Ulss. n. 9 Scaligera - n. 4 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	**CANDIDATO**	**PUNTI**
1	BUSETTI FRANCESCA	**81,767**
2	ZAMBONI FEDERICA	**75,250**
3	SIMIONE IMMACOLATA	**73,390**

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BORTOLAZZI ELENA	75,070
2	DE CONTI GIORGIA	72,070
3	BABBANINI ALESSIO	71,300

Azienda Ospedale-Università Padova - n. 1 posto

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	DE RUI MARINA	90,440
2	ZANFORLINI BRUNO MICAEL	89,290
3	CURRERI CHIARA	87,000
4	BERTOCCO ANNA	86,046
5	ATTANASIO FRANCESCA	82,560
6	ROSSO FEDERICA	80,787
7	TONON MARTA	79,971
8	CATANZARO SARA	79,690
9	ZURLO ANNA	78,974
10	DIANIN MARTA	77,913
11	GASPARINI GIULIA	75,950
12	DE MARINIS ELISABETTA ADELE	75,810
13	GUAZZO FRANCESCA	75,770
14	PEPI FRANCESCA	75,270
15	LUCASSEN TESS	71,450

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	GAMBINO CARMINE GABRIELE	75,400
2	BORDIGNON ALESSANDRA	66,730

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - n. 7 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BOZZANO CHIARA	94,080
2	ANTONIOLI ANGELA	88,690
3	CAZZADORI MARCO	88,450
4	GUERRA CHIARA	84,684
5	COMELLATO GABRIELE	83,800
6	CORZATO FRANCESCA	82,463
7	FACCIOLI SILVIA	81,931
8	MASTROENI VALERIA	81,567
9	ZANARDO MARINA	80,980
10	ALBIERO ANNA	79,400
11	PELIZZARI LUCA	79,250
12	PIETRAPERTOSA GIUSEPPE	78,282
13	TAGETTI ANGELA	76,948
14	NUNZIATA MARIA	74,160
15	TINTI MARIA GIULIA	73,280

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	MARCON DENISE	78,830

2	STEFANI MONICA	**77,260**
3	CEZZA ANTONELLA	**76,990**
4	GOIO ELISABETTA	**76,190**
5	DELFINO LORENZO	**72,330**
6	TAYLOR MIRIAM	**71,310**
7	MONAMI GIADA	**66,310**

Il Direttore Generale dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 437548)

COMUNE DI BOVOLONE (VERONA)

Selezione pubblica per esami per la copertura mediante contratto di formazione e lavoro della durata di 6 mesi (convertibile alla scadenza in contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato) di un posto di "istruttore amministrativo" cat. C.

Requisiti di ammissione:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;

- età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 32 compiuti.

Termine presentazione domande: **28 gennaio 2021**

Calendario delle prove:

- Preselezione (eventuale): 4 febbraio 2021 ore 9.30

- Prova scritta: 10 febbraio 2021 ore 9.30

- Prova psico-attitudinale: 17 febbraio 2021 ore 9.30

- Prova orale: 22 febbraio 2021 ore 9.30

Svolgimento delle prove: presso sede Municipale Piazza Scipioni n. 1 - Bovolone (VR)

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Risorse Umane del Comune di Bovolone 0456995231
o sul sito: www.comune.bovolone.vr.it.

Il Responsabile del Servizio Risorse Umane Dott. Umberto Rebotti

(Codice interno: 437609)

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TREVISO)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Informatico a tempo pieno e indeterminato - categoria C - CCNL Comparto funzioni locali - da assegnare all' Area Amministrativa - Servizio n. 1 (Demografici-Elettorale-Leva e statistica-Protocollo e archivio-Personale-Segreteria Comunale ed Affari Generali-Notificazioni).

Requisiti di ammissione:

. Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, rilasciato da scuole statali o riconosciute, a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato. I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere formalmente riconosciuti dall'ordinamento italiano secondo le modalità indicate all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;

. Patente di guida di tipo B senza limitazioni.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12,00 del 04 febbraio 2021**

Per informazioni: ufficio segreteria tel. 0438.890850 e-mail segreteria@comune.moriago.tv.it.

Responsabile di Area/Sindaco Giuseppe Tonello

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 437533)

COMUNE DI CAVAION VERONESE (VERONA)

Affidamento in concessione a terzi di locali posti all'interno dell'immobile Torcolo sito in via Vittorio Veneto n. 1 da destinare a bar / ristorante / enoteca.

Il giorno 04 febbraio 2021 alle ore 09.00 nella Sala Giunta del Comune di Cavaion Veronese, Piazza G. Fracastoro n. 8, avrà luogo la gara per la concessione a terzi di locali posti all'interno dell'Immobile Torcolo del Comune di Cavaion Veronese sito in Via Vittorio Veneto n. 1 da destinare a bar / ristorante / enoteca ed identificati catastalmente 2 mappale n. 2835 sub 9 da adibire a bar/ristorante/enoteca e considerati parti scindibili dell'immobile Torcolo I locali sono corredati da servizi igienici, impianto elettrico e termico.

La concessione viene fatta per la durata di otto anni al canone annuo posto a base di gara di euro 18.000,00 (diciottomila).

La concessione sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte, redatte secondo le modalità previste nel bando, dovranno pervenire al Comune di Cavaion V.se - Piazza G. Fracastoro n. 8 - 37010 Cavaion V.se (Vr), entro il termine perentorio del **01 febbraio 2021 ore 12,00.**

L'avviso è consultabile all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Cavaion Veronese (www.comunecavaion.it).

Informazioni dettagliate potranno essere richieste presso l'ufficio segreteria (tel. 045/6265719).

Cavaion V.se, 29.12.2020

Il Responsabile del Servizio dott. Paolo Lonardi

AVVISI

(Codice interno: 438066)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 59 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina del revisore dei conti e del revisore supplente dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura. (art. 6 Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37)

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37 è stata istituita l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura";

DATO ATTO che l'art. 6 della legge regionale 28/11/2014, n. 37, stabilisce che le funzioni di revisore dei conti siano svolte da un revisore unico nominato dal Consiglio regionale tra gli iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 "Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE e che abroga la direttiva 84/253/CEE";

DATO ATTO che ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 6, con le stesse modalità succitate è nominato il revisore supplente;

RILEVATO che il revisore dei conti rimane in carica per la durata della legislatura e può essere riconfermato una sola volta;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, e in particolare l'art. 3 il quale stabilisce che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione, durano in carica per l'intera legislatura e scadono il centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine sono di competenza dello stesso Consiglio;

ATTESO che l'art. 5, comma 3, della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale del Veneto deve provvedere alla nomina del revisore dei conti e del revisore supplente dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura";

2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno entro cui deve essere effettuata la nomina e cioè entro il **12 febbraio 2021** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

   a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
   b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
   c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
   d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

   - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
   - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati

siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della L.R. 27/1997;

6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997;

7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445;

8. che i candidati devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;

9. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

10. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;

11. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

12. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti Istituzionali, Tel. 041 270.1393 - Fax 041 270.1223.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Proposte di candidatura per la nomina del revisore dei conti e del revisore supplente dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura. (art. 6 Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37)

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..…. il ……..…..…,
residente a …..……..……..…..…… in via/piazza ……..…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…..……

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Consiglio regionale a revisore dei conti e a revisore supplente Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura;

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: …….…….....……;
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;
6. di essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 al n…….
7. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile

dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1].

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

(Codice interno: 438072)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 60 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale - ATER di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza (Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'art. 3 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, stabilisce che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il 180° giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio;

RILEVATO che la Legge regionale n. 27/1997, all'art. 5, comma 3, prevede che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

VISTA la Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di Edilizia Residenziale Pubblica;

VISTO l'articolo 10, comma 1, della L.R. n. 39/2017 che prevede che il Consiglio di Amministrazione delle ATER sia composto da n. 3 componenti nominati dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 33, comma 3, lettera d) dello Statuto e della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi" e successive modificazioni, secondo i seguenti criteri:

a. n. 2 componenti, di cui uno con funzioni di presidente, in rappresentanza della maggioranza;
b. n. 1 componente in rappresentanza della minoranza;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposta di candidatura da parte dei soggetti interessati;

VISTA la Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale del Veneto deve provvedere alla nomina n. 3 componenti del Consiglio di Amministrazione di ciascuna delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale - ATER di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza secondo i seguenti criteri:

- n. 2 componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, in rappresentanza della maggioranza;
- n. 1 componente in rappresentanza della minoranza;

2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la nomina, e cioè **entro il 12 febbraio 2021**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della L.R. 27/1997;

6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997;

7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445;

8. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

9. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

10. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

11. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;

12. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

13. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali, Tel. 041 270.1393 - Fax 041 270.1223.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina, da parte del Consiglio regionale, di tre componenti del Consiglio di Amministrazione delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale – ATER di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza (Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39).

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…..…. il …….…....…,
residente a …...…….……..…….…… in via/piazza …….…… n. .....….....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…...…….

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Consiglio regionale, di tre componenti del Consiglio di Amministrazione delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale – ATER di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: …….…….....……;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;

6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b) di non rientrare al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 oppure di rientrare, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in quanto……..……..;
c) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico;
d) ☐ di non essere già lavoratore collocato in quiescenza

oppure

☐ di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, L.R. 27/1997.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

(Codice interno: 438074)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 61 del 29dicembre 2020. Proposte di candidatura per la designazione di sette componenti effettivi e di sette componenti supplenti del Comitato Misto Paritetico (CO.MI.PA.) di reciproca consultazione in materia di servitù militari. Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'Ordinamento militare, articolo 322.

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

- che il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il Codice dell'Ordinamento militare, all'articolo 322, istituisce il Comitato Misto Paritetico (CO.MI.PA.) di reciproca consultazione per l'esame dei problemi connessi all'armonizzazione tra i piani di assetto territoriale e di sviluppo economico e sociale della Regione e delle aree sub regionali e i programmi delle installazioni militari e delle conseguenti limitazioni;

- che il predetto Comitato è composto, tra gli altri, di sette rappresentanti della Regione, nominati dal Presidente della Giunta regionale su designazione del Consiglio regionale;

VISTO l'articolo 3 (Durata e scadenza degli organi) della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, secondo il quale "*Gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio .....";*

DATO ATTO che la prima seduta del Consiglio regionale successiva alle elezioni del 20 settembre 2020 si è tenuta il giorno 15 ottobre 2020 e che, di conseguenza i componenti effettivi di nomina regionale del CO. MI. PA. Veneto concluderanno il loro mandato il 13 aprile 2021;

VISTA la citata legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della legge regionale n. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla designazione di sette componenti effettivi e di sette componenti supplenti del Comitato Misto Paritetico (CO.MI.PA.) di reciproca consultazione per l'esame dei problemi connessi all'armonizzazione tra i piani di assetto territoriale e di sviluppo economico e sociale della Regione e delle aree sub regionali e i programmi delle installazioni militari e delle conseguenti limitazioni, di cui all'articolo 322 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante il Codice dell'Ordinamento militare;

2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui devono essere effettuate le designazioni e cioè **entro il 12 febbraio 2021** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2322 - 30124 Venezia), e possono essere:

a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della L.R. n. 27/1997;

6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. n. 27/1997;

7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

9. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;

10. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2322 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2322 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

11. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti Istituzionali, Tel. 041 270.1393 - Fax 041 270.1223.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione a componente del Comitato Misto Paritetico (CO.MI.PA.) di reciproca consultazione in materia di servitù militari.
Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'Ordinamento militare, articolo 322.

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..…..…. il …….…....…,
residente a …..…….……..…….…… in via/piazza ……..…… n. .....….....
recapito telefonico ……..……..…. e-mail ……..…..…….

propone

la propria candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale a componente del Comitato Misto Paritetico (CO.MI.PA.) di reciproca consultazione in materia di servitù militari di cui al decreto legislativo n. 66 del 2010.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……..……..……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..…….....…;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: …….…….....……;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;

6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2322 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il

Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2322 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1].

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

(Codice interno: 438075)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 62 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina del Presidente del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom).

IL PRESIDENTE

Visto l'articolo 3 della L.R. 10 agosto 2001, n. 18, così come modificato dall'articolo 11, comma 2, della L.R. 18 marzo 2011, n. 7, il quale stabilisce la composizione e la durata del Comitato Regionale delle Comunicazioni, nonché i requisiti necessari al Presidente e ai quattro componenti dell'organismo, tutti eletti dal Consiglio regionale;

Visto l'articolo 4 della L.R. 10 agosto 2001, n. 18 sopracitata, il quale prevede le seguenti incompatibilità alla carica di Presidente e componente del Comitato Regionale per le Comunicazioni:

a. membro del Parlamento europeo e nazionale;
b. membro del governo nazionale;
c. presidente della Giunta regionale, assessore regionale, consigliere regionale;
d. sindaco, presidente di provincia, assessore comunale o provinciale, consigliere comunale o provinciale;
e. presidente, amministratore, componente di organi direttivi di enti pubblici anche non economici, di nomina governativa, parlamentare, dei consigli o delle giunte regionali, provinciali e comunali;
f. detentore di incarichi nazionali e regionali in partiti e movimenti politici;
g. amministratore, socio o dipendente di imprese pubbliche o private operanti nel settore radiotelevisivo o delle telecomunicazioni, della pubblicità, dell'editoria anche multimediale, della rilevazione dell'ascolto e del monitoraggio della programmazione, a livello sia nazionale sia locale. I soci risparmiatori delle società commerciali e delle società cooperative non versano in situazione di incompatibilità;
h. titolare di rapporti di collaborazione o consulenza attivi con i soggetti di cui alla lettera g);
i. dipendente regionale.

Vista la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi" la quale disciplina le nomine di competenza regionale;

RENDE NOTO CHE

1. il Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.R. n. 18/2001, deve provvedere alla nomina del Presidente del Comitato Regionale delle Comunicazioni (Corecom), in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1 della L.R. 10 agosto 2001, n. 18, ovvero: **"competenza ed esperienza nel settore della comunicazione nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici, documentati e appositamente valutati, che diano altresì garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale che dal sistema degli interessi di settore";**

2. possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio Regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2322 - 30124 Venezia) **entro il 12 febbraio 2021,** i soggetti indicati nell'articolo 6, commi 6 e 7, della L.R. n. 27/1997;

3. la selezione dei candidati sarà effettuata sulla base dei requisiti evidenziati nel punto 1 e specificati nel curriculum formativo e professionale che dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, alla proposta di candidatura;

4. le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

5. relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail non certificata di cui alla lettera b) del punto 4, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

a. comunicazioni nelle quali gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato;

b. comunicazioni nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

6. I documenti allegati alla comunicazione, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .rtf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .png).

7. i Consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'articolo 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997;

8. le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità all'art. 6, commi 3 e 4, della legge regionale 27/1997. Ad esse va allegata copia fotostatica di un documento in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;

9. le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

10. ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. Del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

11. eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali - Tel. 0412701393 e Fax 0412701223.

12. il presente avviso viene effettuato in applicazione dell'articolo 5, comma 3, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27.

IL PRESIDENTE Luca Zaia

Facsimile di Proposta di Candidatura

Oggetto: Presentazione di proposta di candidatura per la nomina a Presidente del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom).
(legge regionale 10 agosto 2001, n. 18).

Al Presidente del Consiglio regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..…….. il ……, residente a……..……..…… in via/piazza …… n. …… recapito telefonico ……..…….

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Consiglio regionale, a Presidente del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom).

A tal fine, con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:……
2. di svolgere la seguente professione o occupazione abituale:…….
3. di possedere i requisiti previsti dall'articolo 3 della legge regionale n. 18/2001 per la nomina a Presidente del Comitato regionale per le Comunicazioni (Corecom);
4. di ricoprire attualmente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:……
5. di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:……
6. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:……..
7. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

Alla presente proposta allega il proprio curriculum formativo-professionale e copia di un documento d'identità in corso di validità.

Data……

Firma

(Codice interno: 438077)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 63 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina di quattro componenti nel Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom).

IL PRESIDENTE

Visto l'articolo 3 della L.R. 10 agosto 2001, n. 18, così come modificato dall'articolo 11, comma 2, della L.R. 18 marzo 2011, n. 7, il quale stabilisce la composizione e la durata del Comitato Regionale delle Comunicazioni, nonché i requisiti necessari al Presidente e ai quattro componenti dell'organismo, tutti eletti dal Consiglio regionale;

Visto l'articolo 4 della L.R. 10 agosto 2001, n. 18 sopracitata, il quale prevede le seguenti incompatibilità alla carica di Presidente e componente del Comitato Regionale per le Comunicazioni:

a. membro del Parlamento europeo e nazionale;
b. membro del governo nazionale;
c. presidente della Giunta regionale, assessore regionale, consigliere regionale;
d. sindaco, presidente di provincia, assessore comunale o provinciale, consigliere comunale o provinciale;
e. presidente, amministratore, componente di organi direttivi di enti pubblici anche non economici, di nomina governativa, parlamentare, dei consigli o delle giunte regionali, provinciali e comunali;
f. detentore di incarichi nazionali e regionali in partiti e movimenti politici;
g. amministratore, socio o dipendente di imprese pubbliche o private operanti nel settore radiotelevisivo o delle telecomunicazioni, della pubblicità, dell'editoria anche multimediale, della rilevazione dell'ascolto e del monitoraggio della programmazione, a livello sia nazionale sia locale. I soci risparmiatori delle società commerciali e delle società cooperative non versano in situazione di incompatibilità;
h. titolare di rapporti di collaborazione o consulenza attivi con i soggetti di cui alla lettera g);
i. dipendente regionale.

Vista la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi" la quale disciplina le nomine di competenza regionale;

RENDE NOTO CHE

1. il Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.R. n. 18/2001, deve provvedere alla nomina di quattro componenti nel Comitato Regionale delle Comunicazioni (Corecom), in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1 della L.R. 10 agosto 2001, n. 18, ovvero: **"competenza ed esperienza nel settore della comunicazione nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici, documentati e appositamente valutati, che diano altresì garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale che dal sistema degli interessi di settore";**

2. possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio Regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2322 - 30124 Venezia) **entro il 12 febbraio 2021,** i soggetti indicati nell'articolo 6, commi 6 e 7, della L.R. n. 27/1997;

3. la selezione dei candidati sarà effettuata sulla base dei requisiti evidenziati nel punto 1 e specificati nel curriculum formativo e professionale che dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, alla proposta di candidatura;

4. le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
d. onsegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

5. relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail non certificata di cui alla lettera b) del punto 4, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

a. comunicazioni nelle quali gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato;

b. comunicazioni nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

6. I documenti allegati alla comunicazione, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .rtf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .png).

7. i Consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'articolo 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997;

8. le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità all'art. 6, commi 3 e 4, della legge regionale 27/1997. Ad esse va allegata copia fotostatica di un documento in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;

9. le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

10. ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. Del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

11. eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali - Tel. 0412701393 e Fax 0412701223.

12. il presente avviso viene effettuato in applicazione dell'articolo 5, comma 3, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27.

IL PRESIDENTE Luca Zaia

Facsimile di Proposta di Candidatura

Oggetto: Presentazione di proposta di candidatura per la nomina a componente nel Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom).
(legge regionale 10 agosto 2001, n. 18).

Al Presidente del Consiglio regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..…….. il ……, residente a……..…….…… in via/piazza …… n. …… recapito telefonico ……..……..

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Consiglio regionale, a componente nel Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom).

A tal fine, con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:……
2. di svolgere la seguente professione o occupazione abituale:…….
3. di possedere i requisiti previsti dall'articolo 3 della legge regionale n. 18/2001 per la nomina a Presidente del Comitato regionale per le Comunicazioni (Corecom);
4. di ricoprire attualmente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:……
5. di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:……
6. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:……..
7. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

Alla presente proposta allega il proprio curriculum formativo-professionale e copia di un documento d'identità in corso di validità.

Data……

Firma

(Codice interno: 438078)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 64 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina di un esperto in materia di storia, cultura e antropologia culturale, museografia e museologia, geografia e paesaggio nel Comitato tecnico scientifico di cui all'art. 6 della LR 10 agosto 2012, n. 30 "Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei".

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con la Legge regionale 10 agosto 2012, n. 30, recante "Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei", la Regione del Veneto promuove e disciplina gli ecomusei del proprio territorio quali istituzioni che identificano, studiano, conservano e valorizzano la memoria e la vita collettiva delle comunità e del territorio che le ospita, favorendone uno sviluppo sostenibile;

PRESO ATTO che l'art. 6, comma 1, della LR 30/2012, istituisce il comitato tecnico scientifico e stabilisce che il medesimo è composto, oltre che dal dirigente responsabile della struttura regionale competente, da quattro esperti in materia di storia, cultura e antropologia culturale, museografia e museologia, geografia e paesaggio, di cui uno nominato dalla Regione;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che all'art. 3 stabilisce che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il 180° giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio;

RISCONTRATA pertanto, ai sensi della LR 27/1997, la necessità di rinnovare la nomina da parte del Consiglio regionale di un esperto in seno al Comitato tecnico scientifico sopra indicato, come da art. 6, comma 1, lettera c), della LR 30/2012;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della LR 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla nomina di un esperto in materia di storia, cultura e antropologia culturale, museografia e museologia, geografia e paesaggio del Comitato tecnico scientifico, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 10 agosto 2012, n. 30;

2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la nomina e cioè **entro il 12 febbraio 2021,** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della LR 27/1997;

6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della LR 27/1997;

7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445;

8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

9. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 bis della LR 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;

10. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla LR 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

11. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti Istituzionali, Tel. 041 270.1393 - Fax 041 270.1223.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Proposte di candidatura per la nomina di un esperto in materia di storia, cultura e antropologia culturale, museografia e museologia, geografia e paesaggio nel Comitato tecnico scientifico di cui all'art. 6 della LR 10 agosto 2012, n. 30 "Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei".

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…..…. il …….…....…,
residente a …...…….……..…….…… in via/piazza …….…… n. .....….....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…...…….

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Consiglio regionale, a membro effettivo del Comitato tecnico scientifico ecomusei del Veneto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……., nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: …….……....……;
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1].

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

(Codice interno: 438079)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 65 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina di due esperti in materia urbanistica ed edilizia e di tre esperti in materia di agricoltura e foreste nelle Commissioni per la Determinazione dell'Indennità di Espropriazione delle Province di Belluno - Padova - Rovigo - Treviso - Verona - Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia. D.P.R. 8 giugno 2001, 327, art. 41, comma 1, lettere e) e f).

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 41 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, il quale prevede che la Regione istituisca in ogni provincia una Commissione competente alla determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione;

VISTO, in particolare, il comma 1 del succitato art. 41, che, alle lettere e) e f), prevede che le suddette Commissioni siano composte da:

- due esperti in materia urbanistica ed edilizia, nominati dalla Regione;
- tre esperti in materia di agricoltura e di foreste, nominati dalla Regione su terne proposte dalle associazioni sindacali maggiormente rappresentative;

CONSTATATO che l'art. 3 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, stabilisce che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il 180° giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio;

RILEVATO che la Legge regionale n. 27/1997, all'art. 5, comma 3, prevede che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO quindi di dover provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione di candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla nomina di due esperti in materia urbanistica ed edilizia e di tre esperti in materia di agricoltura e foreste, su terne proposte dalle associazioni sindacali maggiormente rappresentative per ciascuna Commissione Provinciale;

2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno entro cui devono essere effettuate le nomine, **e cioè entro il 12 febbraio 2021**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della legge regionale n. 27/1997;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle P.E.C. di privati cittadini, rilasciate ai sensi del D.P.C.M. 6 maggio 2009 "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata rilasciata ai cittadini";
- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata, nelle quali gli allegati siano

stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della legge regionale n. 27/1997;

6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità all'art. 6, commi 3 e 4, della l.r. n. 27/1997;

7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del dpr 28/12/2000, n. 445;

8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

9. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;

10. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

11. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali, Tel. 041/270.1393 - Fax 041/270.1223.

IL PRESIDENTE dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: proposta di candidatura per la nomina a esperto nelle Commissioni per la Determinazione dell'Indennità di Espropriazione delle Province di Belluno – Padova – Rovigo – Treviso – Verona – Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia.
D.P.R. 8 giugno 2001, 327, art. 41, comma 1, lettere e) e f).

Al Presidente del Consiglio regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..…..…..…. il …..…....…,
residente a …...……..……..…..…… in via/piazza …… n. ….....….....
recapito telefonico ……..…….mail ……

propone

la propria candidatura per la nomina , da parte del Consiglio regionale, a
esperto in materia urbanistica ed edilizia
esperto in materia di agricoltura e foreste su terne proposte dalle associazioni sindacali maggiormente rappresentative nella Commissione per la Determinazione dell'Indennità di Espropriazione di _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica……...;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……..…;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
……..;

6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235
b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1].

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

(Codice interno: 438080)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 66 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la designazione di tre componenti effettivi e tre componenti supplenti della Commissione per la salvaguardia di Venezia. Legge 16 aprile 1973, n. 171, articolo 5.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la legge 16 aprile 1973, n. 171 - Interventi per la salvaguardia di Venezia - all'articolo 5 istituisce la Commissione per la salvaguardia di Venezia composta, tra gli altri, da tre rappresentanti della Regione del Veneto;

VISTO l'articolo 3 (Durata e scadenza degli organi) della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, secondo il quale "*Gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio .....";*

DATO ATTO che la prima seduta del Consiglio regionale successiva alle elezioni del 20 settembre 2020 si è tenuta il giorno 15 ottobre 2020 e che, di conseguenza i componenti di nomina regionale della Commissione per la salvaguardia di Venezia concluderanno il loro mandato il 13 aprile 2021;

VISTA la citata legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della legge regionale n. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla designazione di tre componenti effettivi e tre componenti supplenti della Commissione per la salvaguardia di Venezia, ai sensi dell'articolo 5 della legge 16 aprile 1973, n. 171 recante la disciplina degli interventi per la salvaguardia di Venezia;

2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui devono essere effettuate le designazioni e cioè **entro il 12 febbraio 2021** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2322 - 30124 Venezia), e possono essere:

a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della L.R. n. 27/1997;

6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. n. 27/1997;

7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

9. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;

10. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2322 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2322 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, altresì, ricorrendone i presupposti, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

11. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti Istituzionali, tel. 041 270.1393 - fax 041 270.1223.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione a componente della Commissione per la salvaguardia di Venezia.
Legge 16 aprile 1973, n. 171, articolo 5.

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..…. il …….....…,
residente a …..…….……..…….…… in via/piazza ……..…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…...…….

propone

la propria candidatura per la desiganzione a componente della Commissione per la salvaguardia di Venezia, di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1973, n. 171.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……..……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..…….....…;
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……..…….……..……;
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2322 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti,

hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1].

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

(Codice interno: 438081)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 67 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina di cinque membri della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna (Legge regionale 30 dicembre 1987, n. 62, art. 3, comma 1, lettera a).

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 1987, n. 62, che istituisce la Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna;

RICHIAMATO l'art. 3 della predetta legge che regola la composizione e la nomina della Commissione e prevede al comma 1, lettera a) che siano eletti dal Consiglio Regionale cinque membri di cui due in rappresentanza della minoranza;

VISTO ALTRESI' che l'art. 3 della Legge Regionale 22 luglio 1997, n. 27 stabilisce che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il 180° giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio;

CONSIDERATO che il 180° giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale corrisponde al 13 aprile 2021 e che entro tale termine l'organo predetto deve essere ricostituito;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. 27/97, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 1987, n. 62;

VISTO l'art. 7, comma 2 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO l'art. 2, comma 3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla nomina di cinque membri della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui due in rappresentanza della minoranza, ai sensi della L.R. n. 62/87, art. 3, comma 1, lettera a);

2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la nomina, e cioè **entro il 12 febbraio 2021**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

   a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
   b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
   c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
   d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della L.R. 27/97;

6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/97, utilizzando il fac-simile allegato;

7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445;

8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

9. che, ai sensi dell'art. 9 bis della L.R. n. 27/97, nel caso dovessero rendersi necessarie sostituzioni dei membri nominati dal Consiglio regionale, le candidature ritenute idonee resteranno valide fino alla scadenza del mandato della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna, ma comunque non oltre la fine della legislatura;

10. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/97. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

11. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti Istituzionali, tel. 041 270.1393 - fax 041 270.1223.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina nella Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna (Legge regionale 30 dicembre 1987, n. 62, art. 3, comma 1, lettera a).

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..…. il …….…....…,
residente a …...…….……..…….…… in via/piazza …….…… n. .....….....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…...…….

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Consiglio regionale, nella Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: …….……....……;
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/97; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1].

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

(Codice interno: 438083)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 68 del 29 dicembre 2020 Proposte di candidatura per la designazione di un esperto nel settore equino come componente della Commissione Tecnica regionale per la Zootecnia. Legge regionale 28 agosto 1986, n. 44.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge regionale 28 agosto 1986, n. 44 "Disciplina della riproduzione animale", che all'art. 13 prevede, per il rilascio delle apposite approvazioni in materia di stazioni di monta equina e dei relativi stalloni, che la Commissione tecnica regionale per la zootecnia, di cui all'articolo 21 della stessa legge, sia integrata, tra l'altro, da "un esperto nel settore designato dall'Assessore regionale all'agricoltura";

CONSIDERATO che l'art. 2 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, stabilisce che la competenza ordinaria in materia di nomine e designazioni è del Consiglio regionale;

CONSTATATO che l'art. 3 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, stabilisce che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il 180° giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO quindi di dover provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione di candidature da parte dei soggetti interessati;

VISTE le Leggi regionali:

- 22 luglio 1997, n. 27 - Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi;
- 28 agosto 1986, n. 44 - Disciplina della riproduzione animale;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale del Veneto deve provvedere alla designazione dell'esperto nel settore equino per la Commissione Tecnica regionale per la Zootecnia, ai sensi della LR 28 agosto 1986, n. 44, artt. 13 e 21;

2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno entro cui deve essere effettuata la designazione **e cioè entro il 12 febbraio 2021** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale 22/1997;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto,posta@consiglioveneto.it;
c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997;

6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997;

7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445;

8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

9. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 bis della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;

10. che per ogni nomina, o designazioni, per la quale si intende partecipare dovrà essere presentata una singola proposta di candidatura corredata dei documenti necessari. Non verranno prese in considerazione proposte di candidatura cumulative;

11. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

12. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti Istituzionali, Tel. 041 270.1393 - Fax 041 270.1223.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Proposta di candidatura

Oggetto: Proposte di candidatura per la designazione di un esperto nel settore equino come componente della Commissione Tecnica regionale per la Zootecnia.
(art. 13 Legge regionale 28 agosto 1986, n. 44)

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…..…. il …….…..…..…,
residente a …..…….……..…..…… in via/piazza …….…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…..…….

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte del Consiglio regionale, a componente della Commissione Tecnica Regionale per la Zootecnia come esperto nel settore equino, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 13 e 21 della Legge regionale n. 44/1986;

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: …….…….....……;
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art.

15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1].

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

(Codice interno: 438043)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 69 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale di quattro componenti esperti nella Commissione Tecnica regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.). (Legge regionale 16 marzo 2018, n. 13, art. 13).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la legge regionale 16 marzo 2018, n. 13, contenente "Norme per la disciplina dell'attività di cava", all'art. 13 prevede la Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.) quale organo consultivo della Regione nella disciplina dell'attività di cava;

ATTESO che, in particolare, il comma 3 dell'art. 13 della legge regionale 16 marzo 2018, n. 13, come modificato dall'articolo 29 della legge regionale 14 dicembre 2018, n. 43, prevede alla lettera b) che la C.T.R.A.E. è costituita anche:

"da quattro esperti, designati dal Consiglio regionale, nelle materie dell'urbanistica, della geologia e dei giacimenti, dell'ambiente, della chimica con particolare riferimento all'inquinamento dei suoli, del diritto minerario, di cui almeno un esperto nella materia della geologia e dei giacimenti";

CONSTATATO che l'art. 3 della Lr 27/1997, stabilisce che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il 180° giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla designazione di quattro esperti in seno alla Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.), nelle materie dell'urbanistica, della geologia e dei giacimenti, dell'ambiente, della chimica con particolare riferimento all'inquinamento dei suoli, del diritto minerario, di cui almeno un esperto nella materia della geologia e dei giacimenti, ai sensi del comma 3, lettera b) dell'art. 13 della legge regionale 16 marzo 2018, n. 13, "Norme per la disciplina dell'attività di cava";

2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la designazione, e cioè **entro il 12 febbraio 2021**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

    a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
    b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
    c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
    d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

    - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

- ♦ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della L.R. 27/1997;
6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997;
7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445;
8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
9. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
10. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
11. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti Istituzionali, Tel. 041 270.1393 - Fax 041 270.1223.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Proposte di candidatura per la designazione, da parte del Consiglio regionale, di quattro componenti esperti nella Commissione Tecnica regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.).
(Legge regionale 16 marzo 2018, n. 13, art. 13).

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…..…. il ……..…....…,
residente a …..…….……..…..…… in via/piazza …….…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…..…….

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte del Consiglio regionale, a componente della Commissione Tecnica regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione e in particolare di essere esperto in una o più delle seguenti materie: urbanistica, geologia e giacimenti, ambiente, chimica con particolare riferimento all'inquinamento dei suoli, diritto minerario;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……..…….....……;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;

6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni

momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

(Codice interno: 438044)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 70 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina di 6 componenti laureati in discipline tecniche esperti in materie ambientali della Commissione Tecnica Regionale sezione Ambiente da parte del Consiglio regionale. (Legge regionale 16 aprile 1985, n. 33, art. 12).

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 12, comma 2, lett. j), della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 il quale prevede che la Commissione Tecnica Regionale sezione Ambiente sia composta da sei laureati in discipline tecniche esperti in materie ambientali nominati dal Consiglio regionale per la durata della legislatura;

VISTA la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'articolo 3 della legge regionale 27 luglio 1997, n. 27 dispone che "*Gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio*".

RILEVATA pertanto la necessità di procedere alla nomina di 6 componenti laureati in discipline tecniche esperti in materie ambientali della Commissione Tecnica Regionale sezione Ambiente per la nuova legislatura;

VISTO altresì l'art. 5, comma 3, della L.R. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla nomina di 6 componenti laureati in discipline tecniche esperti in materie ambientali della Commissione Tecnica Regionale sezione Ambiente ai sensi della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33, art. 12;

2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la nomina, e cioè **entro il 12 febbraio 2021**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

    a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
    b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
    c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
    d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

    - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
    - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della L.R. 27/1997;
6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997;
7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445;
8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
9. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
10. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
11. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti Istituzionali, Tel. 041 270.1393 - Fax 041 270.1223.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina di 6 componenti laureati in discipline tecniche esperti in materie ambientali della Commissione Tecnica Regionale sezione Ambiente da parte del Consiglio regionale.
(Legge regionale 16 aprile 1985, n. 33, art. 12).

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…..…. il ……..…....…,
residente a …...…….……...…..…… in via/piazza …….…… n. .....….....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…...…….

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Consiglio regionale, di 6 componenti laureati in discipline tecniche esperti in materie ambientali della Commissione Tecnica Regionale sezione Ambiente.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …...……...……;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……..…….....……;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;

6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE

2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1].

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

(Codice interno: 438047)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 71 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina nella Commissione Tecnica regionale Sezione Lavori Pubblici di sei esperti di competenza del Consiglio regionale. Legge regionale n. 27 del 7 novembre 2003, art. 13, comma 1, lettera c).

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 13 della Legge regionale n. 27 del 7/11/2002, che istituisce la Commissione tecnica regionale Sezione lavori pubblici;

VISTO in particolare l'art. 13, comma 1, lettera c) della succitata Legge regionale n. 27/2002 che prevede, tra i componenti della suddetta Commissione, sei esperti in materia di lavori pubblici, di cui quattro della maggioranza e due della minoranza, nominati dal Consiglio regionale per la durata della legislatura;

CONSTATATO che l'art. 3 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, stabilisce che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il 180° giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio;

RILEVATO che la Legge regionale n. 27/1997, all'art. 5, comma 3, prevede che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO quindi di dover provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione di candidature da parte dei soggetti interessati;

VISTE le leggi regionali: 22 luglio 1997, n. 27; 7 novembre 2003 n. 27,

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla nomina di sei esperti in materia di lavori pubblici quali componenti della Commissione Tecnica regionale Lavori Pubblici;

2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno entro cui devono essere effettuate le nomine, **e cioè entro il 12 febbraio 2021**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della legge regionale n. 27/1997;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

    a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;

    b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;

    c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

    d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

    - comunicazioni e-mail provenienti da caselle P.E.C. di privati cittadini, rilasciate ai sensi del D.P.C.M. 6 maggio 2009 "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata rilasciata ai cittadini";

    - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un

certificatore accreditato;

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata, nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della legge regionale n. 27/1997;
6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità all'art. 6, commi 3 e 4, della l.r. n. 27/1997;
7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del dpr 28/12/2000, n. 445;
8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
9. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
10. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
11. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali, Tel. 041/270.1393 - Fax 041/270.1223.

IL PRESIDENTE dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina a componente esperto della Commissione Tecnica regionale Sezione Lavori Pubblici
Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, art.13, lett. c.

Al Presidente del Consiglio regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…..…..…. il …..….....…,
residente a …...…….……..…..…… in via/piazza …… n. ….....….....
recapito telefonico ……..…….mail ……

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Consiglio regionale, a componente esperto della Commissione Tecnica regionale Sezione Lavori Pubblici.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica……...;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……..…;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
……..;

6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1].

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

(Codice interno: 438048)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 72 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la designazione di un rappresentante regionale nei Consigli Territoriali per l'Immigrazione delle Province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia. (D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394, art. 57).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'articolo 57, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e successive modificazioni e integrazioni, disciplina l'istituzione dei Consigli Territoriali per l'Immigrazione a livello provinciale e dispone, alla lettera c), che la Regione del Veneto deve designare un proprio rappresentante all'interno dei consigli stessi;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO l'art. 3 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che stabilisce che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il 180° giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla designazione di un rappresentante regionale nei Consigli Territoriali per l'immigrazione delle Province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia ai sensi dell'art. 57, comma 1 lettera c) del D.P.R. 394/1999;

2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui devono essere effettuate le designazioni, e cioè **entro il 12 febbraio 2021** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

    a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
    b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
    c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
    d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

    - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
    - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della L.R. 27/1997;
6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997;

7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445;
8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
9. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
10. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
11. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti Istituzionali, Tel. 041 270.1393 - Fax 041 270.1223.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione di un rappresentante regionale nei Consigli Territoriali per l'Immigrazione delle Province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia.
(D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394, art. 57).

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…..…. il …….…....…,
residente a …..…….……..…..…… in via/piazza …….…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…...…….

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte del Consiglio regionale, di un rappresentante regionale nel Consiglio Territoriale per l'Immigrazione di ……..

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……., nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: …….……....……;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;

6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli

interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1].

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

(Codice interno: 438050)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 73 del 29 dicembre 2020. Proposta di candidatura per la designazione a tecnico esperto di impiantistica sportiva e di fruibilità degli impianti da parte delle persone con disabilità, e del relativo supplente, in seno alla Consulta regionale per lo sport (L.R. 11/05/2015, n. 8, art. 8, comma 4, lettera l).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la L.R. 11/05/2015, n. 8 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva" all'art. 8 dispone che la Consulta regionale per lo sport è nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale;

ATTESO che tra i componenti della Consulta di cui al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 8/2015, sono ricompresi, tra gli altri, i componenti, effettivo e supplente, di cui alla lett. "l" del medesimo comma 4, così definito: tecnico esperto di impiantistica sportiva e di fruibilità degli impianti da parte delle persone con disabilità, designato della Regione del Veneto;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale, stabilendo in particolare all'art. 3, che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il 180° giorno successivo alla prima seduta del Consiglio Regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio.

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla designazione ed alla nomina dei predetti componenti, ai sensi L.R. 22/07/1997, n. 27, art. 2, comma 1, la cui competenza ordinaria è attribuita al Consiglio regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

VISTA la L.R. 11/05/2015, n. 8, art. 8;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla designazione di due componenti, di cui uno effettivo e l'altro supplente, in seno alla Consulta regionale dello sport previsti dalla L.R. n. 8/2015, art. 8, comma 4, lettera l), così definito:

    - ♦ tecnico esperto di impiantistica sportiva e di fruibilità degli impianti da parte delle persone con disabilità, designato della Regione del Veneto;

2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la designazione, e cioè **entro il 12/02/2021**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge Regionale 22.07.1997, n. 27;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

    a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
    b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
    c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
    d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della L.R. 27/1997;
6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997;
7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445;
8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico di cui all'art. 6 dell'allegato "A" della DGR n. 510 del 19 aprile 2016;
9. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
10. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
11. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti Istituzionali, Tel. 041 270.1393 - Fax 041 270.1223.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione, ai sensi dell'art. 8, comma 4, lettera l) della L.R. 11/05/2015, n. 8, di un esperto in materia di impiantistica sportiva e di fruibilità degli impianti da parte delle persone con disabilità, e del relativo supplente, in seno alla Consulta regionale per lo sport, da parte dal Consiglio regionale.

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..…. il ……..…..…,
residente a …..……..……..…..…… in via/piazza ……..…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…...…….

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte del Consiglio regionale, a tecnico esperto in materia di impiantistica sportiva e di fruibilità degli impianti da parte delle persone con disabilità in seno alla Consulta regionale per lo sport.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……., nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……..…….....……;
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli

interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico di cui all'art. 6 dell'allegato "A" della DGR n. 510 del 19 aprile 2016;
b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1];

Allega altresì:
- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

(Codice interno: 438054)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 74 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la designazione a Presidente degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona (art. 7 della L.R. 07/04/1998, n. 8).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'art. 3 della Legge Regionale 22/07/1997, n. 27 stabilisce che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il 180° giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio;

VISTA la Legge Regionale 07/04/1998, n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

VISTO che l'art. 7 della Legge Regionale 07/04/1998, n. 8 stabilisce che il Presidente dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario è nominato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, d'Intesa con l'Università;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati, ai fini della designazione a Presidente degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona;

RENDE NOTO

1. che la Giunta regionale deve provvedere alla designazione del Presidente degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona ai sensi dell'art. 7, della L. R. n. 8/1998*;*

2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la designazione, e cioè **entro il 12 febbraio 2021**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:

    a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

    b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;

    c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;

    d. trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

    I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

- tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997;

5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

6. che alle proposte di candidatura va allegata una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

7. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

9. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;

10. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione;

11. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

    Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

12. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Formazione e Istruzione Tel. 041/279-5083-5019-5025, e-mail: formazioneistruzione@regione.veneto.it.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione a Presidente dell'ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di _____[1] (art. 7 della Legge Regionale 07/04/1998, n. 8).

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..…… il ……..…., residente a …..……..……..…… in via/piazza ……..…… n. .....…..... recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…..…….

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte della Giunta regionale, a Presidente dell'ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di _____[2].

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……., nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……..…….....……;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;

6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che

[1] *Indicare l'ESU per il quale è presentata la candidatura tra quello di Padova, di Venezia e di Verona.*
[2] *Indicare l'ESU per il quale è presentata la candidatura tra quello di Padova, di Venezia e di Verona.*

l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni;

dichiara inoltre:

a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

b. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[3];

c. ☐ di non essere già lavoratore collocato in quiescenza

oppure

☐ di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, L.R. 27/1997.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità" (D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[3] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
(D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____
(cognome) **(nome)**

nato a _____(_____) il _____,
(**luogo di nascita)** **(prov.)** **(data di nascita)**

con riferimento all'incarico di Presidente presso l'ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di _____[1]

consapevole

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo testo normativo;
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità;
- della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato e del relativo contratto lesivi delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 39/2013;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del Portale istituzionale di Regione del Veneto ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"* e delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di non trovarsi, alla data odierna, nelle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare:

A) CAUSE DI INCONFERIBILITA'

□ di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di non avere, nei due anni precedenti, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione del Veneto, ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione del Veneto (**art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di:
- non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, comma 1, lett. b), della Legge 20/7/2004 n. 215)**;
- di non aver ricoperto, nei dodici mesi precedenti, la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui

[1] *Indicare l'ESU per il quale è presentata la candidatura tra quello di Padova, di Venezia e di Verona.*

all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, commi 1 e 4, della Legge 20/7/2004, n. 215);**

□ di non essere stato/a (**art. 7, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 39/2013**):
- nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto;

- nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti della Regione del Veneto o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della Regione del Veneto;

- nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea

□ di non ricadere nell'inconferibilità di qualsivoglia incarico ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 per aver rilasciato dichiarazioni mendaci.

B) CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

□ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione del Veneto (**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare **(art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013;**

□ di non ricoprire la carica:
a) di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto **(art. 11, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 39/2013);**
b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi le medesima popolazione della Regione del Veneto **(art. 11, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013);**
c) di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto **(art. 11, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 39/2013)**.

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'ente di appartenenza qualora si verifichino eventi modificativi della presente dichiarazione e a presentare, **entro il 31 maggio di ogni anno, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.**

Data _____ Firma _____

Si allega copia documento d'identità in corso di validità

(Codice interno: 438056)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 75 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la designazione di due rappresentanti della Regione del Veneto per ciascuno dei Consigli di amministrazione degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona (art. 8, comma 1, lett. b) della Legge Regionale 07/04/1998, n. 8).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'art. 3 della Legge Regionale 22/07/1997, n. 27 stabilisce che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il 180° giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio;

VISTA la Legge Regionale 07/04/1998, n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

VISTO che l'art. 8 della Legge Regionale 07/04/1998, n. 8 stabilisce che due rappresentanti della Regione del Veneto, di cui uno espressione della minoranza, sono designati dal Consiglio regionale quali componenti di ciascuno dei Consigli di Amministrazione degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati, ai fini della designazione dei due rappresentanti della Regione del Veneto, di cui uno espressione della minoranza, quali componenti di ciascuno dei Consigli di Amministrazione degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo studio Universitario;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla designazione di due rappresentanti della Regione del Veneto, di cui uno espressione della minoranza, per ciascuno dei Consigli di amministrazione degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) della Legge Regionale 07/04/1998, n. 8;
2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la designazione, e cioè entro il **12 febbraio 2021**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

    a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
    b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
    c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
    d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

    - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
    - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della L.R. 27/1997;

6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997;
7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445;
8. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
9. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
10. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
11. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
12. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
13. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali, Tel. 041 270.1393 - Fax 041 270.1223.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione di due rappresentanti della Regione del Veneto per il Consiglio di amministrazione dell'ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di _____[1](art. 8, comma 1, lett. b) della Legge Regionale 07/04/1998, n. 8).

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…..…. il …….…....…,
residente a …..…….……..…..…… in via/piazza …….…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…...…….

propone

la propria candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale a rappresentante della Regione del Veneto per il Consiglio di amministrazione dell'ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di _____[2].

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……., nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……..…….....……;
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare

[1] *Indicare l'ESU per il quale è presentata la candidatura tra quello di Padova, di Venezia e di Verona.*
[2] *Indicare l'ESU per il quale è presentata la candidatura tra quello di Padova, di Venezia e di Verona.*

il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b) di non rientrare al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 oppure di rientrare, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in quanto……..……..;
c) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[3];
d) ☐ di non essere già lavoratore collocato in quiescenza

oppure

☐ di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, L.R. 27/1997.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[3] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

(Codice interno: 438057)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 76 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina di tre membri effettivi e di due membri supplenti dei Collegi dei Revisori dei Conti degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona (art. 11 della Legge Regionale 07/04/1998, n. 8).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'art. 3 della Legge Regionale 22/07/1997, n. 27 stabilisce che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il 180° giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio;

VISTA la Legge Regionale 07/04/1998, n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

VISTO che l'art. 11 della Legge Regionale 07/04/1998, n. 8 stabilisce che il Collegio dei Revisori dei Conti degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona è composto da tre membri effettivi e due membri supplenti eletti dal Consiglio regionale;

VISTA la Legge Regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati, ai fini della nomina dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla nomina di tre membri effettivi e di due membri supplenti dei Collegi dei Revisori dei Conti degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona (art. 11 della Legge Regionale 07/04/1998, n. 8);
2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la nomina e cioè entro il **12 febbraio 2021**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

    a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
    b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
    c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
    d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

    - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
    - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della L.R. 27/1997;
6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997;

7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445;
8. che i candidati devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
9. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
10. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
11. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
12. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti Istituzionali, Tel. 041 270.1393 - Fax 041 270.1223.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina a membro del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di _____[1] (art. 11 della Legge Regionale 07/04/1998, n. 8).

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…..…. il …….…....…,
residente a …..…….……..…..…… in via/piazza …….…… n. .....….....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…...…….

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Consiglio regionale a membro del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di _____[2].

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..……;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……..…….....……;
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;
6. di essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 al n.…….;
7. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

[1] *Indicare l'ESU per il quale è presentata la candidatura tra quello di Padova, di Venezia e di Verona.*
[2] *Indicare l'ESU per il quale è presentata la candidatura tra quello di Padova, di Venezia e di Verona.*

che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[3].

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[3] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

(Codice interno: 438049)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 77 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la designazione di un componente dell'Assemblea Consultiva della Fondazione Italia Cina. (Legge regionale 30 giugno 2006, articolo 2)

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la Regione del Veneto partecipa come socio fondatore alla Fondazione Italia Cina come previsto dalla legge regionale 30 giugno 2006, n. 9;

DATO ATTO che l'articolo 11 dello Statuto della predetta Fondazione prevede la partecipazione di un rappresentante di ciascun socio fondatore all'Assemblea Consultiva della medesima;

VISTA la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO l'art. 2, comma 1, della L.R. 22/07/1997, n. 27, il quale stabilisce che la competenza ordinaria in materia di nomine e designazioni è del Consiglio regionale;

VISTO l'articolo 3 della L.R. n. 27/1997, il quale stabilisce che gli organi, la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione, scadono il centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio,

VISTO l'art. 5, comma 3, della L.R. n. 27/1997, il quale stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e delle designazioni da effettuarsi, anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale del Veneto deve provvedere alla designazione del componente della Regione del Veneto nell'Assemblea Consultiva della Fondazione Italia Cina, di cui alla legge regionale 30 giugno 2006, n. 9, articolo 2;

2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la designazione, e cioè entro il **12 febbraio 2021**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

   a) inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;

   b) inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;

   c)inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

   d) consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

   - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
   - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della L.R. 27/1997;

6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997;

7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445;

8. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

9. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

10. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

11. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;

12. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

13. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali, Tel. 041 270.1393 - Fax 041 270.1223.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: presentazione proposta di candidatura per la designazione a componente dell'Assemblea Consultiva della Fondazione Italia Cina. Legge regionale 30 giugno 2006, n. 9, articolo 2.

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…..…. il …….…....…,
residente a …..…….……..…..…… in via/piazza …….…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…..……

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte del Consiglio regionale a componente dell'Assemblea Consultiva della Fondazione Italia Cina.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: …….…….....……;
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove

applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b) di non rientrare al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 oppure di rientrare, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in quanto…….……..;
c) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1].;
d) □ di non essere già lavoratore collocato in quiescenza

oppure

□ di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, L.R. 27/1997.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

(Codice interno: 438053)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 78 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la designazione di tre componenti dell'Assemblea dei soci della Fondazione Venezia per la ricerca sulla pace. (L.R. n. 21 giugno 2018, n. 21, articolo 8).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la Regione del Veneto partecipa come socio fondatore alla Fondazione Venezia per la ricerca sulla pace come previsto dall'articolo 8 della Legge regionale 21 giugno 2018, n. 21;

DATO ATTO che l'articolo 6, lettera b) dello Statuto della predetta Fondazione prevede la partecipazione di tre componenti designati dalla Regione del Veneto nell'Assemblea dei soci della medesima;

VISTA la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO l'art. 2, comma 1, della L.R. 22/07/1997, n. 27, il quale stabilisce che la competenza ordinaria in materia di nomine e designazioni è del Consiglio regionale;

VISTO l'articolo 3 della L.R. n. 27/1997, il quale stabilisce che gli organi, la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione, scadono il centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio,

VISTO l'art. 5, comma 3, della L.R. n. 27/1997, il quale stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e delle designazioni da effettuarsi, anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale del Veneto deve provvedere alla designazione di tre componenti dell'Assemblea dei soci della Fondazione Venezia per la ricerca sulla pace, di cui alla legge regionale 21 giugno 2018, n. 21, articolo 8;

2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la designazione, e cioè entro il **12 febbraio 2021**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

   a) inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;

   b) inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;

   c) inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

   d) consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

   - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
   - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della L.R. 27/1997;

6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997;

7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445;

8. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

9. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

10. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

11. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;

12. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

13. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali, Tel. 041 270.1393 - Fax 041 270.1223.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione di tre componenti dell'Assemblea dei soci della Fondazione Venezia per la ricerca sulla pace (L. R. n. 21 giugno 2018, n. 21, articolo 8).

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..……..…… nato/a a ……..…..…. il …….…....…,
residente a …...……..……..…..…… in via/piazza ……..…… n. .....….....
recapito telefonico ……..……..…… mail ……..…...…….

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte del Consiglio regionale, di tre componenti dell'Assemblea dei soci della Fondazione Venezia per la ricerca sulla pace.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: …….…….....……;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;

6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b) di non rientrare al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 oppure di rientrare, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in quanto…….……..;
c) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1].;
d) □ di non essere già lavoratore collocato in quiescenza

oppure

□ di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, L.R. 27/1997.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

(Codice interno: 438055)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 79 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina a Presidente dell'Istituto regionale per le Ville Venete (Legge regionale 24 agosto 1979, n. 63, art. 4, c. 1).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la Legge regionale 24 agosto 1979 n. 63 "Norme per l'istituzione e il funzionamento dell'Istituto regionale per le Ville Venete "IRVV", come modificata dalla Legge regionale 24 ottobre 2019, n. 43, all'art. 3, stabilisce che sono organi dell'Istituto Regionale per le Ville Venete il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Revisore unico dei conti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, c. 1, lett. a), della L.R. n. 63/1979, il Presidente dell'IRVV è eletto dal Consiglio regionale del Veneto su proposta del Presidente della Giunta regionale d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che l'art. 4, c. 2, della L.R. n. 63/1979, prevede che il Consiglio di amministrazione dell'IRVV, di cui il Presidente è componente, dura in carica per tutta la legislatura regionale;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione scadono il centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, qualora la nomina di detti organi sia di competenza dello stesso Consiglio;

RILEVATO che vi è pertanto la necessità di provvedere alla nomina del Presidente dell'IRVV;

VISTA la Legge regionale 24 agosto 1979, n. 63 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, c. 3, della L.R. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati,

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale, su proposta del Presidente della Giunta regionale d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia, deve provvedere alla nomina del Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete ai sensi dell'art. 4, c. 1, lett. a), della Legge regionale 24 agosto 1979, n. 63*;*

2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la nomina, e cioè **entro il 12 febbraio 2021,** i soggetti indicati nell'art. 6, c. 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:

   a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

   b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;

   c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;

   d. trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

4. che, ai sensi dell'art. 11, c. 1, della L.R. n. 63/1979, non possono essere nominati componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Venete "IRVV":

   a) coloro che ricevono uno stipendio dall'Istituto o da organismi o aziende dipendenti, nonché gli amministratori di tali organismi e aziende;

   b) coloro che hanno maneggio di denaro dell'Istituto o di organismi e aziende da esso dipendenti e che non hanno ancora reso il conto;

   c) i titolari o amministratori di imprese private che risultino vincolati per contratti di opere o di somministrazione;

5. che, ai sensi dell'art. 11, c. 2, della L.R. n. 63/1979, la carica di componente del Consiglio di Amministrazione è incompatibile con quella di consigliere regionale;

6. che le predette cause di ineleggibilità e incompatibilità sono applicabili anche al Presidente dell'IRVV in quanto, ai sensi dell'art. 4, della L.R. n. 63/1979, egli è componente del Consiglio di Amministrazione;

7. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, c. 3 e 4, della L.R. 27/1997;

8. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

9. che alle proposte di candidatura va allegata una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

10. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

11. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

12. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;

13. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

14. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

15. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport - U.O. Promozione e Valorizzazione culturale Tel.041/2792689, Fax 041/2792734, E-mail promozioneculturale@regione.veneto.it.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina a Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete.
(Legge regionale 24 agosto 1979, n. 63, art. 4, c.1).

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..…. il …….…....…,
residente a …..…….……..…..…… in via/piazza …….…… n. .....….....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…..…….

propone

la propria candidatura per la nomina da parte del Consiglio regionale, su proposta del Presidente della Giunta regionale d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia, del Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……..…….....……;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;

6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha

sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni;

dichiara inoltre:

a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

b. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1];

c. □ di non essere già lavoratore collocato in quiescenza

oppure

□ di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, L.R. 27/1997.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità" (D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione "bandi-avvisi-concorsi");
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
(D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____
(cognome) **(nome)**

nato a _____(_____) il _____,
(luogo di nascita) **(prov.)** **(data di nascita)**

con riferimento all'incarico di Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete

consapevole

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo testo normativo;
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità;
- della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato e del relativo contratto lesivi delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 39/2013;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del Portale istituzionale di Regione del Veneto ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"* e delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di non trovarsi, alla data odierna, nelle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare:

A) CAUSE DI INCONFERIBILITA'

□ di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di non avere, nei due anni precedenti, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione del Veneto, ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione del Veneto (**art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di:
- non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, comma 1, lett. b), della Legge 20/7/2004 n. 215)**;
- di non aver ricoperto, nei dodici mesi precedenti, la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, commi 1 e 4, della Legge 20/7/2004, n. 215);**

□ di non essere stato/a (**art. 7, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 39/2013**):
- nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto;

- nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti della Regione del Veneto o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della Regione del Veneto;

- nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea

□ di non ricadere nell'inconferibilità di qualsivoglia incarico ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 per aver rilasciato dichiarazioni mendaci.

B) CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

□ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione del Veneto (**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare **(art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013;**

□ di non ricoprire la carica:
a) di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto **(art. 11, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 39/2013);**
b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi le medesima popolazione della Regione del Veneto **(art. 11, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013);**
c) di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto **(art. 11, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 39/2013)**.

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'ente di appartenenza qualora si verifichino eventi modificativi della presente dichiarazione e a presentare, entro il 31 maggio di ogni anno, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

Data _____ Firma _____

Si allega copia documento d'identità in corso di validità

(Codice interno: 438058)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 80 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Venete. (Legge regionale 24 agosto 1979, n. 63, art. 4, c. 1).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la Legge regionale 24 agosto 1979 n. 63 "Norme per l'istituzione e il funzionamento dell'Istituto Regionale per le Ville Venete "IRVV", come modificata dalla Legge regionale 24 ottobre 2019, n. 43, all'art. 3, stabilisce che sono organi dell'Istituto Regionale per le Ville Venete il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Revisore unico dei conti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, c. 1, della L.R. n. 63/1979, il Consiglio di amministrazione è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto:

a) dal Presidente eletto dal Consiglio regionale del Veneto su proposta del Presidente della Giunta regionale d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia;

b) da 2 membri eletti dal Consiglio regionale del Veneto con voto limitato a uno;

c) da un membro designato dalla Regione Friuli Venezia Giulia;

d) omissis

e) da un rappresentante dei proprietari delle ville designato dall'associazione dei proprietari di immobili maggiormente rappresentativa a livello regionale;

RILEVATO che l'art. 4, c. 2, della Legge regionale 24 agosto 1979, n, 63 "Norme per l'istituzione e il funzionamento dell'Istituto Regionale per le Ville Venete "IRVV", stabilisce che il Consiglio di amministrazione dell'IRVV dura in carica per tutta la legislatura regionale;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione scadono il centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, qualora la nomina di detti organi sia di competenza dello stesso Consiglio;

RILEVATO che vi è pertanto la necessità che il Consiglio regionale provveda all'elezione, con voto limitato a uno, di n. 2 componenti dell'IRVV;

VISTA la Legge regionale 24 agosto 1979, n. 63 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27,

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale del Veneto deve provvedere alla nomina di n. 2 componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Venete ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. c), della Legge regionale n. 63/1979;

2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la nomina, e cioè **entro il 12 febbraio 2021**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2322 - 30124 Venezia), e possono essere:

   a) inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;

   b) inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;

c) inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

d) consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

5. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

   - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
   - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

6. che, ai sensi dell'art. 11, c. 1, della L.R. n. 63/1979, non possono essere nominati componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Venete "IRVV":

   - a) coloro che ricevono uno stipendio dall'Istituto o da organismi o aziende dipendenti, nonché gli amministratori di tali organismi e aziende;
   - b) coloro che hanno maneggio di denaro dell'Istituto o di organismi e aziende da esso dipendenti e che non hanno ancora reso il conto;
   - c) i titolari o amministratori di imprese private che risultino vincolati per contratti di opere o di somministrazione;

7. che, ai sensi dell'art. 11, c. 2, della L.R. n. 63/1979, la carica di componente del Consiglio di Amministrazione è incompatibile con quella di consigliere regionale;

8. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della L.R. 27/1997;

9. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997;

10. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445;

11. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

12. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

13. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

14. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;

15. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2322 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2322 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli

art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

16. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali, Tel. 041 270.1393 - Fax 041 270.1223.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Venete.
(Legge regionale 24 agosto 1979, n. 63, art. 4, c. 1) .

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..…..… il …….…....…,
residente a …...…….……..…..…… in via/piazza …….…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…...……

propone

la propria candidatura per la nomina da parte del Consiglio regionale a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Venete.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……..…….....……;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;

6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2322 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2322 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679

ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b) di non rientrare al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 oppure di rientrare, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in quanto……..;
c) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1];
d) □ di non essere già lavoratore collocato in quiescenza

oppure

□ di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, L.R. 27/1997.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

(Codice interno: 438059)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 81 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina di un Revisore unico dei conti e di un Revisore supplente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete. (Legge regionale 24 agosto 1979, n. 63, art. 9, c. 1).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la Legge regionale 24 agosto 1979 n. 63 "Norme per l'istituzione e il funzionamento dell'Istituto Regionale per le Ville Venete "IRVV", come modificata dalla Legge regionale 24 ottobre 2019, n. 43, all'art. 3, stabilisce che sono organi dell'Istituto Regionale per le Ville Venete il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Revisore unico dei conti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9, c. 1, della L.R. n. 63/1979 come modificato dalla Legge regionale 24 ottobre 2019, n. 43, il Revisore unico dei conti e il Revisore supplente sono nominati dal Consiglio regionale, d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia, secondo le procedure della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi", tra gli iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 "Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE";

ATTESO che l'attuale Collegio dei Revisori dei conti dell'IRVV, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, scade il centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, considerato che la nomina di detto organo è di competenza dello stesso Consiglio;

RILEVATO che vi è pertanto la necessità di provvedere alla nomina del Revisore unico dei conti e del Revisore supplente dell'IRVV;

VISTA la Legge regionale 24 agosto 1979, n.63 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27,

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale del Veneto, deve provvedere alla nomina di un Revisore unico dei conti e di un Revisore supplente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete, d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia, secondo le procedure della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi", tra gli iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 "Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE", ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge regionale 24 agosto 1979, n. 63 e ss.mm.ii;

2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la nomina, e cioè **entro il 12 febbraio 2021**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2322 - 30124 Venezia), e possono essere:

   a) inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;

   b) inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;

   c) inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

   d) consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della L.R. 27/1997;

6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997;

7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445;

8. che i candidati devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;

9. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

10. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;

11. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2322 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2322 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

12. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti Istituzionali, Tel. 041 270.1393 - Fax 041 270.1223.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina di un Revisore unico dei conti e di un Revisore supplente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete.
(Legge 24 agosto 1979 n. 63, art. 9, c. 1).

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..…. il …….…....…,
residente a …..…….……..…….…… in via/piazza ……..…… n. .....….....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…...…….

propone

la propria candidatura per la nomina da parte del Consiglio regionale, d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia, di un Revisore unico dei conti e di un Revisore supplente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……., nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: …….…….....……;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;

6. di essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 al n……;

7. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2322 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2322 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art.

15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1].

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

(Codice interno: 438060)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 82 del 29 dicembre 2020. Oggetto: Proposte di candidatura per la nomina dei cinque componenti dell'Osservatorio per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa e la promozione della trasparenza.

IL PRESIDENTE

Vista la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48, "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile";

Vista la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi" la quale disciplina le nomine di competenza regionale;

RENDE NOTO CHE

1. il Consiglio regionale deve provvedere alla nomina dei cinque componenti dell'Osservatorio per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa e la promozione della trasparenza;

2. possono presentare la propria candidatura al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 VENEZIA) **entro il 12 febbraio 2021**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale 27/1997, in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 15, comma 5, della legge regionale 48/2012 e cioè:
   - ♦ riconosciuta esperienza nel campo del contrasto al crimine organizzato e della promozione di legalità e trasparenza
   - ♦ indipendenza di giudizio e azione rispetto alla pubblica amministrazione e alle organizzazioni politiche, sindacali e di categoria.

   Tali requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

3. la selezione dei candidati sarà effettuata sulla base dei requisiti evidenziati nel punto 2 e specificati nel curriculum formativo e professionale che dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, alla proposta di candidatura;
4. le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

   a) inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;

   b) inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;

   c) inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

   d) consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

5. relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail non certificata di cui alla lettera b) del punto 4, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

   a) comunicazioni nelle quali gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato;

   b) comunicazioni nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

6. I documenti allegati alla comunicazione, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .rtf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .png).

7. i Consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della legge regionale 27/1997;

8. le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità all'art. 6, commi 3 e 4, della legge regionale 27/1997. Ad esse va allegata copia fotostatica di un documento in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;

9. le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

10. ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. Del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

11. eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali - Tel. 0412701393 e Fax 0412701223.

12. il presente avviso viene effettuato in applicazione dell'articolo 5, comma 3, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di Proposta di Candidatura

Oggetto: Presentazione di proposta di candidatura per la nomina dei cinque componenti dell'Osservatorio per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa e la promozione della trasparenza. (legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48).

Al Presidente del Consiglio regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..……. il ……, residente a……..……..…… in via/piazza …… n. …… recapito telefonico ……..…….

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Consiglio regionale, dei cinque componenti dell'Osservatorio per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa e la promozione della trasparenza.
A tal fine, con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:……
2. di svolgere la seguente professione o occupazione abituale:…….
3. di possedere i requisiti previsti dall'articolo 15, comma 5, della legge regionale n. 48/2012 per la nomina a componente dell'Osservatorio per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa e la promozione della trasparenza;
4. di ricoprire attualmente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:……
5. di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:……
6. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:……..
7. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

Alla presente proposta allega il proprio curriculum formativo-professionale e copia di un documento d'identità in corso di validità.

Data……

Firma

(Codice interno: 438061)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 83 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la nomina di cinque componenti esperti nelle discipline della geologia, della zoologia, delle scienze forestali, della botanica e delle scienze agrarie nel tavolo tecnico per la valutazione tecnica regionale in materia di piani ambientali. Legge regionale n. 40 del 16/08/1984, art. 10, terzo comma. Legge regionale n. 11 del 23/04/2004, art. 27.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'articolo 10, terzo comma, della legge regionale 18 agosto 1984, n. 40, stabilisce che i piani ambientali dei parchi e delle riserve naturali regionali sono approvati <<*con delibera del Consiglio regionale, previo parere della Commissione Tecnica Regionale integrata ..... da cinque esperti di chiara fama, nominati dal Consiglio regionale, nelle seguenti discipline: geologia, zoologia, scienze forestali, botanica e scienze agrarie sentite le principali Associazioni protezionistiche e organizzazioni professionali agricole comprese quelle operanti nell'ambito del territorio da destinare a parco.*>>;

VISTO l'articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, il quale stabilisce che <<*L'emanazione di provvedimenti del Presidente o della Giunta regionale relativi a strumenti di pianificazione è preceduta da un parere, denominato valutazione tecnica regionale (VTR), espresso dal direttore responsabile della struttura regionale competente in materia urbanistica.*>> (comma 1);

che <<*Il direttore di cui al comma 1, convoca un tavolo tecnico da lui stesso presieduto, al quale partecipano i rappresentanti delle strutture regionali competenti nelle seguenti materie: a) urbanistica, paesaggio e beni ambientali; b) mobilità e infrastrutture; c) geologia e difesa del suolo; d) politiche agroambientali.*>> (comma 2);

che <<*In relazione alle materie e alle problematiche trattate, il direttore di cui al comma 1 può sentire anche i rappresentanti di altre strutture regionali e di altri enti pubblici.*>> (comma 3);

VISTO l'articolo 3 (Durata e scadenza degli organi) della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, secondo il quale "*Gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio .....";*

DATO ATTO che la prima seduta del Consiglio regionale successiva alle elezioni del 20 settembre 2020 si è tenuta il giorno 15 ottobre 2020 e che, di conseguenza, i cinque componenti esperti in argomento concluderanno il loro mandato il 13 aprile 2021;

VISTA la citata legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della legge regionale n. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla nomina di cinque componenti esperti nelle seguenti discipline: geologia, zoologia, scienze forestali, botanica e scienze agrarie, per l'approvazione dei piani ambientali dei parchi e delle riserve naturali regionali, ai sensi della legge regionale 18 agosto 1984, n. 40, articolo 10, terzo comma;

2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui devono essere effettuate le nomine e cioè **entro il 12 febbraio 2021** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2322 - 30124 Venezia), e possono essere:

   a) inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;

b) inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;

c) inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

d) consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

   - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
   - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della L.R. n. 27/1997;

6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. n. 27/1997;

7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

9. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;

10. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2322 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2322 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, altresì, ricorrendone i presupposti, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

11. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti Istituzionali, tel. 041 270.1393 - fax 041 270.1223.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina a componente esperto nella disciplina della geologia, o della zoologia, o delle scienze forestali, o della botanica o delle scienze agrarie nel tavolo tecnico per la valutazione tecnica regionale in materia di piani ambientali.
Legge regionale n. 40 del 16/08/1984, art. 10, terzo comma.
Legge regionale n. 11 del 23/04/2004, art. 27.

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..…..… il …….....…,
residente a …..…….……..…..…… in via/piazza …….…… n. .....….....
recapito telefonico ……..……..…… mail ……..…...……

propone

la propria candidatura per la nomina a componente esperto nel tavolo tecnico per la valutazione tecnica regionale in materia di piani ambientali dei parchi e delle riserve naturali regionali, ai sensi della legge regioanle n. 40 del 16 agosto 1984, articolo 10, terzo comma.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……..……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……..……..…….;
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2322 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2322 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail:

rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1].

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

(Codice interno: 437544)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - CONCESSIONE IDRAULICA - Concessione per occupare uno spazio acqueo mt. 3 x 7 in sx canale Novissimo, via Frignolo località Conche in comune di Codevigo (PD). Pratica n. W20_003233.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

A V V I S A

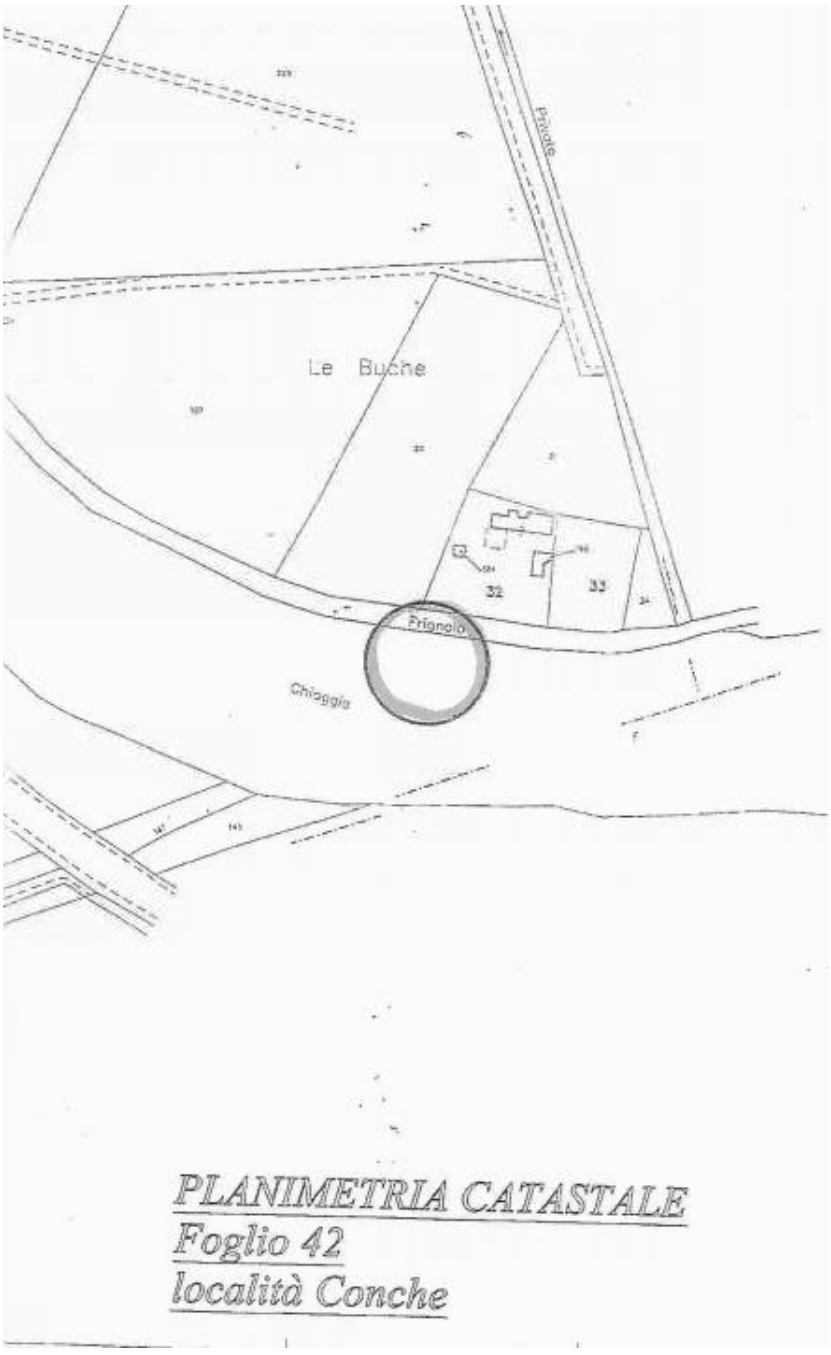
ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di concessione per occupare uno spazio acqueo mt. 3 x 7 in sx canale Novissimo, via Frignolo località Conche in comune di Codevigo (PD), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre 20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti



COMUNE DI CODEVIGO (PD)

(Codice interno: 437545)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - CONCESSIONE IDRAULICA - Concessione per occupare uno spazio acqueo mt. 3 x 7 in sx canale Novissimo, via Frignolo località Conche in comune di Codevigo (PD). Pratica n. W20_003232.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

A V V I S A

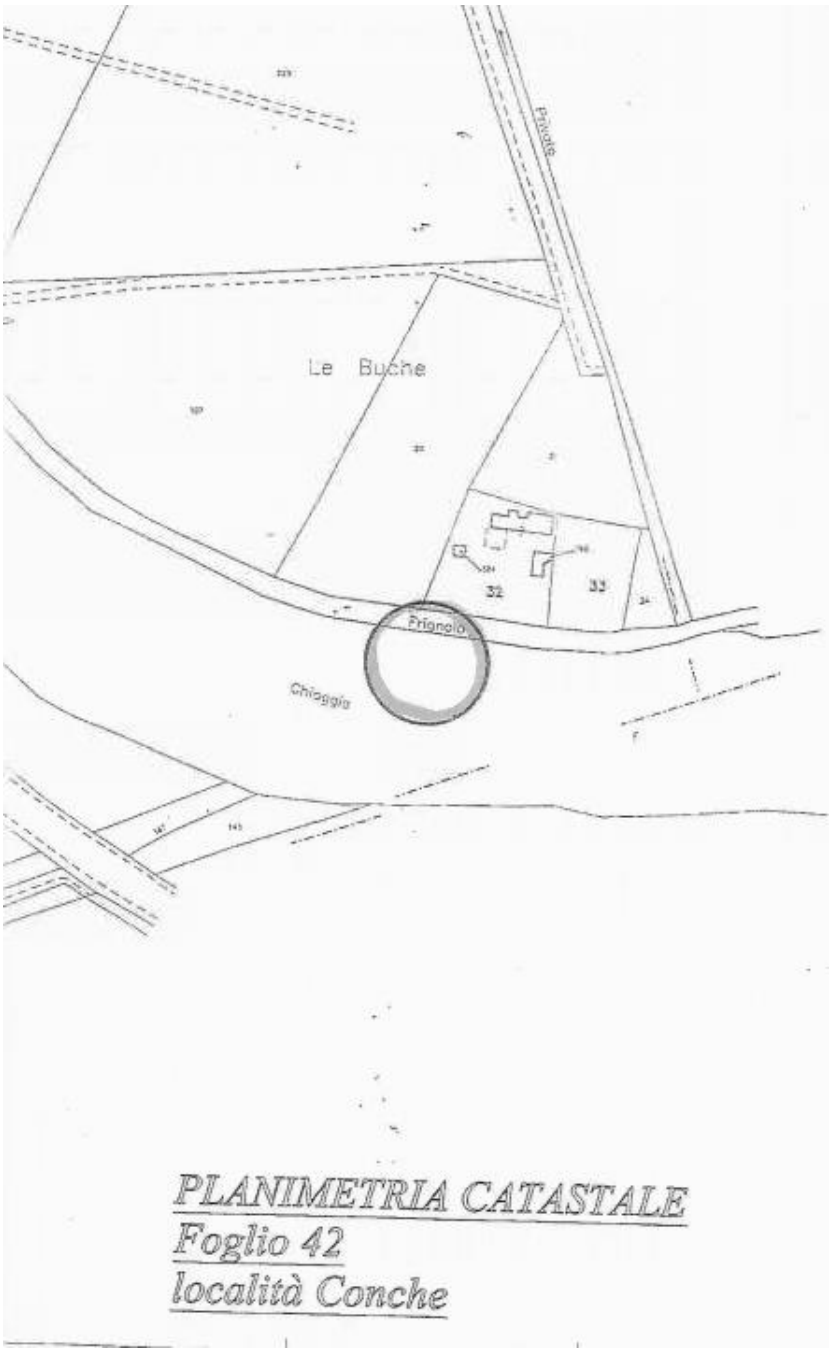
ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di concessione per occupare uno spazio acqueo mt. 3 x 7 in sx canale Novissimo, via Frignolo località Conche in comune di Codevigo (PD), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre 20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti



COMUNE DI CODEVIGO (PD)

(Codice interno: 437395)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione per mantenere bilancia da pesca in sx. fiume Livenza in comune di Caorle (VE) (già art. 1524/Pesca Port.) fg. 41 mapp. 1216. Pratica n. X80_002151.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

A V V I S A

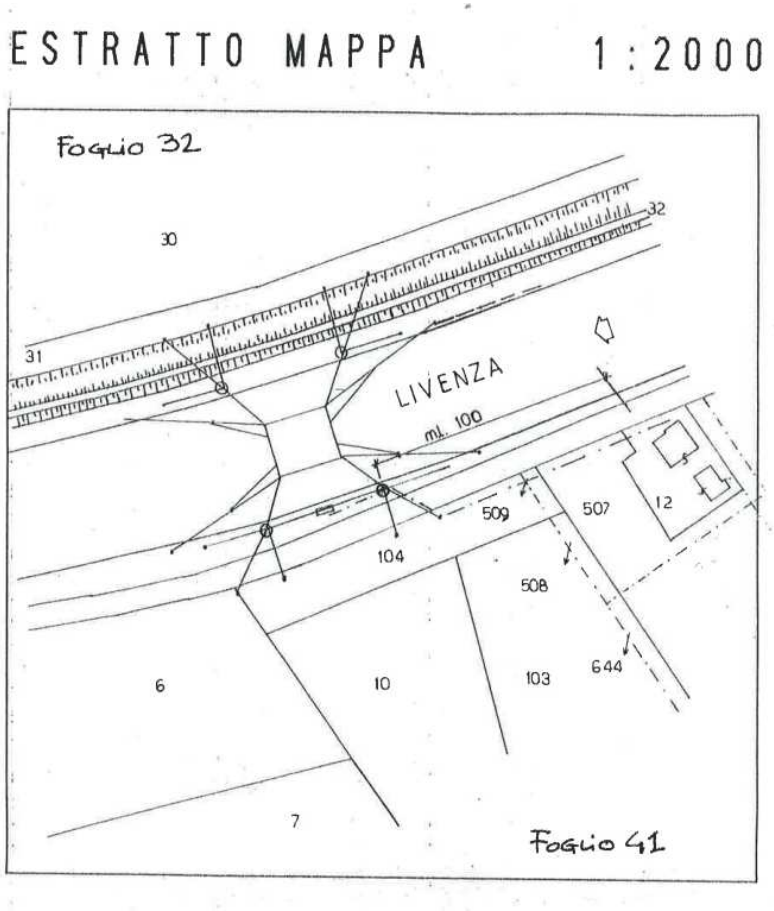
ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di concessione per mantenere bilancia da pesca in sx. fiume Livenza in comune di Caorle (VE) (già art. 1524/Pesca Port.) fg. 41 mapp. 1216, come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre 20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti



COMUNE DI CAORLE

(Codice interno: 437403)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione idraulica - Concessione per occupare area demaniale di mq. 2000 circa (terreno uso prato mq. 970 + area mq. 1030 con sovrastante fabbricato) su alveo fiume Piave al fg. 59 mapp. 265 - 237 - 184 - 239 - 263 - 244 del comune di Eraclea (VE). Pratica n. P_002850.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

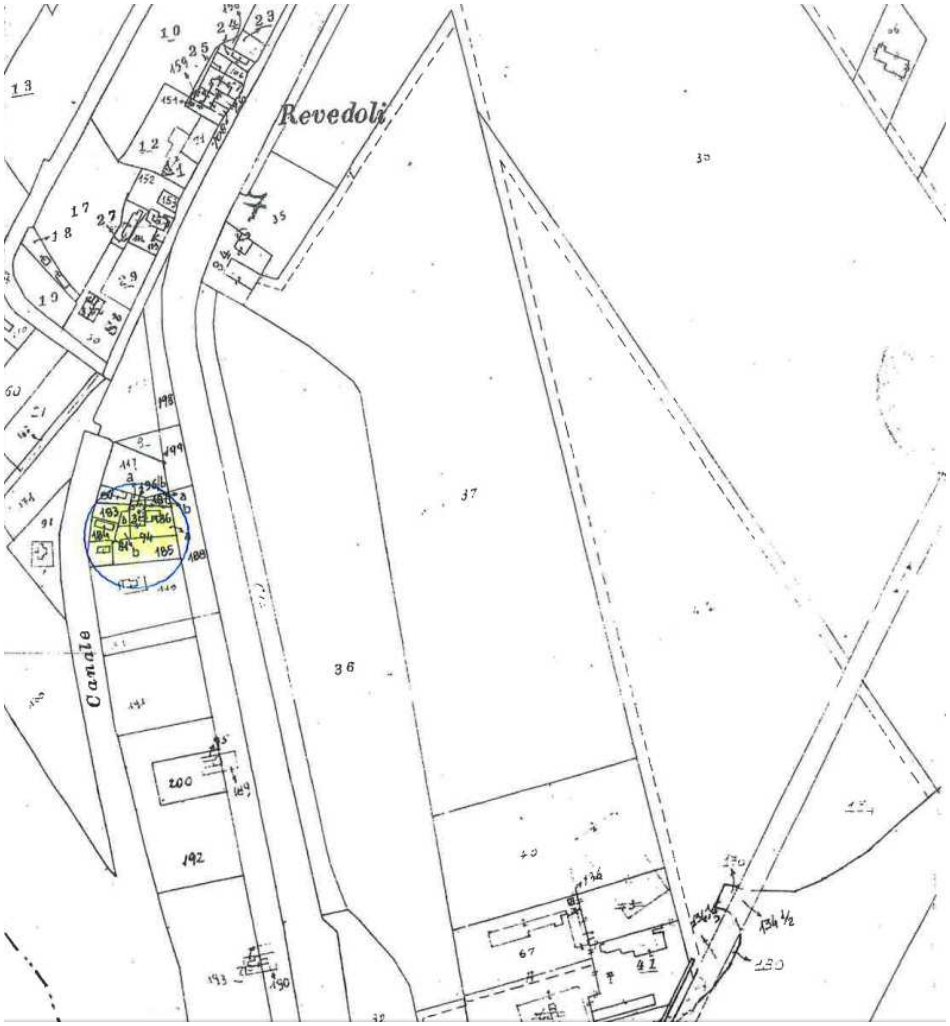
R E N D E N O T O

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di rinnovo concessione per occupare area demaniale di mq. 2000 circa (terreno uso prato mq. 970 + area mq. 1030 con sovrastante fabbricato) su alveo fiume Piave al fg. 59 mapp. 265 - 237 - 184 - 239 - 263 - 244 del comune di Eraclea (VE), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre 20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti



COMUNE DI ERACLEA

(Codice interno: 437551)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Pista ciclabile in via Cà Gamba. Avviso dell'avvio del procedimento ai fini dell'approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ex art. 16 comma 4 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327. Ditta 45. Comunicazione PROT. 88156 del 29 dicembre 2020.

Premesso che:

- è depositato presso questo Ufficio Espropri il progetto definitivo dell'opera indicata in oggetto, unitamente agli elaborati e documenti previsti dalla normativa vigente, a una relazione sommaria indicante la natura e lo scopo dell'opera, la spesa presunta e la descrizione delle aree da espropriare e/o occupare temporaneamente come da allegato piano particellare; Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 4, del D.P.R. 327/2001;

Comunica

- che l'Amministrazione scrivente intende approvare il progetto definitivo per la realizzazione dei lavori in oggetto indicati;
- che i lavori relativi a tale progetto interesseranno le seguenti aree o porzioni di aree appartenenti alla ditta in indirizzo e che tali aree, identificate al Catasto Terreni come di seguito indicato, diverranno di del Comune di Jesolo, per mezzo di apposita procedura espropriativa: Comune JESOLO Sezione Foglio Particella Superficie interessata (mq) Titolo U 62 431 30 Esproprio
- che con il presente avviso ha inizio il procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera di cui trattasi con contestuale dichiarazione di pubblica utilità;
- che trovasi depositata presso l'Ufficio Espropriazioni dell'Unità Operativa Urbanistica e Cartografico - via Sant'Antonio n. 11 - 30016 Jesolo (VE), la documentazione completa relativa al progetto, dove può essere presa visione ed estratto copia previo appuntamento telefonico al: 0421/359267-0421/359279 oppure al 0421/359391 per l'ufficio espropriazioni e al 0421/359273 oppure al 0421/359246 per l'ufficio lavori pubblici;
- che i destinatari del presente avviso e ogni altro interessato potranno effettuare eventuali osservazioni scritte facendole pervenire all'indirizzo dello scrivente Ufficio, o all'indirizzo pec comune.jesolo@legalmail.it, entro il termine perentorio di giorni 30 decorrenti dalla data di ricevimento dell'avviso stesso;
- le suddette osservazioni saranno analizzate e valutate da questa Autorità Espropriante in sede di approvazione definitiva;
- che il proprietario potrà altresì richiedere che siano ricomprese nell'espropriazione le frazioni residue del bene per le quali risulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporne un'agevole utilizzazione;
- che il responsabile del procedimento espropriativo è l'Arch. Daniela Vitale (e-mail: daniela.vitale@comune.jesolo.ve.it; pianificazione@comune.jesolo.ve.it), alla quale potranno essere richiesti chiarimenti in materia espropriativa;
- che il responsabile del procedimento relativo alla realizzazione dell'opera è l'Ing. Ugo Martini (e-mail: ugo.martini@comune.jesolo.ve.it, lavori.pubblici@comune.jesolo.ve.it) al quale potranno essere richiesti chiarimenti in merito alla realizzazione dei lavori;

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del D.P.R. 327/2001 colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceve la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo alla scrivente Amministrazione entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile. A norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001 non si terrà conto delle costruzioni, delle migliorie, delle piantagioni effettuate sul fondo dopo la comunicazione del presente avvio del procedimento.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti, al fine di una corretta gestione degli atti, dovrà essere rivolta all'Arch. Giacomo Valleri, tel. 0421 359279 - e mail giacomo.valleri@comune.jesolo.ve.it - pec comune.jesolo@legalmail.it.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni - Arch. Ivo Rinaldi

(Codice interno: 437541)

COMUNE DI THIENE (VICENZA)

Avviso di deposito della proposta del piano di recupero "Via dell'Eva, a12 - a13" e della proposta del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica relativi alla valutazione ambientale strategica.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO URBANISTICA

VISTE le delibere della Giunta Comunale:

- n. 161, del 23.12.2019, ad oggetto l'adozione del "Piano di Recupero "Via Dell'Eva, A12-A13"

- n. 153, del 23.12.2020, ad oggetto "Piano di Recupero "Via Dell'Eva, A12 - A13. Integrazione alla delibera 161/2019 per adozione elaborati per Valutazione Ambientale Strategica".

VISTO il Parere motivato n° 56 del 22.06.2020 di verifica di assogettabilità alla VAS, con il quale la Commissione Regionale VAS - Autorità ambientale per la valutazione ambientale strategica, ha espresso il parere di assoggettare il piano in oggetto a VAS;

VISTI gli elaborati presentati in data 21.09.2020 integrati il 22.12.2020, finalizzati alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Recupero suddetto;

VISTI inoltre:

- la Legge Regionale 23.04.2004, n.11, modificata ed integrata;

- la Direttiva 2001/42/CE;

- gli l'artt. 13 e 14 del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii;

- la DGR 791/2009;

- la DGR 1646/2012;

- la DGR 1717/2013;

- la DGR 1400/2017;

RENDE NOTO

Che tutti gli elaborati inerenti la proposta del Piano di Recupero Via Dell'Eva A12 - A13, nonché la proposta del Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica della V.A.S., unitamente alle delibere di adozione sopra richiamate, sono depositati in libera visione al pubblico, rispettivamente per 60 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Veneto (data prevista 8.01.2021) presso il Comune di Thiene - **il Comune di Thiene** - Servizio Urbanistica - in Piazzale Vic.Brig. Salvo D'Acquisto n. 3 (Autorità procedente), nonché presso:

- la **Regione Veneto - Area Infrastrutture Dipartimento Territorio - Sezione Coordinamento Commissioni** presso Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 - Cannaregio - 30121 VENEZIA (Autorità competente)
- la **Provincia di Vicenza** - Settore valutazioni e verifiche ambientali e Settore urbanistica;

Che a seguito dell'emergenza epidemica, tutti gli elaborati sono consultabili nel sito web comunale www.comune.thiene.vi.it o nella sezione Amministrazione Trasparente, Pianificazione e governo del territorio, Strumenti urbanistici adottati e/o approvati successivamente al 12/09/2012, e/o attraverso il link
http://www.comune.thiene.vi.it/web/thiene/servizi/servizi-interna?p_p_id=ALFRESCO_MYPORTAL_CONTENT_PROXY_WAR_myportalportlet_INSTANCE_l6Hb&p_p_lifecycle=1&p_p_state=normal&p_p_mode=view&template=/regioneveneto/myportal/html-generico-detail&uuid=58279b89-1cff-411e-8a90-a0e953f873ec&contentArea=_Thiene_servizi-interna_Body1_

Che il proponente il Piano è la Società Lorenzo Ceccato spa;

AVVISA

Che, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 14 del d. lgs. 152/2006 sul BUR Veneto, chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Piano anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Che le eventuali osservazioni, in carta semplice, potranno essere depositate presso l'ufficio protocollo del Comune di Thiene durante l'orario di apertura al pubblico, oppure inviate tramite raccomandata A/R, oppure potranno essere trasmesse per via telematica mediante posta certificata (PEC) all'indirizzo: thiene.comune.@pec.altovicentino.it.

Thiene 30.12.2020

il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica Dott. Luigi Alfidi

(Codice interno: 437520)

VENETO ACQUE SPA, MESTRE - VENEZIA

Avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo denominato "Condotta DN1000 Vicenza Ovest - Vicenza Est - Tratta A6-A4", ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001.

Veneto Acque S.p.A., nella qualità di soggetto attuatore dell'asservimento, esproprio, occupazione temporanea delle aree occorrenti per i lavori di cui all'oggetto, con il presente avviso

RENDE NOTO CHE

- con D.G.R. n. 1352 del 18.09.2018 la Regione del Veneto ha affidato alla Società in house Veneto Acque S.p.A., le attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza relativamente alla Condotta di adduzione primaria Piazzola sul Brenta - Brendola (tratta A1-A7), appartenente al Mo.S.A.V., di cui l'intervento in oggetto denominato "Condotta DN1000 Vicenza Ovest - Vicenza Est. Tratta A6-A4" rappresenta uno stralcio funzionale;
- con D.G.R. n. 1946 del 23.12.2019 la Regione del Veneto ha disposto l'adeguamento della Concessione in essere con Veneto Acque S.p.A., provvedendo ad inserire tra le opere concessionate ulteriori infrastrutture previste nel sistema Mo.S.A.V., tra le quali risultano comprese le infrastrutture acquedottistiche previste per far fronte all'emergenza di approvvigionamento di risorsa idropotabile derivante dalla contaminazione delle acque di falda da sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS).
- l'intervento "Condotta DN1000 Vicenza Ovest - Vicenza Est. Tratta A6-A4" rientra altresì tra gli interventi "prioritari" previsti nel Piano del Commissario Delegato per l'emergenza relativa alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle provincie di Vicenza, Verona e Padova, dott. Nicola Dell'Acqua, approvato in ultima revisione dal Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. U. n. 29183 del 18.05.2020 sulla base del parere favorevole del MATTM
- con nota prot. 3354 in data 14.12.2020 Veneto Acque S.p.A ha trasmesso all'Unità Operativa Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque il progetto definitivo della Condotta DN1000 di collegamento Vicenza Ovest - Vicenza Est Tratta A6-A4;
- in data 22.12.2021 la Regione del Veneto ha indetto la Conferenza di servizi "Decisoria" per l'esame ed approvazione del progetto definitivo in parola, ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm. e ii.;
- l'approvazione del progetto da parte della Struttura Regionale, comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativamente alle aree da assoggettare ad asservimento ed espropriazione per pubblica utilità, come previste dal Piano particellare d'esproprio incluso negli elaborati progettuali, e confermerà la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera;
- conseguentemente Veneto Acque S.p.A. procederà, a nome e per conto della Regione del Veneto, all'acquisizione delle aree e dei beni immobili necessari per gli interventi, nonché alla imposizione e rimozione dei diritti reali occorrenti, ad emanare il decreto di occupazione d'urgenza e il decreto di esproprio/asservimento e a compiere le attività connesse e preliminari all'emissione dei citati provvedimenti, nonché ad esercitare tutti i poteri espropriativi e di costituzione di servitù, preferendo l'adozione di procedure che consentano di pervenire al risultato nei tempi tecnici più brevi possibili;
- il progetto definitivo dell'opera, è visionabile mediante richiesta da trasmettere a mezzo pec all'indirizzo: posta@pec.venetoacque.it;
- entro il termine del 31.01.2021, i soggetti interessati hanno facoltà di far pervenire in forma scritta le proprie osservazioni al seguente indirizzo: Veneto Acque S.p.A. - Via Torino,180 - 30172 Venezia, o tramite PEC al seguente indirizzo: posta@pec.venetoacque.it
- la presente comunicazione costituisce l'avviso dell'avvio del procedimento e sostituisce, avendone titolo, a tutti gli effetti, la comunicazione personale agli interessati poiché nella fattispecie il numero dei destinatari della procedura è superiore alle previsioni di cui all'art.11, c.2 del DPR n.327/2001 come combinato con l'art.70, c. 8bis della L.R. 27/2003.

RENDE NOTO ALTRESÌ CHE

- il presente avviso verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Vicenza (VI), nonché pubblicato su quotidiani a diffusione nazionale ed a diffusione locale e nel sito web di Veneto Acque;
- coloro, pur risultando proprietari dai registri catastali, non lo sono più, sono tenuti, a norma dell'art. 3, c 3, del DPR n.327/2001, a darne comunicazione al Responsabile del Procedimento indicando, se a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile;
- il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Francesco Trevisan;
- dalle risultanze catastali risultano interessati dalle procedure di asservimento, esproprio, occupazione temporanea i seguenti intestatari con le relative particelle:

PROVINCIA* DI VICENZA - *COMUNE DI VICENZA: DE.ZA. IMMOBILIARE DI DE BON GIOVANNI E C. S.N.C. 01723410245, IMMOBILIARE RUBINO S.R.L. 01754450243 **Foglio 18 mappali 93, 96, 685** - COMUNE DI VICENZA 00516890241 **Foglio 18 mappale 686, Foglio 19 mappali 397, 396, Foglio 42 mappali 390, 929, 930, Foglio 39 mappale 396, Foglio 54 mappali 564, 92, 10, 41, 33, 536** - GIOVANNINI PAOLO GVNPLA65T30A182W, NICENTE LUCA NCNLCU76L12L840Q **Foglio 18 mappale 100** - GIRARDI S.P.A. 02950130241 **Foglio 19 mappale 263** - AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA S.P.A. 03614140238 **Foglio 19 mappale 140, Foglio 42 mappali 918, 926, 921, 928, 927, 924, 923, 934, 935** - SANSOVINO - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE DI TIPO CHIUSO 03402260230 **Foglio 19 mappale 398** - CEBBA MATILDE CBBMLD09L44L840J, VALDO ADRIANA VLDDRN31M48L840G **Foglio 19 mappale 399** - PETTINA ADUA PTTDAU36L45E226Q **Foglio 19 mappale 405** - ZACCARIA ANTONIO FRANCESCO ZCCNTN39M26E671R **Foglio 19 Mappali 288, 409, 283** - MIOTELLO LUCIANO MTLLCN57E05E671I MIOTELLO MAURIZIO MTLMRZ62L30E671H **Foglio 19 mappali 112, 131, 57, 56** - RIGONI MARILENA RGNMLN52R61L840X, ZACCARIA LINO ZCCLNI47B18E671B **Foglio 19 mappali 369, 284** - CHIMENTO ANGELO CHMNGL59E21L840H, CHIMENTO FRANCESCO CHMFNC62E22L840V **Foglio 19 mappali 39, 183** - CERATO MAURIZIA CRTMRZ71P53L840T, MIOTELLO MATILDE MTLMLD46C70I107J **Foglio 19 mappali 218, 216, 214** - DE FRANCESCHI DIONIGI DFRDNG57T02L840T, DE FRANCESCHI FLAVIANO DFRFVN62C06L840Q, DE FRANCESCHI PAOLA DFRPLA64B52L840Z, GIANELLO LIVIANO GNLLVN64B25E379J, ZACCARIA BIANCA ZCCBNC61M45L840J, ZACCARIA DANIELA ZCCDNL56B43L840Z, ZACCARIA IVANA ZCCVNI52L64L840S, ZACCARIA LAURA ZCCLRA53S58L840G, ZACCARIA MARINA ZCCMRN62A56B157U **Foglio 19 mappali 383, 34, 134, 133, 33, 103** - DE FRANCESCHI DIONIGI DFRDNG57T02L840T, DE FRANCESCHI FLAVIANO DFRFVN62C06L840Q, DE FRANCESCHI PAOLA DFRPLA64B52L840Z, ZACCARIA BIANCA ZCCBNC61M45L840J, ZACCARIA DANIELA ZCCDNL56B43L840Z, ZACCARIA IVANA ZCCVNI52L64L840S, ZACCARIA LAURA ZCCLRA53S58L840G **Foglio 19 mappale 32** - BORSATO CAROLINA, BORSATO ELISA, BORSATO GIOVANNI, BORSATO RESI, SALVINI REGINA **Foglio 19 mappale 9** - DE FRANCESCHI DIONIGI DFRDNG57T02L840T, DE FRANCESCHI FLAVIANO DFRFVN62C06L840Q, DE FRANCESCHI PAOLA DFRPLA64B52L840Z, GIACHIN LUIGINA GCHLGN40A55L840G, GIANELLO LIVIANO GNLLVN64B25E379J, ZACCARIA BIANCA ZCCBNC61M45L840J, ZACCARIA DANIELA ZCCDNL56B43L840Z, ZACCARIA GRAZIANO ZCCGZN33C04L840B, ZACCARIA IVANA ZCCVNI52L64L840S, ZACCARIA LAURA ZCCLRA53S58L840G, ZACCARIA MARINA ZCCMRN62A56B157U **Foglio 19 mappale 8** - SOFFIATO GIUDITTA SFFGTT65M48L840J, TORRESAN STEFANO TRRSFN63B06L840V **Foglio 19 mappale 6** - ANDRIOLO ANTONIO NDRNTN32E16L840K, ANDRIOLO GIOVANNA NDRGNN34M69L840F, CALLEGARI GLORIA CLLGLR57E48L840E **Foglio 19 mappali 454, 456** - DAL GRANDE DIANA DLGDNI40R52C605R, SELLA MANUELA SLLMNL78D45L840Y **Foglio 19 mappale 1, 152, Foglio 22 mappale 24** - CHIMETTO LORENZO CHMLNZ57M08L840W **Foglio 21 mappali 156, 159, Foglio 22 mappali 169, 14** - NARDOTTO ENNIO NRDNNE55C11L840K **Foglio 21 mappale 158** - VALENTE CECILIA VLNCCL00M57A954F **Foglio 21 mappale 160** - SELLA GEMMA SLLGMM56T71L840I **Foglio 22 mappale 471** - DAL GRANDE DIANA DLGDNI40R52C605R, SELLA BENEDETTA ROMANA SLLBDT79R57L840P **Foglio 22 mappale 196** - DAL GRANDE DIANA DLGDNI40R52C605R, SELLA EMANUELE SLLMNL81A09L840R **Foglio 22 mappale 19** - GEMO MARIA MADDALENA GMEMMD41C53A627A, SELLA VITTORIO SLLVTR36S05L840W **Foglio 22 mappale 409** - ZAMBON GAETANO ZMBGTN56B22L840Z **Foglio 42 mappali 117, 18, Foglio 41 mappali 1054, 1055, 1056** - GHIRARDI MARTA GHRMRT29H58F205R **Foglio 42 mappali 17, 16** - GASPARI ANNA GSPNNA62A62L840D, GASPARI ELENA GSPLNE60C51L840B **Foglio 41 mappale 644** - GASPARI ELENA GSPLNE60C51L840B **Foglio 41 mappale 643** - DAL MASO MIRCO DLMMRC76C04L840A **Foglio 41 mappale 1067** - BRUNETTO TIZIANO BRNTZN68P14L840H **Foglio 41 mappali 1053, 1052** - MARIN ANDREA MRNNDR66L03L840D, MARIN MAURO MRNMRA70L20L840E, MARIN RIZZIERI MRNRZR33S27F768S **Foglio 41 mappale 67** - ZANOTTO CARLO ZNTCRL53R11E145N **Foglio 42 mappali 9, 398, 7** - EDILBERICA DI DAL LAGO GIORGIO S.R.L. 00285410247 **Foglio 42 mappale 391** - BERTOLDO CARLA BRTCRL39D53L840S **Foglio 42 mappale 395** - CHIMENTO ANGELO CHMNGL59E21L840H, CHIMENTO ELISA CHMLSE66C68L840N, CHIMENTO FRANCESCO CHMFNC62E22L840V, CHIMENTO LORENZO CHMLNZ64H15L840P, CHIMENTO MARIA TERESA CHMMTR61A68L840U, CHIMENTO ROSA CHMRSO57R63L840T, D'ADDIO CLAUDIO DDDCLD52E02G224Z, D'ADDIO GIORGIA DDDGRG84P46G224A, D'ADDIO MARCO DDDMRC88H09G224W, MARINI EUGENIO MRNGNE52A20F662F, MARINI GABRIELLA MRNGRL50S66F662B, MARINI MARIA ROSA MRNMRS48P65F662H, PROVINCIA VENETA DELL'ORDINE DEI SERVI DI MARIA 80008510242, SPILLER ANGELA LUZIA SPLNLL56L55Z602P, SPILLER JORGE TITO SPLJGT47P10Z602K, VISONA' NICOLINA VSNNLN57L55F464T **Foglio 42 mappali 399, 396, 857** - BONORA PIER GIORGIO BNRPGR43R21L840V **Foglio 42 mappali 283, 284, 856** - GALLO FRANCESCO GLLFNC63R06L840D, GALLO PAOLO GLLPLA67C16L840X **Foglio 42 mappale 387** - GUIOTTO THIERRY GIUSEPPE GTTTRR67R26L551M **Foglio 42 mappale 1080** - CATTIN IRENE CTTRNI33R69L840H **Foglio 40 mappale 532** - DAINESE MICHELE DNSMHL69M25F187D **Foglio 40 mappali 684, 683, 679** - DAINESE MICHELE DNSMHL69M25F187D, SOCIETA' AGRICOLA VERDE PIU' S.R.L. 95100550243 **Foglio 40 mappale 685** - CHIMENTO MARISA ANTONIETTA CHMMSN63H55L840Z **Foglio 40 mappali 542, 539, 313** - CRESTANELLO ANNA MARIA CRSNMR46L56L840A, GALLO GIANFRANCO GLLGFR40S22L840Z **Foglio 40 mappale 170** - FAVERO FERRUCCIO FVRFRC47S21L840S **Foglio 40 mappale 617** - SILVESTRI TERESA SLVTRS45D54L840S **Foglio 40 mappale 84** - BUSETTI GIOVANNIMARIA BSTGNN85A05L840O, BUSETTI PIERMARCELLO BSTPMR51L12L840L **Foglio 36 mappale 257** - CARRARO GERMANO CRRGMN46C08A377H, MIOTELLO GABRIELLA MTLGRL49B57L840L **Foglio 36 mappale**

154 - PIAZZA ANNALISA PZZNLS54H47L378D, PIAZZA GIAMPAOLO PZZGPL45S13L840K, PIAZZA TIZIANO PZZTZN56H15L378S **Foglio 40 mappale 289** - SARTORI STEFANO SRTSFN64B01L840L **Foglio 40 mappali 493, 288, 494** - AMBROSI UBALDO MBRBLD37L02M103Z **Foglio 36 mappale 174, Foglio 40 mappale 24** - CECCHETTO ERMINDA CCCRND34S46L840Z **Foglio 40 mappale 376** - FANCHIN ALESSANDRO FNCLSN59D27L840U, FANCHIN BRUNA MARIA FNCBNM40E52I531M, FANCHIN GIORGIO FNCGRG43D01I531Q, FANCHIN ILARIA FNCLRI62A52I531G, FANCHIN SILVIA FNCSLV35A51F205L **Foglio 40 mappale 21** - MONDIN OVIDIO MNDVDO35E08L840Z **Foglio 36 mappali 179, 145, 447, 144** - FORNASARI BELTRAME POME' VINCENZO FRNVCN58D24I531W **Foglio 36 mappale 162** - LUCIETTI RICCARDO LCTRCR84C16L840I, ZARDO ELETTRA ZRDLTR75L49E864W **Foglio 39 mappale 65** - LAVANESE PAOLA LVNPLA45E42C623S **Foglio 39 mappale 65** - NEGRIN TIBERIO NGRTBR46H19L840D **Foglio 39 mappale 64, 66, 235** - PERESSONI CARLA PRSCRL41D63L736Z **Foglio 39 mappali 184, 68, 183** - DI PANIGAI CORRADO DPNCRD42C11G224Q **Foglio 39 mappali 167, 26, 362, 47, 166** - TONELLO MARIA TNLMRA55H43L840C **Foglio 39 mappali 270, 394** - TONELLO LORIS TNLLRS73P07L840N **Foglio 39 mappali 46, 272** - TONELLO MARIA TNLMRA55H43L840C, TRONCA FEDERICO PAOLO TRNFRC55T17A377R **Foglio 39 mappali 401, 262** - TONELLO LUIGI TNLLGU44E22A377H **Foglio 39 mappali 307, 398** - COMUNE DI VICENZA 00516890241, TONELLO MARIA TNLMRA55H43L840C **Foglio 39 mappali 400, 399, 402** - MENEGHELLO LINA MNGLNI52B42F486Q **Foglio 39 mappale 39** - TRIVELLATO LUCA TRVLCU64M10L840V **Foglio 38 mappale 41** - CHIMENTO ANNA MARIA CHMNMR68P56L840D **Foglio 38 mappali 53, 69, 54, 42, 43** - I.P.A.B. DI VICENZA C.F. 03056680246 **Foglio 54 mappale 37** - BATTISTELLA MARINO BTTMRN51P16I353W **Foglio 54 mappale 617.**

Il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Francesco Trevisan

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

(Codice interno: 437399)

CONSIGLIO DI BACINO POLESINE, ROVIGO

Deliberazione ARERA n. 592/2020/R/idr in data 22 dicembre 2020 - Deliberazione Assembleare ATO Polesine n. 1 in data 29 luglio 2020 e n. 9 in data 10 dicembre 2020.
Articolazione tariffaria del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale "polesine" per il periodo 2020 - 2023. integrazione della "nuova articolazione tariffaria del s.i.i.", di cui alla tabella a dell'articolazione tariffaria vigente dal 01.01.2018 con introduzione della sotto-tipologia "idroesigenti" per gli usi industriale e artigianale commerciale.

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con Deliberazione n. 592/2020/R/idr in data 22.12.2020 ha approvato lo schema regolatorio recante le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito "Polesine" per il periodo 2020-2023 proposto dal Consiglio di Bacino con Deliberazione Assembleare n. 1 in data 29.07.2020.

I valori del moltiplicatore tariffario - proposti dall'Ente di governo dell'ambito per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 - approvati, quali valori massimi, ai sensi dell'articolo 5.4 della deliberazione 580/2019/R/IDR sono i seguenti:

Moltiplicatore tariffario 2020	Moltiplicatore tariffario 2021	Moltiplicatore tariffario 2022	Moltiplicatore tariffario 2023
1,000	1,000	1,000	1,000

Si informa, altresì, che con Deliberazione Assembleare n. 9 in data 10.12.2020 si è provveduto ad integrare la vigente articolazione tariffaria della quota variabile del servizio acquedotto, di cui alla tab. A, introducendo la sotto-tipologia "idroesigenti" per gli usi industriale ed artigianale-commerciale, che prevede l'applicazione di una tariffa agevolata per i consumi superiori alla soglia di 20.000 m3/anno (calcolata come media degli ultimi 3 anni), come di seguito si riporta:

TAB. A - Nuova articolazione procapite standard

QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO		
USO INDUSTRIALE		
Fascia di consumo		**TARIFFA (€/m^3)**
1^ fascia	0 - 400	**1,41**
2^ fascia	401 - 800	**2,42**
3^ fascia	801 - 20.000	**2,61**
IDROESIGENTI	**> 20.000**	**1,90**
USO ARTIGIANALE E COMMERCIALE		
Fascia di consumo	***Scaglioni (m^3/anno)***	**TARIFFA (€/m^3)**
1^ fascia	0 - 28	**0,82**
2^ fascia	29 - 37	**1,41**
3^ fascia	38 - 55	**2,42**
4^ fascia	56 - 20.000	**2,61**
IDROESIGENTI	**> 20.000**	**1,70**

Le tariffe si intendono al netto di IVA.

L'adeguamento tariffario e la suddetta integrazione saranno applicati in tutto il territorio amministrativo dell'ATO "Polesine".

Il Presidente Dott. Leonardo Raito e il Direttore Dott. Ernesto Boniolo

Agricoltura

(Codice interno: 437602)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 350 del 28 dicembre 2020

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020. DGR 1234 del 01/09/2020 - Misura 21 azione di "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19". Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per gli Agriturismo, fattorie didattiche o fattorie sociali. Rettifica al decreto prot. 229753/2020 del 18.12.2020 - rep. 301/2021.

Il Dirigente

decreta

1. di sostituire il paragrafo:
"VISTO il regime di aiuti de minimis di cui al regolamento 1407/13, Codice RNA-CAR 1983, al quale sono assoggettate le aziende che svolgono l'attività di Agriturismo, fattorie didattiche o fattorie sociali" riportato nel decreto approvato con prot. 229753/2020 del 18.12.2020 - rep. 301/2021;
con il seguente paragrafo:
"VISTO il regime di aiuti SA.58547 (precedentemente individuato con SA.57021) "Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato - COVID 19 (Artt. 54 - 61 del DL Rilancio come modificato dall'art. 62 del DL 104/2020)", codice RNA-CAR 15880 al quale sono assoggettate le aziende che svolgono l'attività di Agriturismo, fattorie didattiche o fattorie sociali;

2. di dare atto che il presente decreto, così come il precedente decreto prot. 229753/2020 del 18.12.2020 - rep. 301/2021, saranno pubblicati:
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i. allegato B;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 437603)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 361 del 30 dicembre 2020

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 835 del 19 giugno 2019. Rettifica parziale ed integrazione del decreto n. 467 del 30 gennaio 2020, che ha approvato la graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali".

Il Dirigente

decreta

1. di integrare e rettificare la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili della misura 6 tipo intervento 6.4.2 precedentemente approvata con decreto n. 467 del 30 gennaio 2020 (allegato A) a seguito delle rettifiche citate nelle premesse;

2. di approvare il riepilogo delle domande finanziate a seguito di revisione istruttoria e che riporta l'elenco dei codici RNA-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA (allegato B);

3. di stabilire che, a seguito delle integrazioni riportate negli allegati di cui ai punti precedenti, l'importo complessivo di contributo impegnato per la graduatoria della misura 6 tipo intervento 6.4.2 rimane invariato pari ad euro 7.044.612,47;

4. di stabilire che restano invariati i termini da considerare per la realizzazione degli investimenti;

5. di pubblicare il presente decreto:
. per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937/2015 allegato B;
. nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 437571)

COMUNE DI POJANA MAGGIORE (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica n. 2 del 30 dicembre 2020

Pista ciclabile intercomunale tra Noventa Vicentina e Pojana Maggiore. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 d.p.r. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 2 del 30/12/2020** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 99.815,90 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 20 part 290 di mq 116; CT: sez U fgl 20 part 303 di mq 27; CT: sez U fgl 20 part 294 di mq 51; Soliman Fernanda, prop. per 1/1 € 1.552,00; Conte Bruno, Nicola & C. Societa' Semplice Agricola, fitt. per 1/1 € 1.372,74;**
2. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 20 part 283 di mq 196; Zuecco Germana, prop. per 1/1 € 1.568,00;**
3. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 20 part 286 di mq 446; Bianchi Clementina, prop. per 144/216 € 2.378,67; Fontana Lara, prop. per 11/216 € 181,70; Fontana Marzia, prop. per 11/216 € 181,70; Fontana Matteo, prop. per 11/216 € 181,70; Marana Maria Luisa, prop. per 3/216 € 49,56; Zuecco Germana, prop. per 36/216 € 594,67;**
4. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 20 part 288 di mq 570; Boschetti Luca, prop. per 1/3 € 1.561,00; Boschetti Nicola, prop. per 1/3 € 1.561,00; Boschetti Stefano, prop. per 1/3 € 1.561,00; Todesco Luigi, fittavolo € 4.685,40;**
5. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 20 part 302 di mq 22; Fontana Lara, nuda prop. per 1/2 € 57,20; Fontana Marzia, nuda prop. per 1/2 € 57,20; Marana Maria Luisa, usufr. per 1/1 € 61,60;**
6. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 20 part 292 di mq 5; Cervattoni Barbara, prop. per 1/2 € 707,50; Fontana Matteo, prop. per 1/2 € 707,50;**
7. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 20 part 301 di mq 10; CT: sez U fgl 20 part 299 di mq 4; Scapin Antonietta, prop. per 19/80 € 99,75; Scapin Corrado, prop. per 19/80 € 99,75; Scapin Maria Cristina, prop. per 19/80 € 99,75; Scapin Roberto, prop. per 19/80 € 99,75; Scapin Vincenzo, prop. per 4/80 € 21,00;**
8. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 20 part 304 di mq 8; CT: sez U fgl 20 part 298 di mq 63; Chiampan Elena, prop. per 1/1 € 2.130,00;**
9. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 20 part 297 di mq 167; Chiampan Elena, usufr. per 1/1 € 267,20; Doli Gianni, nudo prop. per 1/2 € 534,40; Doli Nadia, nudo prop. per 1/2 € 534,40;**
10. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 20 part 277 di mq 81; Marangoni Angelina, prop. per 1/1 € 648,00;**
11. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 20 part 273 di mq 50; Cenci Maurizio, prop. per 1/1 € 400,00;**
12. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 20 part 279 di mq 74; CT: sez U fgl 20 part 275 di mq 13; CT: sez U fgl 20 part 274 di mq 22; Ginato Flavio, prop. per 1/2 € 436,00; Ginato Giuseppe, prop. per 1/2 e coltivatore diretto € 1.044,28;**
13. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 20 part 281 di mq 4; Conte Bruno, prop. per 1/2 € 38,08; Lazzari Antonella, prop. per 1/2 € 38,08;**
14. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 19 part 285 di mq 328; CT: sez U fgl 19 part 291 di mq 1.085; CT: sez U fgl 19 part 277 di mq 562; CT: sez U fgl 19 part 283 di mq 204; Conte Bruno, Nicola & C. Societa' Semplice Agricola, prop. per 1/1 € 41.488,16;**
15. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 19 part 280 di mq 154; CT: sez U fgl 19 part 279 di mq 205; CT: sez U fgl 19 part 289 di mq 319; CT: sez U fgl 19 part 287 di mq 159; Soliman Patrizia, prop. per 1/2 € 3.348,00; Soliman Simone, prop. per 1/2 € 3.348,00; Peruffo Luciano, fittavolo € 3.929,16;**
16. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 19 part 260 di mq 38; CT: sez U fgl 19 part 258 di mq 105; CT: sez U fgl 19 part 262 di mq 35; Baldan Bertilla, prop. per 1/1 € 1.424,00;**
17. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 19 part 275 di mq 68; Baldan Laura, prop. per 1/1 € 544,00;**

18. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 19 part 255 di mq 38; Baccaro Luciano, usufr. per 4147/18000 e prop. 1598/18000 € 55,00; Baccaro Massimo, nuda prop. per 5148/18000 € 51,32; Gemetto Renata, usufr. per 1001/18000 e prop. 850/18000 € 21,96; Baccaro Paolo, prop. per 8381/18000 € 141,55; Pertile Lorella, prop. per 2023/18000 € 34,17;**
19. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 19 part 252 di mq 113; Ceccato Elena, prop. per 4/9 € 401,78; Zanini Ada, prop. per 5/9**
€ 502,22;
20. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 19 part 250 di mq 118; CT: sez U fgl 19 part 282 di mq 172; CT: sez U fgl 19 part 248 di**
mq 172; Ceccato Elena, prop. per 2/3 € 2.464,00; Zanini Ada, prop. per 1/3 € 1.232,00;
21. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 19 part 254 di mq 912; Conte Emanuela, prop. per 1/15 € 486,40; Conte Monica, prop. per 1/15 € 486,40; Conte Paolo, prop. per 1/15 € 486,40; Conte Sandra, prop. per 1/15 € 486,40; Conte Vittoria, prop. per 1/15 € 486,40; Marangon Anna, prop. per 10/15 € 4.864,00;**
22. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 19 part 267 di mq 568; Gemetto Maria, prop. per 1/2 € 2.272,00; Rasia Lino, prop. per 1/2**
€ 2.272,00;
23. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 18 part 844 di mq 15; Canevarolo Giusto, prop. per 1/1 € 450,00;**
24. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 18 part 843 di mq 45; CT: sez U fgl 18 part 842 di mq 20; Geremia Maria Luigia, prop. per 1/3 € 173,33; Geremia Raffaele, prop. per 1/3 € 173,33; Geremia Rinaldo, prop. per 1/3 € 173,34;**
25. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 18 part 835 di mq 18; Gironda Maria Cristina, prop. per 1/1 € 144,00;**
26. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 18 part 840 di mq 7; CT: sez U fgl 18 part 838 di mq 8; Pagan Maria, prop. per 1/3**
€ 40,00; Paiola Lidia, prop. per 1/3 € 40,00; Paiola Nicola, prop. per 1/3 € 40,00;
1. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 18 part 836 di mq 8; Agordi Mariarosa, prop. per 1/1 € 64,00;**
2. Comune di Pojana Maggiore: **CT: sez U fgl 16 part 812 di mq 8; CT: sez U fgl 16 part 813 di mq 28; Zanella Pietro, prop. per 1/1**
€ 2.182,00;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica - Zoia geom. Roberto

(Codice interno: 437397)

COMUNE DI SUSEGANA (TREVISO)

Estratto decreto di esproprio n. 1/2020 del 24 dicembre 2020

Lavori di costruzione della pista ciclabile di via Barca, II stralcio.

Il Dirigente

(omissis)

DECRETA

Art 1) Di espropriare a favore del Comune di Susegana (C.F. 82002750261) con sede a Susegana (TV) in Piazza Martiri della Libertà, 11 gli immobili, occorrenti per i lavori in oggetto indicati, così come specificati nel prospetto, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Art 2) Ai sensi dell'art. 22 comma 1° del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche i proprietari sono invitati a comunicare, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità;

Art 3) Il passaggio di proprietà avviene ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e il presente atto è registrato presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate e trascritto presso la territoriale Conservatoria dei registri Immobiliari a cura ed onere del Comune di Susegana; il presente atto è altresì esente da bollo, imposte e ogni altra tassa ai sensi del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 art. 10;

Art 4) Un estratto del presente decreto sarà trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Veneto per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001; il presente provvedimento è altresì pubblicato all'albo pretorio informatico nel sito istituzionale del Comune di Susegana;

Art 5) La proposizione di eventuali ricorsi da parte dei possessori di diritti reali sul bene oggetto di esproprio potrà avvenire entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dall'avvenuta pubblicazione di cui al precedente articolo 4) ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241/1990, nonché ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 1034/1971, si fa presente che avverso il presente decreto di esproprio le Ditte espropriate potranno presentare ricorso al T.A.R. Veneto, previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, oppure presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, entro 120 giorni dalla medesima notifica.

(All.:Piano Particellare di Esproprio)

Il Responsabile Area III ing. Francesco De Leo

Comune di Susegana
PERCORSO CICLO PEDONALE LUNGO VIA BARCA - SECONDO STRALCIO
Progetto esecutivo
Piano particellare d'esproprio

														Superfici interessate					Valori di esproprio										
														A	B	C	D	E	A	B	C	D	E						
Tipo	Foglio n.	Mappale di origine e pre frazionamento	Mappale frazionato	Sub.	Qualità terreno	Proprietà	Percentuale	Cognome e nome intestatario	Codice fiscale	Luogo nascita	Data nascita	Indirizzo residenza	Comune residenza	Sup. interna alla recinzione privata [mq] nuclei agricoli	Sup. interna recinzione privata [mq] zona residenziale C1	Sup. esterna alla recinzione già di pertinenza stradale [mq]	Sup. esterna alla recinzione non sede stradale [mq]	Zona agricola [mq]	Prezzo unit. (colonna A) [€/mq]	Prezzo unit. (colonna B) [€/mq] [art. 7 NTO C1]	Prezzo unit. (colonna C) [€/mq]	Prezzo unit. (colonna D) [€/mq]	Indennità di esproprio zona agricola [€/mq]	Indennità aggiuntiva (coltivatore diretto) [€/mq]	Indennità mancata produttività (€)	Lunghezza occ. temporanea (largh. 2 m)	Indennità occ. temporanea	Ind. Esproprio totale	Ripartizione economica
terreni	**36**	43	578	-	vigneto	Proprieta` per 1/1	100,00%	COLLALTO ISABELLA	CLLSLL60D66Z112X	GERMANIA (EE)	26/04/1960	LOCALITA' CASTELLO 10	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	0,0	0,0	0,0	36,0	- €	- €	- €	- €	17,50 €	17,50 €	- €	7,0	3,40 €	1.263,40 €	1.263,40 €
urbano	**C13**	252	576	-	-	Proprieta` per 1/1	100,00%	BRESSAN LUIGINO	BRSLGN62L09L014C	Susegana	09/07/1962	VIA BARCA SECONDA, 99	SUSEGANA (31058) - TV	113,0	0,0	64,0	0,0	0,0	20,00 €	- €	3,50 €	- €	- €	- €	- €	40,0	11,11 €	2.495,11 €	2.495,11 €
urbano	**C13**	251	575	-	-	Proprieta` per 1/2	50,00%	GRANZIERA LUCA	GRNLCU78D25C957Y	CONEGLIANO (TV)	25/04/1978	VIA BARCA SECONDA, 39	SUSEGANA (31058) - TV	27,0	0,0	11,0	0,0	0,0	20,00 €	- €	3,50 €	- €	- €	- €	- €	15	4,17 €	582,67 €	291,34 €
						Proprieta` per 1/2	50,00%	GRANZIERA RAFFAELE	GRNRFL72B29C957Y	CONEGLIANO (TV)	29/02/1972	VIA BARCA SECONDA, 93	SUSEGANA (31058) - TV																291,34 €
urbano	**C13**	285	574	-	-	Proprieta` per 1/6	16,67%	FAVREL ANDREA	FVRNDR68A23L014E	SUSEGANA (TV)	23/01/1968	VIA PIER SANTI MATTARELLA 15	SUSEGANA (31058) - TV	27,0	0,0	11,0	0,0	0,0	20,00 €	- €	3,50 €	- €	- €	- €	- €	17	4,72 €	583,18 €	97,20 €
						Proprieta` per 1/6	16,67%	FAVREL DENIS	FVRDNS64C43L014K	SUSEGANA (TV)	03/03/1964	VIA TRON 24	SUSEGANA (31058) - TV																97,20 €
						Proprieta` per 4/6	66,00%	GRANZIERA MARIA ANNA	GRNMNN44H51L014Y	SUSEGANA (TV)	11/06/1944	VIA BARCA SECONDA, 95	SUSEGANA (31058) - TV																388,77 €
urbano	**C13**	179	573	1	-	Proprieta` per 1/1	100% 573 sub 1	GRANZIERA LINO	GRNLNI32P23L014E	SUSEGANA (TV)	23/09/1932	VIA BARCA SECONDA, 93	SUSEGANA (31058) - TV	22,0	0,0	20,0	0,0	0,0	20,00 €	- €	3,50 €	- €	- €	- €	- €	13	3,61 €	513,62 €	513,62 €
				2		Proprieta` per 1/1	100% 573sub 2	GRANZIERA RAFFAELE	GRNRFL72B29C957Y	CONEGLIANO (TV)	29/02/1972	VIA BARCA SECONDA, 93	SUSEGANA (31058) - TV	30,0	0,0	19,0	0,0	0,0	20,00 €	- €	3,50 €	- €	- €	- €	- €	19	5,28 €	671,78 €	671,78 €
urbano	**C13**	51	572	-	-	Proprieta` per 1/1	100,00%	SACCON SEVERINO	SCCSRN39A22C957X	CONEGLIANO (TV)	22/01/1939	VIA BARCA SECONDA, 89	SUSEGANA (31058) - TV	38,0	0,0	47,0	0,0	0,0	20,00 €	- €	3,50 €	- €	- €	- €	- €	25,0	6,94 €	931,44 €	931,44 €
terreni	**36**	267	571	-	prato arborato	Proprieta` per 1/1	100,00%	PERENCIN FLAVIO	PRNFLV63H08L014Q	SUSEGANA (TV)	08/06/1963	VIA BARCA SECONDA, 87	SUSEGANA (31058) - TV	12,0	0,0	16,0	0,0	0,0	20,00 €	- €	3,50 €	- €	- €	- €	- €	8	2,22 €	298,22 €	298,22 €
urbano	**C13**	266	569	-	-	Proprieta` per 1/1	100,00%	PERENCIN FLAVIO	PRNFLV63H08L014Q	SUSEGANA (TV)	08/06/1963	VIA BARCA SECONDA, 87	SUSEGANA (31058) - TV	23,0	0,0	34,0	0,0	0,0	20,00 €	- €	3,50 €	- €	- €	- €	- €	16	4,44 €	583,44 €	583,44 €
terreni	**36**	271	568	-	prato arborato	Proprieta` per 1/1	100,00%	PERENCIN FLAVIO	PRNFLV63H08L014Q	SUSEGANA (TV)	08/06/1963	VIA BARCA SECONDA, 87	SUSEGANA (31058) - TV	7,0	0,0	10,0	0,0	0,0	20,00 €	- €	3,50 €	- €	- €	- €	- €	5	1,39 €	176,39 €	176,39 €
urbano	**C13**	265	566	-	-	Usufrutto per 1/1	25,00%	GALLON GIOVANNINA	GLLGNN39H63G645X	PIEVE DI SOLIGO (TV)	23/06/1939	VIA BARCA SECONDA, 85	SUSEGANA (31058) - TV	33,0	0,0	49,0	0,0	0,0	20,00 €	- €	3,50 €	- €	- €	- €	- €	25	6,94 €	838,44 €	209,61 €
						Nuda proprieta` per 1/1	75,00%	PERENCIN GIANFRANCO	PRNGFR65D24L014G	SUSEGANA (TV)	24/04/1965	VIA BARCA SECONDA, 85	SUSEGANA (31058) - TV																628,83 €
urbano	**C13**	168	565	-	-	Proprieta` per 4/9	44,44%	MASIER MANUELA	MSRMNL60M60I221M	SANTA LUCIA DI PIAVE (TV)	20/08/1960	VIA BARCA SECONDA, 83 A	SUSEGANA (31058) - TV	17,0	0,0	0,0	29,0	0,0	20,00 €	- €	- €	7,00 €	- €	- €	- €	15	4,17 €	547,17 €	243,19 €
						Proprieta` per 5/9	55,56%	PERENCIN CLAUDIO	PRNCLD56L12L014W	SUSEGANA (TV)	12/07/1956	VIA BARCA SECONDA, 83 A	SUSEGANA (31058) - TV																303,98 €
urbano	**C13**	114	564	-	-	Proprieta` per 4/9	44,44%	BRUN ELENA	BRNLNE50E58G645A	PIEVE DI SOLIGO (TV)	18/05/1950	VIA BARCA SECONDA, 83	SUSEGANA (31058) - TV	18,0	0,0	0,0	38,0	0,0	20,00 €	- €	- €	7,00 €	- €	- €	- €	19	5,28 €	631,28 €	280,57 €
						Proprieta` per 5/9	55,56%	PERENCIN LINO	PRNLNI48B25L014D	SUSEGANA (TV)	25/02/1948	VIA BARCA SECONDA, 83	SUSEGANA (31058) - TV																350,71 €
urbano	C13	176	563	1	-	Nuda proprieta` per 1/8	10,63%	BRAGAZZA DANIELA	BRGDNL62C55L014Y	SUSEGANA (TV)	15/03/1962	VIA BARCA SECONDA, 81	SUSEGANA (31058) - TV	0	0	0	13	0	0	0	0	7	0	0	0	0	0	91,00	9,67 €
						Nuda proprieta` per 1/8	10,63%	GERLIN LINO	GRLLNI59L28L014O	SUSEGANA (TV)	28/07/1959	VIA BARCA SECONDA, 81	SUSEGANA (31058) - TV																9,67 €
						Usufrutto per 2/8	3,75%	ROSOLEN OLINDA	RSLLND31R60I103Y	SAN PIETRO DI FELETTO (TV)	20/10/1931	VIA BARCA SECONDA, 81	SUSEGANA (31058) - TV																3,41 €
						Proprieta` per 1/8	12,50%	BRAGAZZA DANIELA	BRGDNL62C55L014Y	SUSEGANA (TV)	15/03/1962	VIA BARCA SECONDA, 81 A	SUSEGANA (31058) - TV																11,38 €
						Proprieta` per 1/8	12,50%	GERLIN LINO	GRLLNI59L28L014O	SUSEGANA (TV)	28/07/1959	VIA BARCA SECONDA, 81 A	SUSEGANA (31058) - TV																11,38 €
						Proprieta` per 1/4	25,00%	GERLIN SILVANA	GRLSVN64M71L014N	SUSEGANA (TV)	31/08/1964	VIA BARCA SECONDA, 81 B	SUSEGANA (31058) - TV																22,75 €
						Proprieta` per 1/4	25,00%	PAGAN CRISTIANO	PGNCST72M16L736F	VENEZIA (VE)	16/08/1972	VIA BARCA SECONDA, 81 B	SUSEGANA (31058) - TV																22,75 €
				2	-	Nuda proprieta` per 1/2	42,50%	BRAGAZZA DANIELA	BRGDNL62C55L014Y	SUSEGANA (TV)	15/03/1962	VIA BARCA SECONDA, 81	SUSEGANA (31058) - TV	11	0	0	65	0	20	0	0	7	0	0	0	13	3,61	678,61	288,41 €
						Nuda proprieta` per 1/2	42,50%	GERLIN LINO	GRLLNI59L28L014O	SUSEGANA (TV)	28/07/1959	VIA BARCA SECONDA, 81	SUSEGANA (31058) - TV																288,41 €
						Usufrutto per 1/1	15,00%	ROSOLEN OLINDA	RSLLND31R60I103Y	SAN PIETRO DI FELETTO (TV)	20/10/1931	VIA BARCA SECONDA, 81	SUSEGANA (31058) - TV																101,79 €
urbano	**C13**	470	562	-	-	Proprieta` per 3/4	75,00%	FOLTRAN PALMIRA	FLTPMR31A68L014O	SUSEGANA (TV)	28/01/1931	VIA BARCA SECONDA, 79	SUSEGANA (31058) - TV	16,0	0,0	55,0	0,0	0,0	20,00 €	- €	3,50 €	- €	- €	- €	- €	28	7,78 €	520,28 €	390,21 €
						Proprieta` per 1/4	25,00%	SACCON SONIA	SCCSNO61D58Z401W	CANADA (EE)	18/04/1961	VIA BARCA SECONDA, 79	SUSEGANA (31058) - TV																130,07 €
urbano	**C13**	381	561	-	-	Proprieta` per 1/2 in comunione legale	50,00%	MARIOTTO EMILIANA	MRTMLN59P51F861I	NEGRAR DI VALPOLICELLA (VR) SUSEGANA (TV)	11/09/1959	VIA BARCA SECONDA, 77A	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	0,0	46,0	0,0	0,0	- €	- €	3,50 €	- €	- €	- €	- €	0	- €	161,00 €	80,50 €
						Proprieta` per 1/2 in comunione legale	50,00%	ZANARDO FABIO	ZNRFBA56B16L014C		16/02/1956	VIA BARCA SECONDA, 77A	SUSEGANA (31058) - TV																80,50 €
urbano	**C13**	383	560	-	-	Proprieta` per 1/1	100,00%	LOT LUCA	LTOLCU77D10F770D	MOTTA DI LIVENZA (TV)	10/04/1977	VIA BARCA SECONDA, 77	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	0,0	46,0	0,0	0,0	- €	- €	3,50 €	- €	- €	- €	- €	0	- €	161,00 €	161,00 €
terreni	**36**	290	-	-	seminativo	-	50,00%	DE ROSSO NARCISO	DRSNCS50S14D505G	FARRA DI SOLIGO (TV)	14/11/1950	VIA SAN LUCA 36	SUSEGANA (31058) - TV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	2,00 €	1,00 €
						-	50,00%	GATTI RINA	GTTRMR51B52C957N	CONEGLIANO (TV)	12/02/1951	VIA SAN LUCA 36	SUSEGANA (31058) - TV																1,00 €
urbano	**C13**	164	559	-	-	Proprieta` per 1/2	50,00%	DE MENEGHI RAFFAELLA	DMNRFL64L43I927G	SPRESIANO (TV)	03/07/1964	VIA BARCA SECONDA 75	SUSEGANA (31058) - TV	69,0	0,0	0,0	0,0	0,0	20,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	37	10,28 €	1.390,28 €	695,14 €
						Proprieta` per 1/2	50,00%	NANI CLAUDIO	NNACLD61H05Z133U	SVIZZERA (EE)	05/06/1961	VIA BARCA SECONDA 75	SUSEGANA (31058) - TV																695,14 €
urbano	**C13**	315	558	-	-	Proprieta` per 1/2	50,00%	PADOAN CHIARA	PDNCHR77T64C957E	CONEGLIANO (TV)	24/12/1977	VIA BARCA SECONDA, 73	SUSEGANA (31058) - TV	20,0	0,0	0,0	0,0	0,0	20,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	13	3,61 €	403,61 €	201,81 €
						Proprieta` per 1/2	50,00%	ZUCCOLOTTO WILLIAM	ZCCWLM73S11C957Q	CONEGLIANO (TV)	11/11/1973	VIA BARCA SECONDA, 73	SUSEGANA (31058) - TV																201,81 €
urbano	**C13**	321	557	-	-	Proprieta` per 1/4	25,00%	CENEDESE EMANUELA	CNDMNL71M48C957Q	CONEGLIANO (TV)	08/08/1971	VIA BARCA SECONDA, 71	SUSEGANA (31058) - TV	19,0	0,0	0,0	0,0	0,0	20,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	12	3,33 €	383,33 €	95,83 €
						Proprieta` per 1/4	25,00%	CENEDESE MARCELLA	CNDMCL72R54C957J	CONEGLIANO (TV)	14/10/1972	VIA BARCA SECONDA, 71	SUSEGANA (31058) - TV																95,83 €
						Proprieta` per 1/4	25,00%	CENEDESE MARIO	CNDMRA47P08L014B	SUSEGANA (TV)	08/09/1947	VIA BARCA SECONDA, 71 A	SUSEGANA (31058) - TV																95,83 €
						Proprieta` per 1/4	25,00%	LORENZET EGLE	LRNGLE51E64F443O	MONTEBELLUNA (TV)	24/05/1951	VIA BARCA SECONDA, 71 A	SUSEGANA (31058) - TV																95,83 €
						Proprieta` per 1/2	50,00%	BOSCARATTO RENATO	BSCRNT60S06C957K	CONEGLIANO (TV)	06/11/1960	VIA BARCA SECONDA, 69	SUSEGANA (31058) - TV																252,78 €

Comune di Susegana
PERCORSO CICLO PEDONALE LUNGO VIA BARCA - SECONDO STRALCIO
Progetto esecutivo
Piano particellare d'esproprio

														Superfici interessate					Valori di esproprio										
														A	B	C	D	E	A	B	C	D	E						
Tipo	Foglio n.	Mappale di origine e frazionamento	Mappale frazionato	Sub.	Qualità terreno	Proprietà	Percentuale	Cognome e nome intestatario	Codice fiscale	Luogo nascita	Data nascita	Indirizzo residenza	Comune residenza	Sup. interna alla recinzione privata [mq] nuclei agricoli	Sup. interna recinzione privata [mq] zona residenziale C1	Sup. esterna alla recinzione già di pertinenza stradale [mq]	Sup. esterna alla recinzione non sede stradale [mq]	Zona agricola [mq]	Prezzo unit. (colonna A) [€/mq]	Prezzo unit. (colonna B) [€/mq] [art. 7 NTO C1]	Prezzo unit. (colonna C) [€/mq]	Prezzo unit. (colonna D) [€/mq]	Indennità di esproprio zona agricola [€/mq]	Indennità aggiuntiva (coltivatore diretto) [€/mq]	Indennità mancata produttività (€)	Lunghezza occ. temporanea (largh. 2 m)	Indennità occ. temporanea	Ind. Esproprio totale	Ripartizione economica
urbano	C13	159	556	-	-	Nuda proprieta' per 1/2	32,50%	BOSCARATTO RENATO	BSCRNT60S06C957K	CONEGLIANO (TV)	06/11/1960	VIA BARCA SECONDA, 69	SUSEGANA (31058) - TV	25,0	0,0	0,0	0,0	0,0	20,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	20	5,56 €	505,56 €	164,31 €
						Usufrutto per 1/2	17,50%	GRANZOTTO ANGELO	GRNNGL47A13C957F	CONEGLIANO (TV)	13/01/1947	-	-																88,47 €
terreni	36	49	555	-	seminativo arborato	Nuda proprieta' per 1/2	42,50%	DAL BO NIVES	DLBNCT55S52I435Y	SARMEDE (TV)	26/02/1958	VIA G. GARIBALDI 21	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	0,0	0,0	0,0	140,0	- €	- €	- €	- €	8,00 €	8,00 €	- €	47,0	10,44 €	2.250,44 €	956,44 €
						Nuda proprieta' per 1/2	42,50%	DAL BO' ANNA CATERINA	DLBNCT55S52I435Y	SARMEDE (TV)	12/11/1955	VIA DEI MILLE 89	VILLORBA (31020) – TV																956,44 €
						Usufrutto per 1/1	15,00%	DAL CIN MARIA	DLCMRA33M68I435Z	SARMEDE (TV)	28/08/1933	VIA BARCA SECONDA, 59	SUSEGANA (31058) - TV																337,57 €
terreni	36	186	553	-	seminativo arborato	Nuda proprieta' per 1/1	85,00%	DAL BO' FERDINANDO	DLBFDN65T07L014M	SUSEGANA (TV)	07/12/1965	VIA BARCA SECONDA, 59	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	0,0	0,0	0,0	55,0	- €	- €	- €	- €	8,00 €	8,00 €	- €	17	3,78 €	883,78 €	751,21 €
						Usufrutto per 1/1	15,00%	DAL CIN MARIA	DLCMRA33M68I435Z	SARMEDE (TV)	28/08/1933	VIA BARCA SECONDA, 59	SUSEGANA (31058) - TV																132,57 €
terreni	36	52	551	-	seminativo arborato	Usufrutto per 1/2	22,50%	SALVADOR GRAZIELLA	SLVGZL53D67I103E	SAN PIETRO DI FELETTO (TV)	27/04/1953	VIA MORGANTE PRIMA 20	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	0,0	0,0	0,0	21,0	- €	- €	- €	- €	17,50 €	17,50 €	- €	7	3,40 €	738,40 €	166,14 €
						Proprieta' per 1/2	50,00%	SPADETTO DIEGO	SPDDGI81L29C957W	CONEGLIANO (TV)	29/07/1981	VIA MORGANTE PRIMA 18	SUSEGANA (31058) - TV																369,20 €
						Nuda proprieta' per 1/2	27,50%	SPADETTO DIEGO	SPDDGI81L29C957W	CONEGLIANO (TV)	29/07/1981	VIA MORGANTE PRIMA 18	SUSEGANA (31058) - TV																203,06 €
terreni	36	222	549	-	vigneto	Usufrutto per 1/2	22,50%	SALVADOR GRAZIELLA	SLVGZL53D67I103E	SAN PIETRO DI FELETTO (TV)	27/04/1953	VIA MORGANTE PRIMA 20	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	0,0	0,0	0,0	86,0	- €	- €	- €	- €	17,50 €	17,50 €	755,08 €	24	11,67 €	3.776,75 €	849,77 €
						Proprieta' per 1/2	50,00%	SPADETTO DIEGO	SPDDGI81L29C957W	CONEGLIANO (TV)	29/07/1981	VIA MORGANTE PRIMA 18	SUSEGANA (31058) - TV																1.888,38 €
						Nuda proprieta' per 1/2	27,50%	SPADETTO DIEGO	SPDDGI81L29C957W	CONEGLIANO (TV)	29/07/1981	VIA MORGANTE PRIMA 18	SUSEGANA (31058) - TV																1.038,61 €
terreni	36	156	547	-	vigneto	Usufrutto per 1/2	22,50%	SALVADOR GRAZIELLA	SLVGZL53D67I103E	SAN PIETRO DI FELETTO (TV)	27/04/1953	VIA MORGANTE PRIMA 20	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	0,0	0,0	0,0	142,0	- €	- €	- €	- €	17,50 €	17,50 €	1.246,76 €	36	17,50 €	6.234,26 €	1.402,71 €
						Proprieta' per 1/2	50,00%	SPADETTO DIEGO	SPDDGI81L29C957W	CONEGLIANO (TV)	29/07/1981	VIA MORGANTE PRIMA 18	SUSEGANA (31058) - TV																3.117,13 €
						Nuda proprieta' per 1/2	27,50%	SPADETTO DIEGO	SPDDGI81L29C957W	CONEGLIANO (TV)	29/07/1981	VIA MORGANTE PRIMA 18	SUSEGANA (31058) - TV																1.714,42 €
terreni	36	303	545	-	vigneto	Usufrutto per 1/2	22,50%	SALVADOR GRAZIELLA	SLVGZL53D67I103E	SAN PIETRO DI FELETTO (TV)	27/04/1953	VIA MORGANTE PRIMA 20	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	0,0	0,0	0,0	134,0	- €	- €	- €	- €	17,50 €	17,50 €	1.176,52 €	29	14,10 €	5.880,62 €	1.323,14 €
						Proprieta' per 1/2	50,00%	SPADETTO DIEGO	SPDDGI81L29C957W	CONEGLIANO (TV)	29/07/1981	VIA MORGANTE PRIMA 18	SUSEGANA (31058) - TV																2.940,31 €
						Nuda proprieta' per 1/2	27,50%	SPADETTO DIEGO	SPDDGI81L29C957W	CONEGLIANO (TV)	29/07/1981	VIA MORGANTE PRIMA 18	SUSEGANA (31058) - TV																1.617,17 €
terreni	36	155	543	-	vigneto	Usufrutto per 1/2	22,50%	SALVADOR GRAZIELLA	SLVGZL53D67I103E	SAN PIETRO DI FELETTO (TV)	27/04/1953	VIA MORGANTE PRIMA 20	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	0,0	0,0	0,0	207,0	- €	- €	- €	- €	17,50 €	17,50 €	1.817,46 €	41	19,93 €	9.082,39 €	2.043,54 €
						Proprieta' per 1/2	50,00%	SPADETTO DIEGO	SPDDGI81L29C957W	CONEGLIANO (TV)	29/07/1981	VIA MORGANTE PRIMA 18	SUSEGANA (31058) - TV																4.541,20 €
						Nuda proprieta' per 1/2	27,50%	SPADETTO DIEGO	SPDDGI81L29C957W	CONEGLIANO (TV)	29/07/1981	VIA MORGANTE PRIMA 18	SUSEGANA (31058) - TV																2.497,66 €
terreni	36	42	541	-	vigneto	Usufrutto per 1/2	22,50%	SALVADOR GRAZIELLA	SLVGZL53D67I103E	SAN PIETRO DI FELETTO (TV)	27/04/1953	VIA MORGANTE PRIMA 20	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	0,0	0,0	0,0	400,0	- €	- €	- €	- €	17,50 €	17,50 €	3.512,00 €	71	34,51 €	17.546,51 €	3.947,96 €
						Proprieta' per 1/2	50,00%	SPADETTO DIEGO	SPDDGI81L29C957W	CONEGLIANO (TV)	29/07/1981	VIA MORGANTE PRIMA 18	SUSEGANA (31058) - TV																8.773,26 €
						Nuda proprieta' per 1/2	27,50%	SPADETTO DIEGO	SPDDGI81L29C957W	CONEGLIANO (TV)	29/07/1981	VIA MORGANTE PRIMA 18	SUSEGANA (31058) - TV																4.825,29 €
urbano	B8	683	2550	-	-	Proprieta' per 1/2	50,00%	GRANZIERA LINO	GRNLNI32P23L014E	SUSEGANA (TV)	23/09/1932	VIA BARCA SECONDA, 93	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	0,0	0,0	159,0	0,0	- €	- €	- €	7,00 €	- €	- €	- €	0	- €	1.113,00 €	556,50 €
						Proprieta' per 1/4	25,00%	GRANZIERA LUCA	GRNLCU78D25C957Y	CONEGLIANO (TV)	25/04/1978	VIA BARCA SECONDA, 39	SUSEGANA (31058) - TV																278,25 €
						Proprieta' per 1/4	25,00%	GRANZIERA RAFFAELE	GRNRFL72B29C957Y	CONEGLIANO (TV)	29/02/1972	VIA BARCA SECONDA, 93 B	SUSEGANA (31058) - TV																278,25 €
urbano	B8	696	2549	-	-	Proprieta' per 1/1	100,00%	SALVADOR RITA	SLVRTI35M41E940G	MARENO DI PIAVE (TV)	01/08/1935		-	0,0	0,0	0,0	85,0	0,0	- €	- €	- €	7,00 €	- €	- €	- €	0,0	- €	595,00 €	595,00 €
urbano	B8	794	2548	-	-	Proprieta' per 1000/1000	100,00%	CENEDA AGNESE	CNDGNS29L65L014Y	SUSEGANA (TV)	25/07/1929	VIA BARCA SECONDA, 45	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	0,0	0,0	132,0	0,0	- €	- €	- €	7,00 €	- €	- €	- €	0,0	- €	924,00 €	924,00 €
terreni	20	806	2547	-	bosco ceduo	Nuda proprieta' per 1/2 in regime di separazione dei beni	36,25%	BUSO ELISA	BSULSE77H47C957M	CONEGLIANO (TV)	07/06/1977	BORGO GIARDINI, 12	FARRA DI SOLIGO (31010) – TV	0,0	0,0	0,0	14,0	0,0	- €	- €	- €	7,00 €	- €	- €	- €	0	- €	98,00 €	35,53 €
						Proprieta' per 1/2	50,00%	BUSO ELLIS	BSULLS70R14C957R	CONEGLIANO (TV)	14/10/1970	VIA BARCA SECONDA, 47	SUSEGANA (31058) - TV																49,00 €
						Usufrutto per 1/4	6,25%	BUSO GIUSEPPE	BSULLS70R14C957R	PONTE DI PIAVE (TV)	30/03/1938	VIA BARCA SECONDA, 47 A	SUSEGANA (31058) - TV																6,13 €
						Usufrutto per 1/4	7,50%	MENEGALDO PETRONILLA	MNGPRN42E51F999H	ODERZO (TV)	11/05/1942	VIA BARCA SECONDA, 47 A	SUSEGANA (31058) - TV																7,35 €
terreni	20	800	2545	-	bosco ceduo	Proprieta' per 1/6	16,67%	CANCIAN GIULIA	CNCGLI92L64C957Y	CONEGLIANO (TV)	24/07/1992	VIA BARCA SECONDA, 43 C	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	0,0	0,0	149,0	0,0	- €	- €	- €	7,00 €	- €	- €	- €	0	- €	1.043,00 €	173,83 €
						Proprieta' per 1/6	16,67%	CANCIAN MATTEO	CNCMTT84A06C957W	CONEGLIANO (TV)	06/01/1984	VIA BARCA SECONDA, 43 C	SUSEGANA (31058) - TV																173,83 €
						Proprieta' per 4/6	66,67%	CANCIAN SILVIO	CNCSLV50C31L014F	SUSEGANA (TV)	31/03/1950	VIA BARCA SECONDA, 43 C	SUSEGANA (31058) - TV																695,33 €

Comune di Susegana
PERCORSO CICLO PEDONALE LUNGO VIA BARCA - SECONDO STRALCIO
Progetto esecutivo
Piano particellare d'esproprio

														Superfici interessate					Valori di esproprio										
														A	B	C	D	E	A	B	C	D	E						
Tipo	Foglio n.	Mappale di origine e pre frazionamento	Mappale frazionato	Sub.	Qualità terreno	Proprietà	Percentuale	Cognome e nome intestatario	Codice fiscale	Luogo nascita	Data nascita	Indirizzo residenza	Comune residenza	Sup. interna alla recinzione privata [mq] nuclei agricoli	Sup. interna recinzione privata [mq] zona residenziale C1	Sup. esterna alla recinzione già di pertinenza stradale [mq]	Sup. esterna alla recinzione non sede stradale [mq]	Zona agricola [mq]	Prezzo unit. (colonna A) [€/mq]	Prezzo unit. (colonna B) [€/mq] [art. 7 NTO C1]	Prezzo unit. (colonna C) [€/mq]	Prezzo unit. (colonna D) [€/mq]	Indennità di esproprio zona agricola [€/mq]	Indennità aggiuntiva (coltivatore diretto) [€/mq]	Indennità mancata produttività (€)	Lunghezza occ. temporanea (largh. 2 m)	Indennità occ. temporanea	Ind. Esproprio totale	Ripartizione economica
urbano	B8	1931	2543	-	-	Proprieta` per 1/2	50,00%	BRINO ANNALISA	BRNNLS52D42L014V	SUSEGANA (TV)	02/04/1952	VIA BARCA SECONDA, 43 B	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	0,0	0,0	92,0	0,0	- €	- €	- €	7,00 €	- €	- €	- €	0,0	- €	644,00 €	322,00 €
						Proprieta` per 1/2	50,00%	FERRANTI GABRIELE	FRRGRL46M15G846Y	PONTE DI PIAVE (TV)	15/08/1946	VIA BARCA SECONDA, 43 B	SUSEGANA (31058) - TV																322,00 €
urbano	B8	1305	2542	-	-	Nuda proprieta` per 1/1	20,00%	GRANZIERA LUCA	GRNLCU78D25C957Y	CONEGLIANO (TV)	25/04/1978	VIA BARCA SECONDA, 39	SUSEGANA (31058) - TV	0,00 €	0,00 €	0,00 €	15,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	7,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	105,00 €	21,00 €
						Usufrutto per	80,00%																						84,00 €
urbano	B8	397	2541	-	-	Nuda proprieta` per 1/1	20,00%	GRANZIERA LUCA	GRNLCU78D25C957Y	CONEGLIANO (TV)	25/04/1978	VIA BARCA SECONDA, 39	SUSEGANA (31058) - TV	0,00 €	0,00 €	0,00 €	74,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	7,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	518,00 €	103,60 €
						Usufrutto per 1/1	80,00%																						414,40 €
urbano	B8	684	2540	-	-	Nuda proprieta` per 1/1	20,00%	GRANZIERA LUCA	GRNLCU78D25C957Y	CONEGLIANO (TV)	25/04/1978	VIA BARCA SECONDA, 39	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	0,0	0,0	64,0	0,0	- €	- €	- €	7,00 €	- €	- €	- €	0,0	- €	448,00 €	89,60 €
						Usufrutto per 1/1	80,00%																						358,40 €
urbano	B8	1447	2539	-	-	Nuda proprieta` per 1/1	20,00%	GRANZIERA LUCA	GRNLCU78D25C957Y	CONEGLIANO (TV)	25/04/1978	VIA BARCA SECONDA, 39	SUSEGANA (31058) - TV	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	7,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	77,00 €	15,40 €
						Usufrutto per 1/1	80,00%																						61,60 €
urbano	B8	762	2538	-	-	Proprieta` per 1/1	100,00%	PINESE EVANGELISTA	PNSVGL24C01L014H	SUSEGANA (TV)	01/03/1924	-	-	0,0	0,0	0,0	59,0	0,0	- €	- €	- €	7,00 €	- €	- €	- €	0,0	- €	413,00 €	413,00 €
urbano	B8	1185	2537	-		Proprieta` per 1/1	100,00%	PINESE SAS DI PINESE PIETRO & C. con sede in SUSEGANA (TV)	196740260	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	75,0	0,0	- €	- €	- €	7,00 €	- €	- €	- €	0	- €	525,00 €	525,00 €
terreni	20	657	2536	-	seminativo arborato	Proprieta` per 1/2	50,00%	BRONCA DANIELE	BRNDNL65M13C957G	CONEGLIANO (TV)	13/08/1965	VIA BARCA SECONDA, 11	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	0,0	0,0	0,0	523,0	- €	- €	- €	- €	17,50 €	17,50 €	4.591,94 €	113	54,93 €	22.951,87 €	11.475,94 €
						Proprieta` per 1/2 in regime di separazione dei beni	50,00%	BRONCA LINO	BRNLNI60T22L565Z	VALDOBBIADENE (TV)	22/12/1960	VIA NAVARRE, 94	SUSEGANA (31058) - TV																11.475,94 €
urbano	B8	659	2534	-	-	Proprieta` per 1/2 in comunione legale	50,00%	BRUGNERA DAVIDE	BRGDVD88T05H501S	ROMA (RM)	05/12/1988	VIA BARCA SECONDA, 27	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	24,0	30,0	0,0	0,0	- €	24,00 €	3,50 €	- €	- €	- €	- €	21	7,00 €	688,00 €	344,00 €
						Proprieta` per 1/2 in comunione legale	50,00%	OLIVOTTO NICOL	LVTNCL86P65C957E	CONEGLIANO (TV)	25/09/1986	VIA BARCA SECONDA, 27	SUSEGANA (31058) - TV																344,00 €
urbano	B8	703	2533	-	-	Proprieta` per 1/3	33,33%	DALTIN ATTILIO	DLTTTL60M05L014O	SUSEGANA (TV)	05/08/1960	VIA BARCA SECONDA, 30 A	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	19,0	34,0	0,0	0,0	- €	24,00 €	3,50 €	- €	- €	- €	- €	21	7,00 €	581,94 €	193,98 €
						Proprieta` per 1/3	33,33%	DALTIN DARIO	DLTDRA63L01L014J	SUSEGANA (TV)	01/07/1963	VIA STRADA DI COLLALTO 30	SUSEGANA (31058) - TV																193,98 €
						Proprieta` per 1/3	33,33%	DALTIN ROBERTINO	DLTRRT68D29L014V	SUSEGANA (TV)	29/04/1968	VIC. NENNI 4 INT. 2	SANTA LUCIA DI PIAVE (31025) – TV																193,98 €
urbano	B8	704	2532	-	-	Proprieta` per 1/2 in comunione legale	50,00%	BERNARDI MANUELA	BRNMNL64P45I221E	SANTA LUCIA DI PIAVE (TV)	05/09/1964	VIA BARCA SECONDA, 23	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	30,0	23,0	0,0	0,0	- €	24,00 €	3,50 €	- €	- €	- €	- €	22	7,33 €	807,83 €	403,92 €
						Proprieta` per 1/2 in comunione legale	50,00%	RUI DINO	RUIDNI61S20I221U	SANTA LUCIA DI PIAVE (TV)	20/11/1961	VIA BARCA SECONDA, 23	SUSEGANA (31058) - TV																403,92 €
urbano	B8	705	2531	-	-	Proprieta` per 3/8	37,50%	DALLE CRODE FABRIZIO	DLLFRZ67R16G645O	PIEVE DI SOLIGO (TV)	16/10/1967	VIA CALDELLA, 30	PIEVE DI SOLIGO (31053) - TV	0,0	33,0	23,0	0,0	0,0	- €	24,00 €	3,50 €	- €	- €	- €	- €	21,0	7,00 €	879,50 €	329,81 €
						Proprieta` per 5/8	62,50%	DALLE CRODE REDEA	DLLRDE58S56L014V	SUSEGANA (TV)	16/11/1958	VIA COLONNA, 9	MARENO DI PIAVE (31010) – TV																549,69 €
urbano	B8	755	2530	-	-	Proprieta` per 1/1	100,00%	DE STEFANI GIANNI	DSTGNN52C25L014F	SUSEGANA (TV)	25/03/1952	VIA NAVARRE 2	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	36,0	21,0	0,0	0,0	- €	24,00 €	3,50 €	- €	- €	- €	- €	19	6,33 €	943,83 €	943,83 €
urbano	B8	699	2529	-	-	Proprieta` per 2/8	25,00%	ARMELLIN ANGELA	RMLNGL39P59C957X	CONEGLIANO (TV)	19/09/1939	VIA BARCA SECONDA, 19	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	68,0	40,0	0,0	0,0	- €	24,00 €	3,50 €	- €	- €	- €	- €	42	14,00 €	1.786,00 €	446,50 €
						Usufrutto per 1/4	6,25%	ARMELLIN ANGELA	RMLNGL39P59C957X	CONEGLIANO (TV)	19/09/1939	VIA BARCA SECONDA, 19	SUSEGANA (31058) - TV																111,63 €
						Nuda proprieta` per 1/4	18,75%	ZANCHETTA MODOLO SERGIO	ZNCSRG66E20C957V	CONEGLIANO (TV)	20/05/1966	VIA BARCA SECONDA, 19	SUSEGANA (31058) - TV																334,88 €
						Proprieta` per 1/2	50,00%	ZANCHETTA MODOLO SERGIO	ZNCSRG66E20C957V	CONEGLIANO (TV)	20/05/1966	VIA BARCA SECONDA, 19	SUSEGANA (31058) - TV																893,00 €
terreni	20	1262	2528	-	seminativo arborato	Usufrutto per 1/1	25,00%	GAVA OLGA	GVALGO41B47E071Q	GODEGA DI SANT'URBANO (TV)	07/02/1941	VIA BARCA SECONDA, 29	SUSEGANA (31058) - TV	0,0	0,0	8,0	0,0	0,0	- €	- €	3,50 €	- €	- €	- €	- €	3	1,00 €	29,00 €	7,25 €
						Nuda proprieta` per 1/1	75,00%	TESSER RENATA	TSSRNT66R47L014Q	SUSEGANA (TV)	07/10/1966	VIA BARCA SECONDA, 29	SUSEGANA (31058) - TV																21,75 €
																												95.976,93 €	**95.976,93 €**

(Codice interno: 437506)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto ordinanza di pagamento n. 534 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri protocollo n. 18675 del 23 dicembre 2020

Lavori di sistemazione dello Scolo Cadoneghe nei Comuni di Cadoneghe e Vigonza - Primo Stralcio [AR033] - cup: I53C14000000007. ESPROPRIAZIONE ED ASSERVIMENTO PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO della quota del saldo della indennità di espropriazione ed asservimento determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

RICHIAMATO la Deliberazione 26 luglio 2017, n. 351/2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione consortile ha approvato il progetto definitivo delle opere in argomento;

il Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Difesa del Suolo n. **205 del 22/06/2018,** con il quale è stato approvato il progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'intervento ed autorizzando altresì il Consorzio ad iniziare e ultimare le pratiche espropriative rispettivamente entro il termine di mesi 6 (sei) e di mesi 30 (trenta) decorrenti dalla data di adozione del provvedimento medesimo;

ACCERTATO che il Decreto Regionale della Direzione Regionale Difesa del Suolo n. 205 del 22/06/2018 fissa il termine di validità della pubblica utilità al 22/12/2020 ai sensi dell'art. 13 comma 5 del DPR 08/06/2001 n. 327;

che il successivo Decreto Regionale della Direzione Regionale Difesa del Suolo n. 1 del 02/01/2019 proroga il termine di validità della pubblica utilità al **22/06/2021** ai sensi dell'art. 13 comma 5 del DPR 08/06/2001 n. 327;

omissis

RICHIAMATO il proprio Decreto n. **486** del 08/06/2020 protocollo n. 7953, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in Comune di Cadoneghe (PD) necessari alla esecuzione dei " *Lavori di sistemazione dello Scolo Cadoneghe nei Comuni di Cadoneghe e Vigonza - Primo Stralcio [AR033] - cup: I53C14000000007"* ed a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. **487** del 08/06/2020 protocollo n. 7954, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in in Comune di Cadoneghe (PD) necessari alla esecuzione dei " *Lavori di sistemazione dello Scolo Cadoneghe nei Comuni di Cadoneghe e Vigonza - Primo Stralcio [AR033] - cup: I53C14000000007"* ed a determinare in via provvisoria l'indennità di asservimento da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

PRESO ATTO delle pervenute accettazioni delle indennità di cui agli allegati della presente ordinanza, con contestuale dichiarazione di assenza/presenza di diritti di terzi nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene o autorizzazione alla riscossione della somma da parte del titolare del diritto;

DATO ATTO che l'Ufficio Espropri ha provveduto a fare le opportune verifiche mediante visure telematiche presso i dati meccanografici della Conservatoria dei Registri Immobiliari confrontandola con le risultanze catastali;

omissis

PRESO ATTO che la ditta 16) ha presentato dichiarazione di successione della ditta Coppiello Pia, rendendo note, quindi, le nuove quote di proprietà spettanti agli eredi legittimi, già comproprietari dei medesimi terreni interessati dai lavori (*Dalan Giuseppe proprietario per 5/18, Dalan Luigina proprietaria per 5/18 e Dalan Paola proprietario per 5/18*);

omissis

ORDINA

Art. 1) ai sensi dell'art. 20 comma 8 ed art. 26 DPR n. 327/2001, il pagamento diretto per complessivi **€ 40.505,29=** a favore di n. 07 proprietari di seguito indicati, della quota di saldo delle indennità offerte e dichiaratamente accettate per l'espropriazione e l'asservimento, degli immobili siti nel territorio del Comune di Cadoneghe (PD).

omissis

8)TIMOTEI MARIA GRAZIA c.f. TMTMGR45E55B345U proprietà per 1/1 - tot. Indennità €. 203,76;

16.3) DALAN GIUSEPPE c.f. DLNGPP63H15G224D proprietà per 5/18 - tot. Indennità €. 10.646,79;

16.4) DALAN LUIGINA c.f. DLNLGN53H46B345Y proprietà per 5/18 - tot. Indennità €. 10.646,79;

16.4) DALAN PAOLA c.f. DLNPLA54R61B345J proprietà per 5/18 - tot. Indennità €. 10.646,79;

62.1) GIACON NIVES c.f. GCNNVS54T67B345B proprietà per 1/2 - tot. Indennità €. 1.532,50;

64.1) CAMPANARIN GIAMPAOLO c.f. CMPGPL40D18B345X proprietà per 3/24 - tot. Indennità €. 441,30;

64.3) VOLPATO MORENO c.f. VLPMRN63D11G224B proprietà per 6/24 - tot. Indennità €. 882,60;

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 437414)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1603 del 21 dicembre 2020

Determinazione di liquidazione del saldo delle indennità di di espropriazione e di asservimento condivise e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi dell'art. 20 comma 8, art. 26 e art. 22-bis del DPR 327/2001. Ditta n. 4: Pedrazzoli Alessandro. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno.

Il Dirigente

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di saldo predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre ai sensi dell'art. 20 comma 8, dell'art. 26 e dell'art 22-bis comma 5 del DPR 327/2001 il pagamento a favore del sig. Pedrazzoli Alessandro della somma complessiva di € 890,03 a saldo dell'indennità di espropriazione, di asservimento, dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Indennità complessiva da liquidare: Euro 890,03

a favore della ditta:

Pedrazzoli Alessandro nato a Vicenza il 05/07/1989 c.f. PDRLSN89L05L840A (proprietario per 1/1);

3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità espropriative di terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D;

4. Copia conforme all'originale del presente provvedimento verrà trasmessa, a cura della Provincia, con posta elettronica certificata (P.E.C.) alla Regione Veneto e tramite raccomandata A.R. al proprietario;

(omissis)

6. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

Procedimento espropriativo: **Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz del Comune di Vicenza e Caldogno**

n.	Individuazione Ditte	Mappale da espropriare	Sup presunta di esproprio	Sup effettiva di esproprio	Valore venale	Acconto 80 per cento	Indennità di esproprio	Mappale da asservire	Sup presunta di servitù	Sup effettiva di servitù	Valore venale	Acconto 80 per cento	Indennizzo servitù di allagamento	Indennizzo per scavo	Superficie tot di occupazione temporanea	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi)	Rimborso forfettario ripresa colturale
			mq		€/mq		Euro (€)		mq		€/mq		Euro (€)		mq	Euro (€)	Euro (€)
49	Pedrazzoli Alessandro nato a VICENZA il 05/07/1989 c.f. PDRLSN89L05L840A (per 1/1)																
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 57	**163**	/						/					/	120	1.200,00	/
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 57 ex 179/b	**880**	44	62	7,00	246,40	434,00	**881** (ex 179/c)	213	243	2,94	500,98	714,42	0,00	243	283,50	340,20
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 57 ex 179/a	**879**	/						/						275	320,83	385,00
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 57	**180**	/					**180**	60	60	2,94	141,12	176,40	0,00	60	70,00	84,00
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 57 ex 389/b	**927**	246	242	7,00	1.377,60	1.694,00	**928** (ex 389/c)	206	245	2,94	484,51	720,30	0,00	245	285,83	343,00
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 57 ex 389/a	**926**													150	175,00	210,00
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 57	**392**	/					**392**	92	92	2,94	216,38	270,48	0,00	92	107,33	128,80
	Totale					**1.624,00**	**2.128,00**					**1.342,99**	**1.881,60**	**0,00**		**2.442,50**	**1.491,00**

n.	Individuazione Ditte	Mappale da espropriare	Sup presunta di esproprio	Sup effettiva di esproprio	Valore venale	Acconto 80 per cento	Indennità di esproprio	Mappale da asservire	Sup presunta di servitù	Sup effettiva di servitù	Valore venale	Acconto 80 per cento	Indennizzo servitù di allagamento	Indennizzo per scavo	Superficie tot di occupazione temporanea	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi)	Rimborso forfettario ripresa colturale
			mq		€/mq		Euro (€)		mq		€/mq		Euro (€)		mq	Euro (€)	Euro (€)
	Acconto 80% indennità di esproprio liquidato											€ 1.624,00					
	Acconto 80% indennizzo servitù di allagamento liquidato											€ 1.342,99					
	Acconto 80% indennizzo per scavo liquidato											€ 479,64					
	Totale acconto liquidato (no ritenuta)											**€ 3.446,63**					
	Saldo indennità di espropriazione											€ 504,00					
	Saldo indennità di asservimento											€ 538,61					
	Saldo indennizzo per scavo											-€ 479,64					
	SALDO da liquidare (saldo indennità di esproprio, indennità di asservimento, saldo indennizzo per scavo)											**€ 562,97**					
	Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su intera indennità espropriazione (dal 22/03/2016 al 22/02/2017)											€ 162,56					
	Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su saldo indennità espropriazione (dal 22/02/2017 al 30/01/2021)											€ 164,50					
	Totale indennità occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio											**€ 327,06**					
	SOMMA TOTALE DA LIQUIDARE											**€ 890,03**					
	Il rimborso forfettario per ripresa colturale e l'indennità di occupazione temporanea delle aree non soggette ad espropriazione verranno liquidati al termine dell'occupazione																

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 436850)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 1615 del 24 dicembre 2020

Determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione/asservimento e occupazione anticipata dei beni immobili necessari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni. Procedimento espropriativo: "Realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato Castellani nel Comune di Valli del Pasubio (VI)". Richiedente: Società Sordato Green Energy S.r.l. 6 Ditte.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 in combinato disposto con l'art. 70, comma 2 della L.R. 27/2003, e l'art. 12, comma 1 del D.Lgs. n. 387/2003.
2. Di stabilire in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e per le motivazioni in premessa indicate, l'indennità provvisoria di espropriazione/asservimento da corrispondere alle ditte indicate in allegato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle misure ivi riportate.
3. Di approvare gli allegati, relativi alle ditte del piano particellare degli espropri, da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DECRETA

1. l'occupazione anticipata ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 dei beni immobili interessati dai lavori in oggetto, specificati in allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che:

   - ai sensi dell'art. 22 bis, comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 l'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza ai fini dell'immissione nel possesso sarà effettuata con le medesime modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e dovrà avere luogo entro il termine di tre mesi dalla data di emanazione del presente provvedimento; lo stesso decreto, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 6 del D.P.R. n. 327/2001, perderà efficacia qualora non venga emanato il provvedimento di esproprio nel termine fissato in anni 5 dall'efficacia del provvedimento dichiarativo di pubblica utilità;

   - ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001.
3. Di provvedere, ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, alla notifica del presente atto al proprietario dei beni immobili indicati in allegato, con le modalità previste dal comma 4 e seguenti dell'articolo 20 del D.P.R. n. 327/2001, con l'avvertimento che lo stesso, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può, nel caso di non condivisione dell'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Vicenza. A seguito della presentazione delle osservazioni l'Autorità Espropriante si riserva di assumere i provvedimenti conseguenti rideterminando, se del caso, l'indennità provvisoria.
4. Di stabilire che nel caso di comunicazione nel termine di 30 giorni successivi all'immissione in possesso, da parte del proprietario della condivisione dell'indennità di espropriazione, dichiarazione che è irrevocabile, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 3 ed art. 20, comma 6 del D.P.R. n. 327/2001, il proprietario ha diritto di ricevere un acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione. Il saldo dell'indennità accettata verrà corrisposto a seguito della redazione del frazionamento dell'area interessata dai lavori, verificata la sussistenza dei requisiti di legge soggettivi e oggettivi.
5. Decorsi inutilmente 30 giorni dall'immissione in possesso, deve intendersi come non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione, e quindi verrà disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria non accettata, e sarà contestualmente chiesto alla Commissione Provinciale per le Espropriazioni di determinare l'indennità definitiva.
6. In alternativa all'intervento richiesto da questo Ufficio alla Commissione Provinciale per le Espropriazioni, la ditta proprietaria potrà procedere, entro 30 giorni dall'immissione in possesso, alla designazione ai sensi dell'art. 21, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 di un tecnico di propria fiducia, ai fini dell'attivazione del collegio arbitrale (di cui farà altresì parte un tecnico nominato dalla Provincia e, ove richiesto da chi vi abbia interesse, anche uno dal Presidente del Tribunale) per l'avvio del giudizio di determinazione dell'indennità definitiva secondo la procedura di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001.

7. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, si applica la ritenuta di cui al D.P.R. n. 917/86. Il soggetto che corrisponde la somma opera la ritenuta nella misura del venti per cento a titolo di imposta. Con la dichiarazione dei redditi, il contribuente può optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto.
8. L'indennità di occupazione temporanea, calcolata secondo il criterio dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001, verrà liquidata al termine del periodo presunto da sei ad undici mesi di occupazione delle aree.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO DENOMINATO CASTELLANI NEL COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO (VI)

N.	DITTA CATASTALE	COMUNE	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE TOTALE (ha are ca)	QUALITA' COLTURALE RILEVATA	SUPERFICIE PRESUNTA INTERESSATA DALL'ESPROPRIO (mq)	VALORI UNITARI (euro/mq)	VALORE ESPROPRIO (€)	SUPERFICIE PRESUNTA INTERESSATA DALLE OCCUPAZIONI TEMPORANEE (mq)	VALORE PRESUNTO OCCUPAZIONE per 6 mesi (€)
1	CUMERLATO Giovanni nato a VALLI DEL PASUBIO il 21/04/1947 (CMRGNN47D21L624W) Proprietà per 1000/1000	VALLI DEL PASUBIO	TERRENI	33	1095	24 32	Bosco	712	1,24	882,88	405	20,93
					TOTALE			712		882,88	405	20,93
	L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.											

N.	DITTA CATASTALE	COMUNE	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE TOTALE (ha are ca)	LUNGHEZZA CONDOTTA (m)	DIAMETRO CONDOTTA (m)	AREA PRESUNTA DA ASSERVIRE servitù da acquedotto (mq)	INDENNITA' PRESUNTA DI ASSERVIMENTO (€)	FASCIA DI RISPETTO (m)	AREA PRESUNTA DA ASSERVIRE fascia di rispetto acquedotto (mq)	INDENNITA' PRESUNTA DI ASSERVIMENTO fascia di rispetto (€)
1	CUMERLATO Giovanni nato a VALLI DEL PASUBIO il 21/04/1947 (CMRGNN47D21L624W) Proprietà per 1000/1000	VALLI DEL PASUBIO	TERRENI	33	1095	24 32	81	0,82	66,42	82,36	4	324	200,88
					TOTALE				66,42	82,36	4	324	200,88

RIEPILOGO DITTA:		
1	CUMERLATO Giovanni nato a VALLI DEL PASUBIO il 21/04/1947 (CMRGNN47D21L624W) Proprietà per 1000/1000	
TOTALE indennità presunta di espropriazione, di occupazione temporanea, di asservimento condotta e fascia di rispetto €		1.187,05
L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.		

IL DIRIGENTE

dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO DENOMINATO CASTELLANI NEL COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO (VI)

N.	DITTA CATASTALE	COMUNE	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE TOTALE (ha are ca)	QUALITA' COLTURALE RILEVATA	SUPERFICIE PRESUNTA INTERESSATA DALL'ESPROPRIO (mq)	VALORI UNITARI (euro/mq)	VALORE ESPROPRIO (€)	SUPERFICIE PRESUNTA INTERESSATA DALLE OCCUPAZIONI TEMPORANEE (mq)	VALORE PRESUNTO OCCUPAZIONE per 6 mesi (€)
4	1. FILIPPI Bruna nata a VALLI DEL PASUBIO il 23/08/1948 (FLPBRN48M63L624E) Proprietà per ½ 2. PIAZZA Roberto nato a VALLI DEL PASUBIO il 11/06/1947 (PZZRRT47H11L624K) Proprietà per ½	VALLI DEL PASUBIO	TERRENI	33	1109	05 16	Bosco e piazzale	516	1,24	639,84	0	0,00
					1110	11 82	Incolto improduttivo	313	1,28	400,64	0	0,00
							Ente Urbano	127	20,00	2.540,00	698	581,67
					1467	03 12	Incolto improduttivo	12	1,28	15,36	0	0,00
							Piazzale	55	20,00	1.100,00	245	204,17
					TOTALE			1.023		4.695,84	943	785,83
	L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.											

N.	DITTA CATASTALE	COMUNE	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE TOTALE (ha are ca)	VALORI UNITARI (euro/mq)	AREA PRESUNTA DA ASSERVIRE servitù di passaggio (mq)	INDENNITA' PRESUNTA servitù di passo (€)	LUNGHEZZA ELETTRODOTTO INTERRATO (m)	FASCIA DI RISPETTO ELETTRODOTTO INTERRATO (m)	AREA PRESUNTA DA ASSERVIRE servitù di elettrodotto interrato (mq)	INDENNITA' PRESUNTA SERVITU' elettrodotto interrato (€)
4	1. FILIPPI Bruna nata a VALLI DEL PASUBIO il 23/08/1948 (FLPBRN48M63L624E) Proprietà per ½ 2. PIAZZA Roberto nato a VALLI DEL PASUBIO il 11/06/1947 (PZZRRT47H11L624K) Proprietà per ½	VALLI DEL PASUBIO	TERRENI	33	1110	11 82	20,00	44	880,00	6	4	24	120,00
					1467	03 12	20,00	0	0,00	7	4	28	140,00
					TOTALE			44	880,00	13	4	52	260,00

N.	DITTA CATASTALE	COMUNE	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE TOTALE (ha are ca)	VALORI UNITARI (euro/mq)	LUNGHEZZA CONDOTTA (m)	DIAMETRO CONDOTTA (m)	FASCIA DI RISPETTO acquedotto (m)	AREA PRESUNTA DA ASSERVIRE servitù da acquedotto (mq)	INDENNITA' PRESUNTA DI ASSERVIMENTO (€)	AREA PRESUNTA DA ASSERVIRE fascia di rispetto acquedotto (mq)	INDENNITA' PRESUNTA servitù fascia di rispetto (€)
4	1. FILIPPI Bruna nata a VALLI DEL PASUBIO il 23/08/1948 (FLPBRN48M63L624E) Proprietà per ½ 2. PIAZZA Roberto nato a VALLI DEL PASUBIO il 11/06/1947 (PZZRRT47H11L624K) Proprietà per ½	VALLI DEL PASUBIO	TERRENI	33	1467	03 12	20,00	24	0,82	4	19,68	393,60	96,00	960,00
					TOTALE			24	0,82	4	19,68	393,60	96,00	960,00

RIEPILOGO DITTA:		
4	1. FILIPPI Bruna nata a VALLI DEL PASUBIO il 23/08/1948 (FLPBRN48M63L624E) Proprietà per ½	
	2. PIAZZA Roberto nato a VALLI DEL PASUBIO il 11/06/1947 (PZZRRT47H11L624K) Proprietà per ½	
	TOTALE indennità presunta di espropriazione, di occupazione temporanea, di servitù di passo, di condotta ed elettrodotto con fascia di rispetto €	7.975,27

L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.

IL DIRIGENTE

dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO DENOMINATO CASTELLANI NEL COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO (VI)

N.	DITTA CATASTALE	COMUNE	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE TOTALE (ha are ca)	QUALITA' COLTURALE RILEVATA	VALORI UNITARI (euro/mq)	LUNGHEZZA ELETTRODOTTO INTERRATO (m)	FASCIA DI RISPETTO ELETTRODOTTO INTERRATO (m)	AREA PRESUNTA DA ASSERVIRE servitù di elettrodotto interrato (mq)	INDENNITA' PRESUNTA SERVITU' elettrodotto interrato (€)	SUPERFICIE PRESUNTA INTERESSATA DALLE OCCUPAZIONI TEMPORANEE (mq)	VALORE PRESUNTO OCCUPAZIONE per 6 mesi (€)
5	DAL BORGO Vanessa nata a BASSANO DEL GRAPPA il 20/05/1970 DLBVSS70E60A703W Proprietà per 1/1	VALLI DEL PASUBIO	TERRENI	33	1138	22 45	Incolto improduttivo	1,28	2,50	4	10	3,20	12,50	0,67
					TOTALE indennità presunta di occupazione temporanea, di servitù di elettrodotto con fascia di rispetto €							3,87		
	L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.													

IL DIRIGENTE

dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO DENOMINATO CASTELLANI NEL COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO (VI)

N.	DITTA CATASTALE	COMUNE	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE TOTALE (ha are ca)	QUALITA' COLTURALE RILEVATA	LUNGHEZZA CONDOTTA (m)	DIAMETRO CONDOTTA (m)	FASCIA DI RISPETTO (m)	VALORI UNITARI (euro/mq)	SUPERFICIE PRESUNTA INTERESSATA DALLE OCCUPAZIONI TEMPORANEE (mq)	VALORE PRESUNTO OCCUPAZIONE per 6 mesi (€)
2	1. POZZAN Luca nato a THIENE il 01/11/1970 (PZZLCU70S01L157T) Proprietà per ½ in regime di separazione dei beni 2. SANTACATTERINA Giovanna nata a THIENE il 08/03/1970 (SNTGNN70C48L157A) Proprietà per ½ in regime di separazione dei beni	VALLI DEL PASUBIO	TERRENI	33	1096	16 11	Prato, Pascolo	66,00	0,82	4	4,90	620,00	126,58
					1097	06 41	Incolto improduttivo	11,00	0,82	4	1,28	55,00	2,93
					1099	21 13	Incolto improduttivo	21,50	0,82	4	1,28	107,50	5,73
					1100	87	Incolto improduttivo	15,80	0,82	4	1,28	79,00	4,21
					1293	05 50	Prato	7,50	0,82	4	4,90	37,50	7,66
					TOTALE			121,80				899,00	147,12
	L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.												

N.	DITTA CATASTALE	COMUNE	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE TOTALE (ha are ca)	AREA PRESUNTA DA ASSERVIRE servitù da acquedotto (mq)	INDENNITA' PRESUNTA DI ASSERVIMENTO (€)	AREA PRESUNTA DA ASSERVIRE fascia di rispetto acquedotto (mq)	INDENNITA' PRESUNTA DI ASSERVIMENTO fascia di rispetto (€)
					1096	16 11	54,12	265,19	264,00	646,80

N.	DITTA CATASTALE	COMUNE	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE TOTALE (ha are ca)	AREA PRESUNTA DA ASSERVIRE servitù da acquedotto (mq)	INDENNITA' PRESUNTA DI ASSERVIMENTO (€)	AREA PRESUNTA DA ASSERVIRE fascia di rispetto acquedotto (mq)	INDENNITA' PRESUNTA DI ASSERVIMENTO fascia di rispetto (€)
2	1. POZZAN Luca nato a THIENE il 01/11/1970 (PZZLCU70S01L157T) Proprietà per ½ in regime di separazione dei beni 2. SANTACATTERINA Giovanna nata a THIENE il 08/03/1970 (SNTGNN70C48L157A) Proprietà per ½ in regime di separazione dei beni	VALLI DEL PASUBIO	TERRENI	33	1097	06 41	9,02	11,55	44,00	28,16
					1099	21 13	17,63	22,57	86,00	55,04
					1100	87	12,96	16,58	63,20	40,45
					1293	05 50	6,15	30,14	30,00	73,50
					TOTALE		99,88	346,02	487,20	843,95

RIEPILOGO DITTA:		
2	1. POZZAN Luca nato a THIENE il 01/11/1970 (PZZLCU70S01L157T) Proprietà per ½ in regime di separazione dei beni	
	2. SANTACATTERINA Giovanna nata a THIENE il 08/03/1970 (SNTGNN70C48L157A) Proprietà per ½ in regime di separazione dei beni	
	TOTALE indennità presunta di occupazione temporanea, di asservimento condotta e fascia di rispetto €	1.337,09

L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.

IL DIRIGENTE

dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO DENOMINATO CASTELLANI NEL COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO (VI)

N.	DITTA CATASTALE	COMUNE	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE TOTALE (ha are ca)	QUALITA' COLTURALE RILEVATA	LUNGHEZZA CONDOTTA (m)	DIAMETRO CONDOTTA (m)	FASCIA DI RISPETTO (m)	VALORI UNITARI (euro/mq)	SUPERFICIE PRESUNTA INTERESSATA DALLE OCCUPAZIONI TEMPORANEE (mq)	VALORE PRESUNTO OCCUPAZIONE per 6 mesi (€)
3.1	PIANEGONDA Michele nato a SCHIO il 17/11/1969 (PNGMHL69S17I531T) Proprietà per 1/1 bene personale	VALLI DEL PASUBIO	TERRENI	33	1105	01 19	Prato	14,00	0,82	4	4,90	70,00	14,29
					TOTALE			14,00				70,00	14,29
	L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.												

N.	DITTA CATASTALE	COMUNE	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE TOTALE (ha are ca)	AREA PRESUNTA DA ASSERVIRE servitù da acquedotto (mq)	INDENNITA' PRESUNTA DI ASSERVIMENTO (€)	AREA PRESUNTA DA ASSERVIRE fascia di rispetto acquedotto (mq)	INDENNITA' PRESUNTA DI ASSERVIMENTO fascia di rispetto (€)
3.1	PIANEGONDA Michele nato a SCHIO il 17/11/1969 (PNGMHL69S17I531T) Proprietà per 1/1 bene personale				1105	01 19	11,48	56,25	56,00	137,20
					TOTALE		11,48	56,25	56,00	137,20

RIEPILOGO DITTA:		
3.1	PIANEGONDA Michele nato a SCHIO il 17/11/1969 (PNGMHL69S17I531T) Proprietà per 1/1 bene personale	
	TOTALE indennità presunta di occupazione temporanea, di asservimento condotta e fascia di rispetto €	207,74
L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.		

IL DIRIGENTE

dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO DENOMINATO CASTELLANI NEL COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO (VI)

N.	DITTA CATASTALE	COMUNE	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE TOTALE (ha are ca)	QUALITA' COLTURALE RILEVATA	LUNGHEZZA CONDOTTA (m)	DIAMETRO CONDOTTA (m)	FASCIA DI RISPETTO (m)	VALORI UNITARI (euro/mq)	SUPERFICIE PRESUNTA INTERESSATA DALLE OCCUPAZIONI TEMPORANEE (mq)	VALORE PRESUNTO OCCUPAZIONE per 6 mesi (€)
3	1. PIANEGONDA Michele nato a SCHIO il 17/11/1969 (PNGMHL69S17I531T) Nuda proprietà per 50/100 bene personale	VALLI DEL PASUBIO	TERRENI	33	1103	07 25	Prato	49,00	0,82	4	4,90	245,00	50,02
	2. PIANEGONDA Michele nato a SCHIO il 17/11/1969 (PNGMHL69S17I531T) Proprietà per 50/100 bene personale												
	3. PIAZZA Ercolina nata a VALLI DEL PASUBIO il 03/07/1937 (PZZRLN37L43L624V) Usufrutto per 50/100 in regime di separazione dei beni												
					TOTALE			49,00				245,00	50,02
	L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.												

N.	DITTA CATASTALE	COMUNE	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE TOTALE (ha are ca)	AREA PRESUNTA DA ASSERVIRE servitù da acquedotto (mq)	INDENNITA' PRESUNTA DI ASSERVIMENTO (€)	AREA PRESUNTA DA ASSERVIRE fascia di rispetto acquedotto (mq)	INDENNITA' PRESUNTA DI ASSERVIMENTO fascia di rispetto (€)
3	1. PIANEGONDA Michele nato a SCHIO il 17/11/1969 (PNGMHL69S17I531T) Nuda proprietà per 50/100 bene personale	VALLI DEL PASUBIO	TERRENI	33	1103	07 25	40,18	196,88	196,00	480,20
	2. PIANEGONDA Michele nato a SCHIO il 17/11/1969 (PNGMHL69S17I531T) Proprietà per 50/100 bene personale									

N.	DITTA CATASTALE	COMUNE	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE TOTALE (ha are ca)	AREA PRESUNTA DA ASSERVIRE servitù da acquedotto (mq)	INDENNITA' PRESUNTA DI ASSERVIMENTO (€)	AREA PRESUNTA DA ASSERVIRE fascia di rispetto acquedotto (mq)	INDENNITA' PRESUNTA DI ASSERVIMENTO fascia di rispetto (€)
	3. PIAZZA Ercolina nata a VALLI DEL PASUBIO il 03/07/1937 (PZZRLN37L43L624V) Usufrutto per 50/100 in regime di separazione dei beni									
					TOTALE		**40,18**	**196,88**	**196,00**	**480,20**

RIEPILOGO DITTA:		
3	**1. PIANEGONDA Michele nato a SCHIO il 17/11/1969 (PNGMHL69S17I531T) Nuda proprietà per 50/100 bene personale**	
	2. PIANEGONDA Michele nato a SCHIO il 17/11/1969 (PNGMHL69S17I531T) Proprietà per 50/100 bene personale	
	3. PIAZZA Ercolina nata a VALLI DEL PASUBIO il 03/07/1937 (PZZRLN37L43L624V) Usufrutto per 50/100 in regime di separazione dei beni	
	TOTALE indennità presunta di occupazione temporanea, di asservimento condotta e fascia di rispetto €	**727,10**
L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.		

IL DIRIGENTE

dott.ssa Caterina Bazzan

Settore secondario

(Codice interno: 437600)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 422 del 1 dicembre 2020

Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 1426 del 1° ottobre 2019. Azione 3.3.4/D "Bando per l'attivazione, sviluppo, consolidamento di aggregazioni di PMI per interventi che favoriscano l'orientamento alla domanda turistica e ai mercati internazionali - Promozione". Scorrimento della graduatoria di cui al Decreto n. 327/2020 con finanziabilità delle domande e impegno di spesa.

Il Dirigente

decreta

1. di procedere, a seguito dell'incremento della dotazione finanziaria con la deliberazione n. 1734 del 15 dicembre 2020 dell'importo messo a bando per l'azione 3.3.4/D del POR FESR di cui alla deliberazione n. 1426/2019:
a) all'integrazione della finanziabilità della domanda alla posizione n. 10 della graduatoria avente ID 10267003, ragione sociale CESCOT VENETO CENTRO SVILUPPO COMMERCIO TURISMO E TERZIARIO, per un ulteriore importo pari a euro 45.406,60 (quarantacinquemilaquattrocentosei/60), che determina un importo complessivo di contributo concesso pari a euro 290.432,50 (duecentonovantamilaquattrocentotrentadue/50);
b) alla finanziabilità totale delle domande in graduatoria, dalla posizione n. 11 (ID 10267014, ditta CONSORZIO DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO PO E SUO DELTA) alla n. 12 (ID 10266670, ditta PALMA SRL), per un importo pari a euro 398.412,51 (trecentonovantottomilaquattrocentododici/51);
secondo quanto riportato all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

2. di procedere ad un ulteriore impegno complessivo di spesa pari a euro 443.819,11 (quattrocentoquarantatremilaottocentodiciannove/11);

3. di individuare, per ciascun soggetto finanziato, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", così come tutti riportati nell'allegato C, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;

4. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma complessiva di euro 443.819,11 in una quota del 40% nell'anno 2020, una seconda quota del 40% nell'anno 2021 e la restante somma nell'anno 2022 interessando i capitoli di spesa di seguito indicati:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2020	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2021	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2022	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
102565	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	8	88.763,82	88.763,82	44.381,92	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
102566	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	8	62.134,67	62.134,67	31.067,34	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
102567	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI	8	26.629,15	26.629,15	13.314,57	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"

	INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)					
			177.527,64	177.527,64	88.763,83	

5. di pubblicare il presente provvedimento:
. per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
. nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

6. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla competente Struttura Regionale di Attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:
. ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Chiara Contin

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 437549)

COMUNE DI MALO (VICENZA)

Decreto prot. n. 27759 del 30 dicembre 2020

Declassificazione e sdemanializzazione di un secondo tratto stradale abbandonato in via Volta laterale e come strada vicinale della fornace nel territorio comunale di Malo.

Visto l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.lgs. 30.04.1992, n. 285, come modificato dall'art. 1 del D.lgs. 10.09.1993, n. 360, in merito alla disciplina per la classificazione e la declassificazione delle strade;

Visti gli articoli 2, 3 e 4 del Regolamento di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada, approvato con DPR 16.09.1996 n. 810, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e la declassificazione delle strade;

Visto il D.lgs. 31.03.1998 n. 112, "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato e delle Regioni ed Enti locali", in attuazione del Capo I della Legge 15.03.1997 n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11 ed in particolare l'art. 94 comma 2, che delega i ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e alla declassificazione della rete viaria di propria competenza;

Vista la deliberazione n. 2024 del 03.08.2001, con la quale la Regione Veneto ha approvato le direttive concernenti le sopra dette funzioni delegate;

Dato atto, pertanto, che i Comuni risultano nella piena titolarità delle funzioni trasferite;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 21.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si dispone la sdemanializzazione e declassificazione di un secondo tratto di strada comunale in via Volta ai sensi dell'art. 2 comma 9 del D.lgs. n. 285 del 30.041992 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 1 della Legge Regionale n. 35 del 19.08.1994, come da planimetria allegata;

Dato atto che per procedere all'alienazione dell'area suddetta è necessario procedere alla sua declassificazione;

Preso atto che l'area di cui trattasi non ha più le caratteristiche di pubblica utilità e non corrisponde agli scopi funzionali previsti dalla normativa in vigore;

Preso atto altresì che l'area in argomento è stata inserita nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2021, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 21.12.2020 scheda n. 5;

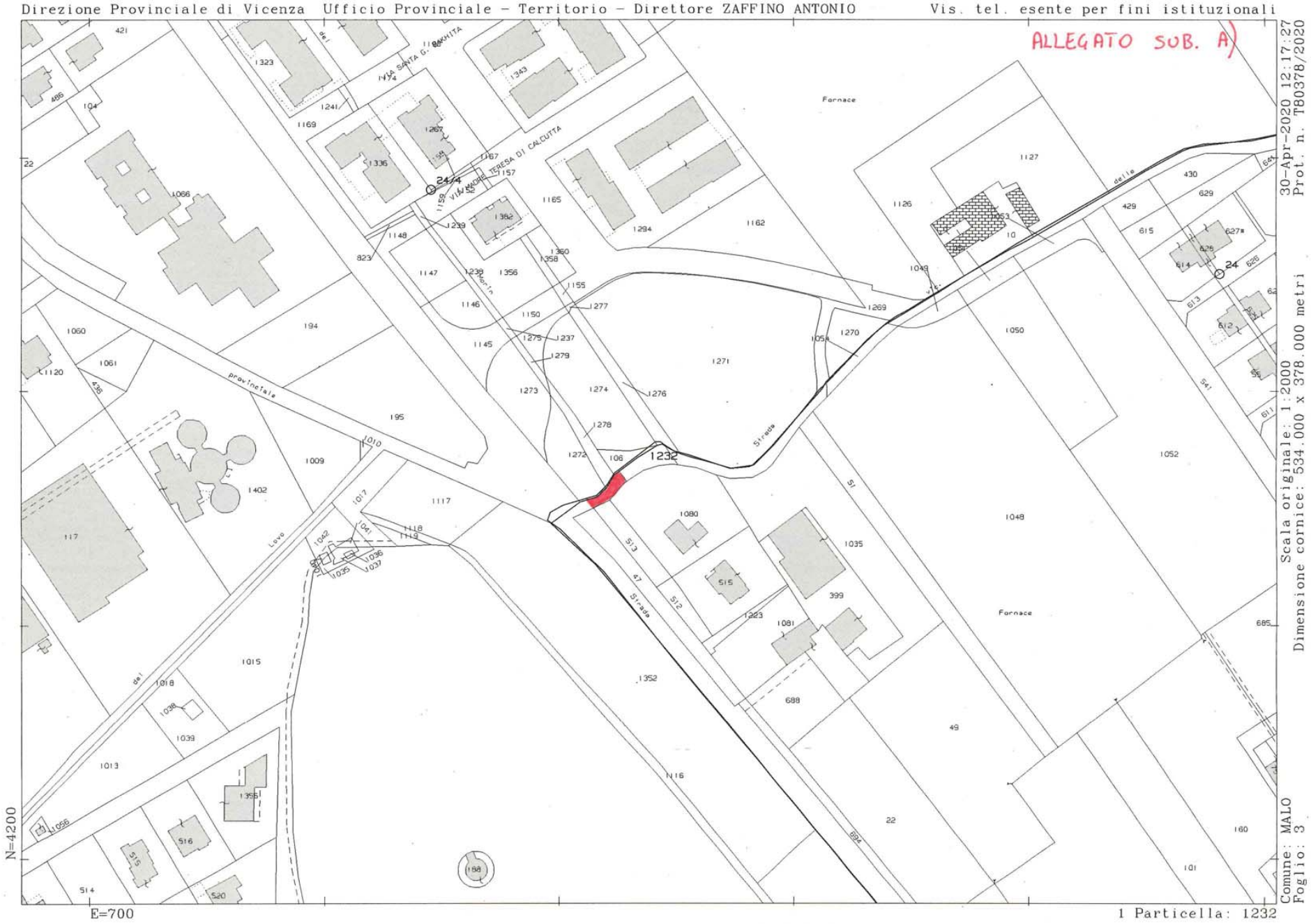
Ritenuto, pertanto che nulla osti alla declassificazione dell'area stradale sopra evidenziata;

DECRETA

che il tratto stradale abbandonato in via Volta laterale e come strada vicinale della Fornace in Comune di Malo, è declassificato ad area non più soggetta a pubblico transito ed è sdemanializzata, come meglio evidenziato nella planimetria depositata agli atti del presente decreto di declassificazione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DPR 16.12.1992 n. 495, come modificato dall'art. 2 del DPR 16.09.1996, n. 610, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

IL SEGRETARIO GENERALE Livio dott. Bertoia


Direzione Provinciale di Vicenza Ufficio Provinciale – Territorio – Direttore ZAFFINO ANTONIO
Vis. tel. esente per fini istituzionali
ALLEGATO SUB. A)
30-Apr-2020 12:17:27
Prot. n. T80378/2020
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: MALO
Foglio: 3
1 Particella: 1232
N=4200
E=700
1232
Fornace
Strada
provinciale
del
Lovo
VIA SANTA G. BAKHITA
VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA

(Codice interno: 437589)

COMUNE DI NEGRAR DI VALPOLICELLA (VERONA)

Decreto del Dirigente n. 4-RG. n. 26 del 22 dicembre 2020

Declassificazione relitto stradale comunale, sito in loc. Calalba e relativo trasferimento al patrimonio disponibile dell'Ente.

Visto:

· l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. n. 258/1992, così come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 10/09/1993 in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

· gli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495/1992, come modificati dal D.P.R. n. 610/1996, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

· la L.R. n. 11/2001, art. 94 - commi 2 e 3 - con la quale la Regione del Veneto ha delegato alle Province ed ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade di rispettiva competenza;

· la deliberazione G.R.V. n. 2042 del 03/08/2001 relativa alla approvazione delle Direttive concernenti le funzioni delegate alle Province ed ai Comuni in materia di classificazione e delegificazione amministrativa delle strade;

· la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 15.10.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato disposto di declassificare e sdemanializzata la strada comunale sita in loc. Calalba nel Comune di Negrar di Valpolicella, precisamente individuata in mappa catastale e confinante in parte con la strada Provinciale n.12, in parte con le particelle catastali censite al NCT del Comune di Negrar di Valpolicella fg.12 mapp. 275, fg.16 mapp. 212-394-395-121-119-161-189-184-183 e fg.17, mapp. 196-316-317-194-176-211-319-210-209-318-207-205-375-374-275-175-274.

Preso atto che:

· il tratto di strada comunale in oggetto è compreso nel Piano degli Interventi del Comune di Negrar di Valpolicella e classificata come Z.T.O. "E" agricola ;

· tale tratto stradale ha perso da anni, ogni funzionalità pubblica, come descritto nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 15.10.2020 ;

Ritenuto pertanto secondo quanto previsto dall'art. 2 del Nuovo Codice della Strada assumere il formale provvedimento di declassificazione;

Visto:

· il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

· lo Statuto Comunale;

· il Decreto Sindacale di proroga, n. 11, R.G. 13 del 30.06.2020 di attribuzione all'Arch. Giorgia Ortolani/Istruttore Direttivo categoria D1 la titolarità della Posizione Organizzativa del Settore Urbanistica/Patrimonio come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 22.08.2019, con le funzioni di cui al comma 3, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

DECRETA

1) Di declassificare ad area non più soggetta a pubblico transito, la porzione di strada comunale sita in loc. Calalba nel Comune di Negrar di Valpolicella, precisamente individuata in mappa catastale e confinante in parte con la strada Provinciale n.12, in parte con le particelle catastali censite al NCT del Comune di Negrar di Valpolicella fg.12 mapp. 275, fg.16 mapp. 212-394-395-121-119-161-189-184-183 e fg.17, mapp. 196-316-317-194-176-211-319-210-209-318-207-205-375-374-275-175-274, come individuata e descritta nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 15.10.2020, esecutiva ai sensi di legge;

2) Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente decreto e la sua trasmissione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi e ai fini dell'articolo 2, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495.

3)Di precisare che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 495/92, i provvedimenti di declassificazione hanno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essi sono pubblicati nel Bollettino Regionale;

4) Di dare atto che, in attuazione a quanto disposto dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 15.10.2020, esecutiva ai sensi di legge, l'area di cui al precedente punto 1) è stata declassificata e conseguentemente trasferita al patrimonio disponibile del Comune di Negrar di Valpolicella (VR).

Il Responsabile del Settore Urbanistica e Patrimonio Arch.Giorgia Ortolani